comune di
PRATO

Bilancio di Previsione

2016-2018

ATTI E DOCUMENTI

A SUPPORTO

INDICE

Deliberazione della Giunta Comunale n° 224 del 15/10/2015 “Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano triennale 2016 - 2018 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare”	PAG. 1
Deliberazione della Giunta Comunale n° 240 del 27/10/2015 “Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Approvazione consuntivo 2015 e preventivo 2016-2018”	PAG. 17
Deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 04/11/2015 “ Bilancio di Previsione 2016 – Tributi, servizi locali e servizi a domanda individuale – Approvazione tariffe”	PAG. 63
Deliberazione della Giunta comunale n. 271 del 10/11/2015 “Programmazione fabbisogno del personale anni 2016-2018.Piano assunzioni anno 2016 “	PAG. 133
Deliberazione della Giunta comunale n° 226 del 15/10/2015 “Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale – Adozione”	PAG. 151
Deliberazione di Giunta comunale n. 261 del 10/11/2015 “Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2016 ai sensi degli articoli 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992”	PAG. 171
Deliberazione di Giunta comunale n. 238 del 20/10/2015 “Approvazione DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018” Deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 13/11/2015 “Nota di aggiornamento DUP 2016 - 2018” Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 13/11/2015 “DUP 2016-2018: nota di aggiornamento DUP 2016 – 2018 - approvazione”	PAG. 187
Deliberazione del Consiglio Comunale n° 85 del 5/11/2015 “ Approvazione Piano triennale 2016-2018 delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale”	PAG. 207
Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1925 del 16/11/2015 “Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale – Approvazione”	PAG. 227
Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 5/10/2015 “Bilancio di previsione 2016 – Addizionale comunale all'Irpef – Approvazione aliquota “	PAG. 247
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 5/10/2015 “Imposta municipale propria (IMU) – Modifiche al Regolamento”	PAG. 255
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 5/10/2015 “Imposta Municipale Propria - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2016”	PAG. 275
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 93 del 30/10/2015 “Imposta di soggiorno – Modifiche al Regolamento”;	PAG. 283
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 566 del 13/11/2015 “Esercizio di bilancio 2016 – Approvazione del piano finanziario e gestionale delle Società ASM S.p.A. 2016/2017/2018 relativo ai costi per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana”;	PAG. 299

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 567 del 13/11/2015 “Approvazione della tariffa igiene ambientale per l'anno 2016”;	PAG. 417
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 564 del 13/11/2015 “Tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2016 – agevolazioni tariffarie a carattere ambientale”;	PAG. 429
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 6/10/2015 “TARI anno 2016 – Agevolazioni ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento”	PAG. 439
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 9/11/2015 “Bilancio 2016 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, comma 1 del D.Lgs. 267/2000: aree e fabbricati in aree Peep”	PAG. 449
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 5/10/2015 Tributo sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote e detrazioni anno 2016 – Approvazione piano finanziario”;	PAG. 463
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 86 del 26/10/2015 “Approvazione programma degli incarichi e collaborazioni per l'anno 2016”;	PAG. 477

comune di
PRATO

Deliberazione della Giunta Comunale n° 224 del 15/10/2015

"Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano triennale 2016 - 2018 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

comune di
PRATO

Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **224** del **15/10/2015**

Oggetto: **Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del Piano Triennale 2016-2018 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.**

L'anno duemilaquindici (2015) , il giorno quindici (15) del mese di ottobre , alle ore 13,40 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Vice Sindaco Simone Faggi

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 6 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	-	X	Alessi Filippo	X	-
Barberis Valerio	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Ciambellotti Maria Grazia	-	X	Faggi Simone	X	-
Faltoni Monia	X	-	Mangani Simone	X	-
Squittieri Benedetta	-	X	Toccafondi Daniela	-	X

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del Piano Triennale 2016-2018 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.**

Relazione del Dirigente

Richiamati:

a. il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che all'art. 58, comma 1, così come sostituito dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, "*redigendo apposito elenco*", sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Successivamente è redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione.

b. il comma 3 prevede che "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto".

Visti:

- l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, predisposto dal Servizio Patrimonio, aggiornato alle situazioni che sono maturate ad oggi, come disposto dall'art. 58 c. 1 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, così come sostituito dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214;

- i precedenti elenchi degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali approvati con DGC n. 5 del 18-01-2011, DGC n. 75 dell'8-03-2011, DGC n.

112 del 27-03-2012, DGC n. 389 dell'11-09-2012, DGC n. 56 del 12-02-2013, DGC n. 173 del 18-06-2013, DGC n. 8 del 28-01-2014, DGC n. 12 del 27-01-2015 e DGC n. 80 del 14-04-2015 (ad integrazione della n. 12/2015);

L'elenco degli immobili che si va ad approvare con il presente atto varia, rispetto al vigente, come a seguito specificato:

- Immobili da inserire:

- **Punto ristoro campo sportivo di Iolo** (rilasciato dall'ultimo gestore e non più di interesse a servizio dell'impianto sportivo).
- **Porzione di suolo a Iolo – Garduna** – (residuata da demolizione di fabbricato nell'ambito del PdR Garduna, confinante con privato che na ha fatto richiesta di acquisto).
- **Via vicinale della Valluccia** (ricevuta richiesta di acquisto da parte di confinanti).
- **Unità immobiliare ad uso abitativo, garage e cantina a Iolo** (proprietà di ½ acquisita ai sensi dell'art. 56 bis del DL 69/2013 come da DCC 89/2014 – ricevuta istanza d'acquisto da parte dei comproprietari residenti).
- **Ex sedime Gora del Lonco** (acquisito ai sensi dell'art. 56 bis del DL 69/2013 come da DCC 89/2014 – una porzione ricadente all'interno di proprietà privata è concessa in locazione al privato. Può esserne proposto l'acquisto al locatario).

- Immobili da escludere:

- **Complesso annesso ad ex Casa di Riposo in via Zarini** (da destinare ad uffici pubblici).
- **Ex edificio colonico in via Pollative** (venduto).
- **Porzione sedime aiuola via G. de Ruggero** (venduto).

Vista:

- la competenza della Giunta, quale organo di governo dell'ente, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e rimandando, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) dello stesso decreto, all'organo consiliare la competenza per l'approvazione, quale allegato al bilancio, del piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni relativo alle specifiche disposizioni di vendita, permuta e appalti o concessioni, che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza di altri organi;

Preso atto:

- che l'inserimento nell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo Stato, ai sensi dell'art. 3-bis del Decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- che, inoltre, sarà possibile conferire i beni immobili ai fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del citato d.l. 351/2001;

La Giunta

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Gabinetto del Sindaco;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Gabinetto del Sindaco, in data 20.09.15, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 12.10.15, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1) di approvare l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, **allegato A** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, integrato in base a quanto espresso in narrativa;

2) di dare atto che la presente deliberazione **ha effetto dichiarativo della proprietà** per il bene denominato **Via vicinale della Valluccia,** censito al Catasto Terreni del Comune di Prato nel Foglio 54, p.lle 86,87, 88, 89, 90, della superficie di mq. 30.

3) di dare atto che il Piano triennale 2016-2018 delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari sarà redatto sulla base dell'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali allegato al presente atto.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi Il il Vice Sindaco Simone Faggi

ELENCO IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI (Settembre 2015) ALL. "A"						
Numerazione cronologica	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	EFFETTO DICHIARATIVO DELLA PROPRIETA'	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE
1	Ex Monastero di San Clemente	Via San Vincenzo	Non necessita	foglio 47 p.lla 274 sub 502 (ex sub 1)	mq. 940	Libero
2	Punto ristoro campo sportivo Iolo	Via G. Lottini 5	Non necessita	F. 72 p.lla 1401	mq. 330,00 oltre resede di mq. 1150	Libero
3	Fondo ad uso commerciale	Via del Serraglio	Non necessita	foglio 47 p.lla 91 sub 1	mq. 36	Concessione con riqualificazione del fondo.
4	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via Traversa per le Calvane	Non necessita	foglio 100 p.lla 830	mq. 1040	-
5	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via della Chiesa di Capezzana	Non necessita	foglio 57 p.lla 1860 sub 1,2,3	mq. 1310	Libero
6	Casa colonica ex Salvi Cristiani - Nodo 3 - Capezzana 2	Via Sotto l'Organo	Non necessita	C.F. foglio 57 p.lla 1851 - C.T. foglio 57 p.lla 1905	mq. 780	Libero
7	Complesso colonico ex Podere Migliori	Via Viuccia del Pozzo - Baciacavallo	Non necessita	foglio 92 p.lla 28 e p.lla 733	mq. 740	Libero

8	**Complesso immobiliare Piscina e palestre in via Arcangeli**	**Via Arcangeli**	**Non necessita**	**foglio 62 p.lla 745 sub 500**	**mq. 1600**	**Libero**
9	**Ex cabina elettrica**	**via Genova**	**Non necessita**	**foglio 60 p.lla 188 sub 501**	**mq. 32**	**Ricevuta istanza di acquisto**
10	**Immobile sede della Polizia Municipale**	**P.za dei Macelli**	**Non necessita**	**foglio 61 p.lla 844 sub 508, 503, 506, 507**	**mq. 2900**	**Previsione di realizzazione nuova sede**
11	**Laboratorio scuola ANFFAS**	**Via Borgo Valsugana**	**Non necessita**	**foglio 53 p.lla 1187**	**mq. 1.440, pertinenza mq. 5000**	**Concessione ai fini della riqualificazione.**
12	**Unità Immobiliare ad uso uffici**	**v.le della Repubblica**	**Non necessita**	**foglio 64 p.lla 243 sub 521**	**mq. 410**	**Libero**
13	**Palazzina Concessioni Edilizie**	**via Giotto**	**Non necessita**	**foglio 52 p.lla 637 e 638 piazzale**	**palazzina mq. 1900 piazzale mq. 870**	**Previsione di trasferimento degli attuali uffici in altro immobile di proprietà dell'A.C.**
14	**Ex Scuola Edile**	**via del Ferro**	**Non necessita**	**foglio 92 p.lla 810**	**lotto di mq. 5500 ca.**	**Ipotesi di concessione con ristrutturazione e gestione.**
15	**Casa della Musica**	**via Pollative**	**Non necessita**	**C.F. foglio 80 p.lla 58 C.T. foglio 80 p.lla 1164 (terreno)**	**mq. 870 - porzione a terreni mq. 1869 ca.**	**Libero**
16	**Torre di Castelnuovo**	**Via di Castelnuovo**	**Non necessita**	**foglio 104 p.lla 22 sub 561 e p.lla 817**	**-**	**Interesse all'acquisto da parte di privati.**

17	**Palazzina ad uso uffici pubblici (ex ANCI)**	**Via Roma**	**Non necessita**	**foglio 62 p.lla 239 sub 1 - p.lla 1104 e 687 resedi**	**mq. 360**	**Libero**
18	**Unità immobiliare ad uso abitativo, garage e cantina a Iolo (quota di 1/2)**	**Via Bigoli 5**	**Non necessita**	**foglio 78 p.lla 557 sub 9, sub 24, sub 25**	**mq. 111,45**	**Occupato dai comproprietari.**
19	**Ex cabina elettrica**	**via Limberti**	**Non necessita**	**foglio 82 p.lla 282**	**mq. 30**	**Ricevuta istanza di acquisto**
20	**Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - Nodo 2 - UMI 6**	**Via del Purgatorio**	**Non necessita**	**foglio 74 p.lle 1625-1626-1629 (1623 terreno - 1624 ospitalità)**	**Sup. commerciale ad uso residenziale mq. 12.983,62**	**-**
21	**Terreno ex Salvi Cristiani - Soccorso - Nodo 2 - UMI 8**	**Via Nenni-via Galcianese**	**Non necessita**	**foglio 60 p.lla 1566 p.lla 1128 p.lla 149 p.lla 1564 p.lla 1125 p.lla 1245 p.lla 893 p.lla 1248**	**Sup. commerciale ad uso residenziale mq. 7.819,82-sup. commerciale ad uso direzionale mq. 1.761,11**	**-**
22	**Terreno ex Salvi Cristiani - via dei Palli - Nodo 3 - UMI 11**	**via dei Palli**	**Non necessita**	**f. 59 p.lla 33 e F. 57p.lla 1110**	**Sup. commerciale ad uso artigianale mq. 5.555,55-sup. commerciale ad uso direzionale mq. 4.555,55**	**-**
23	**Terreno ex Salvi Cristiani - Capezzana - Nodo 3 - UMI 12**	**Via Sotto l'Organo**	**Non necessita**	**foglio 57 porzione p.lla 1903, p.lla 1906 e p.lla 1907, porzione p.lla 1908 e 1909**	**Sup. commerciale ad uso residenziale mq. 14.111**	**-**

24	Terreno Galciana	Via Lario-Bettazzi	Non necessita	foglio 41 p.lla 2077, 1543, 1611 e porzione p.lla 274	Sup. commerciale ad uso terziario-servizi mq. 4.063.	Approvato P.A. per nuova edificazione con dest. d'uso Servizi e Terziario.
25	Terreno UMI 13 - Nodo 3 (Parco Capezzana)	La UMI 13 del Nodo 3 (Capezzana-via Galcianese) che ha una sup. territ. Di mq. 143.367, è per circa il 74% di proprietà comunale. A questa UMI vengono riconosciuti diritti edificatori, espressi in Slp residenziale generata dalla perequazione, pari a 14.336 mq. di cui 10.600 mq. di proprietà comunale, che per un totale di mq. 6.930 di Slp residenziale sono stati fatti atterrare sui terreni di via Sotto l'Organo, via Nenni, via dei Palli e dov'è prevista l'ospitalità. Restano a favore del Comune diritti edificatori per mq. 3.670 di Slp residenziale.				
26	Terreno loc. Tobbiana	via del Ciliegio	Non necessita	foglio 58 p.lla 2202	mq. 6174	Variante al R.U. approvata per nuova edificazione residenziale e commerciale.
27	Terreno ex Salvi Cristiani a San Giorgio a Colonica	Via Traversa per le Calvane	Non necessita	foglio 100 p.lle 144 e 145	mq. 22.000	-
28	Parco della Liberazione e Maneggio	via Roma - via dell'Ippodromo	Non necessita	foglio 74 p.lle 99,96,102,101,100, 451	mq. 32.000	Da rivedere l'assetto complessivo dell'area
29	Terreno zona La Pietà	via E. Mayer	Non necessita	C.F. foglio 38 p.lla 68	mq. 6000	Da variare la destinazione d'uso
30	Terreno zona macrolotto 1	Via Paronese-via del Molinuzzo	Non necessita	Foglio 81 p.lla 1271, 119, 177, 901, 902, 1275 e limitrofe	mq. 37.000 ca.	Da variare la destinazione d'uso
31	Terreno Giolica	via Giolica di Sotto	Non necessita	foglio 53 p.lla 781	mq. 5000	Da variare la destinazione d'uso
32	Terreno località Iolo	via Bessi-via Ghisleri	Non necessita	foglio 72 p.lla 1827 e 200	mq. 10.000 + mq. 30.000 circa	Leasing in costruendo per nuova sede archivio. Gara andata deserta. Da variare destinazione d'uso.

33	Terreno zona Galceti	via San Martino per Galceti-v.le f.lli Cervi	Non necessita	foglio 22 p.lle 2419 e 2372	Porzione di mq. 1.600 ca.	Localizzazione stabilita con DGC n. 47 del 21-02-2012, quale sito per centro raccolta rifiuti ASM circoscrizione Nord.
34	Porzione di suolo via Nenni	via Nenni-via Osoppo	Non necessita	F. 60 p.lla 1646 (porzione)	Porzione di mq. 700	Porzione di suolo non utilizzata per la quale sussiste una proposta di acquisto.
35	Ex-Gualchiera Ciolini	Via della Gualchiera	Non necessita	C. F. f. 16 p.lla 80. sub. 1-2, C. T. f. 16 p.lla 83 e 2534.	mq. 955 ca.	Ipotesi di valorizzazione a scopo commerciale, ricettivo e spazi espositivi mediante finanza di progetto
36	Porzione sedime stradale dismesso a Maliseti	Via Martino da Maliseti	Non Necessita (disposizione già inserita in DGC 8/2014)	F.21 - Ex. partita Strade, oggi Ente Urbano - Porzione particella n° 119 e strade	mq. 6,00 circa	In corso procedura di vendita
37	Porzione sedime stradale dismesso a Vainella	Via di Vainella	Non Necessita (disposizione già inserita in DGC 173/2013)	F. 11 - PARTITA STRADE - porzione	mq. 4,00	Ricevuta istanza di acquisto
38	Porzione sedime stradale dismesso a Grignano	Via di Grignanao	Non Necessita (disposizione già inserita in DGC 12/2015)	F.76 porzione di strada da frazionare	mq. 95,00	Ricevuta istanza di acquisto
39	Porzione di terreno loc. Iolo	Via C. Cipriani	Non necessita	F.72 p.lla 1916 porzione	mq. 300,00	Ricevuta istanza di acquisto
40	Porzione di terreno a San Giusto	Via G. di Vittorio	Non necessita	F.77 - Porzione p.lla 900 e 1777	mq. 330,00	Ricevuta istanza di acquisto
41	Porzione di terreno a Santa Lucia	Via E. Palandri	Non necessita	f. 16 - p.lle 2377,986,2374,985, 2371,2373 e porzione p.lle 984, 2513	mq. 3000,00	Ricevuta istanza di acquisto
42	Porzione Via Bassa	Via Bassa	Non Necessita (disposizione già inserita in DGC 80/2015)	F.59 - Porzione p.lla 1758, 1759, 1760, 1771	mq. 2526 (catastali)	Ricevuta istanza di acquisto

43	**Porzione Via del Poggio Secco**	**Via del Poggio Secco**	**Non Necessita (disposizione già inserita in DGC 80/2015)**	**f. 66 - PARTITA STRADE - PORZIONE**	**mq. 9 circa**	**Ricevuta istanza di acquisto**
44	**Porzione di suolo a Iolo (Garduna)**	**Via Verzoni**	**Non necessita**	**foglio 71 p.lla 1413 (porzione)**	**mq. 30,00 circa**	**Ricevuta istanza di acquisto**
45	**Ex sedime Gora del Lonco**	**Via delle Badie**	**Non necessita**	**foglio 84 p.lla 1343**	**mq. 65 (catastali)**	**Può essere proposto l'acquisto al locatario**
46	**Via vicinale della Valluccia**	**Via della Valluccia**	**Necessita**	**F. 54 p.lle 86,87, 88,89,90**	**mq. 123,00 circa**	**Ricevuta istanza di acquisto**

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Gabinetto del Sindaco

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/164 del 15/09/2015

Oggetto: **Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del Piano Triennale 2016-2018 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.**

Proponente**:**
Gabinetto del Sindaco

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 20/09/2015

Il Dirigente
Nutini Massimo

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla
Proposta di delibera n. **2015/164** del **15/09/2015**

Oggetto: **Approvazione elenco immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del Piano Triennale 2016-2018 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/164 del 15/09/2015 predisposta da Gabinetto del Sindaco;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 12/10/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Deliberazione della Giunta Comunale n° 240 del 27/10/2015

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento.
Approvazione consuntivo 2015 e preventivo 2016-2018

comune di
PRATO

Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **240** del **27/10/2015**

Oggetto: **Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Approvazione Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018.**

L'anno duemilaquindici (2015) , il giorno ventisette (27) del mese di ottobre , alle ore 9,40 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 8 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Alessi Filippo	-	X
Barberis Valerio	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Ciambellotti Maria Grazia	X	-	Faggi Simone	X	-
Faltoni Monia	X	-	Mangani Simone	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Toccafondi Daniela	-	X

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Approvazione Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018.**

Relazione del Dirigente

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per come emendato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali), il quale stabilisce, al comma 1, che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni" specificando, al comma 3 che "il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 3 luglio 2015, s.n., con il quale "il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2016, è differito al 31 ottobre 2015";

Rilevato che il Dup, documento esclusivo che estrinseca il processo programmatorio dell'ente locale, raccoglie in sé, nella sua parte operativa (ordinariamente da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno) gli atti di pianificazione che nell'ordinamento contabile previgente alle modificazioni apportate con il citato D.lgs. 126/2014 erano oggetto di separata approvazione e tra questi il piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento ex legge 244/2007;

Considerato:

- che la Legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), in ultimo integrata dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, nell'impartire disposizioni volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, contiene disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che in particolare, il comma 594 dell'art.2 della suddetta legge prevede che ai fini del contenimento della spesa di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il comma 595 dell'art. 2 della suddetta legge stabilisce inoltre che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale

debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- che il comma 596 dell'art. 2 della suddetta legge prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano sia corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Rilevato:

- che il comma 597 dell'art. 2 della suddetta legge impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art.11 del D.lgs 30 marzo 2001, n.165 e dall'art.54 D.lgs 7 marzo 2005, n.82 (codice dell'amministrazione digitale)
- che il suddetto piano costituisce uno degli allegati al Bilancio di Previsione.

Visti inoltre:

- l'art.8 comma 2 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che prevede il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni e altri costi legati all'utilizzo degli immobili;
- l'art. 16 comma 4 del D.L. 6 luglio 2011, n.98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", che prevede tra le misure di contenimento delle spese anche a semplificazione e digitalizzazione;
- l'art. 5 comma 2 del D.L. 6 luglio 2012, n.95 che prevede che a decorrere dal 1 maggio 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione non possano effettuare spese superiori al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Considerato che il Comune di Prato:

- relativamente ai beni immobili, nell'ambito del programma dedicato all'"Efficienza dell'Amministrazione", già a partire dal 2007, con il "Piano per la razionalizzazione e l'ottimizzazione degli spazi utilizzati dai servizi comunali" (aggiornato annualmente in relazione alle mutate esigenze, in ultimo con la DGC 85/2015), ha avviato un'attività di razionalizzazione degli spazi utilizzati dai servizi comunali, con la finalità di recupero riuso e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà e della riduzione della spesa per locazioni passive. A tale scopo sono state realizzazione le opere necessarie alla ristrutturazione degli immobili da recuperare e, al contempo, l'alienazione di altri immobili, non utili ai fini istituzionali, anche quale fonte di finanziamento del programma;

- relativamente alle dotazioni strumentali ed alle autovetture di servizio, con i connessi aggiornamenti del piano ha anche adempiuto a quanto prescrivono le specifiche leggi di cui sopra.

Dato atto che risulta necessario procedere ad una verifica del grado di realizzazione del piano complessivo relativo agli immobili, alle dotazioni strumentali, anche informatiche, ed alle autovetture di servizio e ad un suo aggiornamento per il nuovo triennio 2016-2018 e che il piano così costituito è composto dai seguenti allegati:

- Allegato 1 “Beni immobili - Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018”, predisposto dal Servizio Gabinetto del Sindaco e Valorizzazione del Patrimonio;
- Allegato 2 “Autovetture - Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018”, predisposto dal Servizio Gare, Provveditorato e Contratti;
- Allegato 3 “Semplificazione e digitalizzazione - Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018”, predisposto dal Servizio Informatizzazione e Rete Civica.

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Gabinetto del Sindaco e Patrimonio;

Visti e preso atto dei pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Gabinetto del Sindaco e Patrimonio, dal Responsabile del Servizio Gare e Provveditorato e dal Responsabile del Servizio Informatizzazione e Rete Civica in data 21/10/2015, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Tributi in data 26/10/2015, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art, 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di approvare come parte integrante del presente atto:
   - l’Allegato 1 “Beni immobili - Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018”, predisposto dal Servizio Gabinetto del Sindaco e Valorizzazione del Patrimonio;
   - l’Allegato 2 “Autovetture - Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018”, predisposto dal Servizio Gare, Provveditorato e Contratti;
   - l’Allegato 3 “Semplificazione e digitalizzazione - Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018”, predisposto dal Servizio Informatizzazione e Rete Civica;
2. di confermare che i suddetti allegati formano il Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2016-2018, come descritto all’art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008). Tali allegati

contengono misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate e sono comprensivi anche di un consuntivo delle azioni intraprese nel 2015;

3. di dare atto che il presente piano costituisce uno degli allegati al Bilancio di Previsione;
4. di invitare i Responsabili dei Servizi coinvolti a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano;
5. di stabilire, relativamente ai beni immobili, quale atto di indirizzo gestionale finalizzato ad assicurare redditività al patrimonio comunale, e considerato che l'istituto del comodato d'uso/concessione a titolo gratuito non appare di per sé compatibile con i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico, che l'Amministrazione Comunale provvederà di volta in volta a concedere i propri beni immobili disponibili, prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato. Alternativamente tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi all'interno di tali immobili, una volta verificate finalità e congruità fra i valori di quanto concesso e i servizi resi alla collettività;
6. di provvedere alla pubblicazione del piano sul sito istituzionale dell'Ente.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi — Il il Sindaco Matteo Biffoni

ALLEGATO 1

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex L. 244/2007 (art. 2, c. 594)
Parte relativa agli Immobili destinati ai fini istituzionali e alla riduzione delle locazioni passive

PARTE A : Consuntivo 2015

PARTE B: Piano 2016-2018

PARTE C: Relazione a supporto del Consuntivo 2015 e Piano 2016-2018

PARTE D: Elenco Concessioni e Locazioni attive

ALLEGATO 1 - PARTE A

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE "LOCAZIONI PASSIVE"

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - CONSUNTIVO al 15/10/2015

OBIETTIVO:	RISULTATO ATTESO:							ECONOMIE totali STIMATE	RISUTATO CONSEGUITO	ECONOMIE complessive generate sull'esercizio 2015	MOTIVAZIONI PER SCOSTAMENTI	CAPITOLI
Trasferimento del servizio:	DA: sede iniziale		A: sede provvis.		A: sede finale		data cambio di sede ex DGC 246 04.06.09					
	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici						
PATRIMONIO	via Ceppo Vecchio	219	NO	NO	Piazza Mercatale	144			Trasloco avvenuto in data 16/06/2008			540/1
QUALITA' DEI LUOGHI DI LAVORO	via Ceppo Vecchio	139	NO	NO	Piazza Mercatale	50						
MULTIETNICA	piazzetta S.	85	NO	NO	Casa di riposo Via Roma	195			Trasloco avvenuto in data 18/06/2008			4342/1
	via Ceppo Vecchio	93										
IRIS (sublocazione)	via Ceppo Vecchio (piano terra)	120	NO	NO	Fondo privato				Trasloco avvenuto in data 15/06/2008			4342/1
INVALIDI CIVILI	Via Cairoli	73	Via Migliorati						Trasloco avvenuto in data 01/07/2008			3840/3
INVALIDI CIVILI			Via Migliorati		Casa di riposo Via Roma (primo piano)	758			Riconsegnati i locali in data 18.02.2010			3840/3
SERVIZI SOCIALI	Via Migliorati	673										
LABORAT. DEL TEMPO	via Filicaia 37/7	374	NO	NO	Via Roma (piano terra)				Riconsegnati i locali in data 16.07.2012		Parte di istat già comunicata e non considerata nella stima	743/1
SALA MACCHINE	Piazza Buonamici	73	via Panziera (sede esterna)	73								1000/144
CED (Ricasoli)	Via Ricasoli	327	Piazza Buonamici									
CED (ex Ricasoli, Buonamici)	Piazza Buonamici	704	NO	NO	Via S. Caterina, lato sud-est, sopra il teatro)	754	data non prevedibile	8.057,70		8.057,70		
PUBBLICA ISTRUZIONE	via Migliorati	244	NO	N O	Via S. Caterina 1^ piano lato est	242			Trasloco avvenuto in data 02/02/2009			1841/3
SERVIZI ALL'INFANZIA	via Migliorati	336	NO	N O	Via S. Caterina 1^ piano, lato nord	371			Trasloco avvenuto in data 16/02/2009			1841/3
SPORT	via Migliorati	226	NO	N O	Via S. Caterina 2^ piano, lato nord	399			Trasloco avvenuto in data 21/01/2009			2340/1
CULTURA	Via S. Caterina 1°piano	138	NO	N O					Trasloco avvenuto in data 15/01/2009			2340/1
ARCHIVIO FOTOGRAFICO	Via S. Caterina, 1° piano	178	NO	NO	Via S. Caterina, P.T. Edif. Centrale	156	01/07/2010					
ACQUISTI	Palazzo Manassei 2° Piano	134	Palazzo Comunale 2° piano	173					Trasloco avvenuto in data 20/06/2008			
ORGANIZZAZIONE Palazzo Comunale	Palazzo comunale 2° Piano (n. 1 dip.)	32	Palazzo Manassei 1^ piano	32					Trasloco avvenuto in data 01/03/2009			
COMUNICAZIONE Rete civica	Piazza Buonamici	111	Via Cairoli	73					Trasloco avvenuto in data 27/06/2008			
QUALITA' TOTALE	palazzo comunale 2° piano	279	NO	NO	Via Manassei 2^ piano	134			Trasloco avvenuto in data 10/06/2008			
UFFICIO DI PIANO (sala conferenze)	Viale V. Veneto 9		NO	NO	ex Marconi	2240			Locali riconsegnati il 06.09.2011.			2940/1
RAGIONERIA	via Ceppo Vecchio	319	NO	NO	Palazzo Comunale 2° piano	368			Locali riconsegnati il 14.09.2011.			340/1
BIBLIOTECA	via Ceppo Vecchio		NO	NO	Campolmi		01/03/2010		Locali riconsegnati il 01.03.2010.			1940/1
BIBLIOTECA DEPOSITO (150 MQ)	via Ceppo Vecchio/ via S.Chiara				Campolmi				Riconsegnati i locali 28.12.2011			1940/1
PROTEZIONE CIVILE	Via Ceppo Vecchio		Via Roma (piano terra)						Locali riconsegnati in data 07.09.2011			3140/1
MAGAZZINO (ASM) via Ciliani porzione A-CED porzione B-PROT. CIV	Via Ciliani		Via Gobetti				01/01/2010		Trasferito Via Gobetti il 01.01.2010			867
MAGAZZINO (ASM) via Ciliani porzione C-altri	via Ciliani	230	NO	NO	magazzino via Traversa del Crocifisso	290	01/01/2010					
PALESTRA circ nord	Via Giubilei		NO	NO	Via Giubilei (gestita da associazioni)		01/07/2008		Nuova gestione dal 01/07/2008			2242/1
Distretto Polizia Municipale Circoscrizione Nord	via VII marzo 15 (Località Galcetello)		NO	NO	Viale Galilei 234 (sede anagrafe canina)		data non prevedibile					
GARAGE P.M. CIRC. NORD	Via Pacini		NO	NO	Affitto 2010 Acquisto 2011		data non prevedibile		Rilasciato 01.10.2010			1140/1
SCUOLA SECONDARIA di I° - DON BOSCO	Via Montalese 385		NO	NO	Nuova scuola media Maliseti				Rilasciata il 01.10.2010			1640/1
MINORI CANONI EX SPENDING REVIEW	Minori canoni ex spending review											
UFFICIO MULTIFORZE	Via Respighi/Via Puccini	130							Rilasciato il 15.02.2013			1140/1
TOTALE ECONOMIE								8.057,70		8.057,70		
Aumento istat sul complesso delle locazioni e aumento Iva								10.000,00		465,07		
TOTALE ECONOMIE (con ISTAT e aumento IVA)								-1.942,30		7.592,63		

ALLEGATO 1 - PARTE B

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
PALAZZO BENASSAI															
PATRIMONIO	15	3	18	via Ceppo Vecchio	**219**	NO	NO	Piazza Mercatale	**144**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto in data 16/06/2008 (locazione disdetta e locali rilasciati). Economie contabilizzate in precedenti annualità**
STAFF AREA TECNICA	8	0	8	Palazzo Comunale II piano	**151,73**	NO	NO	Piazza Mercatale	**131,60**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto nel mese di aprile 2011**
ALTRI SERVIZI AREA TECNICA COLLOCATI IN BENASSAI	68	13	81	Piazza Mercatale	**967**	NO	NO	Piazza Mercatale	**1320,50**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	
AMBIENTE				via Manassei				Piazza Mercatale III piano		dicembre 2015 - giugno 2016	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**trasloco effettuato giugno 2015**
VIA ROMA (ex casa di riposo)															
IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ	10	16 (con orario p.t.che corrispondono a 9 unità a t.p.) e Assessore	20	piazzetta S. Jacopino-1°piano	**85**	NO	NO	Casa di riposo Via Roma (piano terra)	**195**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto in data 18/06/2008 (locazione disdetta e locali rilasciati). Economie contabilizzate in precedenti annualità Modifiche nella distribuzione interna degli spazi al Piano Terra utilizzate dai Servizi Sociale e Servizio Immigrazione**
				via Ceppo Vecchio (piano terra)	**93**										
INVALIDI CIVILI	4	1	5	Via Migliorati	**73**	NO	NO	Casa di riposo Via Roma (piano terra e primo piano)	**758**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto in data 18/02/2010 (locazione disdetta e locali rilasciati). Economie contabilizzate in precedenti annualità Modifiche nella distribuzione interna degli spazi al Piano Terra utilizzate dai Servizi Sociale e Servizio Immigrazione**
SERVIZI SOCIALI SOCIETÀ D. SALUTE	30	11+ Assessore+ 19 Sds	60	Via Migliorati	**673**	NO	NO					0,00	0,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI (Spazi assegnati alla S.d.S)								Via Roma p1		spazi assegnati	spazi assegnati	0,00	0,00	0,00	**assegnati al Sociale**
PROTEZIONE CIVILE	3		3	Via Ceppo Vecchio	**252,95**	Via Roma (piano terra)	**331**	DA DEFINIRE		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco in Via Roma (sede provvisioria) avvenuto in data 07/09/2011. Per la sede definitiva, dopo l'abbandono dell'ipotesi parccheggio TIR, siamo in attesa della definizione di una eventuale defintiva sede**

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
LABORATORIO DEL TEMPO	3		3	via Filicaia 37/7	**367,69**	NO	NO	Via Roma (piano terra)	**260**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Locali riconsegnati in data 16/07/2012**
Servizio Ambiente e Qualità dei Luoghi di Lavoro								via Roma p1 stanza n. 01-012				0,00	0,00	0,00	**stanza concessa al medico competente (2013)**
VIALE VITTORIO VENETO															
Governo del Territorio				III piano viale V. Veneto		II piano viale V. Veneto		palazzo Pacchiani		01-gen-16	01-dic-15	**54.267,60**	0,00	0,00	
appartamento Taiti					**115**					non previsto	01-gen-16	**-11.647,20**	0,00	0,00	
CIRCOSCRIZIONE CENTRO															
Gare Provveditorato e Contratti				viale V. Veneto (III piano) e p.zza Mercatale (III piano)				circoscrizione centro		dicembre 2015 - giugno 2016	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**trasloco effettuato settembre 2015**
VIA S. CATERINA															
CED (Ricasoli)	24	8	32	Via Ricasoli	**327**	Piazza Buonamici						**80.577,08**	0,00	0,00	
CED (Buonamici)	74	30	104	Piazza Buonamici	**704**	NO	NO	Via S. Caterina (edificio centrale)	**600**	01/12/2015	01/12/2015				
PUBBLICA ISTRUZIONE	18	1	19	via Migliorati	**244**	NO	N O	Via S. Caterina 1^ piano lato est	**242**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto in data 02/04/2009.**
SERVIZI ALL'INFANZIA	19	2	21	via Migliorati	**336**	NO	N O	Via S. Caterina 1^ piano, lato nord	**371**						
SPORT	12	Assessore	13	via Migliorati	**226**	NO	N O	Via S. Caterina 2^ piano, lato nord	**399**						
Sociale e SdS				via Roma				Via S.caterina (III lotto)		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	
RETE CIVICA (Comunicazione)	12	11	23	Via Cairoli	**111**	S.Caterina (III lotto)	**73**	Via S. Caterina locali Archivio Fotografico	**100**	giu-15	trasloco avvenuto	0,00	0,00	0,00	**trasloco in S.Caterina avvenuto in data 25-06-2015**
Unità di staff "Partecipazione in enti e società"			4	palazzo Comunale		Via S.caterina (III lotto)				non previsto	trasloco avvenuto	0,00	0,00	0,00	**trasloco in S.Caterina avvenuto in data 30-06-2015**

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
PALAZZO MANASSEI															
ORGANIZZAZIONE Palazzo Comunale	5		5	Via Manassei 3° piano		NO	NO	Via Manassei 1^ piano	**85**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco effettuato ad aprile 2011**
QUALITA' DEI LUOGHI DI LAVORO	6		6	Piazza Mercatale	**50**	NO	NO	Via Manassei 1^ piano	**100**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	
GRUPPI CONSILIARI								Via Manassei 1^ piano		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	
AMBIENTE	7		7	Piazza Mercatale	**80**	NO	NO	Via Manassei 2^ piano	**115**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	
Unità di Staff "Sportello Europa"				Viale V.Veneto (III piano)				Via Manassei 1^ piano		dicembre 2015 - giugno 2016	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**trasloco effettuato luglio 2015**
Servizio Risorse Umane - U.O.Organizzazione e Formazione				Via Manassei 1^ piano				Via Manassei 2^ piano		non previsto	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**trasloco effettuato luglio 2015**
Servizio Qualità dei Luoghi di Lavoro				Via Manassei 1^ piano				Via Manassei 2^ piano		non previsto	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**trasloco effettuato luglio 2015**
PALAZZO PACCHIANI - EX MARCONI															
UFFICIO DI PIANO (sala conferenze)				Viale V. Veneto 9		NO	NO	ex Marconi	**375**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**apertura nuova sala espositiva in data 31/05/2008**
UFFICIO DI PIANO (staff operativo)	3	13	16	Viale V. Veneto 9 (appartamento Taiti)	**160**	Viale V. Veneto 9			**2240**	data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**trasloco effettuato nella sede provvisoria e immobile riconsegnato alla proprietà in 06/09/2011**
UFFICIO DI PIANO (staff operativo)	3	13	16			Viale V. Veneto 9		ex Marconi				0,00	0,00	0,00	**Da finanziare, il costo di ristrutturazione sarà parzialmente coperto dall'alienazione della palazzina di via Martini**
URBANISTICA	~~20~~	~~9~~	~~29~~	Viale V. Veneto 9	**470**	NO	NO	ex Marconi				0,00	0,00	0,00	
CONCESSIONI EDILIZIE	42	8	50	Via Arciv Martini	**660**	SUAP-SUE sistemazione piano terra via Martini (Giugno 2011)		ex Marconi				0,00	0,00	0,00	**SUAP-SUE sistemati al piano terra di via Martini (sede provvisoria)**
SVILUPPO ECONOMICO	23	14	37	Viale Vittorio Veneto 9	**483**			ex Marconi				0,00	0,00	0,00	
LOGISTICA PPMM	21			Piazza Macelli		ex Marconi		Serraglio		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**TRASLOCO EFFETTUATO 2012**
Servizio Partecipazione								ex Marconi (1 locale)		consegnato	consegnato	0,00	0,00	0,00	**Consegna in data 17/01/2014**

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
Servizio Cultura								1 locale adibito a deposito provvisorio per il Museo Civico		consegnato	consegnato	0,00	0,00	0,00	**consegnato provvisoriamente alla Cultura il 26-03-2014, in attesa della ristrutturazuione delle ex carceri adiacenti Palazzo Pretorio per deposito Museo Civico**
PP.MM. (stanza a dx dell'ingresso)										consegnato	consegnato	0,00	0,00	0,00	**locale consegnato in data 18-12-2014**
SERVIZIO CULTURA (urban Center)										consegnato	consegnato	0,00	0,00	0,00	**L'Urban Center, prima consegnata al Servizio Urbanistica, è stato consegnata alla Polizia Municipale nel 2013 e poi alla Circoscrizione Centro in data 14-03-2014 e infine alla Cultura il 09-07-2015**
PALAZZO COMUNALE															
SERVIZI FINANZIARI	22	8	30	via Ceppo Vecchio	**319**	NO	NO	Palazzo Comunale 2° piano	**368**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Immobile riconsegnato alla proprietà in data 14.09.2011**
CED SALA MACCHINE				Piazza Buonamici	**73**	via Panziera (sede esterna) in data 06/06/2008	**73**	Palazzo Comunale locale centralino telefonico	**15**	data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**i lavori sul locale centralino telefonico sono terminati, non e' stato finanziato l'acquisto degli impianti**
PIANIFICAZIONE STRATEGICA (COGE)	1	3	4			Via Manassei 2^ piano	**41**	palazzo comunale 3° piano	**49**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto in Aprile 2011**
CONTRATTI	6			palazzo comunale 3° piano	**140,56**	NO	NO	palazzo comunale 3° piano	**123,82**	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
PROTOCOLLO URP E MESSI				P.zza del Comune				ex sede UNIPOL e locali ex protocollo		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**(i locali, attualmente occupati dall'URP in via Mazzini, saranno provvisoriamente consegnati alla Cultura per realizzare spazi didattici e di comunicazione per il museo Civico e per la promozione turistica e culturale della Città, nell'attesa di terminare i lavori in Palazzo Valentini NON PIU' VALIDO) I messi occuperanno la ex banca Unipol, il protocollo si allargherà utilizzando le stanze dei messi e l'Urp rimane dove è**
SERVIZIO CULTURA (spazi espositivi)				Santa Caterina		**ex sede UNIPOL**		Bastione delle Forche		chiavi consegnate	chiavi consegnate	0,00	0,00	0,00	**spazi presso la ex sede Unipol, chiavi consegnate in data 09/11/2012**
Statistica				palazzo comunale		Via S. Caterina		palazzo comunale 3° piano				0,00	0,00	0,00	**locali rilasciati**
Archivio Servizio Risorse Umane				Palazzo Pretorio				p.zza del Pesce (ex stanza conservatrice museo civico)		trasloco effettuato	trasloco effettuato				**trasferimento provvisorio dal 01-03-2014 la stanza rimane destinata all'URP**
PALAZZINA VIA ROMA (Ex ANCI)															
ANCI				Via Roma	**162**	NO	NO	NO	NO	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto (possibilità di vendita dell'immobile)**
DIFENSORE CIVICO				Via Roma	**45**	NO	NO	NO	NO	trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	
CAMPOLMI															
BIBLIOTECA	21	2	23	via Ceppo Vecchio		NO	NO	Campolmi		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto in data 01/03/2010**
PP.MM P.zza Macelli															
POLIZIA MUNICIPALE	214		214	Piazza Macelli	**955**	NO	NO	Ampliamento p.zza Macelli o altro immobile o via Roma	**1388**	non previsto	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**La Polizia Municipale vedrà ampliata la propria sede esistente in p.zza dei Macelli oppure occuperà una nuova sede costruita con parziale finanziamento tramite cessione dell'attuale caserma e/o di altro immobile, oppure attraverso la rifunzionalizzazione di un altro immobile acquisito tramite compensazione o perequazione.**
LOGISTICA PPMM	21					ex Marconi		Ampliamento p.zza Macelli o altro immobile o via Roma	**1388**						

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
VIA GOBETTI															
BIBLIOTECA (DEPOSITO 150 mq)				via Ceppo Vecchio		NO	NO	via Gobetti		locazione dismessa	locazione dismessa	0,00	0,00	0,00	**Locazione dismessa 31/12/2011, previsto leasing per acquisto scaffali compact**
NUOVO ARCHIVIO - MAGAZZINO (terreno di proprietà comunale o altra sede)															
Archivio Generale Via Pomeria				Via pomeria	**2000**	NO	NO	Nuovo archivio su terreno comunale o altra sede		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**Effettuato Leasing in costruendo, la gara andata deserta. Si prevede di realizzare un nuovo immobile, su un terreno di proprietà comunale, tramite contratto di disponibilità, oppure acquisire un immobile tramite compensazione o perequazione urbanistica**
Archivio Storico (La Cartaia)				Via della Cartaia		NO	NO					0,00	0,00	0,00	
MAGAZZINO (ASM) via Ciliani porzione A-CED				Via Ciliani		Via Gobetti (Trasloco 01/01/2010)	**40**					0,00	0,00	0,00	
porzione B-PROT. CIV						Via Gobetti (Trasloco 01/01/2010)	**150**					0,00	0,00	0,00	
MAGAZZINO (ASM) via Ciliani porzione C-altri				via Ciliani	**230**	via Traversa del Crocifisso (Trasloco 01/01/2010)	**290**					0,00	0,00	0,00	
Pecci															
~~**Urbanistica**~~				~~viale V.Veneto~~		~~NO~~	~~NO~~	~~locali viale della Repubblica già uffici e biblioteca del Pecci al p1 e Accademia al p2~~		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**I locali del Pecci, posti al primo e secondo piano di viale della Repubblica saranno messi a reddito tramite alienazione o locazione**
~~**Acquisti**~~				~~via Roma~~		~~viale VV. Veneto (3 piano)~~				data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	
~~**Politiche europee**~~				~~palazzo comunale 3° piano~~		~~viale VV. Veneto (3 piano)~~				data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	
~~**ARCHIVIO FOTOGRAFICO TOSCANO**~~				~~Via S. Caterina, 1° piano~~	~~**178**~~	~~NO~~	~~NO~~	~~Pecci~~		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	
VARIE															
PALESTRA circ nord				Via Giubilei		NO	NO	Via Giubilei (gestita da associazioni)		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Nuova gestione dal 01/07/2008.**
GARAGE P.M. Circ Nord				Via Pacini		NO	NO	Affitto 2010		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto in data 01/10/2010.**
Aula Corsi CED				Campolmi		NO	NO	MICROPISCINE Via Convenevole da Prato 67		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	
conservatrice MUSEO CIVICO	1		1	P.zza del Pesce		Santa Caterina		PALAZZO VALENTINI (MAZZONI)		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	(trasferita in S.Caterina)

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
SERVIZI SOCIALI								Via Borgioli 32	58	consegna effettuata	consegna effettuato	0,00	0,00	0,00	consegnato 30-09-2011 (Pratoviva)
SERVIZI SOCIALI								Via Borgioli 36-38		non previsto	in corso di consegna	0,00	0,00	0,00	in corso di consegna (Pratoviva?)
SERVIZI SOCIALI (locale aggiuntivo, Unicef)								Via Borgioli 42		non previsto	consegna effettuato	0,00	0,00	0,00	Consegnato 14-02-2014
Soggetto privato (ADAP)								Via Borgioli 48							
SERVIZI SOCIALI (locale aggiuntivo)								Dormitorio La Pira		non previsto	consegna in corso di svolgimento	0,00	0,00	0,00	da consegnare
RLS RSU e CUG **Partecipazione** **Sportello animali**								Aula Corsi via Tintori		sportello animali non previsto	sportello animali data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	
Cultura				via S.Caterina				Bastione delle Forche		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	
ICS Lippi (ampliamento archivio amministrativo)								n. 2 stanze sopra la palestra di via Taro		consegna effettuata	consegna effettuata	0,00	0,00	0,00	**DG 325/2012**
Uffici CGFS/CRIDA				via Arcangeli				ex Pentolone		consegna effettuata	consegna effettuata	0,00	0,00	0,00	**Consegnati locali a CGS/CRIDA 30/04/2013**
semaforista				p.zza dei macelli		via Majer						0,00	0,00	0,00	
EDUCAZIONE STRADALE				Via Ciliani				CIRC. EST		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**trasloco effettuato marzo 2013**
Anagrafe Canina				viale Galilei				Via Traversa del Crocifisso		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvevuto in data 13/02/2013**
SOGGETTI PRIVATI								viale Galilei		consegna effettuata	consegna effettuata	0,00	0,00	0,00	**Data consegna 25/06/2013**
Servizio Lavori Pubblici (materiale tecnico)								via Gobetti (una stanza)				0,00	0,00	0,00	
Staff Segretario/Direttore								aula corsi via Tintori				0,00	0,00	0,00	**Data assegnazione marzo 2014**
emergenza alloggiativa								ex casa del custode in via Zarini		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**l'immobile sarà oggetto di uno studio specifico per emergenza alloggiativa**
Protezione Civile				via Gobetti				ex Ippodromo		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
Archivio Fotografico				S.Caterina				ex fabbrica Petroni		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	
Spazi partecipativi per elaborazione nuovo Piano Operativo															
Dipendenti ex Circoscrizione Centro				Circoscrizione Centro				P.zza Cardinale Niccolò		dicembre 2015 - giugno 2016	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**trasloco avvenuto**
Servizi Sociali								centri sociali Circ. Centro ed Ovest			consegna avvenuta	0,00	0,00	0,00	**i Centri socili delle Circoscrizioni Centro ed Ovest: " Michele Ventrone" (via delle Gardenie), "Alberto Bernardi" (via Tintori), "Sandro e Lea Pitigliani (via Milano), Galciana (via Capitini), Narnali (via di Maliseti) e Borgonuovo (via Lorenzo da Prato) sono stati consegnati ai Servizi Sociali in data 17-06-2015**
Servizi Sociali								Asilo nido via Fiorentina		non previsto	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**I locali dell'asilo nido in via Fiorentina saranno affidati ai Servizi Sociali per essere destinati a una attività di accoglienza sociale anche tramite eventuale concessione di ristrutturazione e gestione**
Bagni pubblici								ex Rete Civica via Caroli		non previsto	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**I locali della ex Rete Civica in via Cairoli saranno utilizzati come sede di bagni pubblici ed i locali attigui avranno funzioni compatibili anche con le attività di un eventuale gestore privato**
NUOVA SCUOLA MALISETI															
Scuola Secondaria I° DON BOSCO 1 (I.C.Puddu)				Via Montalese 385 (affitto)		NO	NO	nuova scuola media Maliseti (I lotto)		trasloco effettuato	trasloco effettuato	0,00	0,00	0,00	**Trasloco avvenuto in data 01/10/2010**
Scuola Secondaria I° DON BOSCO 2 (I.C.Puddu)				Via Pistoiese 558 Narnali		NO	NO	nuova scuola media Maliseti (II lotto)		data non prevedibile	01/09/2017	0,00	0,00	0,00	**gara in corso**
DIREZIONE DIDATTICA (I.C. Puddu)				Via Montalese 245/a (affitto)	**100**	Via Pistoiese 558		nuova scuola media Maliseti (II lotto)		data non prevedibile	01/01/2018	0,00	0,00	14.640,00	**gara in corso**
NUOVA PALESTRA SCUOLA MALISETI															
Palestra Scuola Maliseti				palestra "Grassi " Circ. Ovest (affitto)				Palestra nuova scuola Maliseti		data non prevedibile	01/01/2018	0,00	0,00	27.000,00	**gara in corso**

PIANO DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PRATO

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - PIANO TRIENNALE 2016-2018
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE LOCALI PER UFFICI E SERVIZI E LOCAZIONI PASSIVE

ufficio/funzione	addetti ruolo	altri (cococo, incarichi, assessori, ecc)	Totale addetti	sede iniziale		sede provvis.		sede finale		data cambio di sede ex DGC 85/2015	data cambio di sede ex nuova DGC 2015	ECONOMIE STIMATE (assestato rispetto anno precedente)			NOTE
				indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici	indirizzo	mq uffici			2016	2017	2018	
NUOVA SCUOLA DI MEZZANA III LOTTO															
Scuola materna Via Ferrucci				Via Ferrucci 416		NO	NO	Nuova scuola Materna Mezzana		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**DA FINANZIARE**
SCUOLA MATERNA VIA FERRUCCI															
Direzione didattica I.A.II° Circolo (Mezzana)				Via del Ghirlandaio 5 (affitto)	**153**	NO	NO	Scuola materna via Ferrucci		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**(dopo il trasferimento della scuola di via Ferrucci nella nuova scuola di Mezzana)** **DA FINANZIARE**
NUOVA SCUOLA viale Montegrappa															
SCUOLA MATERNA viale Borgovalsugana				viale Borgovalsugana	**170**	NO	NO	nuova scuola viale Montegrappa (fine I°lotto)		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**Finanziamento INAIL**
NUOVA SCUOLA Galcetello															
Materna via Cantagallo				viale Cantagallo		NO	NO	nuova scuola di Galcetello		data non prevedibile	data non prevedibile	0,00	0,00	0,00	**da finanziare**
TOTALE ECONOMIE												**123.197,48**	**0,00**	**41.640,00**	
Maggiori spese sulle locazioni in essere conseguenti ad adeguamenti Istat e ad aumento Iva												**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	
TOTALE ECONOMIE (compresa la sottrazione delle maggiori spese Istat e Iva)												**113.197,48**	**-10.000,00**	**31.640,00**	

ALLEGATO 1 – PARTE C

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex L. 244/2007 (art. 2, c. 594)

Parte relativa agli Immobili destinati ai fini istituzionali e alla riduzione delle locazioni passive

Consuntivo aggiornato al 15/10/2015 e Piano 2016/2018 Relazione

Il Piano di razionalizzazione nasce con lo scopo di riordinare e ottimizzare gli spazi destinati ad uffici e servizi comunali, riducendo la spesa per fitti passivi, mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili di proprietà, in particolare di immobili storici.

Ha avuto avvio già nel 2007 (con DGC 382/2007) ed ha visto numerosi aggiornamenti (DGC 77/2008; DGC 481/2008; DGC 3/2009; DGC 246/2009; DGC 96/2010; DGC 88/2011; DGC 194/2012; DGC 217/2013;DGC 237/2013; DGC 37/2014; DGC 152/2014; DGC 242/2014; DCG 85/2015; DGC 193/2015).

Gli assessorati di riferimento per la definizione delle proposte di piano sono l'assessorato cui è affidata la delega della Logistica/Patrimonio e gli assessorati ai Lavori Pubblici e all'organizzazione/personale.

Il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti è composto dal Servizio che segue la Logistica/Patrimonio, supportato dal Servizio Personale/Organizzazione e dal Servizio Lavori Pubblici, coordinati dalla Direzione Generale.

ALLEGATO 1 – PARTE A CONSUNTIVO al 15/10/2015:

L'allegato 1 - parte A individua dettagliatamente le azioni del piano realizzate nell'anno 2014 e le specifiche economie collegate ad ogni singola azione.

	ECONOMIE STIMATE	ECONOMIE REALIZZATE
TOTALE ECONOMIE SU LOCAZIONI (15/10/2014 – 15/10/2015)	**8.057,70**	**8.057,70**
MAGGIORI SPESE PER ISTAT o IVA	**10.000,00**	**465,08**
TOTALE ECONOMIE DI BILANCIO	**- 1.942,30**	**7.592,62**

	2014 (15/10)	2015 (15/10)
TOTALE SPESE PER LOCAZIONI PASSIVE	**666.058,07**	**657.749,20**

Come già visto nei precedenti piani, le fasi di attuazione del piano già realizzate dal 2007 al 15/10/2015, hanno conseguito un'economia complessiva di oltre Euro 1.200.000,00.

Sostanzialmente costante l'esercizio 2015 rispetto al 2014, ad eccezione di una mensilità risparmiata per il rilascio dell'immobile sede del Ced (il mese di ottobre verrà pagato a rilascio ultimato, quindi a novembre).

L'economia del 2015 rispetto al 2014 deriva infatti dall'immobile in P.zza Buonamici in via di rilascio (Sede del Ced). Economia che si sostanzierà nei mesi di novembre e dicembre 2015 (risparmio di circa 8.000 Euro al mese) e soprattutto nel 2016 con il risparmio di circa **72.000 Euro**.

ALLEGATO 1 – PARTE B PIANO 2016/2018:

L'allegato 1 - parte B individua dettagliatamente le azioni del piano per le annualità 2016/2018 e fa propri alcuni trasferimenti avvenuti nel 2015, non previsti nel precedente piano.

Nello specifico, nei primo 10 mesi del 2015 sono stati effettuati i seguenti spostamenti, non previsti nella precedente DGC 85/2015 oppure diversi da quanto deciso nel medesimo atto:

- I Centri Civici " Michele Ventrone" in via delle Gardenie, "Alberto Bernardi" in via Tintori, "Sandro e Lea Pitigliani, in via Milano e i centri sociali di Galciana in via Capitini, di Narnali in via di Maliseti e Borgonuovo in via Lorenzo da Prato, sono stati oggetto della Disposizione del Direttore Generale n.3 del 28/05/2015, con la quale è stata disposta, oltre alla chiusura della Circoscrizione Prato Centro ed al trasferimento delle relative attività ad altri servizi, anche lo spostamento delle attività di gestione dei centri sociali delle Circoscrizioni Prato Centro e Prato Ovest presso il Servizio Servizi Sociali. Con verbale datato 17 giugno 2015, i suddetti locali sono stati consegnati al Servizio Servizi Sociali;

- La sala conferenze ex Urban Center in Palazzo Pacchiani, precedentemente consegnata alla Circoscrizione Centro, è stata oggetto della Disposizione del Direttore Generale n.3 del 28/05/2015, con la quale è stata disposta la Chiusura Circoscrizione Prato Centro ed il trasferimento delle relative attività ad altri servizi, ordinando di procedere allo spostamento dell'attività di gestione dello spazio polivalente di Palazzo Pacchiani presso il Servizio Promozione Economica e Intercultura. Con verbale di consegna datato 09/07/2015 tale locale è stato consegnato al Servizio Promozione Economica ed Intercultura;

- A seguito della riorganizzazione della struttura del Comune di Prato, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 21.04.2015 e decorsa dal 01.06.2015, al fine di ottimizzare la gestione dei dipendenti assegnati, con verbale di consegna datato 30.06.2015 una stanza dell'immobile in S.Caterina, adiacente a quelle occupate dalla Rete Civica, è stata consegnata al dirigente del Servizio Pubblica Istruzione e dell'Unità di Staff Partecipazioni in Enti e Società, come sede dei dipendenti dell'Unità di Staff Partecipazioni in Enti e Società;

- A seguito della suddetta riorganizzazione, al fine di ottimizzare la gestione dei dipendenti i Servizi Qualità dei Luoghi di Lavoro, Risorse Umane e l'Unità di Staff Sportello Europa hanno variato la loro collocazione, come definita nella precedente DGC 85/2015: l'unità di staff Sportello Europa, collocato al terzo piano della locazione di viale V.Veneto, anziché al secondo piano di via Manassei, si è trasferito al primo piano ed ha occupato una stanza al primo piano di palazzo comunale; il Servizio Qualità dei Luoghi di Lavoro anziché spostarsi in p.zza Mercatale è rimasto in via Manassei e si è collocato al secondo piano; le u.o. Organizzazione e Formazione del Servizio Risorse Umane si sono trasferite al secondo piano via Manassei;

- Le stanze n. 126, 130 e 144 del primo piano di palazzo comunale sono state oggetto di spostamenti: nello specifico la stanza n. 144 è stata occupata dal portavoce del Sindaco, la stanza n.126 è stata occupata dall'unità di staff segreteria generale, la stanza n.130 è stata occupata dall'Assessore al Personale, Organizzazione, Servizi Demografici e Ced;

- L'immobile denominato "ex Anci" in via Roma 99, con verbale datato 27 luglio 2015, è stato consegnato al Servizio Promozione Economica e Intercultura, che contestualmente lo ha consegnato alla Prefettura di Prato. Tale utilizzo è stato deciso a seguito della DG n. 162 del 24.07.2015 con la quale la Giunta ha approvato la concessione gratuita di un immobile da destinare ad accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale in via temporanea e della conseguente convenzione tra Comune di Prato e Prefettura;

- La terrazza del bastione delle Forche è stata provvisoriamente consegnata al Servizio Promozione Economica e Intercultura con verbale datato 02.10.2015.

Per la restante parte dell'annualità 2015 e per il 2016 sono previsti i seguenti spostamenti:

- diversamente da quanto stabilito nella DCG 85/2015 (che prevedeva il trasferimento di tutti i dipendenti del Servizio Governo del Territorio dal III° al II° piano di viale V.Vento, insieme al Servizio Urbanistica), con DGC 193/2015 la Giunta ha optato per l'attivazione di una nuova locazione passiva al secondo piano di viale V.Veneto, per ospitare alcuni i dipendenti del Servizio Governo del

Territorio, in quanto, a seguito delle ulteriori funzioni attribuite al medesimo Servizio ed al numero dei tirocinanti ospitati, gli spazi precedentemente previsti non sono risultati essere più sufficienti;

- la stanza n.006 al piano terra dell'immobile in via S.Caterina sarà consegnata al Ced;

- Diversamente da quanto stabilito nella DGC 85/2015, i Messi occuperanno i locali della ex banca Unipol, il Protocollo si allargherà utilizzando le precedenti stanze dei Messi e l'Urp rimarrà dove è attualmente collocato;

- Uno dei locali della ex aula Corsi in via Tintori, già assegnata a CUG, RLS e RSU, sarà utilizzato anche come sede uno sportello al pubblico per le attività di front-office legate alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;

- I locali della ex Rete Civica in via Cairoli saranno utilizzati come sede di bagni pubblici ed i locali attigui avranno funzioni compatibili anche con le attività di un eventuale gestore privato;

- Come richiesto dall'assessorato alla Salute e alle Politiche Sociali in data 19-10-2015, i locali dell'asilo nido in via Fiorentina saranno affidati ai Servizi Sociali per essere destinati a una attività di accoglienza sociale anche tramite eventuale concessione di ristrutturazione e gestione;

- Una porzione dell'ex ippodromo (circa 4.000 mq adiacente il parcheggio su via del Purgatorio) sarà restituita al parco e quindi consegnata al Servizio Governo del Territorio;

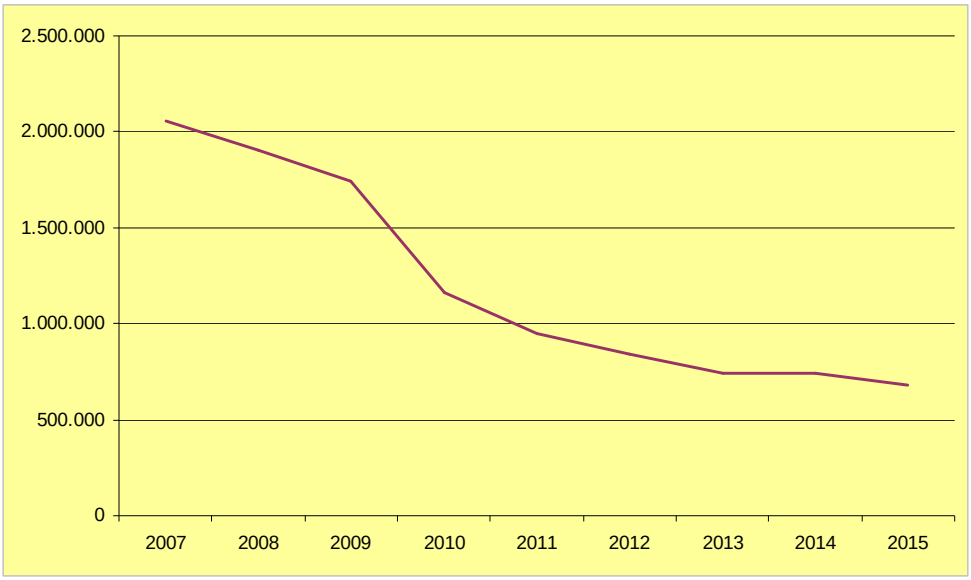
- I locali di via Borgioli 36-38 saranno consegnati al Servizio Servizi Sociali.

Per le annualità successive i principali movimenti previsti sono:

- L'Urbanistica (in locazione in viale V.Veneto) e il servizio Governo del Territorio verranno definitivamente trasferiti in palazzo Pacchiani;
- L'archivio generale in locazione in via Pomeria e l'archivio storico in locazione presso la Cartaia e il magazzino comunale presso Asm in via Frediani, verranno ricollocati in un nuovo immobile realizzato tramite contratto di disponibilità su un terreno di proprietà del Comune, oppure occuperanno un immobile acquisito tramite compensazione o perequazione urbanistica;
- La Polizia Municipale vedrà ampliata la propria sede esistente in p.zza dei Macelli oppure occuperà una nuova sede costruita con parziale finanziamento tramite cessione dell'attuale caserma e/o di altro immobile, oppure attraverso la rifunzionalizzazione di un immobile acquisito tramite compensazione o perequazione urbanistica;
- L'ex ippodromo, posto all'interno del parco della Liberazione e della Pace, già parzialmente consegnato alla Protezione Civile, verrà interamente consegnato al medesimo servizio;
- L'ex casa del custode in via Zarini sarà oggetto di uno studio specifico finalizzato a destinare l'immobile ad emergenza alloggiativa;
- I Servizi Sociali e la S.d.S saranno trasferiti nel terzo lotto del S.Caterina;
- la Rete Civica troverà la sua sede definitiva in S.Caterina, al posto dell'Archivio Fotografico;
- l'Archivio Fotografico Toscano troverà collocazione nella ex fabbrica Petroni;
- Gli ambienti dell'ex fabbrica Petroni (oltre ad ospitare l'Archivio Fotografico) saranno destinati a spazi partecipativi in occasione dell'elaborazione del nuovo Piano Operativo;
- Sarà realizzata la nuova Aula Corsi in via Convenevole da Prato, nelle ex micropiscine;
- I locali del Pecci, posti al primo e secondo piano di viale della Repubblica saranno messi a reddito tramite alienazione o locazione;

SEGUONO ALCUNE TABELLE ED IMMAGINI CHE RAFFIGURANO LE AZIONI DEL PIANO
Prato, ottobre 2015

SPESE ANNUE PER LOCAZIONI E ONERI CONDOMINIALI



anno	spese annue per locazioni	spese annue per oneri condominiali	TOTALE
2007	1.870.341	185.294	2.055.635
2008	1.764.145	140.606	1.904.751
2009	1.638.040	107.814	1.745.854
2010	1.076.206	82.247	1.158.453
2011	918.135	29.477	947.612
2012	811.657	28.029	839.685
2013	717.561	26.394	743.955
2014	718.893	22.137	741.030
15.10.2015	657.749	23.808	681.558

SPESE RESIDUE DOPO L'ATTUAZIONE DEL PIANO

Destinazione d'uso	Indirizzo	Mq.	Canone
Uffici Circoscrizione Ovest	Via di Maliseti, 10/L	150,0	**15.600**
Centro Soc.le Poliv.te Circoscrizione Ovest	Via Lorenzo da Prato, 17	426,0	**30.230**
Garage VV.UU Circoscrizione Sud	Via delle Badie 130	100,0	**7.000**
Posto Polizia	P.zza Duomo, 36	54+19	**7.920**
Posto Polizia	P.zza Duomo, 37	32,0	**3.860**
Giardino scuola materna comunale	Via Fiorentina, 1	1.355	**1.470**
Scuola Materna Comunale	Via di Cantagallo, 250	496,33	**35.500**
Scuola Materna Statale	Viale Borgovalsugana	234,0	**18.120**
Asilo Nido	Via Medaglie d'oro, 33	0,0	**22.000**
Museo della Deportazione	Via di Cantagallo, 250	436,0	**49.000**
Palestra Circoscrizione Est	Via Firenze, 255	291,0	**18.500**
Totale spese **Entrate per sublocazioni** **Totale spese meno Entrate**			**209.200** **71.000** **138.200**

SPESE ANNUE PER LOCAZIONI

Spesa annua per locazioni passive antecedente all'attuazione del piano	**1.980.000,00**

Collocazioni effettuate al 31/12/2009				
Ufficio/Servizio	**Sede iniziale (in locazione)**	**Sede di destinazione (in proprietà)**	**SUP. in MQ**	**CANONE ANNUO ECONOMIZZATO**
Patrimonio	Via del Ceppo Vecchio	Piazza Mercatale	500	65.000
Qualità dei Luoghi di Lavoro				
Immigrazione	Via del Ceppo Vecchio	Via Roma	290	23.000
Pubblica Istruzione	Via Migliorati	Via S.Caterina	1150	124.000
Servizio Infanzia				
Sport	Via Migliorati	Via S.Caterina		
Palestra Circ. Nord	Via Giubilei	Dismissione	762	130.000
Totale economie				**342.000**

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della prima parte del piano	**1.638.000**

Collocazioni effettuate al 31/12/2010				
Ufficio/Servizio	**Sede iniziale (in locazione)**	**Sede di destinazione (in proprietà)**	**SUP. in MQ**	**CANONE ANNUO ECONOMIZZATO**
Servizi Sociali e Sanità	Via Migliorati	Via Roma	2280	200.000
Biblioteca	Via del Ceppo Vecchio	ex Campolmi	3708	330.000
Magazzino Prot. Civile	Via Ciliani	Via Gobetti	290	23.000
Scuola "Don Bosco"	Via Montalese e Via Pistoiese	Maliseti	1143	56.000
Garage PP.MM. Circ. Nord	Via Pacini	dismissione	90	5.000
Totale economie				**614.000**

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della seconda parte del piano	**1.024.000**

Collocazioni effettuate al 31/12/2011				
Ufficio/Servizio	**Sede iniziale (in locazione)**	**Sede di destinazione (in proprietà)**	**SUP. in MQ**	**CANONE ANNUO ECONOMIZZATO**
Servizi Finanziari	Via del Ceppo Vecchio	Piazza del Comune	530	65.000
Uffici Piano Strutturale	Via Giotto	pal Pacchiani	115	15.000
Protezione Civile	Via del Ceppo Vecchio	Via Roma (provvisoria)	290	14.000
Archivio vecchia biblioteca	Via del Ceppo Vecchio	ex Campolmi	310	29.000
Totale economie				**123.000**

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della terza parte del piano	**901.000**

Collocazioni effettuate al 31/12/2012				
Ufficio/Servizio	**Sede iniziale (in locazione)**	**Sede di destinazione (in proprietà)**	**SUP. in MQ**	**CANONE ANNUO ECONOMIZZATO**
Laboratorio del Tempo	Via Filicaia	Via Roma	374	20.000
Totale economie				**20.000**

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della quarta parte del piano	**881.000**

Collocazioni effettuate al 31/12/2013				
Ufficio/Servizio	**Sede iniziale (in locazione)**	**Sede di destinazione (in proprietà)**	**SUP. in MQ**	**CANONE ANNUO ECONOMIZZATO**
Ufficio Multiforze				27.000
Ricontrattazione ex spending review (DPR n. 95/2012)				62.000
Totale economie				**89.000**

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della quinta parte del piano	**792.000**

Collocazioni effettuate al 31/12/2014				
Ufficio/Servizio	**Sede iniziale (in locazione)**	**Sede di destinazione (in proprietà)**	**SUP. in MQ**	**CANONE ANNUO ECONOMIZZATO**
nessuna ricollocazione avvenuta				**0**

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della quinta parte del piano	**792.000**

Collocazioni effettuate al 15/10/2015				
Ufficio/Servizio	**Sede iniziale (in locazione)**	**Sede di destinazione (in proprietà)**	**SUP. in MQ**	**CANONE ANNUO ECONOMIZZATO**
Sistema Informativo	Piazza Buonamici	Via S. Caterina	965	95.000
Totale economie				**95.000**

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione della sesta parte del piano	**697.000**

Collocazioni in programma per l'anno 2016 e per le annualità successive				
Ufficio/Servizio	**Sede iniziale (in locazione)**	**Sede di destinazione (in proprietà)**	**SUP. in MQ**	**CANONE ANNUO ECONOMIZZATO**
Direzione Didattica "Puddu"	Via Montalese	Via Pistoiese	105	14.000
Sistema Informativo	Sala Macchine	palazzo Comunale centr. telefonico	15	55.000
Urbanistica	Viale V. Veneto	palazzo Pacchiani	914	95.000
Governo del Territorio	Viale V. Veneto	palazzo Pacchiani	914	95.000
Archivio Generale	Via Pomeria	immobile nuovo o acquisito	2090	145.000
Archivio Storico	La Briglia	immobile nuovo o acquisito	300	9.000
Magazzino Provveditorato	Via Frediani (contr.Asm)	terreno di proprietà comunale	2750	120.000
Dir. Didattica II°Circolo	Via del Ghirlandaio	Via Ferruccia	557	20.000
Scuola Borgovalsugana	Viale Borgovalsugana	Viale Montegrappa	234	17.000
Palestra Circ.Ovest (Circ.Grassi)	Via Pistoiese 540	Nuova scuola Maliseti	619	27.000
Totale economie				**597.000**

Spesa annua per locazioni passive successiva all'attuazione del piano	**100.000**

INVESTIMENTI 2016-2018 finalizzati all'attuazione del piano (aggiornati al 15/10/2015)

INTERVENTO	FINANZIATO e realizzato	FINANZIATO da realizzare	DA FINANZIARE	DATA FINE LAVORI COMUNICATA DAI LAVORI PUBBLICI
Biblioteca (ex Campolmi)	€ 12.000.000			
Santa Caterina (Infanzia, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport)	€ 2.500.000			
Sociale SdS (sistemazione primo piano v.Roma)	€ 350.000			
Immigrazione (sistemazione parte P.T. v.Roma)	€ 50.000			
Ristrutturazione Palazzo Benassai	€ 1.450.000			
Patrimonio (piazza Mercatale)	€ 50.000			
Magazzino (ASM) Via Ciliani Porzione A (magazzino CED) Porzione B (Protezione Civile)	€ 30.000			
Servizi Finanziari (sistemazione II p. P.Comunale)	€ 80.000			
Prot.Civile (sistemazione parte PT v.Roma)	€ 310.000			
Suap-Sue (sistemazione piano terra Martini)	€ 50.000			
Ufficio di Piano Strutturale	€ 100.000			
riorg. Generale servizi di Piazza Mercatale, Palazzo Comunale palazzo Manassei	€ 20.000			
Nuova scuola Maliseti	€ 2.500.000			
PPMM Logistica (sistemazione parte Pal.Pacchiani)	€ 320.000			
Lab. Del Tempo (sistemazione parte PT v.Roma)	€ 25.000			
Archivio Magazzino			6,300,000	
S. Caterina III lotto			6,000,000	
Sala Macchine CED (ex centr.telefonica)	€ 50.000			
			€ 210.000	data non prevedibile
Nuova Sede Polizia Municipale			€ 6.000.000	data non prevedibile
Aula Corsi CED (ex micro piscine)			€ 50.000	data non prevedibile
Messi Urp Protocollo (sistemazione ex Unipol e altri locali)			€ 400.000	data non prevedibile
Palazzo Pacchiani		€ 70.000	€ 6.000.000	data non prevedibile
Bastione delle Forche		€ 350.000		
Materna via di Cantagallo (locazione passiva da dismettere) Trasferimento nella **nuova scuola di Galcetello**			€ 2.150.000	data non prevedibile
Materna viale Borgovalsugana (locazione passiva da dismettere) Trasferimento nella **nuova scuola di viale Montegrappa**			€ 3.100.000	data non prevedibile
Direzi. Didattic. II Circolo, via del Ghirlandaio (locazione passiva da dismettere) Trasferimento nella scuola materna di via Ferrucci, dopo che questa si è trasferita nella **nuova scuola di Mezzana**			€ 1.100.000	data non prevedibile
Direzi. Didattic. Puddu, via Montalese (locazione passiva da dismettere) Trasferimento nel **II lotto della scuola di Maliseti**		€ 2.600.000		gen-18
Palestra scuola Maliseti (palestra Circ. Ovest, "Grassi") (locazione passiva da dismettere) da costruire nel lotto delle 2 "C" della **scuola di Maliseti**		1.200.000		gen-18
TOT	**€ 19.885.000**	**€ 4.220.000**	**€ 19.010.000**	

ALLEGATO 1 – Parte D

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex L. 244/2007 (art. 2, c. 594)
Parte relativa agli Immobili destinati ai fini istituzionali e alla riduzione delle locazioni passive

Elenco Concessioni e Locazioni attive

CONCESSIONI / LOCAZIONI ATTIVE 2016

Conduttore	Cod. deb.	Rep n°	Data	Scadenza	Destinazione	Localizzazione	Mq.	Tipo di contratto	ENTRATA 2016 /ACCERTAMENTI	CAP.
ARA BAR	50423	31535	21/10/2009	20/10/2018	Bar	Tribunale	82	Concessione	€ 10.962,29	1051/7
Baldini M.	46633	31415	11/02/'08	11/02/'14	Terreno	Via S.Antonio	19	Concessione	€ 335,80	1051/7
E.Santini	36590	30489	27/01/1996	01/01/2018	Edicola	P.zza Comune	17,5	Concessione	€ 4.584,60	1051/7
Padovani	559	31721	02/02/2012	01/02/2018	Bar	P.zza Comune	53	Concessione	€ 11.242,00	1051/7
Trinchetto	11371	31779	12/11/2012	11/11/2013	Bar	P.zza Macelli	81	indennità occupazione	€ 12.732,80	1051/7
Florenzi Fabio	29384	31532	30/09/2009	30.09.2014	Terreno	Via D. Bessi	52	Concessione	€ 254,00	1051/7
Incomet	35489	31045	14/03/2002	13/03/2010	Terreno	Ponte Pietrino	770	indennità occupazione	€ 1.375,00	1051/7
Prefettura	22145	105	20.06.2012	19.06.2018	Prefettura	Via dell'Accademia	2059	LOCAZIONE	€ 175.297,58	1089/2
Prefettura	22145		20.06.2012	19.06.2018	Prefettura	Via Cairoli	291			
Mazzei Maura	38845	31261	17/11/2004	16/11/2013	Casa Ed. Giuffrè-Locale	P.zza Falcone e Borsellino	18	Concessione	€ 2.636,40	1051/7
Enel Distribuz.	859	36365	22/03/2001	21/03/2026	Terreno	Via Salvemini	119	Concessione	€ 597,00	1051/7
Caffè delle Logge	.....	.....	.....	.....	Caffè delle Logge	P.zza Comune	314	Concessione rilevante fini Iva	€ 10.000,00	1051/8
Coop. LUNA	37969	31246	16/06/2004	31/01/2013	Asilo nido	Via Medaglie d'oro 23	230+ 245 esterni	SUBLOCAZIONE ril. fini IVA	€ 22.048,40	1089/3
EVAN	55729	31486	16/04/2009	16/04/2018	Ostello Gioventù	Via di Galceti	314	Concessione	€ 18.000,00	1051/7
Balestri Lorenzo	42080	31321	31/01/2006	31/01/2026	Lastrico Solare	Via Pugliesi	68	Concessione	€ 698,46	1051/7
Fondazione Museo Tessuto	37803	31409	28/12/'07	31/12/2013	Museo	via S.Chiara via Puccetti	2087	Concessione	€ -	1051/7
Borchi Stefano	41428	31327	15/3/'06	15/03/2011	terreno	Macrolotto 1	940	indennità occupazione	€ 1.345,00	1051/7
Galuppi Antonio	27919	100842	14/03/'06	14/03/2021	terreno	San Giusto	6	Concessione	€ 90,00	1051/7
Brunetti Leopoldina	32884	31247	06/07/'04	05/07/'12	terreno	Grignano	diritto di passo	diritto di passo	€ 144,30	1051/7
Rizzuto Roberto	41430	31339	29/05/'06	28/05/'11	terreno	Calimara	porzione terreno	indennità occupazione	€ 1.125,73	1051/7
Trentini Tiziana	41429	31292	26/05/'05	26/05/'13	terreno	via Gabbiana	diritto di passo	Concessione	€ 142,60	1051/7
Bottega Tiro a segno	37283	31546	12/03/2010	28/02/2016	tererno	Galceti	750	Indennità di occupazione	€ 1.800,00	1051/7
Fondazione Museo Deportazione	44585	31474	28/10/'08	28/02/2019	Fondazione	Via Cantagallo	427 + 125 esterni	SUBLOCAZIONE	€ 49.100,00	1089/2
Vinattieri Fosco	49805	31544	10/02/2010	31/01/2019	terreno	via Paisiello	5	Concessione	€ 54,10	1051/7
Pratolirica	16425	31592	08/10/2010	07/10/2016	Associazione	S.Trinita 2	28	Concessione	€ 873,20	1051/7
In-Dent	57254	31856	16/09/2013	15/09/2019	immobile	Viale Galilei		LOCAZIONE	€ 11.400,00	1089/2
ANFASS	36048	31873	21/11/2013	20/11/2043	immobile	V.le Borgovalsugana		Concessione	compensazione lavori	1051/7
Gheri Edo	56930	31750	19/07/2012	18/07/2018	Casa Ed. Cedam-Locale	P.zza Falcone e Borsellino	61	Concessione	compensazione lavori	1051/7
Bagni Loriana	60229	31698	29/11/2011	29/11/2040	terreno/passo	Via Tobagi/ Via Casini		Concessione	€ 50,00	1051/7
Xie Weili	54472	31734	02/04/2012	29/11/2040	terreno/passo	Via Tobagi/ Via Casini		Concessione	€ 50,00	1051/7
Claps Romano	23224	31699	29/11/2011	29/11/2040	terreno/passo	Via Tobagi/ Via Casini		Concessione	€ 100,00	1051/7
Liberti Giovanni	60225	31929	10/11/2014	09/11/2029	apertura/passo	Piazzale Nenni		Concessione	€ 2.733,34	1051/7
Old Ranch	59046	31901	23/04/2014	23/04/2019	terreno	S.Giorgio Colonica	21220	Concessione	€ 5.300,00	1051/7
Mugnaioni Valentina	59103	31926	09/10/2014	08/10/2022	terreno/passo	Piazza Niccolò	5	Concessione	€ 250,00	1051/7
C.G.F.S.	39339	31835	30/04/2013	29/04/2019	immobile	Via Pomeria		Concessione	€ 15.000,00	1051/7
								Totale	€ 470.889,78	

Totale concessioni	€	203.043,80
Tot. concessioni Ril. fini Iva	€	10.000,00
Totale locazioni	€	235.797,58
Tot. Locazioni Ril. fini Iva	€	22.048,40

UTILIZZO DEL PATRIMONIO COMUNALE

RAPPORTI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI

COMODATI

IMMOBILE / UBICAZIONE	SOGGETTO	PROVVEDIMENTO	CONTRATTO	DURATA		SUPERFICIE OCCUPATA
				DECORRENZA	FINE RAPPORTO	
Via Braga, 60 - ex scuola elementare	A.N.F.F.A.S.	DGC n. 1766 del 11.07.1995	Rep. n. 29879	17/10/1995	31/12/2015	325 mq
Piazza Ciardi, 25	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	DGC n. 504 del 10.07.2002	Rep. n. 31126	30/01/2003	31/12/2020	3370 mq
Teatro Metastasio Via Cairoli	Fondazione Teatro Metastasio	DGC n. 1549 del 13.06.1995	Rep. n. 29848	01/01/1995	31/12/2020	11.000 mq

OCCUPAZIONI DI FATTO

IMMOBILE / UBICAZIONE	SOGGETTO	PROVVEDIMENTO	NOTE - CONTRATTO	DURATA		SUPERFICIE OCCUPATA
				DECORRENZA	FINE RAPPORTO	
Via S.Vincenzo, 12	CORALE GUIDO MONACO					2727,28 mq
Via del Purgatorio (case minime)	occupanti vari					280 mq + 600 mq di resede
Piazza del Pesce	C.R.A.L.					
Piazza Macelli	Gruppo ricreativo VV. UU.					
Via Borgioli 32	Servizi Sociali - Pratoviva					58 mq
Via Borgioli, 36-38	Servizi Sociali (Pratoviva?)					167,6 mq
Via Borgioli 42	Servizi Sociali - UNICEF					
Via Borgioli, 48	ADAP (Associaz. Diabetici)	DGC n. 516 del 01.08.2001	Rep. n. 31033	27/12/2001	26/12/2013	96 mq
Cappella via Roma, 260	Parrocchia di Grignano	DGC n. 327 del 08.07.2008	Rep. n. 31472	21/10/2008	20/10/2014	

UTILIZZO DEL PATRIMONIO COMUNALE

RAPPORTI CON ENTI ED ASSOCIAZIONI

CONCESSIONI D'USO GRATUITO

IMMOBILE / UBICAZIONE	SOGGETTO	PROVVEDIMENTO	CONTRATTO	DURATA		SUPERFICIE OCCUPATA
				DECORRENZA	FINE RAPPORTO	
Museo Pecci - V.le della Repubblica, 277	Centro per l'Arte contemporanea Pecci		Rep. 31340	10/07/2006	31/12/2015	6.000 mq
VIA Traversa il Crocifisso (ex Baitor)	ASL ANAGRAFE CANINA	DGC n. 26 del 29.01.2013			31/12/2013	

AFFIDAMENTO SERVIZI

IMMOBILE / UBICAZIONE	SOGGETTO	PROVVEDIMENTO	CONTRATTO	DURATA		SUPERFICIE OCCUPATA
				DECORRENZA	FINE RAPPORTO	
Spazio culturale Teatro Magnolfi nuovo	Associazione Via del Campo		Rep. 31717 del 18/01/12	01/07/2011	30/06/2014	

GESTIONE DIRETTA COMUNE

IMMOBILE / UBICAZIONE	SOGGETTO	PROVVEDIMENTO	CONTRATTO	DURATA		SUPERFICIE OCCUPATA
				DECORRENZA	FINE RAPPORTO	
Spazi piazza Macelli	Officina Giovani					

ALLEGATO 2

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex L. 244/2007 (art. 2, c. 594)
Parte relativa alle autovetture

Consuntivo aggiornato al 15/10/2015 e Piano 2016/2018

PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - RELAZIONE A CONSUNTIVO ANNO 2015*

AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE - AUTOVETTURE DI SERVIZIO (c.d. auto grigie) e NOLEGGIO AUTO BLU

Obiettivo	Risultato atteso	Risultato conseguito	Economie realizzate rispetto al 2014
Manutenzione del parco mezzi, costituito prevalentemente da auto ecologiche, affidato ai servizi per funzioni operative - rilevazione e monitoraggio dei dati inerenti al loro utilizzo tramite l'implementazione nel corso dell'anno di un nuovo software per l'informatizzazione per la gestione del'autoparco.	Snellimento procedurale indotto dall'informatizzazione delle rilevazioni della gestione dei mezzi. Minore impatto ambientale dovuto alla circolazione dei nuovi veicoli ecologici ed economie gestionali derivanti dal rinnovo tecnologico del parco auto (minori costi manutentivi e risparmi di consumi). Ulteriore diminuzione consistenza numerica parco mezzi.	Il rinnovo tecnologico operato negli anni precedenti, entrato a pieno regime a far data dal 2012 ha consentito significativi risparmi nelle spese di gestione dell'autoparco,economie che si sono consolidate anche nell'esercizio 2015. A ciò va aggiunto l'ulteriore diminuzione del parco mezzi operato tramite la vendita un ulteriore automezzo.	**€ 3.813,69**
Interventi di razionalizzazione dell'uso delle macchine di servizio attraverso la realizzazione di un progetto di car sharing interno.	Completamento della sperimentazione hardware e software del sistema (in collaborazione col SI) e partenza del car sharing interno che attualmente interessa circa il 50% dei mezzi di servizio e di dipendenti comunali.	Il sistema hardware e software a supporto della gestione in car sharing delle autovetture di servizio è stato testato con successo. Entro la fine del 2015, dopo aver formato il personale comunale sul modus operandi della nuovo metodo di utilizzo dei veicoli, il car sharing interno relativo al polo comunale di Piazza Mercatale sarà pienamente operativo ed interersserà 19 autoveicoli su un totale complessivo di 40 mezzi comunali.	
Costante diminuzione del ricorso al noleggio di auto blu per organi istituzionali	Il nuovo capitolato di autonoleggio partito a gennaio 2014 due clausole contrattuali che hanno risvolti sia “verdi” che economici: - fruizione del servizio di autonoleggio limitata alla necessità: ciò significa che viene noleggiato il servizio e non autovetture esclusive per il Comune. Questo consente di non “immobilizzare” autovetture riducendo di fatto la duplicazione di auto e limitare i costi economico-ambientali che si avrebbero nel caso di contratti con autovetture dedicate esclusivamente ad una Amministrazione; - utilizzo di autovetture a ridotte emissioni inquinanti, fornendo auto tecnologicamente aggiornate alle più recenti categorie di emissioni Euro. A titolo esemplificativo, l’aggiudicatario del nuovo servizio di autonoleggio sarà obbligato a fornire autovetture a norma Euro 5 e a decorrere dal 2015 omologate a norma Euro 6. Tale formula permette di avere a disposizione autovetture di ultima generazione, cosa altamente improbabile nel caso di auto di proprietà. Il ricorso da parte degli amministratori dei mezzi pubblici per eseguire spostamenti anche istituzionali ha permesso in pratica di azzerare i costi per il noleggio auto blu.		**€ 4.000,00**

N.B.: per autovetture di servizio si intende quelle autovetture di proprietà comunale soggette al vincolo di spesa di cui al D.L. 66/2014 art. 15

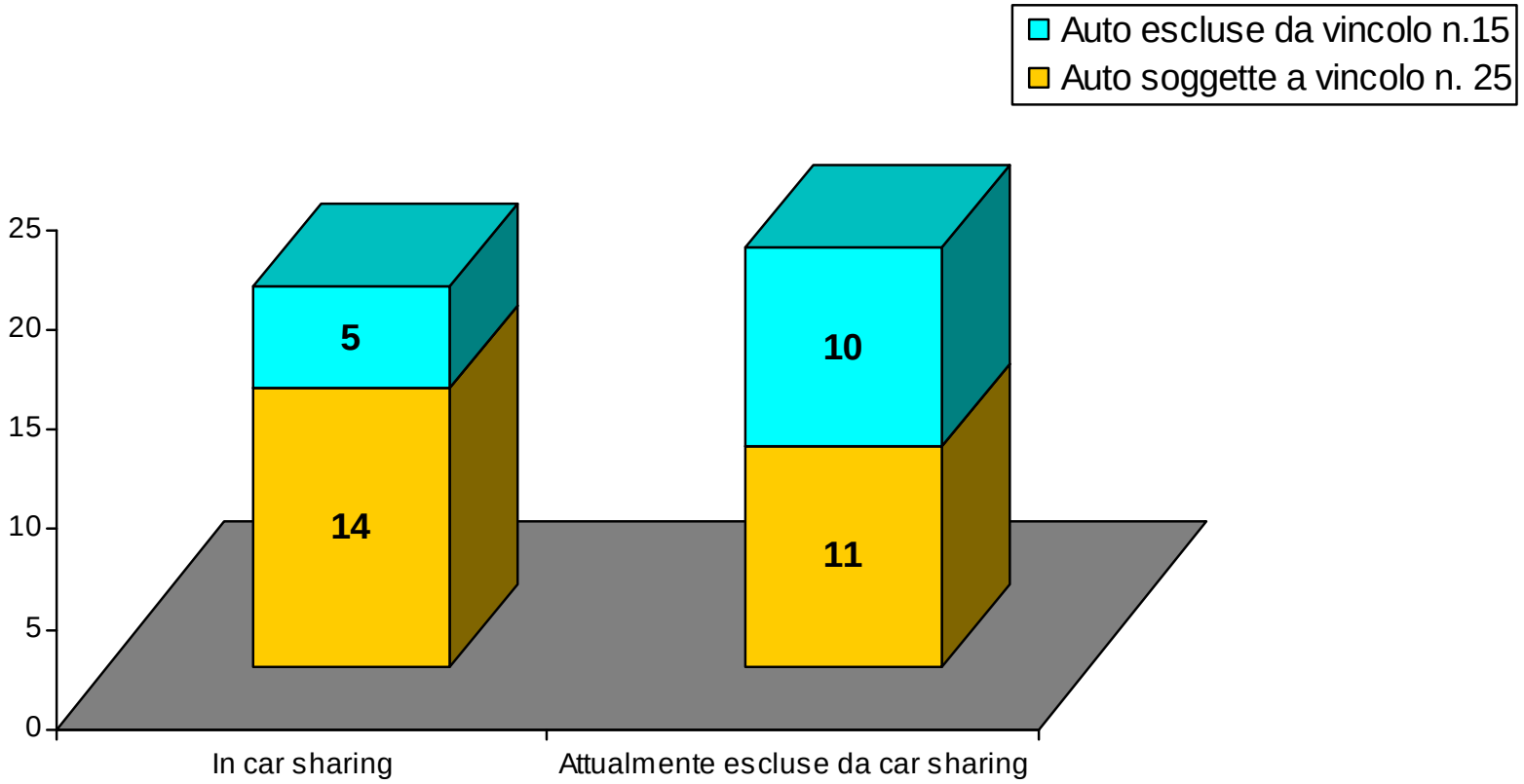
* Il consuntivo è calcolato al 30/09/2015. Le economie sono una stima calcolata sull'ntero anno 2015 tenendo conto dell'andamento dei primi nove mesi dell'anno

PIANO TRIENNALE 2016/2018 RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - SINTESI AZIONI PREVISTE		
AMBITO DI RAZIONALIZZAZIONE - <u>VEICOLI DI SERVIZIO e NOLEGGIO AUTO BLU</u>		
Obiettivo	**Azioni intraprese e risultato atteso nel triennio 2016/2018**	
Estensione del servizio di car sharing interno a circa l'80% dei veicoli di servizio, cosiddette auto grigie. Consolidamento delle azioni di razionalizzazione delle spese per autovetture di proprietà e noleggio.	Nel 2016 è previsto di enstendere ulteriormente tale sistema razionale di utilizzo delle autovetture sino a coprire quasi totalmete il parco mezzi comunale. Rimarranno escluse solo le autovetture utilizzate per particolari esigenze (ad es. Messi Comunali e Polizia Municipale). Le economie di utilizzo dei mezzi dovrebbero nell'arco del triennio considerato portare ad un'ulteriore riduzione di mezzi di proprietà. Per quanto concerne il noleggio delle auto blu e le altre azioni dirette al contenimento dei costi si rimanda alle schede allegate tese a dimostrare i risultati raggiunti nella gestione del parco mezzi comunale nell'ultimi anni sia in termini economici che qualitativi.	

a cura dell'U.O.C. Provveditorato Acquisti ed Assicurazioni
settembre 2015

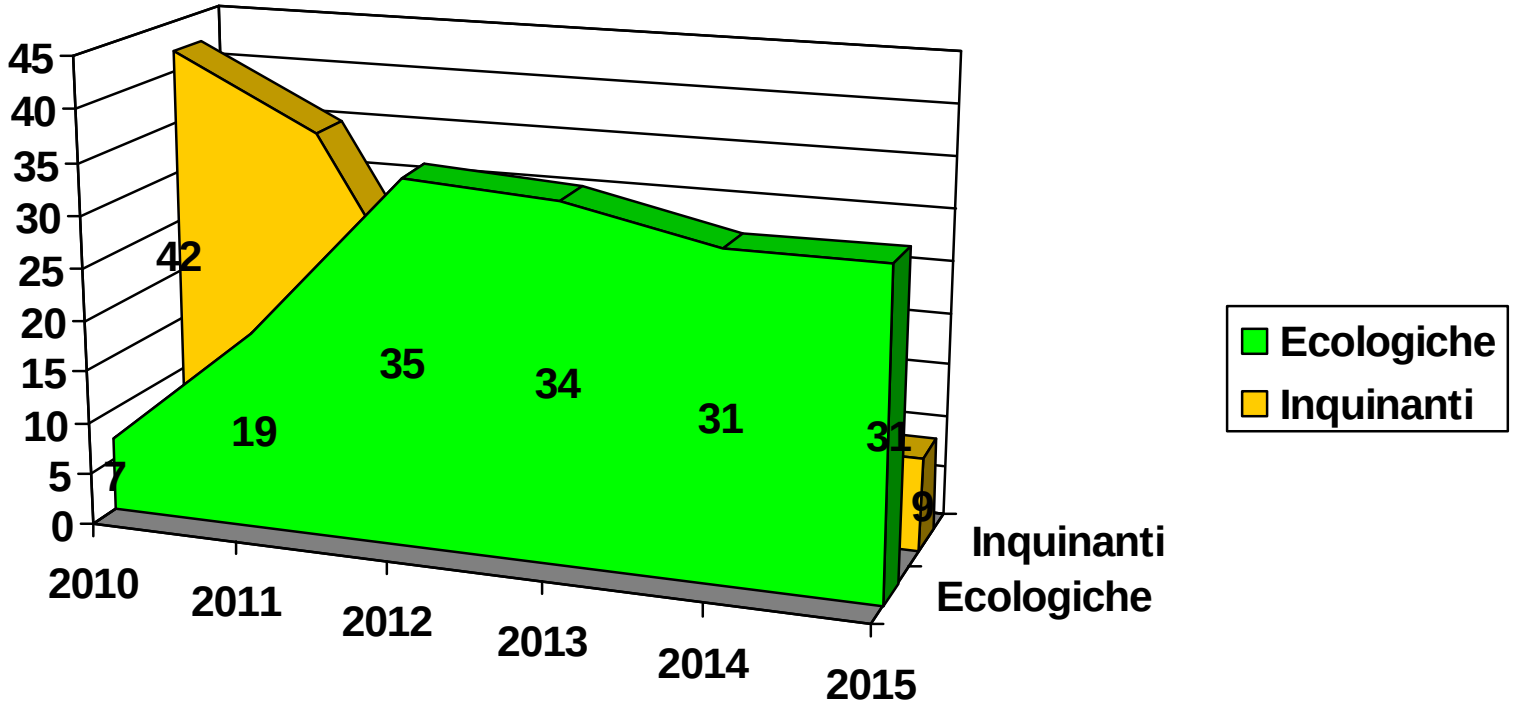
Razionalizzazione delle spese di funzionamento nel Comune di Prato: autovetture di servizio

Le autovetture del Comune di Prato al 01/09/2015

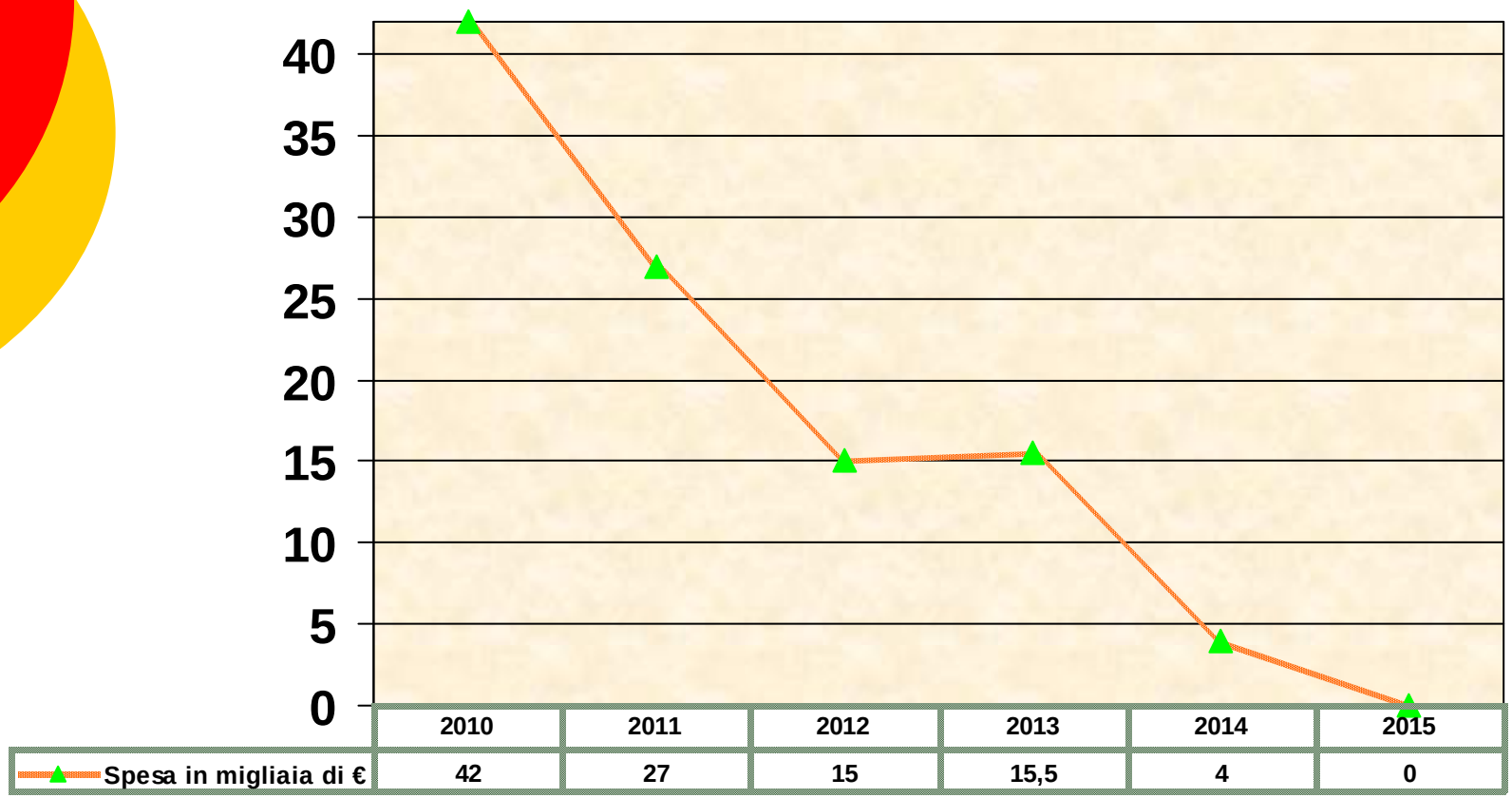


Totale autovetture **n. 40** di servizi escluse quelle della Polizia Municipale e comodati.

Andamento storico riferito al graduale passaggio da autovetture inquinanti ad ecologiche – dati riferiti a tutti gli autoveicoli di proprietà esclusi quelli della Polizia Municipale



Utilizzo autovetture blu con conducente: andamento spesa 2010-2015



ALLEGATO 3

Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex L. 244/2007 (art. 2, c. 594)
Parte relativa alla semplificazione e digitalizzazione

Consuntivo aggiornato al 15/10/2015

Premessa

Diverse azioni in ambito informatico, relative al Piano in oggetto, hanno caratterizzato l'attività del Servizio Informatizzazione degli ultimi anni e prodotto concrete razionalizzazioni nella gestione dell'Amministrazione Comunale.

All'attualità e per il futuro le azioni che il Servizio può ulteriormente mettere in campo sono finalizzate alla de-materializzazione, alla informatizzazione ed alla re-informatizzazione di procedure amministrative per:
a. semplificare la gestione di tali procedure (con la prospettiva di risparmi di personale);
b. de-materializzazione documentale (con risparmi relativi a personale, locali e trasporti);
c. ridurre la spesa per licenze e servizi accessori (manutenzioni, etc.) mediante revisione/rinnovo dei prodotti HW e SW utilizzati.

Sono già state definite e avviate alcune azioni per razionalizzare la gestione della sala macchine e delle piattaforme utente (personal computer).

Il 2015 è l'anno in cui tutta una serie di azioni hanno trovato impostazione e/o realizzazione.

Piattaforma utente

Nel corso del 2014 erano state preparate le conversioni di alcuni SW all'utilizzo di LibreOffice in luogo del pacchetto commerciale MS Office.
E' stata, quindi, completata la distribuzione del pacchetto LibreOffice a tutti i computer della rete.
Nel 2015, pertanto, è cessato l'acquisto massivo di pacchetti MW Office, limitando il rinnovo ai soli casi in cui, per motivi di compatibilità, tale pacchetto è indispensabile.

Per una stima dei risparmi occorre notare che ogni anno vengono rinnovate circa 200 stazioni utente e che quindi, essendo circa 1.200 le postazioni di lavoro interne al Comune utilizzate con continuità, il rinnovo di una generica postazione avviene di media ogni 6 anni.

Con questa frequenza di rinnovo ad ogni sostituzione di piattaforma si dovrebbe procedere all'aggiornamento anche della licenza del pacchetto di Office Automation MS Office (che di norma si rinnova sul mercato ogni 3 anni). Ogni licenza SW costa circa 300 euro lordi a posto di lavoro. Questo significa una spesa annua per il rinnovo licenze di circa 60.000 €.

Anche per il 2015, come già osservato nel Piano di razionalizzazione dello scorso anno, non si intravedono prospettive temporali certe per il superamento dell'utilizzo del sistema operativo MS Windows. Ciò a causa delle notevoli difficoltà tecniche che una tale sostituzione comporta. Comunque, l'aver introdotto l'utilizzo di LibreOffice ci consentirà di procedere ad acquisti non più massivi ma solo mirati di licenze MS Office. La stima è che si possano prevedere un massimo di 60 licenze all'anno in luogo delle 200 previste per una spesa massima di 18.000 €.

Il risparmio annuo derivante dall'introduzione di LibreOffice si aggira attorno ai 42.000 €.

e-Government e de-materializzazione

Il percorso per la continua messa a disposizione di servizi on-line di e-Governmet è proseguito anche nel 2015.
Nel corso dell'anno è stato approvato anche il "Piano di informatizzazione" (DGC n. 34/2015, in base a quanto disposto dalla L. n. 114/2014).

Archiviazione sostitutiva

E' in corso la predisposizione della gara per la scelta di un nuovo fornitore del servizio.Grazie alla quale si ipotizza di ottenere un risparmio di spesa per il servizio di archiviazione ottica sostitutiva, dal momento che il mercato presenta prezzi decrescenti rispetto al presente contratto con PosteCOM.

La gara potrà portare ad un risparmio per Gbyte di spazio di archiviazione che si stima intorno al 10 %.

La spesa complessiva sarà, comunque, destinata ad aumentare lo spazio disco, del quale si avverte una crescente esigenza dato il vertiginoso aumento con cui progredisce la digitalizzazione delle procedure.

Fatturazione elettronica

Il 2015 (Aprile) è stato l'anno della de-materializzazione delle fatture verso la PA.
Il Comune di Prato già nel 2010 aveva de-materializzato il trattamento delle fatture passive mediante scannerizzazione in service.

Il passaggio alla fattura elettronica porterà ad un notevole risparmio nella scannerizzazione delle fatture (che sarà limitata ai soli casi in cui l'emissione di fatture cartacee è ancora consentita dalla legge).

Il costo di digitalizzazione, delle fatture prima della fatturazione elettronica, era di circa 10.000 € l'anno.
L'importo sarà quasi totalmente risparmiato con il passaggio a regime alla sola fatturazione elettronica.

De-materializzazione pratiche edilizie

A partire dal 2010 le pratiche SUAP sono divenute tutte, per legge, esclusivamente elettroniche. Non tutte però sono inviate attraverso modulistica on-line, ma anche tramite PEC direttamente dagli interessati.

La ricezione di pratiche via PEC non fa risparmiare lavoro da parte degli uffici che anzi spesso subiscono un aggravio a causa delle maggiori difficoltà nel manipolare documenti elettronici particolari (come sono quelli legati all'attività edilizia ed autorizzatoria tipica del SUAP).

Per tale motivo si stanno realizzando sempre più nuovi servizi di sottomissione on-line di pratiche che evitino il trattamento dei messaggi PEC e che prevedano il data entry direttamente da parte degli interessati.

Di seguito una tabella delle pratiche che sono migrate verso la procedura di sottomissione on-line:

ANNO	ASCENSORI	CONFORMITA'	IMPIANTI	EDILIZIA LIBERA	SCIA EDILIZIA	ALBO GARE	TOTALE
2010	2	44					**46**
2011	23	65					**88**
2012	43	570		396			**1009**
2013	69	2257	2618	1669		71	**6684**
2014	55	3746	9962	1861	178	37	**15839**

L'aumento di pratiche on-line è sensibile e questo non farà che semplificare e ridurre i costi dell'attività d'ufficio necessaria per l'acquisizione della pratica.

Un calcolo del tempo risparmiato con questa trasformazione organizzativa, che sicuramente si ottiene, non è stato effettuato e richiederebbe una valutazione da farsi di concerto con l'ufficio interessato.

Piano 2016/2018

Premessa

L'attività del Servizio Informatizzazione mira costantemente a razionalizzare il funzionamento dell'intera struttura amministrativa e di conseguenza a produrre un generale contenimento delle spese di funzionamento.

Tanto è stato fatto e continua ad essere sistematicamente fatto per:

d. semplificare la gestione delle procedure informatiche (con risparmi su tempi di lavoro e risorse umane);
e. de-materializzare i documenti (con risparmi relativi a personale, locali e trasporti);
f. ridurre la spesa per licenze e servizi accessori (manutenzioni, etc.) mediante revisione/rinnovo dei prodotti HW e SW utilizzati.

Le ipotesi di massima relative al contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2016-2018, sono al momento difficilmente quantificabili. Troveranno concreto e positivo riscontro in corso d'opera e, pertanto, potranno essere meglio evidenziate a consuntivo di ogni esercizio.

Tuttavia, si possono, fin d'ora, descrivere due azioni utili al Piano in oggetto.

De-materializzazione verbali infrazione Codice della Strada

Nel corso del triennio 2015-2017, con messa in campo delle soluzioni tecnologiche necessarie nel 2015 e partenza nel 2016, si procederà alla completa de-materializzazione della creazione dei verbali di infrazione al Codice della Strada.

Le procedure amministrative relative a questi documenti amministrativi sono già informatizzate da tempo, tuttavia la produzione, stampa e conservazione dei verbali è ancora cartacea.

La completa de-materializzazione sarà raggiunta con l'introduzione delle seguenti innovazioni:

a) adozione di procedura di firma remota e massiva sui documenti elettronici contenenti i verbali;
b) archiviazione sostitutiva, a norma, dei verbali elettronici così prodotti;
c) notifica dei verbali mediante servizio in outsourcing che accetti verbali elettronici e provveda alla consegna agli interessati dei verbali su supporto cartaceo equivalente a norma di legge.

Tale innovazione non produrrà risparmi economico-finanziari, ma vantaggi organizzativi che porteranno a concreti risparmi di molte ore-uomo, attualmente necessarie per la produzione, invio ed archiviazione dei verbali in forma cartacea.
Inoltre i tempi di trattamento del verbali saranno ridotti, con benefici sulle scadenze vigenti in tema di esazione delle sanzioni associate ai verbali.

Sistema telefonico

Nel 2014 è stato completato il primo lotto di migrazione al sistema VoIP.
Nel 2015 è avvenuto il completamento di tale passaggio e dell'interconnessione alla rete regionale VoIP.
Tutto ciò ha portato a risparmi nel traffico telefonico, sia per l'utilizzo di traffico dati internet al posto di quello telefonico che per le chiamate telefoniche verso altri enti della rete regionale VoIP.

In riferimento a quest'ultimo punto (interconnessione con la rete VoIP di RTRT) non è facile, al momento, individuare il risparmio poiché il nostro attuale contratto con il gestore di telefonia prevede un canone forfettario per le telefonate verso i fissi dell'area PO-FI-PT che comprende una quantità di traffico al momento difficilmente superata dal nostro Comune.

In ogni caso l'effettuazione di telefonate verso enti regionali attraverso internet (rete VoIP di RTRT) invece che tramite il gestore permetterà di rimanere ancor più al di sotto della soglia di traffico compresa nel canone fisso. Questo fatto, unito alla possibilità di migrare a VoIP anche altre utenze sia del Comune (sedi esterne connesse in rete ma con telefonia attuale via linee dedicate esterne) che di altri enti (scuole o partecipate del Comune), ci consentirà di ridurre il numero di linee esterne su cui si pagano sia canoni che traffico a consumo, sfruttando la quota di traffico sotto-soglia del gestore utilizzato nel sistema telefonico principale, realizzando sicuramente dei risparmi..

Sono in corso alcuni utili approfondimenti per far rientrare nelle soglie a canone fisso del sistema telefonico centrale tutto il traffico di SO.Ri (che ha sottoscritto anche una convenzione per l'utilizzo del sistema telefonico comunale). SO.Ri potrà così disdettare i canoni ed i servizi connessi all'utilizzo di un proprio sistema telefonico. Anche sul traffico di SO.Ri (per le direttrici nazionali, internazionali e mobili) saranno applicate le tariffe, particolarmente vantaggiose, attive per il Comune.

Il risparmio stimato a regime di SO.Ri con questa operazione sarà di circa 9.000 € all'anno.

Per quanto riguarda altri enti che possono essere integrati con la rete telefonica comunale dovrà essere fatto un piano a partire dal 2016. Il gruppo di enti candidato a migrare al VoIP comunale sono le scuole gestite dal Comune.

Il risparmio in termini di spesa corrente, ottenibile entro il 2017, su questa categoria di utenze è stimabile in circa 40.000 € annui.

Naturalmente tali risparmi saranno ottenibili solo a fronte di investimenti per la migrazione al sistema VoIP (acquisto di apparati, apparecchi telefonici e relative licenze d'uso). Investimenti che, per la utenze sopra indicate, sono già inseriti in bilancio in quanto parte del progetto per la " Banda Larga" presso le scuole avviato a fine 2014 dal Comune ed il cui completamento è previsto nel 2017.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Gabinetto del Sindaco

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/255 del 20/10/2015

Oggetto: **Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Approvazione Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018.**

Proponente**:**
Gabinetto del Sindaco

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 21/10/2015

Il Dirigente
Nutini Massimo

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Informatizzazione e rete civica

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/255 del 20/10/2015

Oggetto: **Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Approvazione Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018.**

Proponente**:**
Gabinetto del Sindaco

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 21/10/2015

Il Dirigente
Sampieri Luciano

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Gare, provveditorato e contratti

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/255 del 20/10/2015

Oggetto: **Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Approvazione Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018.**

Proponente**:**
Gabinetto del Sindaco

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 21/10/2015

Il Dirigente
Poli Luca

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/255** del **20/10/2015**

Oggetto: **Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Approvazione Consuntivo 2015 e Preventivo 2016-2018.**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/255 del 20/10/2015 predisposta da Gabinetto del Sindaco;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 26/10/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 04/11/2015

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - TRIBUTI, SERVIZI LOCALI E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - APPROVAZIONE TARIFFE

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di delibera di Giunta Comunale n. **96** del **04/11/2015**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - TRIBUTI, SERVIZI LOCALI E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - APPROVAZIONE TARIFFE**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Lunati Veronica

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 09/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Relazione del Dirigente

Premesso che in ottemperanza al disposto dell'art.172, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni occorre definire, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Ricordato che in base alla Legge finanziaria 2007 il Consiglio Comunale è competente a deliberare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché le aliquote e tariffe relative alle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Rilevato che la presente deliberazione comprende tutte le tariffe relative alle entrate di competenza dell'ente, fatta eccezione per le materie sopra precisate per le quali il massimo organo procederà alla definizione, e più precisamente sono state adeguate o rimodulate al loro interno o previste nuove tipologie, come sotto elencate:

- Servizi Demografici – sospensione servizio carta identità elettronica e introduzione tariffe attività ricerca archivio;
- Istruzione Pubblica – modifica articolazione fasce isee e tariffe relative alla quota variabile refezione scolastica in vigore dal 01/01/2016.

Ricordato che con Deliberazione n. 29 del 11/06/2015, il Consiglio Comunale ha istituito l'imposta di soggiorno, con decorrenza dal 1 luglio 2105 e approvato il relativo regolamento e che con Deliberazione della Giunta Comunale n.129 del 12/06/2015 sono state approvate le misure dell'Imposta, le stesse sono confermate;

Visto che l'art.14 del Decreto Legge 28/12/89 nr.415 e successive modifiche e integrazioni, convertito in Legge 28/2/90 nr. 38, prevede che il livello minimo di copertura dei costi è stabilito nella misura del 36% e l'art.45 del Decreto Legislativo 30/12/92 nr. 504 e successive modifiche e integrazioni, ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 1994, sono sottoposti alle norme vigenti sui tassi di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Precisato altresì, con riferimento al punto precedente, che il nostro Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie per cui non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo del servizio a domanda individuale;

Appurato che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencate

nel D.M. 31/12/83 il Comune gestisce, tra gli altri, direttamente i seguenti:

- Asili Nido;
- Corsi extrascolastici;
- Mense scolastiche;
- Illuminazione votiva;
- Servizi Cimiteriali;

Ritenuto con il presente atto provvedere ad esercitare la politica tariffaria come espressamente indicato nell'elaborato, parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente approvare le tariffe e le contribuzioni dovute dai cittadini utenti per:

- le entrate tributarie la cui competenza è della Giunta Comunale;

- i servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune;

- i servizi a domanda individuale gestiti da terzi nei confronti dei quali il Comune è titolare della potestà tariffaria;

- servizi locali richiesti dal cittadino utente;

- altre prestazioni rese dal Comune per le quali e' previsto un rimborso spese;

Precisato inoltre che le tariffe relative a servizi assoggettati ad iva ed indicate iva inclusa si intenderanno automaticamente variate nel caso in cui intervengano modifiche nelle aliquote a meno che non ci siano diverse disposizioni da parte dell'organo competente;

Stabilito di prendere atto che gli elaborati contabili con i quali si definiscono le entrate e le spese complessive relative ai servizi a domanda individuale, nonché la determinazione del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, sono compresi nel presente atto e costituiranno allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2016 e relativi allegati;

Visto l'allegato facente parte del presente provvedimento contenenti per ciascuna tipologia di servizio le tariffe e le contribuzioni da applicare per l'anno 2016;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dal responsabile del Servizio Finanze e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data _____;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art, 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di approvare quanto espresso in narrativa;
2. di approvare per l'anno 2016:

   a) i tributi comunali di competenza della Giunta Comunale;

   b) i servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune;

c) i servizi a domanda individuale gestiti da terzi nei confronti dei quali il Comune e' titolare della potestà tariffaria;

d) i servizi locali richiesti dal cittadino utente;

e) altre prestazioni rese dal Comune per le quali è previsto un rimborso spese;

3. di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto contenente, per ciascun servizio reso direttamente dal Comune o da soggetti terzi la cui potestà tariffaria in capo al Comune, le tariffe e le contribuzioni;

4. di approvare la definizione del grado di copertura tra costi e ricavi relativa ai servizi a domanda individuale e i prospetti contabili contenenti i costi e ricavi degli stessi che saranno altresì allegati al Bilancio di previsione 2016 in corso di approvazione;

5. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172 del TUEL costituisce "altro allegato al bilancio di previsione".

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

comune di
PRATO

TARIFFARIO
2016

INDICE:

- ❖ Funzioni di amministrazione generale
  - Affari Istituzionali
  - Servizi demografici
  - Tributi
  - Cosap
  - Istruttorie tecnico-amministrative
  - Imposta di Soggiorno
  - Utilizzo spazi circoscrizionali polivalenti
  - Utilizzo sala Palazzo Pacchiani
- ❖ Polizia locale
- ❖ Istruzione pubblica
  - Refezione scolastica
  - Trasporto scolastico
  - Trasporto per uscite didattico-culturali
  - Servizio pre e/o post scuola
  - Spazi Integrativi
- ❖ Cultura e beni culturali
  - Biblioteca Lazzerini e sedi decentrate
  - Sistema museale
  - Museo di Palazzo Pretorio
  - Teatro Magnolfi
  - Archivio Fotografico Toscano
  - Scuola comunale di musica Giuseppe Verdi
- ❖ Sport e attività ricreative
- ❖ Viabilità e trasporti
  - Trasporto pubblico locale urbano
  - Parcheggi
  - Segnaletica temporanea, noleggi vari e autorizzazioni esecuzione opere in sede stradale
- ❖ Urbanistica e Sportello Unico Integrato Edilizia e Attività Produttive
- ❖ Sociale
  - Asili nido
  - Servizio assistenza domiciliare
  - Servizio immigrazione
  - Servizi cimiteriali
- ❖ Altre funzioni
  - Officina Giovani
  - Servizio oggetti trovati
  - Bicincittà
  - Servizio accalappiamento cani e custodia
  - Orti sociali
- ❖ Servizi a domanda individuale

Funzioni di amministrazione generale

AFFARI ISTITUZIONALI

a. Tariffa unica per copia e/o stampa e/o ricerca e visura di documenti amministrativi.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Formato A4 (a facciata)	0,38	0,38

-Per i formati di maggiore dimensione applicare il seguente criterio proporzionale:

Il rimborso per copia e/o stampa e/o ricerca e visura verrà calcolato per ogni modulo corrispondente ad un formato A4 o parte di esso. Esemplificando: alla copia di un grafico in formato A2 si applicherà la tariffa di rimborso pari a €. 1,52 in quanto il formato A2 contiene n.4 moduli di riferimento A4;

- Si da atto che in deroga a quanto stabilito in via generale dalla presente deliberazione, con appositi provvedimenti, settori dell'Amministrazione, caratterizzati dalla peculiarità della materia di rispettiva competenza o in relazione all'applicazione di norme specifiche hanno fissato e potranno fissare particolari tariffe;

b. Tariffa per rimborso forfettario spese di copia e visure relative a stipule di contratti

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Rimborso per pratica	5,00	5,00

SERVIZI DEMOGRAFICI

	Anno 2015	Anno 2016
Diritti di segreteria	0,26	0,26
	0,52	0,52
Carte d'identità:		
• Diritto Fisso	5,16	5,16
• Diritti di Segreteria	0,26	0,26
Carta d'identità elettronica – CIE :		
• Corrispettivo allo Stato	20,00	
• Diritto Fisso	5,16	Servizio sospeso
• Diritti di Segreteria	0,26	
Documenti in bollo:		
• Imposta di bollo	16,00	16,00
• Diritti di Segreteria	0,52	0,52
Attività di ricerca di archivio:		
• certificati e attestati, con ricerca d'archivio, per uso che richieda l' imposta di bollo, per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti		5,16

• certificati e attestati, con ricerca d'archivio, per uso esente dall' imposta di bollo, per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti		2,58

Matrimoni	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Matrimoni celebrati presso la Sede dei SS. DD. in orario di servizio, per tutto il periodo dell'anno in conformità all'apertura dell' Ufficio di Stato Civile: - Uno o entrambi gli sposi residenti - Sposi entrambi non residenti	 0,00 100,00	 0,00 100,00
Matrimoni celebrati presso la Sala Matrimoni del Palazzo Comunale in orario di servizio per tutto il periodo dell'anno: - Uno o entrambi gli sposi residenti - Sposi entrambi non residenti	 0,00 150,00	 0,00 150,00
Matrimoni celebrati presso il Salone Consiliare del Palazzo Comunale in orario di servizio per tutto il periodo dell'anno: - Uno o entrambi gli sposi residenti - Sposi entrambi non residenti	 0,00 200,00	 0,00 200,00
Matrimoni celebrati presso la Sala Matrimoni del Palazzo Comunale fuori orario di servizio il secondo e il quarto fine settimana e comunque secondo il calendario predisposto dall'ufficio di stato civile: - Uno o entrambi gli sposi residenti - Sposi entrambi non residenti	 200,00 350,00	 200,00 350,00
Matrimoni celebrati presso il Salone Consiliare fuori orario di servizio il secondo e il quarto fine settimana e comunque secondo il calendario predisposto dall' ufficio di stato civile: - Uno o entrambi gli sposi residenti - Sposi entrambi non residenti	 350,00 500,00	 350,00 500,00
Matrimoni celebrati presso la Sala Matrimoni del Palazzo Comunale o presso il Salone Consiliare fuori dalle date previste e fuori orario di servizio: - Uno o entrambi gli sposi residenti - Sposi entrambi non residenti	 Ulteriori 100,00 Ulteriori 150,00	 Ulteriori 100,00 Ulteriori 150,00
Casa Comunale Esterna – Ulteriori sedi: - Uno o entrambi gli sposi residenti - Sposi entrambi non residenti	 400,00 700,00	 400,00 700,00

TRIBUTI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

a. Pubblicità ordinaria: insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi, ecc.

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016	
	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.
cat. normale al mq. per anno solare	21,07	26,32	21,07	26,32
cat. normale al mq. per ogni mese o frazione	2,10	2,63	2,10	2,63
cat. normale luminosa al mq. per anno solare	42,14	52,64	42,14	52,64
cat. normale luminosa al mq. per mese o frazione	4,21	5,26	4,21	5,26
cat. speciale al mq. per anno solare	52,68	65,80	52,68	65,80
cat. speciale al mq. per mese o frazione	5,26	6,58	5,26	6,58
cat. speciale luminosa al mq. per anno solare	73,75	92,12	73,75	92,12
cat. speciale luminosa al mq. per mese o frazione	7,37	9,21	7,37	9,21

Per la pubblicità che abbia superficie compresa tra mq. 5,5 e 8,5 l'imposta è maggiorata del 50% rispetto alla tariffa base.
Per le superfici superiori a mq. 8,5 la maggiorazione è del 100%.

b. Pubblicità effettuata con veicoli

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016	
	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.
Pubblicità visiva effettuata per c/proprio o altrui all'interno dei veicoli a mq.	21,07	26,32	21,07	26,32
Pubblicità visiva effettuata per c/proprio o altrui all'esterno dei veicoli a mq.	21,07	26,32	21,07	26,32

c. Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Automezzi superiori a 30 q.li per anno solare	90,51	90,51
Automezzi inferiori a 30 q.li per anno solare	60,20	60,20
Altri mezzi per anno solare	30,10	30,10

Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.

d. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi o proiezioni per conto altrui

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016	
	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.
cat. normale per anno solare a mq.	70,24	87,80	70,24	87,80
cat. normale per ogni mese o frazione a mq	7,02	8,78	7,02	8,78
cat. speciale per anno solare a mq.	175,60	219,50	175,60	219,50
cat. speciale per ogni mese o frazione a mq	17,56	21,95	17,56	21,95

Per la pubblicità effettuata con pannelli luminosi o proiezioni per conto proprio le tariffe sono ridotte del 50%.

e. Pubblicità realizzata in luoghi pubblici aperti al pubblico

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
cat. normale al giorno	4,39	4,39
cat. speciale al giorno	10,97	10,97

f. Pubblicità con striscioni tagliastrada o altri mezzi similari

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016	
	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.
cat. normale a mq. per gg. 15 o frazione	17,56	21,95	17,56	21,95
cat. speciale a mq. per gg. 15 o frazione	43,90	54,87	43,90	54,87

g. Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni, fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, per ogni giorno o frazione indipendentemente dai soggetti pubblicizzati

Anno 2015	Anno 2016
105,36	105,36

h. Pubblicità effettuata con palloni frenati e simili

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
cat. normale al giorno	52,68	52,68
cat. speciale al giorno	131,70	131,70

i. Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ogni giorno o frazione e per persona

Anno 2015	Anno 2016
4,39	4,39

j. Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili per ciascun punto di pubblicità

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
cat. normale per giorno o frazione	13,17	13,17
cat. speciale per giorno o frazione	32,61	32,61

L'aumento stagionale previsto dal comma 6 dell'art. 3 del D.Lgs. 15 Novembre 1993 n. 507 e' determinato nella misura del 50% per i soli mesi di Aprile, Maggio, Settembre e Ottobre di ciascun anno.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Affissione per foglio di dimensione fino a cm 70 x 100

Descrizione	Anno 2015		Anno 2016	
	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.	Tariffe < 1 mq.	Tariffe > 1 mq.
Cat. normale per i primi 10 giorni	1,61	2,01	1,61	2,01
Cat. Normale per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,48	0,60	0,48	0,60
Cat. Speciale per i primi 10 giorni (limitatamente alle affissioni commerciali)	4,03	5,04	4,03	5,04
Cat. Speciale per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione (limitatamente alle affissioni commerciali)	1,21	1,51	1,21	1,51

MAGGIORAZIONI

Per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto e' maggiorato del 50%; per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto e' maggiorato del 50%; per quelli costituiti da più di dodici fogli è maggiorato del 100%.
Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100%.
Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere, comunque non oltre le ore 9.00 (art. 24 comma 10 – Regolamento Comunale) o entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di Euro 25,82 per ciascuna commissione. Le disposizioni previste per l'imposta sulla pubblicità si applicano per quanto compatibili anche al diritto sulle pubbliche affissioni.
L'aumento stagionale previsto dal comma 6 dell'art. 3 del D.Lgs. 15 Novembre 1993 n. 507 e' determinato nella misura del 50% per i soli mesi di Aprile, Maggio, Settembre e Ottobre di ciascun anno.

COSAP

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE

Occupazioni di carattere temporaneo (determinazione temporale delle tariffe: giorno o frazione di giorno):

1. Occupazione di suolo, soprasuolo e sottosuolo **generiche** non ricomprese nei casi di seguito specificati:

Tariffa dal 1° al 14° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	3,8890	3,8890
2° categoria	2,8834	2,8834
3° categoria	1,4366	1,4366
Tariffa dal 15° al 29° giorno		
1° categoria	2,7295	2,7295
2° categoria	2,0215	2,0215
3° categoria	1,0056	1,0056
Tariffa dal 30° a oltre		
1° categoria	1,3647	1,3647
2° categoria	1,0056	1,0056
3° categoria	0,5028	0,5028
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	3,8890	3,8890
2° categoria	2,8834	2,8834
3° categoria	1,4366	1,4366

2. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da **operatori del commercio** su aree pubbliche, compresi i produttori diretti, concessionari di posto fisso, in occasione di **mercati ordinari** previsti dal Piano del Commercio:

Tariffa dal 1° al 14° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	1,5905	1,5905
2° categoria	1,1698	1,1698
3° categoria	0,5849	0,5849
Tariffa dal 15° al 29° giorno		
1° categoria	1,1082	1,1082
2° categoria	0,8209	0,8209
3° categoria	0,4104	0,4104
Tariffa dal 30° a oltre		
1° categoria	0,5541	0,5541
2° categoria	0,4104	0,4104
3° categoria	0,2052	0,2052
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	1,5905	1,5905
2° categoria	1,1698	1,1698
3° categoria	0,5849	0,5849

3. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da **operatori del commercio** su aree pubbliche, compresi i produttori diretti, già concessionari di posto fisso sui mercati ordinari, in occasione di **mercati straordinari** previsti dal Piano del Commercio:

Tariffa finale	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	0,6465	0,6465
2° categoria	0,4720	0,4720
3° categoria	0,2360	0,2360

4. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da operatori del commercio su aree pubbliche, compresi i produttori diretti in occasione di mercati ordinari previsti dal Piano del Commercio, con sorteggio dei posti liberi o vacanti (spuntisti):

Tariffa finale	**Anno 2015**	**Anno 2016**
V.le Galilei - Centro storico	28,00	28,00
Rionali*	22,00	22,00

5. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da **operatori del commercio** su aree pubbliche, compresi i produttori diretti, in occasione di **mercati straordinari** previsti dal Piano del Commercio, con sorteggio dei posti liberi o vacanti (**spuntisti**):

Tariffa finale	**Anno 2015**	**Anno 2016**
V.le Galilei - Centro storico	28,00	28,00
Rionali*	22,00	22,00

6. Occupazioni di suolo o soprasuolo effettuate da **operatori del commercio** su aree pubbliche compresi i produttori diretti in posteggi appositamente previsti dal Piano del Commercio o casualmente autorizzati in occasione di **fiere o festeggiamenti**:

Tariffa dal 1° al 14° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	1,7649	1,7649
2° categoria	1,3032	1,3032
3° categoria	0,6465	0,6465
Tariffa dal 15° al 29° giorno		
1° categoria	1,2313	1,2313
2° categoria	0,9132	0,9132
3° categoria	0,4515	0,4515
Tariffa dal 30° a oltre		
1° categoria	0,6157	0,6157
2° categoria	0,4515	0,4515
3° categoria	0,2257	0,2257
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	1,7649	1,7649
2° categoria	1,3032	1,3032
3° categoria	0,6465	0,6465

7. Occupazioni di suolo effettuate da **gestori di pubblici esercizi**:

Tariffa dal 1° al 14° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	1,9496	1,9496
2° categoria	1,4366	1,4366
3° categoria	0,7183	0,7183

Tariffa dal 15° al 29° giorno		
1° categoria	1,3647	1,3647
2° categoria	1,0056	1,0056
3° categoria	0,5028	0,5028
Tariffa dal 30° a oltre		
1° categoria	0,6772	0,6772
2° categoria	0,5028	0,5028
3° categoria	0,2565	0,2565
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	1,9496	1,9496
2° categoria	1,4366	1,4366
3° categoria	0,7183	0,7183

8. Occupazione con **tende e simili**:

Tariffa dal 1° al 14° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	1,1698	1,1698
2° categoria	0,8619	0,8619
3° categoria	0,4310	0,4310
Tariffa dal 15° al 29° giorno		
1° categoria	0,8209	0,8209
2° categoria	0,6054	0,6054
3° categoria	0,2976	0,2976
Tariffa dal 30° a oltre		
1° categoria	0,4104	0,4104
2° categoria	0,2976	0,2976
3° categoria	0,1539	0,1539
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	1,1698	1,1698
2° categoria	0,8619	0,8619
3° categoria	0,4310	0,4310

9. Occupazioni poste in essere con installazioni di **attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante**:

Tariffa dal 1° al 14° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	0,7799	0,7799

2° categoria	0,5746	0,5746
3° categoria	0,2873	0,2873
Tariffa dal 15° al 29° giorno		
1° categoria	0,5438	0,5438
2° categoria	0,4002	0,4002
3° categoria	0,2052	0,2052
Tariffa dal 30° a oltre		
1° categoria	0,2771	0,2771
2° categoria	0,2052	0,2052
3° categoria	0,1026	0,1026
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	0,7799	0,7799
2° categoria	0,5746	0,5746
3° categoria	0,2873	0,2873

10. Occupazioni realizzate per l'esercizio di **attività edilizia**:

Tariffa dal 1° al 14° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	1,9394	1,9394
2° categoria	1,4366	1,4366
3° categoria	0,7183	0,7183
Tariffa dal 15° al 29° giorno		
1° categoria	1,3647	1,3647
2° categoria	1,0056	1,0056
3° categoria	0,5028	0,5028
Tariffa dal 30° a oltre		
1° categoria	0,6772	0,6772
2° categoria	0,5028	0,5028
3° categoria	0,2565	0,2565
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	1,9394	1,9394
2° categoria	1,4366	1,4366
3° categoria	0,7183	0,7183

11. Occupazioni realizzate per **attività edilizia che implica alterazioni stradali**:

Tariffa dal 1° al 14° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	1,9496	1,9496

2° categoria	1,4468	1,4468
3° categoria	0,7285	0,7285
Tariffa dal 15° al 29° giorno		
1° categoria	1,3750	1,3750
2° categoria	1,0159	1,0159
3° categoria	0,5131	0,5131
Tariffa dal 30° a oltre		
1° categoria	0,6875	0,6875
2° categoria	0,5131	0,5131
3° categoria	0,2565	0,2565
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	1,9496	1,9496
2° categoria	1,4468	1,4468
3° categoria	0,7285	0,7285

12. Occupazioni temporanee, **fino ad un chilometro** lineare, del sottosuolo e del soprasuolo stradale con **condutture, cavi, impianti ed altri** manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle **reti di erogazione di pubblici servizi**:

Tariffa dal 1° al 30° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	12,5187	12,5187
2° categoria	9,1633	9,1633
3° categoria	4,5868	4,5868
Tariffa dal 1° al 90° giorno		
1° categoria	16,1819	16,1819
2° categoria	11,9030	11,9030
3° categoria	5,9515	5,9515
Tariffa dal 1° a 180° giorno		
1° categoria	18,6754	18,6754
2° categoria	13,7500	13,7500
3° categoria	6,8750	6,8750
Tariffa dal 180° a oltre		
1° categoria	24,8834	24,8834
2° categoria	18,2957	18,2957
3° categoria	9,1633	9,1633
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	24,8834	24,8834
2° categoria	18,2957	18,2957
3° categoria	9,1633	9,1633

13. Occupazioni temporanee, **oltre un chilometro** lineare del sottosuolo e del soprasuolo stradale con **condutture, cavi, impianti ed altri manufatti** destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di **erogazione di pubblici servizi**:

Tariffa dal 1° al 30° giorno	**Anno 2015**	**Anno 2016**
1° categoria	18,6754	18,6754
2° categoria	13,7500	13,7500
3° categoria	6,8750	6,8750
Tariffa dal 1° al 90° giorno		
1° categoria	24,3190	24,3190
2° categoria	17,8545	17,8545
3° categoria	8,9272	8,9272
Tariffa dal 1° a 180° giorno		
1° categoria	28,0131	28,0131
2° categoria	20,5224	20,5224
3° categoria	10,2612	10,2612
Tariffa dal 180° a oltre		
1° categoria	37,3508	37,3508
2° categoria	27,3974	27,3974
3° categoria	13,7500	13,7500
Tariffa per rate non rispettate		
1° categoria	37,3508	37,3508
2° categoria	27,3974	27,3974
3° categoria	13,7500	13,7500

Occupazioni di carattere permanente: la tariffa è unica e non frazionabile.

1. Occupazioni di suolo, soprasuolo e sottosuolo **generiche** non ricomprese nei casi di seguito specificati:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	52,9478	1° categoria	52,9478
2° categoria	38,9926	2° categoria	38,9926
3° categoria	19,4963	3° categoria	19,4963

2. Occupazioni generiche con **tende fisse o retrattili** aggettanti direttamente su suolo pubblico:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	15,9049	1° categoria	15,9049
2° categoria	11,6978	2° categoria	11,6978
3° categoria	5,8489	3° categoria	5,8489

3. Occupazioni effettuate **da attività** di qualsiasi genere con **tende fisse o retrattili** aggettanti direttamente su suolo pubblico:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	15,9049	1° categoria	15,9049
2° categoria	11,6978	2° categoria	11,6978
3° categoria	5,8489	3° categoria	5,8489

4. Occupazioni con **passi e accessi carrabili**, anche a raso, a seguito di rilascio di apposito cartello segnaletico:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	26,4739	1° categoria	26,4739
2° categoria	19,4963	2° categoria	19,4963
3° categoria	9,7481	3° categoria	9,7481

5. Occupazioni con **passi e accessi carrabili, costruiti direttamente dal Comune o dalla Provincia**, che risultano oggettivamente non utilizzabili:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	5,2845	1° categoria	5,2845
2° categoria	3,8993	2° categoria	3,8993
3° categoria	1,9496	3° categoria	1,9496

6. Occupazioni con **passi/accessi carrabili** oggettivamente non più utilizzabili in attesa di revoca/indicazione di ripristino del suolo:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	5,2845	1° categoria	5,2845
2° categoria	3,8993	2° categoria	3,8993
3° categoria	1,9496	3° categoria	1,9496

7. Occupazioni con **passi pedonali risultanti da apposite modifiche del manto stradale**:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	26,4739	1° categoria	26,4739
2° categoria	19,4963	2° categoria	19,4963
3° categoria	9,7481	3° categoria	9,7481

7.1 Occupazioni di suolo mediante aree di divieto di sosta ripetute sul lato opposto della viabilità asservite esclusivamente alle operazioni di manovra del titolare del passo carrabile oppure accessorie e strumentali all'utilizzo del passo carrabile.
La misura delle occupazioni è calcolata in mq. Per le aree di divieto di sosta ripetute sul lato opposto della strada si considera come profondità della superficie concessa la misura convenzionale di m. 1,00. Per le aree accessorie e strumentali si considera l'effettiva superficie concessa.

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	31,77	1° categoria	31,77
2° categoria	23,39	2° categoria	23,39
3° categoria	11,70	3° categoria	11,70

8. Occupazioni con **autovetture adibite a trasporto pubblico**:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	52,9478	1° categoria	52,9478
2° categoria	38,9926	2° categoria	38,9926
3° categoria	19,4963	3° categoria	19,4963

9. Occupazioni di suolo o soprasuolo con **apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi**:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	23,7034	1° categoria	23,7034
2° categoria	15,7304	2° categoria	15,7304
3° categoria	11,8004	3° categoria	11,8004

10. Occupazioni con **impianti per la distribuzione di carburanti**:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	70,4226	1° categoria	70,4226
2° categoria	39,1670	2° categoria	39,1670
3° categoria	23,4981	3° categoria	23,4981

La tassa è applicata per i distributori muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3000 litri, nonché con unico chiosco di superficie non superiore ai 4 metri quadrati. Se il serbatoio è di capacità maggiore la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni 1000 litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi di differente capacità raccordati tra loro, la tassa nella misura sopra stabilita, viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità maggiorata di 1/5 per ogni 1000 litri o frazioni di 1000 litri degli altri serbatoi. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.

11. Occupazioni con **impianti adibiti alla raccolta** anche differenziata **dei rifiuti**:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	13,1343	1° categoria	13,1343
2° categoria	9,6455	2° categoria	9,6455
3° categoria	4,8228	3° categoria	4,8228

12. Occupazioni con **autovetture di uso privato negli appositi parcheggi adibiti dal Comune**:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
1° categoria	52,8452	1° categoria	52,8452
2° categoria	38,9926	2° categoria	38,9926
3° categoria	19,4963	3° categoria	19,4963

13. Occupazioni effettuate da **aziende di erogazione di pubblici servizi** od esercenti attività strumentali ai servizi medesimi:

Tariffa	**Anno 2015**	Tariffa	**Anno 2016**
Canone forfettario	Autoliquidazione*	Canone forfetario	Autoliquidazione*
Canone minimo	516,46	Canone minimo	516,46

*Tariffa determinata in base al DLGS 446/1997 art.63 c.2 lett.F

14. Occupazione suolo e soprasuolo effettuato con **stazioni radiobase** per telefonia mobile:
    1) Si intende per "occupazione principale" ogni singola installazione di apparecchiature ricetrasmittenti per la telefonia mobile, comunque collocate, ivi comprese le relative antenne ed il supporto ad esse necessario.
    2) Si intende per "occupazione secondaria" ogni singola installazione di apparecchiature ricetrasmittenti per la telefonia mobile, comunque collocate, escluse le relative antenne che, nella "occupazione secondaria", s'intendono installate sul supporto stesso della "occupazione principale" insistente sullo stesso sito.

Tariffa finale	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Occupazione principale	11.082,00	11.082,00
Occupazione secondaria	9.235,00	9.235,00

ISTRUTTORIE TECNICO – AMMINISTRATIVE

Tipologia	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Occupazioni Suolo Pubblico Permanente (Passi Carrabili – Tende – Occupazioni Sopra il suolo/Sotto il suolo) istruttoria per rilascio o diniego	62,00	62,00
Suolo pubblico autorizzazioni		
Istruttoria per occupazioni generiche quali traslochi, potatura alberi, sosta per carico e scarico….	31,00	31,00
Istruttoria per occupazioni associazioni ONLUS, sportive, umanitarie (anche per serie di occupazioni richieste con stesso documento nell'arco di un mese solare)	13,00	13,00
Istruttoria per occupazioni edili Da 1 a 14 gg.: Da 15 a 30 gg.: Oltre 30 gg	 25,00 43,00 62,00	 25,00 43,00 62,00
Istruttoria per occupazioni attività commerciali	62,00	62,00
Autorizzazioni pubblicitarie Istruttoria per rilascio o diniego	62,00	62,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta è applicata sui pernottamenti dei non residenti nel Comune di Prato per ogni notte fino ad un massimo di 10 notti consecutive nella stessa struttura per gli affittacamere e 3 notti per le altre tipologie di strutture.

STRUTTURE CLASSIFICATE PER STELLE, SPIGHE O CHIAVI		
DA 1 A 3 stelle, spighe, chiavi	€ 1,50	A NOTTE PER PERSONA
4 E 5 stelle, spighe, chiavi	€ 2,00	A NOTTE PER PERSONA

Tutte le strutture diverse dalle precedenti	€ 0,50	A NOTTE PER PERSONA

ESENZIONI

Le esenzioni previste dall'art.3 del regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno sono le seguenti:

1. Minori fino al compimento di sei anni;
2. Gli autisti di pullman o accompagnatori turistici (l'esenzione è prevista per ogni autista e accompagnatore ogni quindici turisti);
3. Le persone che soggiornano per effettuare terapie e/o visite mediche presso strutture sanitarie pubbliche/private;
4. Le persone che assistano degenti ricoverati presso strutture sanitarie pubbliche/private;
5. I genitori accompagnatori di malati minori di diciotto anni che devono effettuare terapie e/o visite presso strutture sanitarie pubbliche/private;
6. Il personale dipendente della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa;
7. Gli appartenenti alle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiorna per esigenze di servizio;
8. Soggiorno a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche.

SPAZI POLIVALENTI

Concessione spazi Laboratorio del tempo	Anno 2015	Anno 2016
Tariffa intera (all'ora)	40,00	40,00
Tariffa ridotta per le associazioni senza fini di lucro	-30 %	-30 %

Concessione spazi Circoscrizione Est	Anno 2015	Anno 2016
Spazio polivalente Don Luigi Sturzo	100,00	100,00
Sala Don Milani	50,00	50,00
Concessione spazi Circoscrizione Sud	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Sala consiliare (Via delle Badie)	100,00	100,00
Sala riunioni Centro Socialità Via Guazzalotri	50,00	50,00
Sala teatro Centro Socialità Via Guazzalotri	50,00	50,00
Spazio polivalente Fontanelle	50,00	50,00
Concessione spazi Circoscrizione Nord	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Sala consiliare (Via VII Marzo)	100,00	100,00
Spazio polivalente Via Corridoni	50,00	50,00
Sala Ater Via VII Marzo	30,00	30,00
Aula corsi Via Ciliani sulla Vella	30,00	30,00
Concessione spazi Circoscrizione Ovest	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Sala consiliare (Via Isidoro del Lungo)	100,00	100,00
Sala Centro Sociale Borgonuovo	50,00	50,00
Sala Centro Sociale Narnali	50,00	50,00
Sala Centro Sociale Galciana	50,00	50,00
Concessione spazi Circoscrizione Centro	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Sala consiliare (Via dell'Accademia)	100,00	100,00
Sala Centro Civico Sandro e Lea Pitigliani	50,00	50,00
Saletta Centro Civico Sandro e Lea Pitigliani	30,00	30,00
Sala P.T. Centro Civico Michele Ventrone	50,00	50,00
Sala I Piano Centro Civico Michele Ventrone	50,00	50,00
Ludoteca Centro Civico Michele Ventrone	30,00	30,00
Sala Centro Civico Alberto Bernardi	50,00	50,00
Saletta Centro Civico Alberto bernardi	30,00	30,00
Possibilità di concedere la sala da parte della Giunta, dietro adeguate motivazioni concernenti sia il soggetto richiedente che il tipo di iniziativa da svolgere, con uno sconto del 50% o gratuitamente.		

UTILIZZO SALA PALAZZO PACCHIANI

Noleggio per mostre e convegni	Anno 2015	Anno 2016
Quote giornaliere per utilizzo del locale Mattino (dalle 9.00 alle 14:30) Pomeriggio (dalle 14:30 alle 20.00) Sera (dalle 20.00 alle 24.00) Intera giornata Le tariffe comprendono: pulizie, consumi utenze e impianto audio. Le tariffe non comprendono: la sorveglianza e l'assistenza di un tecnico e le linee telefoniche. Per l'utilizzo dei locali per più giorni la quota giornaliera dovuta, a partire dal secondo giorno, è il 30% della quota dell'intera giornata. Le tariffe rivolte a soggetti istituzionali e associazioni senza scopo di lucro (scuole, onlus, ecc.) nonché a promotori che organizzino eventi su temi collegati alla politica del territorio sarà pari al 50% delle tariffe sopra indicate.	 150,00 150,00 150,00 300,00	 150,00 150,00 150,00 300,00
Costi aggiuntivi per attrezzature una tantum: Video proiettore Impianto registrazione	 25,00 25,00	 25,00 25,00

Polizia locale

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Rilascio copia sinistri stradali	22,00	22,00
Riproduzione fotografie b/n	2,00	2,00
Copia colore fotografica	12,00	12,00
Autorizzazione manifestazioni sportive di cui all'art.9 del Codice della strada	22,00	22,00
Spese di dissequestro e rimozione sigilli ex. Art. 142 Reg. P.M. (per ogni singolo macchinario)	100,00	100,00
Fotocopie documenti vari	0,50	0,50

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Corso di recupero dei punti della patente	100,00	100,00

SERVIZI DIVERSI SU RICHIESTA SVOLTI DALLA POLIZIA LOCALE

Costo del personale anno 2016			
	Costo orario medio ponderato per straordinario Feriale Diurno (dalle ore 06:00 alle ore 22:00)	Costo orario medio ponderato per straordinario Festivo o Notturno	Costo orario medio ponderato per straordinario Festivo e Notturno
Commissario (Cat. D1/D5L)	20,52	23,20	26,76
Agente (Cat. C1/C5)	17,60	18,89	22,95
Spese per pasto (Servizio svolto a Prato)	5,25		
Spese per pasto (Servizio svolto fuori Prato)	22,26 un pasto → 44,26 due pasti		
Costo dei veicoli			
Utilizzo autoveicolo	Costi chilometrici rilevati sulle schede di calcolo A.C.I. (minimo di Euro 15,00)		
Utilizzo motoveicolo	Costi chilometrici rilevati sulle schede di calcolo A.C.I. (minimo di Euro 10,00)		
Utilizzo ciclomotore	Costi chilometrici rilevati sulle schede di calcolo A.C.I. (minimo di Euro 5,00)		
Utilizzo velocipede	Euro 5,00		
Maggiorazione per attività amministrative			
20%			

ISTRUZIONE PUBBLICA

A. Refezione scolastica

La tariffa mensile è composta da una quota fissa e da una quota variabile data dal costo unitario del pasto moltiplicato per il numero dei pasti fruiti

QUOTA FISSA

Fasce ISEE				Fasce ISEE			
Da	**A**	**Rientri settimanali**	**Anno 2015** (a.s. 2015/2016)	**Da**	**A**	**Rientri settimanali**	**Anno 2016** (a.s. 2016/2017)
0,00	6.000,00	1,2,3,4,5	0,00	0,00	6.000,00	1,2,3,4,5	0,00
6.000,01	8.500,00	1	1,25	6.000,01	8.500,00	1	1,25
		2	2,75			2	2,75
		3	4,25			3	4,25
		4	5,75			4	5,75
		5	7,50			5	7,50
8.500,01	14.100,00	1	3,00	8.500,01	14.100,00	1	3,00
		2	6,00			2	6,00
		3	9,00			3	9,00
		4	12,00			4	12,00
		5	15,50			5	15,50
14.100,01	36.999,99	1	3,50	14.100,01	36.999,99	1	3,50
		2	6,50			2	6,50
		3	9,50			3	9,50
		4	12,50			4	12,50
		5	16,00			5	16,00
37.000,00	in poi	1	3,50	37.000,00	in poi	1	3,50
		2	6,50			2	6,50
		3	9,50			3	9,50
		4	13,00			4	13,00
		5	16,50			5	16,50

QUOTA VARIABILE

Fasce ISEE		Costo unitario pasto	Fasce ISEE		Costo unitario pasto
Da	**A**	**Anno 2015** (Settembre/Dicembre)	**Da**	**A**	**Anno 2016** In vigore da Gennaio
0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
6.000,01	8.500,00	0,75	6.000,01	8.500,00	0,75
8.500,01	11.300,00	2,20	8.500,01	11.300,00	2,20
11.300,01	14.100,00	2,45	11.300,01	14.100,00	2,45
14.100,01	20.000,00	2,75	14.100,01	20.000,00	2,75

20.000,01	24.000,00	2,90	20.000,01	24.000,00	2,90
24.000,01	26.000,00	3,25	24.000,01	26.000,00	3,05
26.000,01	28.000,00	4,00	26.000,01	29.000,00	3,50
28.000,01	30.000,00	4,25	29.000,01	32.000,00	3,75
30.000,01	in poi	4,50	32.000,01	34.000,00	4,00
			34.000,01	in poi	4,30

Le quote sono pagabili dal giorno 7 di ogni mese. Per pagamenti effettuati in ritardo rispetto alla scadenza è prevista, a decorrere dal giorno 10 del mese successivo, l'applicazione di una penale di 2,00 €.
Per lo scadenziario dei pagamenti cfr. Allegato 1).
Riduzione tariffe per famiglie numerose (con 4 o più figli)

Per le famiglie con 4 o più figli sono previste le seguenti riduzioni:

1° figlio iscritto al servizio	Riduzione del 10%
2° figlio iscritto al servizio	Riduzione del 20%
3° figlio iscritto al servizio	Riduzione del 30%
4° figlio iscritto al servizio	Riduzione del 40%
Dal 5° figlio iscritto al servizio	Riduzione del 50%

Il beneficio è rivolto ai figli delle famiglie numerose che usufruiscono del servizio di refezione scolastica, residenti nel Comune di Prato.

B. Trasporto

B.1 Trasporto scolastico: tariffa mensile

Trasporto alunni		**Anno 2015** (a.s. 2015/2016)	**Anno 2016** (a.s. 2016/2017)
Scuola d'infanzia	Andata e ritorno	30,50	30,50
	Solo andata o solo ritorno	18,50	18,50
Scuola primaria o secondaria di primo grado	Andata e ritorno	30,50	30,50
	Solo andata o solo ritorno	18,50	18,50
Dal secondo figlio iscritto al servizio e per tutti i servizi concessi, per motivi tecnici, fino a 4 giorni alla settimana	Andata e ritorno	28,50	28,50
	Solo andata o solo ritorno	16,50	16,50

Articolazione delle Fasce per determinazione quota

	Anno 2015 (a.s. 2015/2016)		**Anno 2016** (a.s. 2016/2017)	
Fascia	ISEE	Corrispettivo	ISEE	Corrispettivo
I	0 / 6.517,94	Esenzione totale	0 / 6.517,94	Esenzione totale
II	6.517,95 / 8.500,00	Tariffa Ridotta del 50%	6.517,95 / 8.500,00	Tariffa Ridotta del 50%
III	8.500,01 in poi	Tariffa Intera	8.500,01 in poi	Tariffa Intera

Non sarà concesso il servizio a utenti che risultano morosi dei servizi scolastici.
Le quote sono pagabili dal giorno 7 di ogni mese. Per i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alla scadenza è prevista, a decorrere dal giorno 10 del mese successivo, l'applicazione di una penale pari al 10% della quota mensile dovuta.
Il trasporto per gli alunni con disabilità (L. 104/92) è totalmente gratuito, previa accettazione da parte della famiglia della proposta di servizio (orari e modalità di svolgimento) comunicata dalla Pubblica Istruzione.
Per lo scadenziario dei pagamenti cfr. Allegato 1).

B.1 Trasporto per uscite didattico – culturali

Luogo di destinazione (con scuolabus)	**Anno 2015** (a.s. 2015/2016)	**Anno 2016** (a.s. 2016/2017)
Prato	31,00	31,00
Carmignano, Comeana, Artimino, Pinone, Vernio, Cantagallo (Carigiola e Sorgenti Bisenzio)	123,00	123,00
Vaiano, Schignano, Sofignano, Faltugnano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Migliana	62,00	62,00

Fasce orarie (con mezzi Gran Turismo)	**Capienza mezzo**	**Anno 2015** (a.s. 2015/2016)	**Anno 2016** (a.s. 2016/2017
Gita mattutina o pomeridiana	Fino a 28 posti	139,00	139,00
	Fino a 47 posti	153,00	153,00
	Fino a 54 posti	158,00	158,00
Gita Giornaliera	Fino a 28 posti	180,00	180,00
	Fino a 47 posti	196,00	196,00
	Fino a 54 posti	200,00	200,00

Allegato 1) Scadenziario tariffe servizi scolastici di refezione e trasporto

Le scadenze di pagamento si possono riepilogare come segue:

SCADENZE DELL'ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO	REFEZIONE		TRASPORTO
	QUOTA FISSA	PASTI	
Entro il 31 ottobre	Ottobre	Settembre	Ottobre
Entro il 30 novembre	Novembre	Ottobre	Novembre
Entro il 31 dicembre	Dicembre	Novembre	Dicembre
Entro il 31 gennaio	Gennaio	Dicembre	Gennaio
Entro il 28 febbraio	Febbraio	Gennaio	Febbraio
Entro il 31 marzo	Marzo	Febbraio	Marzo
Entro il 30 aprile	Aprile	Marzo	Aprile
Entro il 31 maggio	Maggio	Aprile	Maggio
Entro il 30 giugno	Giugno solo scuola dell'infanzia	Maggio	Giugno solo scuola dell'infanzia
Entro il 31 luglio		Giugno	

C. Servizio di pre e post scuola: tariffa annuale

Pre o post scuola	**Anno 2015** (a.s. 2015/2016) ISEE da 0 a 11.300,00	**Anno 2015** (a.s. 2015/2016) ISEE da 11.300,01 a 26.999,99	**Anno 2015** (a.s 2015/2016) ISEE da 27.000,00	**Anno 2016** (a.s. 2016/2017) ISEE da 0 a 11.300,00	**Anno 2016** (a.s. 2016/2017) ISEE da 11.300,01 a 26.999,99	**Anno 2016** (a.s 2016/2017) ISEE da 27.000,00
ISCRIZIONE AD INIZIO ANNO						
Primo figlio iscritto	130,00	135,00	165,00	130,00	135,00	165,00
Secondo figlio iscritto	90,00	95,00	125,00	90,00	95,00	125,00
Dal terzo figlio iscritto	80,00	80,00	100,00	80,00	80,00	100,00
ISCRIZIONE DAL 1° FEBBRAIO						
Primo figlio iscritto	100,00	105,00	135,00	100,00	105,00	135,00
Secondo figlio iscritto	70,00	75,00	105,00	70,00	75,00	105,00
Dal terzo figlio iscritto	70,00	70,00	90,00	70,00	70,00	90,00
Handicap L.104/92	Esonero totale	Esonero totale	Esonero totale	Esonero totale	Esonero totale	Esonero totale

Pre e post scuola	**Anno 2015** (a.s. 2015/2016) ISEE da 0 a 11.300,00	**Anno 2015** (a.s. 2015/2016) ISEE da 11.300,01 a 26.999,99	**Anno 2015** (a.s 2015/2016) ISEE da 27.000,00	**Anno 2016** (a.s. 2016/2017) ISEE da 0 a 11.300,00	**Anno 2016** (a.s. 2016/2017) ISEE da 11.300,01 a 26.999,99	**Anno 2016** (a.s 2016/2017) ISEE da 27.000,00
ISCRIZIONE AD INIZIO ANNO						
Primo figlio iscritto	180,00	190,00	220,00	180,00	190,00	220,00
Secondo figlio iscritto	120,00	130,00	160,00	120,00	130,00	160,00
Dal terzo figlio iscritto	110,00	110,00	130,00	110,00	110,00	130,00
ISCRIZIONE DAL 1° FEBBRAIO						
Primo figlio iscritto	140,00	150,00	180,00	140,00	150,00	180,00
Secondo figlio iscritto	100,00	110,00	140,00	100,00	110,00	140,00
Dal terzo figlio iscritto	100,00	100,00	120,00	100,00	100,00	120,00
Handicap L.104/92	Esonero totale	Esonero totale	Esonero totale	Esonero totale	Esonero totale	Esonero totale

SPAZI INTEGRATIVI PER BAMBINI 0 – 6 ANNI (IVA INCLUSA)

Attività laboratoriali extra scolastiche con la presenza dei soli bambini - Centri gioco/ludoteche (senza pasto)

Tariffa mensile 3 giorni settimanali

2015			2016		
VALORE ISEE da euro	a euro		VALORE ISEE da euro	a euro	
0	6.000,00	40,00	0	6.000,00	40,00
6.000,01	8.500,00	60,00	6.000,01	8.500,00	60,00
8.500,01	14.100,00	125,00	8.500,01	14.100,00	125,00
14.100,01	30.000,00	130,00	14.100,01	30.000,00	130,00
> 30.000,00		135,00	> 30.000,00		135,00

Tariffa mensile 2 giorni settimanali

2015			2016		
VALORE ISEE da euro	a euro		VALORE ISEE da euro	a euro	
0	6.000,00	30,00	0	6.000,00	30,00
6.000,01	8.500,00	40,00	6.000,01	8.500,00	40,00
8.500,01	14.100,00	80,00	8.500,01	14.100,00	80,00
14.100,01	30.000,00	85,00	14.100,01	30.000,00	85,00
> 30.000,00		90,00	> 30.000,00		90,00

Attività laboratoriali extra scolastiche con la presenza di bambini e accompagnatori - Centro bambini e genitori

Tariffa annua frequenza bisettimanale

2015			2016		
VALORE ISEE da euro	a euro		VALORE ISEE da euro	a euro	
0	6.000,00	55,00	0	6.000,00	55,00
6.000,01	8.500,00	80,00	6.000,01	8.500,00	80,00
8.500,01	14.100,00	145,00	8.500,01	14.100,00	145,00
14.100,01	30.000,00	155,00	14.100,01	30.000,00	155,00
> 30.000,00		160,00	> 30.000,00		160,00

Tariffa trimestrale frequenza bisettimanale

2015			2016		
VALORE ISEE da euro	a euro		VALORE ISEE da euro	a euro	
0	6.000,00	25,00	0	6.000,00	25,00
6.000,01	8.500,00	35,00	6.000,01	8.500,00	35,00
8.500,01	14.100,00	50,00	8.500,01	14.100,00	50,00
14.100,01	30.000,00	60,00	14.100,01	30.000,00	60,00
> 30.000,00		65,00	> 30.000,00		65,00

Cultura e beni culturali

Servizi a pagamento forniti dalle Biblioteche della Rete comunale urbana (Biblioteca Lazzerini e sedi decentrate delle Circoscrizioni Ovest e Nord)

Riproduzioni	Anno 2015	Anno 2016
Fotocopie self/service formato A4	0,08	0,08
Fotocopie self/service formato A3	0,16	0,16
Stampe A4 da microfilm	0,40	0,40
Stampe A3 da microfilm	0,70	0,70
Digitalizzazione immagini	-	-
Scansione e stampe a colori (a pagina)	0,70	0,70
Scansione (a pagina)	0,45	0,45
Prestito interbibliotecario	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Prestito libri a biblioteche italiane (al di fuori dell'ambito provinciale e regionale)		
▪ Fino a 2 Kg di peso	6,30	6,30
▪ Da 2 a 5 Kg di peso	9,00	9,00
Prestito libri a biblioteche straniere		
▪ Fino a 2 Kg	11,00	11,00
▪ Da 2 a 3 Kg	13,00	13,00
▪ Da 3 a 5 Kg	16,00	16,00
Prestito libri agli utenti delle biblioteche della rete urbana comunale pratese, ricevuti da biblioteche italiane (al di fuori dell'ambito provinciale e regionale)		
▪ Fino a 2 Kg di peso	6,30	6,30
▪ Da 2 a 5 Kg di peso	9,00	9,00
Prestito libri agli utenti delle biblioteche della rete urbana comunale pratese, ricevuti da biblioteche straniere		
▪ Fino a 2 Kg	11,00	11,00
▪ Da 2 a 3 Kg	13,00	13,00
▪ Da 3 a 5 Kg	16,00	16,00
Forniture copie di documenti	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Invio fotocopie tramite posta:		
▪ Da 1 a 10 fotocopie	3,50	3,50
▪ Da 11 a 20 fotocopie	4,30	4,30
▪ Da 21 fotocopie in poi	+1,50 ogni 10 fotocopie	+1,50 ogni 10 fotocopie
Invio fax (a pagina)	0,50	0,50
Invio in forma elettronica (a pagina)	0,45	0,45
Sanzioni	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Servizio prestito		
Nuova Tessera – per smarrimento tessera originale	3,00	3,00
Riammissione al prestito dopo 30 giorni di ritardo	5,00	5,00
Riammissione al prestito dopo 60 giorni di ritardo	15,00	15,00
Riammissione al prestito dopo 90 giorni di ritardo	30,00	30,00

SISTEMA MUSEALE

Sistema museale	Anno 2015		Anno 2016	
	Intere	Ridotte	Intere	Ridotte
Biglietto cumulativo sistema museale (Opera del Duomo, Museo di Pittura Murale)	0	0	0	0
Biglietto Castello Imperatore	0	0	0	0
Biglietto Opera del Duomo o Museo di Pittura Murale	0	0	0	0
Mostre su altri spazi	0	0	0	0

A decorrere dal 01/01/2014 è cessata la convenzione con la Diocesi per l'esposizione delle opere di proprietà dell'Ente.

MUSEO DI PALAZZO PRETORIO

Museo di Palazzo Pretorio	Anno 2015		Anno 2016	
	Intere	Ridotte	Intere	Ridotte
Biglietto di ingresso	8,00	6,00	8,00	6,00
Biglietto di ingresso intero con mostre	10,00	10,00	10,00	10,00
Biglietto di ingresso scuole	4,00	4,00	4,00	4,00
Biglietto di ingresso scuole Prato	3,00	3,00	3,00	3,00
Audioguide	3,00	3,00	3,00	3,00
Diritto di prevendita	1,50	1,50	1,50	1,50

Biglietto ridotto: ridotto di legge, residenti comune di Prato e convenzioni.
Biglietto gratuito: bambini fino a 6 anni, giornalisti accreditati, ICOM, ICCROM, guide turistiche della Regione Toscana, disabili e invalidi più 1 accompagnatore

La Società Cooperativa Culture, Concessionario dei servizi museali per il periodo 2015-2018, contrattualmente può disporre ulteriori articolazioni delle tariffe.

TEATRO MAGNOLFI

Servizio	Anno 2015	Anno 2016
Teatro Tariffa giornaliera IVA esclusa	350,00	350,00
Saletta Tariffa giornaliera IVA esclusa	200,00	200,00
Aula didattica Tariffa giornaliera IVA esclusa	150,00	150,00
Aula didattica con uso di attrezzature Tariffa oraria IVA esclusa	15,00	15,00
Aula informatica Tariffa oraria IVA esclusa	40,00	40,00
Foresteria Tariffa giornaliera IVA inclusa		
- partecipanti ai corsi autorizzati o promossi dal Comune di Prato, in maniera diretta o congiuntamente con altri soggetti;	-	-
- volontari del servizio Volontario Europeo	10,00	10,00
- ospiti dell'Amministrazione Comunale;	20,00	20,00
- altri soggetti;	25,00	25,00
Colazione base (massimo)	3,00	3,00

ARCHIVIO FOTOGRAFICO TOSCANO

Stampe su carta chimica, copie laser o file a bassa risoluzione	Anno 2015 (iva inclusa)	Anno 2016 (iva inclusa)
Formato 9x12	5,00	5,00
Formato 18x24	10,00	10,00

Maggiorazione di 2,00 euro se per la richiesta si rende preventivamente necessario procedere alla realizzazione di file o se comporta la variazione degli standard di realizzazione previsti per l'archiviazione
Sconto del 50% in caso di richiesta di studenti per documentazione su tesi, per ricerche e simili

Fornitura immagini ad alta risoluzione	Anno 2015 (iva inclusa)	Anno 2016 (iva inclusa)
File immagine B/N (1)	15,00	15,00
File immagine Colori (1)	24,00	24,00

Maggiorazione del 50 % se per la richiesta si rende preventivamente necessario procedere alla realizzazione di file o se comporta la variazione degli standard di realizzazione previsti per l'archiviazione

Sconto del 50% in caso di richiesta di studenti per documentazione su tesi, per ricerche e simili

(1) Si intende fornitura di file e non su altro supporto

Diritti per divulgazione dell'immagine in mostre, edizioni e simili	**Anno 2015** (iva inclusa)	**Anno 2016** (iva inclusa)
Per pubblicazioni e iniziative a carattere scientifico – costo a immagine (1)	50,00	50,00
Per pubblicazione e iniziative non profit – costo a immagine (1) (L'ufficio si riserva di applicare sconti e condizioni diverse con specifico atto, in presenza di particolari situazioni)	25,00	25,00
Per uso professionale (liberi professionisti nell'esercizio delle loro attività)	25,00	25,00
Per uso WEB (2)	100,00	100,00

(1) Si intende fornitura su file e non su altro supporto
(2) Le immagini pubblicate non devono poter essere scaricate da altri

Diritti per divulgazione dell'immagine iniziative per commerciali o assimilabili in ambito pubblicitario o eventi assimilabili	**Anno 2015** (iva inclusa)	**Anno 2016** (iva inclusa)
Riproduzione foto per eventi vari con finalità non culturali: - 1 foto - 2/5 foto - 6/10 foto - 10/15 foto	 120,00 cad. 100,00 cad. 80,00 cad. 60,00 cad.	 120,00 cad. 100,00 cad. 80,00 cad. 60,00 cad.
Tiratura sotto 2500 copie	120,00	120,00
Tirature sopra 2500 e fino a 5000 copie	150,00	150,00
Tiratura superiore a 5000 copie	250,00	250,00
Immagine di copertina	130,00	130,00
Pubblicazione su Web	150,00	150,00
Pubblicazione TV, cinema e media	180,00	180,00

L'ufficio si riserva di applicare sconti e particolari condizioni
- in situazioni specifiche
- in eventuali condizioni di partenariato dai quali risulti evidente la promozione del servizio

"AFT. Rivista di storia e fotografia. Semestrale dell'Archivio Fotografico Toscano"

Descrizione	**Anno 2015** (iva inclusa)	**Anno 2016** (iva inclusa)
Singoli fascicoli **arretrati** AFT	12,00	12,00
Acquisto di 3 o più numeri arretrati per costituire l'intera serie	6,00 a fascicolo (50%)	6,00 a fascicolo (50%)
Aggiunte e/o variazione su pubblicazioni		
"Quaderni di AFT" - Bimestrale (5 numeri l'anno)		
Fascicoli arretrati	6,00	6,00
- oltre 3 fascicoli	3,00	3,00
"Quaderni di AFT" - Semestrale (2 numeri l'anno)		
Fascicoli arretrati	12,00	12,00
- oltre 3 fascicoli	6,00 a fascicolo (50%)	6,00 a fascicolo (50%)

SCUOLA COMUNALE DI MUSICA GIUSEPPE VERDI

CORSI INDIVIDUALI

Corsi strumentali e vocali
Lezione di 30'/settimana + teoria

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	240,00	285,00	240,00	285,00
5.800,01 – 10.000,00	370,00	445,00	370,00	445,00
10.000,01 - 13.500,00	490,00	585,00	490,00	585,00
13.500,01 - 18.000,00	500,00	600,00	500,00	600,00
oltre 18.000,00	520,00	625,00	520,00	625,00

Corsi strumentali e vocali
Lezione di 45'/settimana + teoria

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	345,00	415,00	345,00	415,00
5.800,01 – 10.000,00	485,00	585,00	485,00	585,00
10.000,01 - 13.500,00	620,00	745,00	620,00	745,00
13.500,01 - 18.000,00	635,00	765,00	635,00	765,00
oltre 18.000,00	650,00	780,00	650,00	780,00

Corsi strumentali e vocali
Lezione di 60'/settimana + teoria

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	395,00	475,00	395,00	475,00
5.800,01 – 10.000,00	555,00	665,00	555,00	665,00
10.000,01 - 13.500,00	710,00	850,00	710,00	850,00
13.500,01 - 18.000,00	725,00	870,00	725,00	870,00
oltre 18.000,00	750,00	900,00	750,00	900,00

Settore amatoriale sopra i 26 anni
Lezione di 30'/settimana + teoria o guida all'ascolto

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2015	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	260,00	310,00	260,00	310,00
5.800,01 – 10.000,00	405,00	485,00	405,00	485,00
10.000,01 - 13.500,00	540,00	645,00	540,00	645,00
13.500,01 - 18.000,00	560,00	670,00	560,00	670,00
oltre 18.000,00	570,00	685,00	570,00	685,00

Settore amatoriale sopra i 26 anni
Lezione di 45'/settimana + teoria o guida all'ascolto

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	400,00	480,00	400,00	480,00
5.800,01 – 10.000,00	560,00	670,00	560,00	670,00
10.000,01 - 13.500,00	700,00	840,00	700,00	840,00
13.500,01 - 18.000,00	730,00	875,00	730,00	875,00
oltre 18.000,00	750,00	900,00	750,00	900,00

CORSI COLLETTIVI

Coro di voci bianche (allievi non iscritti ad altre materie, altrimenti gratuito)
1 lezione 60'/settimana

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	70,00	84,00	70,00	84,00
5.800,01 – 10.000,00	105,00	125,00	105,00	125,00
10.000,01 - 13.500,00	120,00	150,00	120,00	150,00
13.500,01 - 18.000,00	130,00	175,00	130,00	175,00
oltre 18.000,00	150,00	200,00	150,00	200,00

Musica e gioco
Propedeutica I
1 lezione 60'/settimana

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	150,00	180,00	150,00	180,00
5.800,01 – 10.000,00	200,00	240,00	200,00	240,00
10.000,01 - 13.500,00	275,00	330,00	275,00	330,00
13.500,01 - 18.000,00	280,00	335,00	280,00	335,00
oltre 18.000,00	300,00	360,00	300,00	360,00

Propedeutica II
2 lezioni 60'/settimana

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	195,00	235,00	195,00	235,00
5.800,01 – 10.000,00	290,00	345,00	290,00	345,00
10.000,01 - 13.500,00	380,00	455,00	380,00	455,00
13.500,01 - 18.000,00	385,00	460,00	385,00	460,00
oltre 18.000,00	400,00	480,00	400,00	480,00

Guida all'ascolto della musica – allievi non iscritti a corsi individuali (2h/settimana)

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	135,00	160,00	135,00	160,00
5.800,01 – 10.000,00	180,00	215,00	180,00	215,00
10.000,01 - 13.500,00	230,00	275,00	230,00	275,00
13.500,01 - 18.000,00	235,00	280,00	235,00	280,00
oltre 18.000,00	250,00	300,00	250,00	300,00

Musica d'assieme – allievi non iscritti a corsi individuali (1h/30' sett.)

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	185,00	220,00	185,00	220,00
5.800,01 – 10.000,00	230,00	275,00	230,00	275,00
10.000,01 - 13.500,00	280,00	335,00	280,00	335,00
13.500,01 - 18.000,00	285,00	340,00	285,00	340,00
oltre 18.000,00	300,00	360,00	300,00	360,00

Materie complementari collettive – allievi non iscritti ai corsi individuali:
Storia della musica – 1h/30' sett.
Armonia – 1h sett.

Fasce ISEE	Anno 2015	residenti fuori comune	Anno 2016	residenti fuori comune
0 - 5.800,00	195,00	235,00	195,00	235,00
5.800,01 – 10.000,00	290,00	345,00	290,00	345,00
10.000,01 - 13.500,00	380,00	455,00	380,00	455,00
13.500,01 - 18.000,00	385,00	460,00	385,00	460,00
oltre 18.000,00	400,00	480,00	400,00	480,00

SECONDO STRUMENTO/MATERIE AGGIUNTIVE

Secondo strumento aggiuntivo	Anno 2015	Anno 2016
Lezione di 30'/settimana	320,00	320,00
Lezione di 45'/settimana	420,00	420,00
Lezione di 60'/settimana	520,00	520,00

Materia complementare collettiva - in aggiunta ad un corso individuale di 1h (costo per ogni singola materia)	Anno 2015	Anno 2016
Storia della musica – 1h/30' sett.	100,00	100,00
Armonia – 1h sett.	100,00	100,00

Materia complementare individuale - in aggiunta ad un corso individuale di 1h	Anno 2015	Anno 2016
Pianoforte complementare - lezione di 30'/settimana	150,00	150,00
Lettura partitura I – lezione di 30'/settimana	150,00	150,00
Lettura partitura II – lezione 45'/settimana	225,00	225,00

Anno 2015	Anno 2016
MASTER CLASSES E SEMINARI	MASTER CLASSES E SEMINARI
La determinazione dell'importo esatto delle tariffe da applicare di volta in volta sarà stabilito con atto dirigenziale tenuto conto delle diverse variabili di spesa	La determinazione dell'importo esatto delle tariffe da applicare di volta in volta sarà stabilito con atto dirigenziale tenuto conto delle diverse variabili di spesa

Per gli allievi della scuola comunale di musica G. Verdi di Prato, la Giunta Comunale ha approvato la delibera n. 889 del 29/11/2005, che determina le seguenti riduzioni di tariffe:

- 20 % sui servizi a pagamento forniti dalla Biblioteca Comunale Lazzerini;
- 50 % sulla riproduzione immagine su carta chimica da parte dell'Archivio Fotografico Toscano;
- 20 % sugli abbonamenti su riviste e quaderni dell'Archivio Fotografico Toscano;
- 50 % sull'ingresso al Museo Civico.

NOLEGGIO STRUMENTI - AFFITTO AULE PROVE							
Strumenti a fiato mensile		Altri strumenti mensile		Aula Prove < 10 musicisti non iscritti alla scuola verdi Metà giornata / Intera giornata		Aula Prove > 10 musicisti non iscritti alla scuola verdi Metà giornata / Intera giornata	
Anno 2015	**Anno 2016**	**Anno 2015**	**Anno 2016**	**Anno 2015**	**Anno 2016**	**Anno 2015**	**Anno 2016**
20,00	20,00	15,00	15,00	50,00/100,00	50,00/100,00	75,00/150,00	75,00/150,00

L'attestazione ISEE dovrà pervenire entro e non oltre il 15 settembre alla segreteria della scuola di musica che provvederà ad individuare gli allievi aventi diritto allo sconto.

Pagamento tariffe
Entro un mese dalla scadenza. Oltre tale data la somma dovuta aumenterà del 15%.

Sconti applicabili per iscrizioni successive all'inizio dei corsi	**Anno 2015**	**Anno 2016**
10 novembre	10%	10%
10 dicembre	20%	20%
10 gennaio	30%	30%
10 febbraio	40%	40%
10 marzo	50%	50%
10 aprile	60%	60%

DAL SECONDO FIGLIO ISCRITTO	ISCRITTI APPARTENENTI ALLO STESSO NUCLEO FAMILIARE MA DIVERSI DAI FIGLI	ESONERI PARZIALI O TOTALI
- 30% quota inferiore	- 10% della quota inferiore per ciascuno componente della famiglia	Da regolamento / Dirigente della Scuola di Musica

Sconti applicabili per allievi che hanno ottenuto valutazione finale buona e ottima	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Per ISEE entro i 13.500,00 euro	200,00 sulla tariffa applicata	200,00 sulla tariffa applicata
per ISEE tra 13.500,01 euro e 18.000 euro	100,00 sulla tariffa applicata	100,00 sulla tariffa applicata

N.B. Sono complementari collettivi le materie teoriche (storia della musica/armonia/teoria e solfeggio).
Per complementari individuali vedere la tabella allegata di seguito
Alla classe di composizione I (è un biennio) sono ammessi tutti coloro che hanno sostenuto almeno il primo esame di teoria, mentre per accedere a composizione II, l'allievo deve aver frequentato il biennio di composizione I presso la Scuola Comunale di Musica Giuseppe Verdi.

SCUOLA COMUNALE DI MUSICA GIUSEPPE VERDI DI PRATO

Anno scolastico 2016-2017 Tabella materie complementari

Corso	Lezione individuale	Materie complementari
Musica e Gioco (bambini di 4 anni)		
Propedeutica musicale I (bambini 5-7 anni)		Propedeutica
Propedeutica musicale II (bambini 5-7 anni)		Orchestra Propedeutica
Propedeutica musicale III (bambini 5-7 anni)	30 min. strumento propedeutico	Propedeutica III
Corso preparatorio (*)	30 min.	Attività musicale
Primo livello 1° anno	30 min.	Formazione musicale I
Primo livello 2° anno	45 min.	Formazione musicale II
Primo livello 3° anno	45 min.	Formazione musicale III
Secondo livello 1°anno	60 min.	Teoria e solfeggio I
Secondo livello 2°anno	60 min.	Teoria e solfeggio II
Terzo livello 1° anno	60 min.	Teoria e solfeggio III
Terzo livello 2° anno	60 min.	Storia, Armonia, pf II strumento, altra prev.
Terzo livello 3° anno	60 min.	Storia, Armonia, pf II strumento, altra prev.

Sport e attività ricreative

IMPIANTI SPORTIVI

Le tariffe di seguito indicate sono espresse in EURO, COMPRENSIVE DELL'IVA DI LEGGE e si riferiscono ad una base oraria, inoltre verranno applicate sull'effettivo utilizzo delle strutture sportive. Periodo estivo: dal 1.04 al 30.09, periodo invernale: dal il 01.10 al 31.03

Stadio comunale	Anno 2015	Anno 2016
Società giovanili, allievi ed esordienti		
Campo centrale (allenamenti)	33,00	33,00
Campo centrale (partite)	70,00	70,00
Campo sussidiario (allenamenti)	27,00	27,00
Campo sussidiario – utilizzo notturno (allenamenti)	70,00	70,00
Campo sussidiario – utilizzo diurno (partite)	54,00	54,00
Società amatoriali		
Campo centrale (allenamenti)	70,00	70,00
Campo centrale (partite)	134,00	134,00
Campo sussidiario (allenamenti)	54,00	54,00
Campo sussidiario – utilizzo notturno (allenamenti)	70,00	70,00
Campo sussidiario – utilizzo diurno (partite)	108,00	108,00

UTILIZZO NOTTURNO: periodo invernale 17.00-24.00 - periodo estivo 20.00-24.00

Con D.G.C. n. 365 del 3.7.2007 è stato stabilito che le tariffe per l'utilizzo del campo principale da parte di società affiliate alla lega dei professionisti in orario diurno e notturno sono concordate tra il soggetto gestore e gli utilizzatori. Egualmente si procederà in caso di utilizzo notturno del campo centrale.

Campi di calcio	Anno 2015	Anno 2016
Società giovanili, allievi ed esordienti		
Allenamenti	9,50	9,50
Partite	9,50	9,50
Allenamenti - utilizzo notturno	9,50	9,50
Partite - utilizzo notturno	22,00	22,00
Società amatoriali e professionistiche		
Allenamenti	27,00	27,00
Partite	32,00	32,00
Allenamenti - utilizzo notturno	70,00	70,00
Partite - utilizzo notturno	134,00	134,00

ALLENAMENTI: utilizzo da parte di squadre della medesima società

PARTITE: utilizzo da parte di squadre di società diverse.

UTILIZZO NOTTURNO: periodo invernale 17.00-24.00 - periodo estivo 20.00-24.00

Pista di atletica	Anno 2015		Anno 2016	
Società/associazione di atletica ed enti di promozione del territorio comunale				
Attività giovanile (under 14 anni) – tariffa mensile ad atleta	1,80		1,80	
Attività giovanile (14- 18 anni) – tariffa mensile ad atleta	3,00		3,00	
Attività adulti (over 18 anni) – tariffa mensile ad atleta	3,60		3,60	
Società/associazione di atletica ed enti di promozione fuori del territorio comunale				
Attività giovanile (under 14 anni) – tariffa mensile ad atleta	3,55		3,55	
Attività giovanile (14- 18 anni)) – tariffa mensile ad atleta	4,75		4,75	
Attività adulti (over 18 anni) – tariffa mensile ad atleta	5,35		5,35	
Società extra atletica (max 20 persone) – tariffa oraria	20,00		20,00	
Allenamenti individuali	Intero	Ridotto	Intero	Ridotto
Tesserati non pratesi – tariffa ad atleta Mensile Semestrale Annuale	 21,25 106,25 212,50	 10,63 53,13 106,25	 21,25 106,25 212,50	 10,63 53,13 106,25
Allenamento libero - tariffa mensile ad atleta under 14 anni	18,00	9,00	18,00	9,00
Allenamento libero - tariffa mensile ad atleta over 14 anni	30,00	15,00	30,00	15,00
Allenamento libero – tariffa under 14 anni – abbonamento 10 ingressi	12,00	6,00	12,00	6,00
Allenamento libero – tariffa over 14 anni – abbonamento 10 ingressi	18,00	9,00	18,00	9,00
Tariffa trimestrale – under 14	45,00	22,50	45,00	22,50
Tariffa trimestrale – over 14	75,00	37,50	75,00	37,50
Manifestazioni ed eventi	80,00(*)		80,00(*)	

(*) La tariffa è relativa ad una giornata di 8 ore, le frazioni saranno conteggiate in proporzione

Palestre	Anno 2015	Anno 2016
Squadre giovanili	9,00	9,00
Enti di promozione e altre società	20,00	20,00

Pattinodromo	Anno 2015	Anno 2016
Attività giovanili - allenamento	9,00	9,00
Attività adulti - allenamento	20,00	20,00
Attività giovanile – partite o tornei	11,50	11,50
Attività adulti – partite o tornei	25,00	25,00
Per partite e manifestazioni occasionali non previste in calendario la tariffa sarà concordata tra il soggetto gestore e gli utilizzatori		

Palasport	Anno 2015	Anno 2016
Società giovanili, allievi ed esordienti del territorio comunale		
tariffa - allenamenti	45,00	45,00
tariffa - partite	80,00	80,00
Società amatoriali e professionistiche del territorio comunale		
tariffa - allenamenti	90,00	90,00
tariffa - partite	120,00	120,00
Società giovanili, allievi ed esordienti extra territorio comunale		
Tariffa allenamenti	55,00	55,00
Tariffa partite	90,00	90,00
Tariffa allenamenti	110,00	110,00
Tariffa partite	140,00	140,00
Attività privata	130,00	130,00
Manifestazioni sportive		
Tariffa oraria (durata max 8 ore)	120,00	120,00
Tariffa giornaliera (durata oltre 8 ore)	Determinate dal gestore	Determinate dal gestore
Manifestazioni non sportive (congressi, mostre, eventi di pubblico spettacolo ecc.)	Determinate dal gestore	Determinate dal gestore

Pista di automodellismo	Anno 2015	Anno 2016
Giornaliero	8,00	8,00

Piscina via Roma	Anno 2015		Anno 2016	
	Intere	Ridotte	Intere	Ridotte
Pubblico				
Ingresso vasca intero	8,50	8,50	8,50	8,50
Ingresso ridotto (dai 3 ai 18 anni e over 65)	6,50	6,50	6,50	6,50
Bambini fino a 3 anni, invalidi al 100% disabili con handicap grave	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS
Ingresso individuale fascia oraria	6,50	6,50	6,50	6,50
Ingresso vasca tessera famiglia - ciascuno	5,50	5,50	5,50	5,50
Tessera famiglia	17,00	17,00	17,00	17,00
Abbonamento 10 bagni adulti	65,00	65,00	65,00	65,00
Abbonamento 10 bagni – utenti dai 3 ai 18 anni e over 65	50,00	50,00	50,00	50,00
Abbonamento estivo 10 bagni a fascia oraria - adulti	40,00	40,00	40,00	40,00
Abbonamento estivo 10 bagni a fascia oraria – utenti dai 3 ai 18 anni e over 65	25,00	25,00	25,00	25,00
Gruppi				
Estate ragazzi e gruppi organizzati dai 3 ai 13 anni	5,50	-	5,50	-
Società sportive ed enti di promozione del territorio comunale				
Importo per ciascuna corsia per attività agonistica adulti	9,00	-	9,00	-
Importo per ciascuna corsia per attività NON agonistica adulti	14,50	-	14,50	-
Importo per ciascuna corsia per attività agonistica giovanile	7,00	-	7,00	-
Importo per ciascuna corsia per attività NON	9,00	-	9,00	-

agonistica giovanile				
Importo per ciascuna corsia per attività di riabilitazione e autonomia	4,25	-	4,25	-
Importo per intera piscina per attività adulti	60,00	-	60,00	-
Importo per intera piscina per l'attività giovanile	34,00	-	34,00	-
Società sportive ed enti di promozione FUORI del territorio comunale				
Importo per ciascuna corsia	17,00	-	17,00	-
Importo per intera piscina	*135,00	-	*135,00	-

*L'importo è comprensivo del servizio di assistenza bagnanti

TESSERA FAMIGLIA: ha validità di 2 anni e viene rilasciata solo ai cittadini residenti a Prato.

Il concessionario può estendere questa tariffa anche ad altre categorie di cittadini.

Piscina Iolo – Galilei - Gescal – S. Paolo	**Anno 2015**		**Anno 2016**	
	Intere	Ridotte	Intere	Ridotte
Pubblico				
Ingresso vasca intero	6,50	4,50	6,50	4,50
Ingresso ridotto (dai 3 ai 18 anni e over 65)	5,50	3,00	5,50	3,00
Bambini fino a 3 anni, disabili al 100% o minori con handicap grave	GRATIS	GRATIS	GRATIS	GRATIS
Ingresso vasca tessera famiglia - ciascuno	4,50	2,25	4,50	2,25
Tessera famiglia	17,00	9,00	17,00	9,00
Abbonamento 10 bagni adulti	50,00	25,00	50,00	25,00
Abbonamento 10 bagni – utenti dai 3 ai 18 anni e over 65	40,00	20,00	40,00	20,00
Società sportive ed enti di promozione del territorio comunale				
Importo per ciascuna corsia per attività agonistica adulti	9,00	-	9,00	-
Importo per ciascuna corsia per attività NON agonistica adulti	14,50	-	14,50	-
Importo per ciascuna corsia per attività agonistica giovanile	7,00	-	7,00	-
Importo per ciascuna corsia per attività NON agonistica giovanile	9,00	-	9,00	-
Importo per ciascuna corsia per attività di riabilitazione e autonomia	4,25	-	4,25	-
Importo per intera piscina per attività adulti	34,00	-	34,00	-
Importo per l'intera piscina per l'attività giovanile	22,00	-	22,00	-
Società sportive ed enti di promozione FUORI del territorio comunale				
Importo per ciascuna corsia	17,00	-	17,00	-
Importo per intera piscina	*135,00	-	*135,00	-

*L'importo è comprensivo del servizio di assistenza bagnanti

TESSERA FAMIGLIA: ha validità di 2 anni e viene rilasciata solo ai cittadini residenti a Prato. Il concessionario può estendere questa tariffa anche ad altre categorie di cittadini.

Impianto di tiro con l'arco	Anno 2015		Anno 2016	
	Intere	Ridotte	Intere	Ridotte
Società sport. affiliate alla FITARCO o FIARC con almeno 10 tesserati	18,00	-	18,00	-
Società sport. affiliate alla FITARCO o FIARC da 10 a 20 tesserati	34,00	-	34,00	-
Società sport. affiliate alla FITARCO o FIARC da 21 a 50 tesserati	50,00	-	50,00	-
Società giovanili	43,00	-	43,00	-
Utenze individuali (ragazzi fino a 16 anni)	4,00	2,50	4,00	2,50
Utenze individuali (adulti con età superiore a 16 anni)	7,00	3,50	7,00	3,50
Tariffa giornaliera per gare (Soc. Sportive)	332,00	-	332,00	-
Tariffa giornaliera per gare (enti di promozione)	500,00	-	500,00	-
Tariffe abbonamenti annuale ragazzi	235,00	118,00	235,00	118,00
Tariffe abbonamenti annuale adulti	333,00	166,00	333,00	166,00
Tariffe abbonamenti mensile ragazzi	47,00	24,00	47,00	24,00
Tariffe abbonamenti mensile adulti	68,00	34,00	68,00	34,00

Tariffe noleggio a terzi di materiale sportivo di proprietà dell'Amministrazione Comunale in occasione di manifestazioni sportive organizzate sul territorio

Noleggio materiale sportivo	Anno 2015	Anno 2016
Coni	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Cinesini	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Sacchi zavorra	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Materassini componibili	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Materassini tatami	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Palloni	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Segnapunti manuale	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Ostacoli	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Panche	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Sedie	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Bandiere	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Picchetti	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Tappetone	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Rete pallavolo	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Ritti salto in alto	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Canoe	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Ritti delimitatori con rete	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Ombrellone maxi	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Rotolo di moquette	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Struttura allenamento basket	1,00 cadauno al giorno	1,00 cadauno al giorno
Impianto pallavolo	50,00 al giorno	50,00 al giorno
Impianto pallacanestro	50,00 al giorno	50,00 al giorno
Porte calcetto gonfiabili	50,00 al giorno	50,00 al giorno
Pedana scherma	50,00 al giorno	50,00 al giorno
Tappetto danza	50,00 al giorno	50,00 al giorno
Impianto tennis da tavolo	50,00 al giorno	50,00 al giorno

Podio	50,00 al giorno	50,00 al giorno
Generatore elettrico	50,00 al giorno	50,00 al giorno
Impianto audio	100,00 al giorno	100,00 al giorno
Impianto segnapunti elettrico mobile	100,00 al giorno	100,00 al giorno
Trasporto materiale a/r	50,00	50,00

NOTE

Sono considerate società giovanili, allievi ed esordienti le società i cui atleti hanno un età fino a 18 anni.
Le scuole di ogni ordine e grado hanno accesso gratuito agli impianti per lo svolgimento dell'attività curricolare, per l'accesso alle piscine comunali, le scuole che si accollano l'onere dell'assistente bagnanti hanno accesso gratuito, altrimenti la tariffa da applicare e' quella delle società giovanili.

Le tariffe scolastiche trovano applicazione sino alla scuola secondaria di primo grado.

Le società/associazioni che gestiscono le strutture sportive in concessione possono introdurre formule di abbonamento e di biglietti d'ingresso a tariffa agevolata, a condizione che non vengano superate le tariffe massime previste dall'amministrazione comunale.

AGEVOLAZIONI

LE TARIFFE RIDOTTE SONO APPLICABILI SOLO AI RESIDENTI NEL COMUNE DI PRATO

E' consentito l'accesso gratuito negli impianti sportivi comunali negli orari di apertura al pubblico (ove previsto) ai seguenti soggetti:
- Invalidi al 100 % presentando il certificato attestante l'invalidità;
- Disabili con handicap grave – presentando idonea documentazione attestante lo stato di handicap (L. 104/92);
- Minori di anni 3 - presentando idonea documentazione all'ingresso dell'impianto sportivo.

Hanno diritto alle tariffe ridotte negli orari di apertura al pubblico (ove previsto) i seguenti soggetti:
- Per gli Invalidi oltre il 66% e fino al 99% - presentando il certificato attestante l'invalidità;
- Disabili non in situazione di gravità – presentando idonea documentazione attestante lo stato di handicap (L. 104/92);.
- Soggetti che presentano un valore ISEE inferiore o equivalente al trattamento pensionistico minimo INPS per l'anno in corso;

Le tessere per usufruire delle agevolazioni sono rilasciate dal Servizio Sport presentando apposita istanza correlata dai documenti di cui sopra.
Sono da considerarsi Sport da agevolare (tariffe di cui sopra ridotte del 20%, eventualmente cumulabile con altre riduzioni):
ATLETICA LEGGERA
BASEBALL/SOFTBALL
CALCIO A 5 FEMMINILE
CALCIO FEMMINILE
PALLAMANO FEMMINILE
PENTATHLON MODERNO
RUGBY FEMMINILE
HOCKEY SU PRATO
BOX
PALLANUOTO
SCHERMA
JUDO
Considerato che nel C.G.F.S. e' predominante la presenza del Comune di Prato, sugli spazi utilizzati per l'attività svolta verrà applicata un'ulteriore riduzione del 15% con esclusione delle piscine comunali.
In caso di attività svolta su tutti gli impianti comunali in orario diurno da società, enti ed associazioni a favore dei cittadini disabili o di oltre 65 anni la tariffa è di € 2,06 e non prevede riduzioni per autogestione, con esclusione delle piscine comunali.
In caso di attività agonistica o promozionale a favore di cittadini disabili svolta nelle piscine comunali in orario diurno da società enti ed associazioni riconosciute dalle federazioni o dalle organizzazioni sportive nazionali la tariffa è di € 2,00 per ciascuna corsia.
Sulle tariffe d'uso degli impianti sportivi viene applicata una riduzione del 10% per iniziative relative ai centri estivi ed ai circuiti giovanili promossi dall'Amministrazione Comunale. Sarà cura del Servizio Sport comunicare ai concessionari degli impianti sportivi i progetti che rientrano in questa forma di agevolazione.

Viabilità e trasporti

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO

Servizio	Anno 2015	Anno 2016	Note
Biglietto urbano 70 minuti	1,30	1,30	
Biglietto giornaliero urbano	2,90	2,90	
Carnet 5 biglietti (70' minuti)	6,00	6,00	
Carnet 10 biglietti (70' minuti)	12,00	12,00	
Abbonamento mensile cartaceo	28,00	28,00	
Abbonamento trimestrale cartaceo o Praticard	70,00	70,00	
Abbonamento annuale	230,00	230,00	
Abb.to settimanale rete integrativo extraurbano Abb.to mensile tratta integrativo extraurbano Abb.to mensile integrativo extraurbano	8,50 15,00 22,50	8,50 15,00 22,50	
Carta mobile	5,00	5,00	
Biglietto a bordo	2,00	2,00	70' minuti
Biglietto tramite sms valido 70 minuti	1,40	1,40	Va aggiunto il costo del SMS di richiesta

PARCHEGGI

TARIFFE IVA INCLUSA

ABBONAMENTI MENSILI

Servizio	Anno 2015	Anno 2016
Parcheggi: - P.zza Ebensee (escluso convenzionati ASL) - Piazzale Porta Fiorentina	 25,00 25,00	 25,00 25,00
Parcheggio Piazza Mercato Nuovo	12,00	12,00
Piazza Macelli e ZTC fascia A	25,00	25,00
ZTC fascia B	25,00/23,00 in convenzione	25,00/23,00 in convenzione
Abbonamenti mensili per aziende e/o società	23,00	23,00

Riduzioni fino al 15% per abbonamenti semestrali e annuali rilasciati ad aziende per i propri dipendenti
Le riduzioni non si applicano agli abbonamenti di Piazza del Mercato nuovo.

TARIFFE ORARIE

Parcheggi	Anno 2015				Anno 2016			
	Prima ora		Seconda ora	Dalla terza ora	Prima ora		Seconda ora	Dalla terza ora
Piazza Mercatale	30′ 35′ 40′ 45′ 50′ 55′ 1h	0,30 0,40 0,50 0,60 0,70 0,80 1,00	1,00	2,00	30′ 35′ 40′ 45′ 50′ 55′ 1h	0,30 0,40 0,50 0,60 0,70 0,80 1,00	1,00	2,00
Parcheggi situati all'interno delle mura	30′ 35′ 40′ 45′ 50′ 55′ 1h	0,30 0,40 0,50 0,60 0,70 0,80 1,00	1,00	2,00	30′ 35′ 40′ 45′ 50′ 55′ 1h	0,30 0,40 0,50 0,60 0,70 0,80 1,00	1,00	2,00
Parcheggio Porta Fiorentina		1,00	1,00	1,00		1,00	1,00	1,00
Parcheggi ZTC "A" e corsie preferenziali	1,00 0,30 i primi 20 minuti		1,00	1,00	1,00 0,30 i primi 20 minuti		1,00	1,00
Parcheggi ZTC "B" e corsie preferenziali	1,00 0,30 i primi 20 minuti		1,00	1,00	1,00 0,30 i primi 20 minuti		1,00	1,00
Parcheggio piazza mercato nuovo	0,30		0,30	1,50 tariffa giorn.	0,30		0,30	1,50 tariffa giorn.

PARCHEGGIO DEL SERRAGLIO

A discrezione e disponibilità	Anno 2015	Anno 2016
N. 70 posti riservati ai residenti della cinta muraria (assegnazione attraverso presentazione domanda) – importo mensile	55,00	55,00
N. 150 posti riservati ai residenti nella cinta muraria orario dalle 20.00 alle 08.00	12,00	12,00
N. 150 posti riservati agli abbonamenti diurni orario dalle 08.00 alle ore 20.00 – importo mensile	50,00	50,00
Abbonamento notturno orario dalle 20.00 alle 08.00 – importo mensile	25,00	25,00
Abbonamenti 24 ore su 24 per non residenti nelle cinta muraria – importo mensile	75,00	75,00
Abbonamento settimanale	22,00	22,00

Tariffa forfettaria 24 ore	6,00	6,00
Tariffe diurne orario dalle 08.00 alle ore 20.00: ▪ Prima ora o frazione di ora ▪ Seconda ora o frazione di ora ▪ Dalla terza ora o frazione di ora	 1,00 1,00 2,00	 1,00 1,00 2,00
Tariffa oraria notturna dalle ore 20.00 alle ore 08.00	0,50	0,50
Abbonamento 30 giorni per lavoratori del centro storico (*)	20,00	20,00

- Può essere praticata una riduzione fino al 25% mediante convenzioni con aziende commerciali, artigianali e professionisti che garantiscano un livello di copertura di pari importo

(*) Riservato ai lavoratori del centro storico, viene rilasciato dietro presentazione di idonea documentazione probatoria rilasciata dal datore di lavoro. La sosta è autorizzata nell'area di copertura del parcheggio ove viene mantenuto anche lo spazio per cicli e motocicli.

PARCHEGGIO VIA OBERDAN

Servizio	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Abbonamento mensile	35,00	35,00

QUADRO TARIFFARIO DEI PERMESSI (IVA INCLUSA)

Tipologia del permesso	**Anno 2015**	**Anno 2016**
Permessi di accesso e sosta in Z.T.L., Z.T.L. 7:30 - 18:30 E Z.T.C. (costo annuo):		
• Residenti (validità massima due anni)	15,00	15,00
• Domiciliari (validità massima un anno)	80,00	80,00
Permessi di cat. 3 e 3/A, 3/B (costo annuo):		
• Enti ed aziende	80,00	80,00
• Singoli	80,00 (20,00 per il personale operativo di Onlus, associazioni e coop. sociali) [1]	80,00 (20,00 per il personale operativo di Onlus, associazioni e coop. sociali) [1]
• Esenti	(*)	(*)
Permessi per commercianti, artigiani per Z.T.L.. (cat. 4) e Z.T.L. 7:30 – 18:30 (cat.5) costo annuo:		
• solo accesso + carico/scarico	80,00	80,00
Permessi per commercianti, artigiani per Z.T.L.. (cat. 4/A) e Z.T.L. 7:30 – 18:30 (cat. 5/A) costo annuo:		
• accesso, carico/scarico e sosta negli spazi consentiti	120,00	120,00
Permessi (cat. 6) per accesso ad autorimesse ubicate in Z.T.L. e (cat.7) Z.T.L. 7:30 – 18-30 (validità biennale - costo annuo)	15,00 10,00 (ciclomotori e motocicli: solo ZTL cat.6)	15,00 10,00 (ciclomotori e motocicli: solo ZTL cat.6)
Permessi di cat. 8 (Z.T.L.), 8/A (Z.T.L.), 8/B (Z.T.L. 7:30 – 18:30) per alberghi e residence	1,00 fino ad un massimo di 7 gg	1,00 fino ad un massimo di 7 gg
Permessi di cat. 63 per consegna merci in Z.T.L., Z.T.L. 7:30 – 18:30 e Z.T.C. (validità e costo annuale)	150,00	150,00
Permessi per invalidi (validità in base alla certificazione medica)	Esenti	Esenti
Permessi per "Car pooling" (validità un anno)	30,00	30,00

Permessi di cat. C per commercianti e artigiani in Z.T.C. (validità e costo annuale)[2]	90,00	90,00
Permessi di cat. S1 per asili nido, scuole materne e scuole elementari ubicate in Z.T.L. e Z.T.L. 7:30 – 18:30 (costo annuale)	10,00	10,00
Permessi per scuole medie ubicate in Z.T.L. e Z.T.L. 7:30 – 18:30 (costo annuale)	20,00	20,00
Permessi di cat. 13 per medici (validità biennale)	90,00	90,00
Permessi per cure mediche e oncologiche	Gratuiti	Gratuiti
Permessi per matrimoni	10,00	10,00
Permessi per funerali	Gratuiti	Gratuiti
Permessi per accessi alla Z.T.L. e Z.T.L. 7:30 – 18:30 per privati non residenti, attività commerciali e/o artigianali, per servizi, per attività professionali		
un giorno	4,00	4,00
una settimana	18,00	18,00
un mese	40,00	40,00
tre mesi	90,00	90,00
sei mesi	160,00	160,00
Permessi di cat. A per automezzi di proprietà delle associazioni di volontariato per sosta nelle aree in prossimità delle sedi	Gratuiti	Gratuiti
Permessi temporanei rilasciati dalla polizia municipale (cat.T)	3,00	3,00

(*) Sono esenti dal pagamento e hanno validità biennale i permessi rilasciati ad automezzi utilizzati dalle Forza dell'Ordine, dai Vigili del Fuoco, dalla Prefettura, dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni, dagli Uffici Giudiziari, dagli Uffici statali, dall'Azienda Sanitaria Locale, dalle Aziende del Trasporto Pubblico, dall'ASM Ambiente Servizi Mobilità S.p.A., dalle Associazioni di Pronto Soccorso, dalle Associazioni di volontariato e dalle Cooperative sociali per i trasporti sociali, dai taxi, dal noleggio con conducente (NCC).

[1] Viene rilasciato dietro presentazione di adeguata comprovante documentazione presentata dalle associazioni, dalle ONLUS, dalle cooperative sociali di appartenenza dell'operatore e comunque soggetto a valutazione da parte dell'Assessorato alla Mobilità.

[2] Viene rilasciato dietro presentazione di idonea documentazione quale: certificazione della Camera di Commercio, nome degli usufruenti, richiesta dell'azienda e targa dei veicoli di appartenenza; tale unico permesso viene rilasciato per tre targhe e non è cumulabile con altre categorie di abbonamenti.

TARIFFE PARCHEGGIO BICICLETTE E PUNZONATURA

	Anno 2015	**Anno 2016**
Parcheggio Serraglio	€ 0,20/giorno	€ 0,20/giorno
Punzonatura (marcatura) bicicletta	€ 5,00	€ 5,00

SEGNALETICA TEMPORANEA (IVA INCLUSA)

	Anno 2015	Anno 2016
Nolo installazione e successiva rimozione di cartellonistica mobile	1,00	1,00
Nolo installazione e successiva rimozione di transenne	1,00	1,00
Indennità di chiamata	50,00	50,00
Nolo installazione e successiva rimozione di pannelli gialli	4,00	4,00
Nolo installazione e successiva rimozione di pannelli gialli portatili	1,00	1,00
Nolo installazione e successiva rimozione di barriere bianco/rosse new-Jersey	2,00	2,00

NOLO MATERIALE E PRESTAZIONI MANODOPERA (IVA INCLUSA)

	Anno 2015	Anno 2016
Nolo tavolo per manifestazioni	1,00	1,00
Trasporto di materiali e cose di vario genere	25,00	25,00
Prestazione di manodopera	25,00 (feriali) 30,00 (festivi)	25,00 (feriali) 30,00 (festivi)
Sovrapprezzo per eventuali utilizzo di automezzo	5,00	5,00
Supplemento per la chiamata	50,00	50,00

AUTORIZZAZIONI ALL'ESECUZIONE DI OPERE IN SEDE STRADALE

	Anno 2015	Anno 2016
Diritti di istruttoria per rilascio ordinanze di occupazione suolo pubblico (esclusi gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche e Società esercenti Pubblici Servizi)	10,50	10,50
Istruttoria per occupazione attività commerciali	61,50	61,50
Istruttoria rilascio autorizzazione lavori in sede stradale	70,00	70,00

Urbanistica e Sportello Unico Integrato Edilizia e Attività Produttive

URBANISTICA

Diritti di copia	Anno 2015	Anno 2016
A – Diritti estrazione copia formato A4 e A3 su file (ogni 5 file)	10,00	10,00

Elaborati del regolamento urbanistico	Anno 2015	Anno 2016
A1 – Plottaggio tavole del R.U. (n° 72 tavole in scala 1:2000) Per ogni tavola	22,50	22,50
A2 – Plottaggio tavole del R.U. Centro antico (n° 2 tavole in scala 1:1000) Per ogni tavola	28,50	28,50
A3 – Quadro d'insieme del R.U. N° 1 tavola plottata	13,50	13,50
A4 – Plottaggio tavola delle zone territoriali omogenee	22,50	22,50
A5 – Plottaggio degli estratti di variante in formato doppio A3	11,25	11,25
B – Norme Tecniche di Attuazione (b/n)	19,50	19,50
C – Guida agli interventi sugli edifici (b/n)	3,50	3,50
D – Guida agli interventi sugli spazi verdi (b/n)	3,50	3,50
E – Guida agli interventi sulle strade (b/n)	3,50	3,50
F – Relazione (b/n)	3,50	3,50

Indagine geologica di supporto al prg	Anno 2015	Anno 2016
Relazione geologica o rapporto finale	13,50	13,50
Relazione sulle azioni di fattibilità del Piano	13,50	13,50
Plottaggio tavole formato 85 x 1,50	35,00	35,00

Destinazione urbanistica – rilascio certificati	Anno 2015	Anno 2016
- su rilievo aerofotogrammetrico fino a due aree	31,50	31,50
- su base catastale che comprenda fino a 20 particelle	31,50	31,50
- certificazione storica (per ogni strumento urbanistico richiesto)	31,50	31,50

Piani attuativi e loro varianti	Anno 2015	Anno 2016
- Euro/mq + Euro/mc	0,03+0,03	0,03+0,03
Da un minimo di	100,00	100,00
Ad un massimo di	1.000,00	1.000,00
Per i pareri preliminari la tariffa è ridotta alla metà nel rispetto dei minimi e dei massimi	50,00 500,00	50,00 500,00

Attività edilizia inclusa nei piani attuativi di iniziativa pubblica	Anno 2015	Anno 2016
Attestazioni e certificazioni varie	76,50	76,50
Visto di conformità su perizie per cessione alloggi ERP	76,50	76,50
Plottaggio tavola Piani di Zona (fino a formato A1)	22,50	22,50
Plottaggio tavola Piani di Zona (formato >A1)	30,50	30,50

SPORTELLO UNICO INTEGRATO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Diritti di segreteria e istruttoria	Anno 2015	Anno 2016
1. Opere soggette a permesso di costruire, ad accertamenti di conformità in sanatoria (permesso/attestazione di conformità) e a segnalazione certificata di inizio attività assoggettate alla corresponsione del contributo di costruzione		
▪ Attività residenziale	0,05 mq	0,05 mq
▪ Attività commerciale, direzionale, turistica o di servizio	0,05 mq	0,05 mq
▪ Attività industriale e artigianale, commerciale all'ingrosso, depositi commerciali e sedi logistiche	0,05 mq	0,05 mq
▪ Depositi e impianti produttivi all'aperto	0,03 mq	0,03 mq
▪ Strade	0,07 mq	0,07 mq
▪ Fognature	0,55 mq	0,55 mq
▪ Varianti a permesso di costruire	90,00	90,00
▪ Varianti finali ai sensi del Regolamento Edilizio	60,00	60,00
(Attività residenziale, attività terziaria, attività di servizio, attività industriale, depositi, strade, fognature con minimo di € 60,00 ad un massimo di € 570,00)		
2. Segnalazione certificata di inizio attività non assoggettate alla corresponsione del contributo di costruzione, varianti a segnalazione certificata di Inizio Attività Edilizia e varianti finali ai sensi del Regolamento Edilizio	60,00	60,00
3. Permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 140 L.R. 1/05 ed attestazioni di conformità in sanatoria ai sensi dell'art. 140 L.R. 1/05	60,00	60,00
4. Condono Edilizio	200,00	200,00
5. Denuncia cambio titolarità	60,00	60,00
6. Vincolo idrogeologico		
▪ Istanze di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico	107,00	107,00
▪ Dichiarazioni d'inizio lavori ai fini del vincolo idrogeologico	80,00	80,00
▪ Istanze di autorizzazione in sanatoria ai fini del vincolo idrogeologico	107,00	107,00
7. Pareri di massima:		
• Per interventi edilizi per i quali l'edificabilità ammessa è definita con l'Indice fondiario, fino a 1500 mc di Volume Urbanistico; ovvero per i quali l'edificabilità ammessa è definita con il Rapporto di copertura, fino a 1000 mq di Superficie coperta; negli interventi di recupero, fino a 1000 mq di Superficie lorda di pavimento;	60,00	60,00
• Per interventi edilizi per i quali l'edificabilità ammessa è definita l'Indice fondiario, da 1501 mc e fino a 3000 mc di Volume Urbanistico; ovvero per i quali l'edificabilità ammessa è definita con il Rapporto di copertura, da 1001 mq e fino a 3000 mq di Superficie Coperta; negli interventi di recupero, da 1001 mq e fino a 3000 mq di Superficie Lorda di Pavimento;	200,00	200,00
• Per interventi edilizi per i quali l'edificabilità ammessa è definita l'Indice fondiario, da 3001 mc e fino a 5000 mc di Volume Urbanistico; ovvero per i quali l'edificabilità ammessa è definita con il Rapporto di copertura, da 3001 mq e fino a 5000 mq di Superficie Coperta; negli interventi di recupero, da 3001 mq e fino a 5000 mq di Superficie Lorda di Pavimento ;	350,00	350,00
• Per interventi edilizi per i quali l'edificabilità ammessa è definita l'Indice fondiario oltre i 5000 mc di Volume Urbanistico; ovvero per i quali l'edificabilità ammessa è definita con il Rapporto di copertura oltre mq 5000 mq di Superficie Coperta; negli interventi di recupero oltre 5000 mq	500,00	500,00

di Superficie Lorda di Pavimento.		
8. Pareri preventivi CETU e Commissione per il Paesaggio	100,00	100,00
9. Pareri preventivi altri Enti (ASL, Vigili del fuoco, Sovraintendenza, ecc)	30,00	30,00
10. Proroga di atti abilitanti	60,00	60,00
11. Deposito abitabilità/agibilità	60,00	60,00
12. Deposito impianti L. 46/1990 – D.Lgs 192/2005	60,00	60,00
13. Comunicazione messa in esercizio ascensore D.P.R. 162/1999	60,00	60,00
14. Comunicazione attività edilizia libera	60,00	60,00
15. Diritti di ricerca e visura	5,00	5,00
16. Diritti estrazione copia informatica pratiche de materializzate (applicabile dal 16/7/2014 (rif. DGC 216/2014)	10,00	10,00
17. Rettifiche con asseveramento	60,00	60,00
18. Istanze per autorizzazione paesaggistiche o per accertamenti conformità paesaggistica	100,00	100,00
19. Diritti per le comunicazioni ai sensi del DPR 462/2001	30,00	30,00
20. Diritti per integrazione/conformazione atti abilitativi di provenienza privata (applicabile dal 16/7/2014 (rif. DGC 216/2014)	30,00	30,00
21. Richiesta integrazione diritti di segreteria	60,00	60,00
22. Procedimento suap automatico od ordinario - per ogni pratica SUAP ad eccezione delle comunicazioni di cessazione attività	60,00	60,00
23. Scia azionamento macchinari	0,00	0,00
24. Scia industria insalubre(anche variazioni e subentri)	60,00	60,00
25. Autorizzazioni per spettacolo Viaggiante	60,00	60,00
26. Pratiche sottoposte all'esame della CCV (applicabile dal 16/7/2014 (rif. DGC 216/2014)	200,00	200,00
27. Toponomastica		
• Per diritti di istruttoria e sopralluogo	37,00	37,00
• Per l'attribuzione di ogni numero esterno	4,00	4,00
• Per l'attribuzione di ogni numero interno • (si attribuisce soltanto quando si parla di unità immobiliari multiple come nei condomini	1,00	1,00

Sociale

NIDO COMUNALE A TEMPO CORTO – CREDITO D'ACCESSO A.S. 2015-2016

Nido Comunale a tempo corto	Anno 2015	Anno 2016
Tariffa minima	59,00	59,00
Tariffa massima	510,00	510,00

Attenzione:i valori ISEE espressi in migliaia di euro non sono fasce di reddito, ma valori che derivano da conteggi (fatti gratuitamente dai CAAF) che tengono conto: a) del numero dei componenti del nucleo familiare del bambino; b) del loro reddito; c) del loro patrimonio mobiliare e immobiliare. Coloro che hanno un valore ISEE superiore a € 37.000 non hanno diritto al credito d'accesso e dovranno pagare la tariffa per intero.

NIDO COMUNALE A TEMPO LUNGO – CREDITO D'ACCESSO A.S. 2015 - 2016

Nido Comunale a tempo lungo	Anno 2015	Anno 2016
Tariffa minima	73,00	73,00
Tariffa massima	569,00	569,00

NIDO COMUNALE A TEMPO PROLUNGATO – CREDITO D'ACCESSO A.S. 2015 - 2016

Nido Comunale a tempo prolungato	Anno 2015	Anno 2016
Tariffa minima	80,00	80,00
Tariffa massima	615,00	615,00

La tariffa a carico dell'utente comunale sarà personalizzata e determinata dalla seguente formula:

Tariffa personalizzata=tariffa massimaX(Isee/37.000,00)

Il credito di accesso personalizzato da erogare nei nidi privati convenzionati invece sarà determinato dalla seguente formula:

Credito personalizzato=tariffa massima nido comunale-tariffa personalizzata nido comunale

Il credito di accesso non potrà comunque superare il valore di euro 451 per il tempo corto, euro 496 per il tempo lungo e euro 535 per il tempo prolungato.

Il valore calcolato nelle formule di cui sopra sarà arrotondato per difetto o per eccesso all'euro inferiore o superiore.

Per la frequenza negli asili nido comunali sono previste le seguenti riduzioni sulla retta calcolata in base all'attestazione ISEE:
20% per ogni bambino iscritto all'asilo nido per ogni famiglia che abbia almeno due bambini frequentanti l'asilo nido;
20% per ogni bambino iscritto all'asilo nido e in affidamento familiare;
per le famiglie che abbiano almeno 4 bambini vengono fatte le seguenti riduzioni
20% al primo bambino frequentante l'asilo nido,
30% al secondo bambino frequentante l'asilo nido,
40% al terzo bambino frequentante l'asilo nido.

E' istituita, inoltre, una quota di iscrizione da pagare per la presentazione delle domande che entreranno in graduatoria (escluse quindi le domande fuori termine) di € 30,00.
Questa quota di iscrizione potrà essere rimborsata, alla fine dell'anno educativo di riferimento, a tutti gli utenti a cui non sarà mai stato assegnato un posto nell'asilo nido comunale o a coloro che dimostreranno la loro impossibilità a frequentare il posto assegnato.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

	Anno 2015	Anno 2016
Tariffa oraria (IVA inclusa) Fascia di servizio	A) 21,11 B) 18,08	A) 21,11 B) 18,08

La tabella di compartecipazione sopra riportata è relativa al costo orario pieno del servizio distinto per tipologia di fascia. A tale costo deve essere applicata la formula di calcolo sotto descritta allegata al Regolamento per la compartecipazione al costo delle prestazioni di cui all'art.14 della L.R.T. n. 66/2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza" – approvato con la deliberazione di Giunta della Società della Salute Area Pratese n. 23 del 9/9/2009 e recepita con deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 6/10/2009:

$$\frac{X - \text{quota esente}}{\text{Soglia di non esenzione dalla compartecipazione} - \text{quota esente}} \cdot Y$$

Dove:
X = ISEE estratto relativo ai redditi dell'anno precedente del solo richiedente il servizio
Y = costo orario del servizio di tipologia A o di tipologia B

La deliberazione di Giunta della Società della Salute Area Pratese n. 23 del 9/9/2009 prevede una soglia minima di esenzione totale da compartecipazione al costo delle prestazioni per un valore ISEE inferiore al 125% del trattamento minimo della pensione INPS
La medesima deliberazione di Giunta della Società della Salute Area Pratese stabilisce altresì una soglia di non esenzione dalla compartecipazione, oltre la quale è dovuto il 100% del costo della prestazione, che viene individuata in un importo pari a quattro volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS)

SERVIZIO IMMIGRAZIONE

RILASCIO CERTIFICATI

Idoneità alloggio (D.lgs. 286/98)	Anno 2015	Anno 2016
- Certificato	30,50	30,50
- Copia conforme	6,00	6,00

Idoneità alloggio e conformità igienico sanitaria (D.lgs. 286/98 e Legge 94/2009)	Anno 2015	Anno 2016
- Certificato	60,00	60,00
- Copia conforme	6,00	6,00

CORSI DI LINGUA E CITTADINANZA ATTIVA

a. Corsi di cittadinanza attiva e lingua italiana – vari livelli

	Anno 2015	Anno 2016
Durata : 4 mesi *ore alla settimana* : 6	90,00	90,00
Durata : 2 mesi *ore alla settimana* : 9	80,00	80,00

b. Corsi di lingua e cultura straniera per adulti – vari livelli

	Anno 2015	Anno 2016
Durata : 4 mesi o*re alla settimana* : 4	105,00	105,00

c. Corsi di lingua Italiana per bambini stranieri – vari livelli (da 6 a 16 anni)

	Anno 2015	Anno 2016
Durata : 2 mesi (6 settimane) *ore alla settimana* : minimo 8	50,00	50,00

d. Corsi di lingua madre per bambini stranieri (da 6 a 16 anni)

	Anno 2015	Anno 2016
Durata : 4 mesi *ore alla settimana* : 4	125,00	125,00
Durata : 4 mesi *ore alla settimana* : 2	70,00	70,00

e. Corsi di Informatica di base

	Anno 2015	**Anno 2016**
Durata : 4 mesi *ore alla settimana* : 4	140,00	140,00
Durata : 3 mesi *ore alla settimana* : 4	120,00	120,00
Durata : 2 mesi *ore alla settimana* : 4	80,00	80,00

f. laboratori creativi di lingua, cultura, giochi dal mondo per bambini e ragazzi da 6 a 12 anni (iva inclusa)

	Anno 2015	**Anno 2016**
Durata : 3 mesi *ore alla settimana* : 6	80,00	80,00

h. campi estivi residenziali per bambini e ragazzi (6-16 anni) (iva inclusa)

	Anno 2015	**Anno 2016**
Durata : 1 settimana *residenziale*	150,00	150,00

i. campi estivi per bambini e ragazzi (6-16 anni) (iva inclusa)

	Anno 2015	**Anno 2016**
Tariffa settimanale *ore alla settimana* : 40	70,00	70,00

Riduzioni

30%	Nuclei familiari con valore ISEE inferiore € 8.750,00
50%	Nuclei familiari con valore ISEE inferiore € 6.440,59

Riduzioni o gratuità in seguito a Contributi esterni:

Le tariffe di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f, g, h potranno essere ridotte, fino alla loro gratuità, se previsto da progetti finanziati con risorse esterne oppure dal Protocollo provinciale per l'accoglienza degli alunni stranieri "Scuola Integra Culture".

SERVIZI CIMITERIALI

SERVIZI CIMITERIALI		Anno 2015	Anno 2016
INUMAZIONE	Inumazione di cadavere	255,00	255,00
	Inumazione urna cineraria	255,00	255,00
	Copritomba provvisorio (a richiesta) (iva inclusa)	100,00	100,00
	Inumazione salma in posto distinto (concessione per 20 anni)	600,00	600,00
ESUMAZIONE	Esumazione ordinaria a richiesta (dopo 10 anni)	262,00	262,00
	Esumazione straordinaria a richiesta (prima di 10 anni)	500,00	500,00
REINUMAZIONE	Bara in cellulosa biodegradabile per resti mortali (a richiesta) (iva inclusa)	117,37	117,37
	Reinumazione resti mortali da esumazione ordinaria	GRATUITA	GRATUITA
	Reinumazione resti mortali da estumulazione ordinaria	300,00	300,00
	Coltrino per la deposizione di resti mortali (iva inclusa)	27,23	27,23
CREMAZIONE	Cremazione resti mortali da estumulazione ordinaria – contributo (iva inclusa)	151,25	151,25
	Cremazione resti mortali (da esumazione ordinaria)	GRATUITA	GRATUITA
	Cremazione resti ossei a richiesta (iva inclusa)	453,75	453,75
	Dispersione ceneri all'interno dell'area cimiteriale in appositi spazi e all'esterno dei cimiteri in aree di montagna	130,00	130,00
	Affidamento delle ceneri	130,00	130,00
	Cremazione resti mortali (da estumulazione/esumazione straordinaria) (iva inclusa)	655,42	655,42
ESTUMULAZIONE	Estumulazione ordinaria a richiesta	223,00	223,00
	Estumulazione straordinaria a richiesta	350,00	350,00
	Estumulazione ordinaria (dopo 40 anni)	GRATUITA	GRATUITA
	Fornitura cassettina per resti ossei (iva inclusa)	22,18	22,18
	Estumulazione di resti da ossarino a richiesta per altra collocazione	70,00	70,00

TUMULAZIONE	Tumulazione di feretro in loculo	152,00	152,00
	Tumulazione resti ossei o ceneri in loculo con già all'interno la salma di un familiare	150,00	150,00
	Tumulazione resti ossei o ceneri in ossarino/cinerario	98,00	98,00
	Tumulazione provvisoria urna cineraria / cassettina resti ossei (tariffa mensile)	26,00	26,00
	Tumulazione provvisoria di feretro in loculo (tariffa mensile)	52,00	52,00
ILLUMINAZIONE VOTIVA	Canone annuo lampada votiva (iva inclusa)	23,00	23,00
	Nuovo allacciamento e spostamento (iva inclusa)	28,83	28,83
CONCESSIONE LOCULI	Colombari 1° e 4° fila sotterranei	1.503,00	1.503,00
	Colombari 2° e 3° fila sotterranei	1.816,00	1.816,00
	Colombari 5° sotterranei	1.315,00	1.315,00
	Colombari quadrupli	6.365,00	6.365,00
	Colombari doppi	3.183,00	3.183,00
	Colombari 1° e 4° fila	2.318,00	2.318,00
	Colombari 2° e 3° fila	2.820,00	2.820,00
	Colombari 5° fila	1.816,00	1.816,00
	Colombari 6° e 7° fila	1.128,00	1.128,00
	Rinnovo concessioni in anni	(tariffa loculo quarantennale / 40 anni) x numero anni proroga) + 20%	(tariffa loculo quarantennale / 40 anni) x numero anni proroga) + 20%
	Concessione colombaro singolo in cappella/tomba famiglia	4.000,00	4.000,00
CONCESSIONE OSSARINI	Ossarini o urna cineraria dalla 1° alla 5° fila	345,00	345,00
	Ossarini o urna cineraria dalla 6° fila in poi	300,00	300,00
	Ossarini doppi	541,00	541,00
CONCESSIONI AGGIUNTIVE	Concessione aggiuntiva a concessione principale per inserimento in loculo di resti ossei/ceneri	200,00	200,00
	Concessione aggiuntiva a concessione principale per inserimento in ossarino di ceneri	100,00	100,00
CONCESSIONE CAPPELLE E TOMBE DI FAMIGLIA	Concessione tomba di famiglia (ipogea) Cimitero di Tavola 6 posti + ossarini per 80 anni	25.000,00	25.000,00
	Concessione di tomba di famiglia nel cimitero di Pizzidimonte (posti loculi: 5 - posti ossarini)	40.000,00	40.000,00
	Concessione di cappelle di famiglia nel cimitero di Tobbiana - tipologia piccola (posti loculi: 3+2 - posti ossarini: 3)	50.000,00	50.000,00
	Concessione di cappelle di famiglia nel cimitero di Tobbiana - tipologia grande (posti loculi 6+4 - posti ossarini: 6)	58.000,00	58.000,00
	Cappelle private galleria Chiesanuova - rinnovo	40.000,00	40.000,00

Concessioni Loculi/Ossarini:

PROROGA DI CONCESSIONE QUARANTENNALE DI LOCULO CON FERETRO TUMULATO PER PERIODO INFERIORE A 20 ANNI: l'amministrazione ha la facoltà di accogliere la domanda di proroga per un tempo strettamente necessario al raggiungimento di 20 anni di decesso (estumulazione ordinaria). La tariffa applicata sarà quella corrente proporzionata agli anni di proroga e incrementata del 20% secondo la seguente formula: (tariffa loculo quarantennale / 40 anni) x numero anni proroga) + 20%.

Altre funzioni

OFFICINA GIOVANI
(TARIFFE IVA ESCLUSA)

Affitto Sala Prove	Anno 2015	Anno 2016
Uso saltuario per prove utenti generici (tariffa oraria)	5,00	5,00
Uso saltuario per prove giovani under 30 (tariffa oraria)	5,00	5,00
Attività gratuite di interesse collettivo		
Eventi e manifestazioni NON CULTURALI promosse sia da utenti generici che da giovani:		
Sala eventi	320,00 a evento	320,00 a evento
Sala espositiva/prova danza/prova teatro	180,00 a evento	180,00 a evento
Eventi e manifestazioni CULTURALI promosse da utenti generici (tutti gli spazi)	150,00 a evento	150,00 a evento
Eventi e manifestazioni CULTURALI promosse da giovani under 30 e associazioni giovanili (tutti gli spazi)	gratuita	gratuita
Corsi/laboratori utenti generici (tariffa oraria)	5,00	5,00
Corsi/laboratori associazioni giovanili	gratuita	gratuita
Convegni/Conferenze utenti generici		
Sala eventi (intera giornata)	230,00	230,00
Sala espositiva/prova danza/prova teatro (intera giornata)	150,00	150,00
Convegni/Conferenze associazioni giovanili		
Sala eventi (intera giornata)	Gratis	Gratis
Sala espositiva/prova danza/prova teatro (intera giornata)	Gratis	Gratis
Attività a pagamento di interesse collettivo		
Eventi e manifestazioni promosse sia da utenti generici che da giovani:		
Sala eventi	1.500,00 ad evento + 1.000,00 di cauzione	1.500,00 ad evento + 1.000,00 di cauzione
Sala espositiva/prova danza/prova teatro (solo iniziative culturali)	450,00 ad evento,	450,00 ad evento,
Corsi/laboratori utenti generici (tariffa oraria)	20,00	20,00
Corsi/laboratori associazioni giovanili	20,00 (mattino/ pomeriggio/sera) 35,00 (intera giornata)	20,00 (mattino/ pomeriggio/sera) 35,00 (intera giornata)

Soggetti Pubblici	gratuita	gratuita
Iniziative di privati per attività gratuite di interesse privato Compleanni/incontri (max 8 ore di utilizzo)		
Open space	150,00 + 150,00 di cauzione	150,00 + 150,00 di cauzione
Sala danza/sala teatro	300,00,	300,00,
Mostre/installazioni	€ 25,00 intera giornata	€ 25,00 intera giornata
iniziative di privati per attività promozionali/commerciali di interesse privato	1.500,00 ad evento + 1.000,00 di cauzione	1.500,00 ad evento + 1.000,00 di cauzione

SERVIZIO OGGETTI TROVATI

TARIFFE	Anno 2015	Anno 2016
Riconsegna al proprietario di: - portafogli e portamonete	5,00	5,00
- documenti	1,00	1,00
- qualsiasi altro oggetto	5,00	5,00

Il servizio è gestito dalla Società Cooperativa Alice che ha incorporato per fusione la Cooperativa Sociale Via del Campo

SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI E CUSTODIA

	Anno 2015	Anno 2016
Servizi di accalappiamento cani		
Giorni feriali: Fascia oraria 00.00 – 08.00 Fascia oraria 08.00 – 20.00 Fascia oraria 20.00 – 24.00	 50,00 40,00 50,00	 50,00 40,00 50,00
Giorni festivi: Fascia oraria 00.00 – 08.00 Fascia oraria 08.00 – 20.00 Fascia oraria 20.00 – 24.00	 70,00 50,00 70,00	 70,00 50,00 70,00
Servizio di custodia cani		
Dal 1° al 3° giorno al giorno	5,00	5,00
Dal 4° giorno in poi al giorno	10,00	10,00

ORTI SOCIALI

Rimborso spese	Anno 2015	Anno 2016
Tariffa annuale	35,00	35,00

Servizi a domanda individuale

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO GENERALE

BILANCIO 2016

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA ATTIVA / PASSIVA	COPERTURA % DEL COSTO
ASILI NIDO	1.615.000,00	8.037.721,30	-6.422.721,30	20,09
CORSI EXTRASCOLASTICI DI INSEGNAMENTO DI ARTI, SPORT ED ALTRE DISCIPLINE	356.264,00	1.087.651,88	-731.387,88	32,76
MENSE, COMPRESE QUELLE AD USO SCOLASTICO	6.275.695,00	7.254.812,19	-979.117,19	86,50
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHE, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI		1.319.823,88	-1.319.823,88	0,00
SERVIZI CIMITERIALI	380.000,00	704.000,00	-324.000,00	53,98
TOTALE EURO	**8.626.959,00**	**18.404.009,25**	**-9.777.050,25**	**46,88**

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Finanze e tributi

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/96 del 04/11/2015

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - TRIBUTI, SERVIZI LOCALI E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - APPROVAZIONE TARIFFE**

Proponente**:**
Servizio Finanze e tributi

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/96** del **04/11/2015**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - TRIBUTI, SERVIZI LOCALI E SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - APPROVAZIONE TARIFFE**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/96 del 04/11/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Deliberazione della Giunta comunale n. 271 del 10/11/2015

Programmazione fabbisogno del personale 2016-2018.

Piano assunzioni anno 2016**.**

comune di PRATO

Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **271** del **10/11/2015**

Oggetto: **Programmazione fabbisogno del personale anni 2016-2018. Piano assunzioni anno 2016.**

L'anno duemilaquindici (2015) , il giorno dieci (10) del mese di novembre , alle ore 11,40 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 9 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Alessi Filippo	X	-
Barberis Valerio	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Ciambellotti Maria Grazia	X	-	Faggi Simone	X	-
Faltoni Monia	-	X	Mangani Simone	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Toccafondi Daniela	X	-

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **Programmazione fabbisogno del personale anni 2016-2018. Piano assunzioni anno 2016.**

Relazione del Dirigente

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Si premette che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare alle comunità amministrate un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e nel rispetto dei vincoli posti dalle vigenti normative - ed in particolare da quelle derivanti dagli obblighi comunitari e dal patto interno di stabilità - devono operare un razionale impiego delle risorse umane;

Occorre richiamare, come in appresso, il complesso quadro normativo in materia di assunzione di personale negli enti locali:

- l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997, il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale, principio ripreso dall'art. 91 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art.6 del D.Lgs. 165/2001, il quale stabilisce che per la definizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali, in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
- l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di contenimento della spesa;
- l'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3 – comma 5 bis- del D.L. nr. 90/2014 convertito nella L. 114/2014, il quale, per gli enti soggetti al patto di stabilità interno, dispone un obbligo di carattere generale di contenimento della spesa di personale nei limiti della media del triennio antecedente il 2014;
- l'art. 1, comma 557 ter, della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. l'art. 3 – comma 5 bis- del D.L. nr. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 il

quale stabilisce che in caso di mancato rispetto del principio di contenimento della spesa come indicato al punto precedente si applica il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

- l'art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008 conv. nella L. 133/2008, il quale stabilisce, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità dell'esercizio precedente, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

- l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014 conv. nella L. 114/2014 che abrogando l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 costituisce adesso normativa di riferimento per le assunzioni di personale a tempo indeterminato; il sopra citato articolo stabilisce che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; a predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1 commi 557, 557 bis e 557 ter della L. 296/2006;

- l'art. 3 – comma 5 quater – del D.L. 90/2014 conv. nella L. 114/2014 inerente il calcolo per la sostituzione del turn over stabilisce che, fermi restando i vincoli generali della spesa di personale, qualora l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti riferite all'anno precedente sia inferiore al 25%, l'ente può procedere ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015 - anziché nel limite del 60% per il 2014 e dell'80% nel 2015;

- Il citato art. 3 – comma 5 del D.L. 90/2014 secondo cui a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

- l'art. 3 comma 6 del D.L. 90/2014 conv. nella L. 114/2014 secondo cui i limiti assunzionali di cui all'articolo medesimo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

- l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 4 comma 102 L. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) il quale ha stabilito che le disposizioni contenute nel suddetto comma e relative al rispetto dei limiti percentuali di spesa nel caso in cui l'ente decida di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonche' con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro nonche' lavoro accessorio di cui all'art. 70 comma 1, lettera d) D.Lgs. 273/2003, costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano anche gli enti locali;

- l'art.33 D.Lgs. 165/2001 che cosi' come modificato dall'art. 16 comma 1 L. 183/2011 (Legge di stabilità), impone a tutte le amministrazioni pubbliche di

effettuare, anche in sede di ricognizione annuale, la rilevazione di eventuali eccedenze di personale (rilevabili anche in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria), con la conseguenza che il mancato rispetto di questo adempimento comporta l'impossibilità per le amministrazioni pubbliche di effettuare assunzioni o di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto "pena la nullità degli atti posti in essere";

- l'art. 3 – comma 5 bis- del D.L. nr. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 , ha modificato il parametro di riferimento su cui misurare il principio di riduzione della spesa di personale calcolandolo non in riferimento all'anno precedente ma rimanendo all'interno del valore medio della spesa di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore della L. 114/2014;

- la Ragioneria Generale dello Stato con propria nota P.G. 73024/2014 ha stabilito che per gli Enti in sperimentazione il triennio di riferimento è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013; per questo ente il valore medio della spesa risulta pari ad Euro € 40.111.154,13;

Si precisa inoltre quanto segue:

- nell'ambito del quadro normativo delineato con la legge Delrio e poi con la Legge di Stabilità 2015, la Regione Toscana ha approvato la legge n. 22/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7.4.2014 nr. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni)" , successivamente modificata con la L.R.T nr. 70 del 31.10.2015, con la quale attribuisce alle province le sole funzioni fondamentali previste dalla Legge Delrio, riconducendo in capo alla regione stessa o ai comuni in forma singola o associata le rimanenti funzioni;
- l'art. 4 della Legge Regionale nr. 70 del 32.10.2015 individua le funzioni oggetto di trasferimento ai comuni e precisamente:
  a) funzioni in materia di turismo
  b) la tenuta degli albi regionali del terzo settore
  c) le funzioni in materia di forestazione
- lo stesso art. 4 stabilisce inoltre che le funzioni di cui alle lettere a), b) sono trasferite ai comuni che le esercitano su tutto il territorio provinciale

  le funzioni di cui alla lettera c) sono trasferite alle Unioni di Comuni;
- pertanto al Comune di Prato verranno trasferite le funzioni relative al turismoe alla tenuta degli albi regionali del terzo settore;
- in relazione a quanto sopra esposto verranno trasferite al Comune di Prato le persone che alla data dell'8.4.2014 erano assegnate in via esclusiva o prevalente allo svolgimento delle funzioni oggetto di trasferimento ai Comuni ovvero n. 6 unità (n. 1 dipendente di categoria D e n. 5 dipendenti di cat. C);

- il trasferimento di funzioni implica anche il trasferimento delle risorse finanziarie pari al costo del personale che verrà assegnato ai Comuni, così come stabilito dalla già citata L.R.T. nr. 22/2015 così come modificata dalla L.R.T. nr. 70/2015;

- l'art. 1 – comma 424 della Legge di stabilità per l'anno 2015 –come modificato dalla l. 125/2015 - stabilisce quanto segue: "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.

In relazione a quanto sopra esposto per l'anno 2016 verrà pertanto proceduto:

- all'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Istruttori Amm.vi (cat. C) e di n. 1 Funzionario Amm.vo (cat. D) già dipendenti della Provincia di Prato e trasferito al Comune di Prato a seguito del trasferimento delle funzioni individuate dalla L.R.T. nr. 22/2015;

- all'assunzione a tempo indeterminato del personale di cui al già citato art. 1 – comma 424 – della legge di Stabilità 2015 secondo le indicazioni dettate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione con decreto del 14.9.2015 pubblicato sulla G.U. in data 30.9.2015 ; per espressa previsione normativa le spese per il personale ricollocato – fermi restando i vincoli del patto di stabilità e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente - non si calcolano al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art.1 comma 557 l. 296/2006;

Si consideri poi che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1/2015 ha inoltre dettato le Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2014 (legge di stabilità); al punto "Divieti ed effetti derivanti dai commi 424 e 425 per le amministrazioni pubbliche" la circolare prevede che rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali;

- con riferimento a tale budget, si reputa conveniente per l'Amministrazione procedere all'assunzione di personale inquadrato in profili cosiddetti "infungibili" in quanto non presenti negli organici delle province (personale educativo, assistenti sociali ecc); fermo restando quanto qui indicato si richiama comunque la modifica apportata all'art. 1 – comma 424 – della L. 190/2014 dal D.L. 78/2015 in merito alla possibilità di indire procedure concorsuali per il reclutamento e l'assunzione a tempo indeterminato di personale per la gestione dei servizi educativi e scolastici;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 20506 del 27/03/2015 ha previsto che sono comunque consentite le mobilità per interscambio, prescindendo dall'adozione di avvisi pubblici i sensi dell'art. 30 – comma 1 – del D.Lgs. 165/2001;

ai sensi delle modifiche apportate all'art. 9 – co 28 – del D.L. 70/2010 dagli artt. 3 – co 9 – e art. 11 della L. 114/2014, qualora l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti sia inferiore al 25%, gli enti possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, precisandosi che le assunzioni di cui trattasi, se coperte da finanziamenti aggiuntivi o fondi europei, sono escluse dai limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibili;

in base a quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125 del 30.10.2013 alle Pubbliche Amministrazioni viene imposto di assumere dipendenti a tempo determinato utilizzando le graduatorie dei concorsi pubblici per personale a tempo indeterminato e in caso di mancanza di graduatorie proprie attingendo a graduatorie di altre amministrazioni;

la sentenza della Corte dei conti- sezione delle autonomie- n. 12/2012 stabilisce che l'art. 19 comma 6 quater nell'introdurre particolari percentuali agli incarichi conferibili ex art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000, costituisce norma assunzionale derogatoria speciale e che agli incarichi conferiti ai sensi della norma sopra citata non si applica la disciplina assunzionale vincolistica prevista dall'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010, e che pertanto il conferimento di detti incarichi è soggetto ai vincoli di spesa ed assunzionali quali il rispetto del patto di stabilità, la riduzione o contenimento nella percentuale normativamente prevista del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente;

Ritenuto pertanto di determinare i criteri generali per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 come di seguito esposto:

- garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel programma di mandato, nel rispetto delle priorità indicate dall'amministrazione anche attraverso l'eventuale assunzione di personale ex art. 90 ed art. 110 del D.Lgs. nr. 267/2000 nel rispetto dei limiti percentuali posti dalle normative vigenti;

- pianificare il fabbisogno di personale ispirandosi ad un modello organizzativo dinamico e flessibile, rispondente alle norme di priorità di cui sopra e alle modificazioni in termini di domanda di servizi provenienti dalla società civile;

- valutare la sostituzione del turn over di personale previa verifica della necessità di procedere a tali sostituzioni per garantire il pieno svolgimento dei compiti degli uffici

interessati, e limitare le nuove assunzioni ai casi individuati come necessari nel rispetto dei limiti posti dalle normative sopra richiamate;

- prevedere altresì assunzioni a tempo determinato per fronteggiare esigenze temporanee o eccezionali ai sensi dell'art. 36 D.L.gs. 165/2001, nonché per la sostituzione del personale di ruolo assente dal servizio in conservazione di posto;
- prevedere l'assunzione a tempo determinato di Ausiliari del traffico (cat. B) al fine di incrementare il controllo sulle soste attualmente esercitato in via esclusiva dagli Agenti di P.M, (ad eccezione dei soli spazi blu a pagamento riservato ad' Essegiemme) in modo tale da impiegare quest'ultimi su interventi a tutela della sicurezza urbana;
- ricorso all'istituto del comando per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza, così come stabilito dall'art. 56 del T.U. nr. 3/1957;

Si tenga presente inoltre che :

- presso le strutture scolastiche del Comune di Prato (asili nido e scuole materne) sono cessati dal servizio numerosi istruttori educativi alla carenza dei quali si supplisce attraverso l'assunzione di personale a tempo determinato;
- le assunzioni a tempo determinato su posti vacanti di organico, secondo la normativa vigente, sono consentite nelle more di espletamento di concorsi pubblici volti a coprire i posti a tempo indeterminato;
- al fine di garantire il rapporto educatore/bambini per non compromettere l'attività educativa presso gli asili nido e le scuole materne comunali questa Amministrazione ha proceduto, così come stabilito nel piano assunzionale 2015/2017 approvato con D.G.C. nr. 119/2015, all'indizione del concorso pubblico per n. 6 posti di istruttore educativo a tempo indeterminato;
- in tutti i servizi comunali si stanno verificando numerosi collocamenti a riposo di personale amministrativo e tecnico, con grosse difficoltà nella quotidiana attività gestionale dei servizi medesimi;
- sulla base di quanto sopra esposto occorre procedere al potenziamento dell'organico dell'Ente attraverso l'assunzione di personale di categoria C e D (personale amministrativo/tecnico/contabile ecc.);

Nel piano delle assunzioni per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.C. nr. 119/2015 - erano state inoltre previste le seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato ;

- n. 7 Istruttori Amm.vi/Contabili/Tecnici (cat. C)

- n. 1 Funzionario Tecnico (cat. D)

- n. 1 Funzionario Tecnico Geologo (D)

- n. 1 Funzionario Amministrativo (cat. D)

- n. 4 Assistenti Sociali (cat. D)

- nel corso dell'anno 2015 verrà provveduto all'assunzione esclusivamente di n. 4 Istruttori Amm.vi/Tecnici (cat. C);

- occorre pertanto procedere nell'anno 2016 al completamento delle assunzioni a tempo indeterminato già previste per l'anno 2015 nel citato piano assunzionale approvato con D.G.C. nr. 119/2015;

Ritenuto opportuno, in relazione a quanto sopra esposto, assumere le linee di sviluppo della programmazione di personale come di seguito specificate:

- assunzione a tempo indeterminato di n. 12 Istruttori Amm.vi/Contabili/Tecnici (cat. C) e di n. 1 Funzionario (cat. D) riservata al personale degli Enti di Area Vasta (Province e Città Metropolitane)
- completamento delle assunzioni a tempo indeterminato previste nella già più volte richiamata D.G.C. nr. 119/2015 ovvero:
    - n. 3 Istruttori Amm.vi
    - n. 1 Funzionario Tecnico
    - n. 1 Funzionario Tecnico Geologo
    - n. 1 Funzionario Amm.vo

  riservate al personale degli Enti di Area Vasta (Province e Città Metropolitane);
    - n. 4 assistenti Sociali
    - n. 6 Istruttori Educativi

  attraverso concorso pubblico;
- assunzione di n. 5 Istruttori Amm.vi (cat. C) e di n. 1 Funzionario Amm.vo (cat. D) per l'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R.T. nr. 22/2015;
- assunzione delle categorie di cui all'art. 1 della Legge nr. 68/99 necessarie a garantire il rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti, ricognizione da effettuarsi entro il 31.1.2016;
- riassunzioni obbligatorie nei casi previsti dalla normativa vigente;
- assunzioni di personale a termine secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. nr. 165/2001 , nonché per la sostituzione di personale di ruolo assente dal servizio in conservazione di posto nei limiti assunzionali previsti per il tempo determinato;
- attivazione di tirocini nel rispetto delle disposizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia;
- copertura dell'ulteriore turn over del personale, rispettando i vincoli in materia di assunzione di personale a tempo indeterminato come menzionati nel presente

atto;

- conferma del personale acquisito per comando da altri Enti ed attivazione di nuovi comandi qualora le esigenze organizzative lo richiedano o per particolari e specifiche competenze professionali*;*

Occorre inoltre tener conto che:

- le assunzioni dei 3 Istruttori Amm.vi e dei 3 Funzionari riservate al personale degli enti di area vasta posti in esubero ai sensi dell'art. 1 comma 424 l. 190/2014 e già previste nella D.G.C. nr. 119/2015, verranno effettuate a valere sul budget teorico assunzionale dell'anno 2014; per espressa previsione normativa le spese per il personale ricollocato – fermi restando i vincoli del patto di stabilità e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente - non si calcolano al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art.1 comma 557 l. 296/2006;

- le assunzioni degli istruttori educativi e degli assistenti sociali (profili infungibili non presenti presso gli Enti di Area Vasta) verranno effettuate a valere sui resti del budget teorico assunzionale dell'anno 2013 così come già indicato nella più volte richiamata D.G.C. nr. 119/2015;

- le assunzioni dei 12 Istruttori Amm.vi/Contabili/Tecnici ecc. e del Funzionario, riservate al personale degli Enti di Area Vasta – di cui all'art. 1 comma 424 -verranno effettuate a valere sul budget teorico assunzionale dell'anno 2015; per espressa previsione normativa le spese per il personale ricollocato – fermi restando i vincoli del patto di stabilità e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente - non si calcolano al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art.1 comma 557 l. 296/2006;

- la spesa per le assunzione del personale trasferito (n. 5 istruttori Amm.vi e n. 1 Funzionario Amm.vo) a seguito del trasferimento di funzioni dalla Provincia al Comune, per espressa previsione normativa, non si calcola al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art.1 comma 557 l. 296/2006 in quanto finanziata con apposito trasferimento dalla Regione Toscana delle risorse necessarie.

Si precisa infine che:

- le assunzioni di cui al presente provvedimento, tranne quelle relative al trasferimento di funzioni, saranno attuabili solo se dal Comune di Prato verranno rispettati i seguenti parametri:

- non versare in situazioni di dissesto finanziario ed aver rispettato il patto di stabilità;

- aver rispettato il principio di contenimento della spesa (spesa media del triennio 2011-2011-2013);

- incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente inferiore al 25%;

- rispetto di quanto previsto dall'art. 41 comma 2 del D.L. 66/2014 circa i tempi medi di pagamento;

- adozione del piano triennale delle azioni positive;

- inesistenza per l'anno 2016 di situazioni di soprannumero oppure eccedenze di personale appartenente alle categorie economiche.

Dato atto inoltre che:

non vengano variati i vari tetti di contenimento della spesa e le percentuali assunzionali ai fini del calcolo del budget teorico previsti dalle norme vigenti in materia di assunzione di personale negli Enti Locali;

nel Disegno di legge di stabilità del 2016, presentato alle camere il 25.10.2015 all'art. 16 - comma 9 – viene stabilito, fra le altre cose, che per le assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2016 "*al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta, destinato a funzioni non fondamentali come individuato dall'art. 1 – comma 421 – della L. 190/2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'art. 3 – comma 5 – del D.L. 90 del 24.6.2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 11.8.2014 n. 114. Il comma 5-quater dello stesso D.L. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, è disapplicato con riferimento agli anni 2017/2018";*

pertanto per le assunzioni del personale previste nel presente provvedimento e riservate al personale in esubero degli Enti di Area Vasta, vige all'attualità una possibilità assunzionale pari al 100% delle economie da cessazioni dell'anno precedente;

Dato atto altresì che, in relazione a quanto sopra esposto, il presente piano delle assunzioni per l'anno 2016 verrà successivamente confermato qualora il Comune di Prato rispetti tutti i parametri previsti dalla normativa vigente in materia di assunzione;

Dato atto infine che potranno essere comunque introdotte variazioni al presente piano assunzionale determinate dall'introduzione di nuove norme di legge limitative delle assunzioni nonché da ulteriori necessità che dovessero verificarsi durante l'anno 2016 , fermo restando il rispetto dei limiti normativi e di spesa;

Considerato infine che il presente atto verrà allegato al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2018;

L A G I U N T A

Vista la relazione del Dirigente Servizio Risorse Umane in premessa esposta e ritenuto di condividerne i contenuti;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane in data 4 novembre 2015 in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Servizi Finanziari in data 6.11.15, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell' art. 48 del D.lgs,. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle debite forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la narrativa di cui in premessa, da intendersi qui integralmente riportata

2. di approvare i criteri generali per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, così come riportati in narrativa;

3. di approvare le linee di sviluppo per la definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, elaborate nel rispetto dei criteri generali esposti in narrativa, il relativo piano occupazionale 2016 e la conseguente spesa, contenuti nell'Allegato 1 depositato in atti;

4. di confermare ai fini della copertura finanziaria per l'anno 2016 l'All. 1 – in atti - alla D.G.C. nr. 119/2015 contenente gli stanziamenti per le nuove assunzioni sul cap. 301/1 dando atto che le assunzioni non avverrano prima del 1.4.2016 e che pertanto verrà provveduto a rimodulare lo stanziamento ivi presente tenendo conto anche dello storno da detto capitolo ai capitoli di competenza per le assunzioni effettuate nell'anno 2015 (n. 3 Istruttori Tecnici e n. 1 Istruttore Amm.vo);

5. di confermare il personale acquisito per comando da altri Enti e di procedere all'eventuale attivazione di nuovi comandi qualora le esigenze organizzative lo richiedano o per particolari e specifiche competenze professionali*;*

6. di acquisire dalla Provincia di Prato n. 5 Istruttori (cat. C) e n. 1 Funzionario (cat. D) per le funzioni trasferite dalle Province ai Comuni così come individuate dalla L.R.T n. 22 del 3.3.2015, così come modificata dalla L.R.T. nr. 70 del 31.10.2015 dando atto che trattandosi di trasferimento di funzioni la spesa necessaria sarà finanziata con apposito trasferimento delle risorse necessarie dalla Regione Toscana;

7. di stabilire che, dovendo procedere all'acquisizione del personale sulle funzioni trasferite dalla Provincia di Prato, in via cautelare – qualora le risorse trasferite siano inferiori a quelle necessarie - occorre stanziare risorse aggiuntive rispetto a quelle assegnate per il passaggio di dette funzioni (stimate in Euro 25.000);

8. di dare atto che le assunzioni di cui al presente atto sono finanziate nel modo che segue:

- da rimodulazione stanziamento come indicato al precedente punto 4)
- da economie da cessazioni di personale a tempo indeterminato dell'anno 2016 e conosciute alla data odierna;
- da economie derivanti dalla diminuzione della spesa per assunzione di personale a termine nelle strutture scolastiche al cui storno verrà provveduto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016;

- da riassegnazione sul bilancio 2016 di risorse ridotte nell'anno 2015 sullo stanziamento dei capitoli dell'art. 1 e dell'IRAP ;
- dai proventi dell'art. 208 del Codice della Strada per le assunzioni a termine di Ausiliari del Traffico;

9. di dare atto che la spesa necessaria per l'assunzione degli istruttori educativi, trattandosi di sostituzione di personale cessato dal servizio ovvero di copertura di posti assegnati a personale provvisorio, trova già copertura finanziaria nei cap. 1410 e 3510 (e loro articolati) del bilancio del corrente esercizio e successivi;
10. che le assunzioni da effettuarsi nell'anno 2016 e seguenti avverranno nel rispetto dei limiti di carattere normativo e finanziario stabiliti dalle disposizioni vigenti;
11. di stabilire che il presente atto venga allegato al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2018;
12. di dare mandato al Dirigente del Servizio Risorse Umane di predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
13. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa indicata nell'allegato 1 è assicurata dagli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2016-2018 e dalle economie derivanti dal turn over del personale;
14. di stabilire che il presente piano delle assunzioni per l'anno 2016 verrà successivamente confermato qualora il Comune di Prato rispetti tutti i parametri previsti dalla normativa vigente in materia di assunzione;
15. di stabilire che potranno essere comunque introdotte variazioni al presente piano assunzionale determinate dall'introduzione di nuove norme di legge limitative delle assunzioni nonché da ulteriori necessità che dovessero verificarsi durante l'anno 2016 , fermo restando il rispetto dei limiti normativi e di spesa.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, stante l'urgenza di dar corso alle procedure assunzionali già richiamate, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi Il il Sindaco Matteo Biffoni

		Allegato 1
Calcolo costi assunzioni anno 2016 da piano assunzioni 2015 D.G.C. 119/2015		
Nuove Assunzioni a Tempo Indeterminato		
	Totale Anno 2016	totale Anni 2017 e 2018
Nr. 3 Istruttori Amministrativi/Contabili/Tecnici (Cat. C) dal 1.04.2016	65.072,79	86.763,71
Nr. 4 Assistenti Sociali (Cat. D) dal 1.04.2016	94.412,28	125.883,05
Nr. 1 Funzionario Tecnico (Cat. D) dal 1.04.2016	23.603,08	31.470,76
Nr. 1 Funzionario Amministrativo (Cat. D) dal 1.04.2016	23.603,08	31.470,76
Nr. 1 Funzionario Tecnico Geologo (Cat. D) dal 1.04.2016	23.603,08	31.470,76
IMPORTO PIANO ASSUNZIONI 2015 CON RIMODULAZIONE	230.294,31	307.059,05
Calcolo costi - Piano assunzioni 2016 - Previsione spesa 2016 - 2017 - 2018		
Nuove Assunzioni a Tempo Indeterminato		
	totale	totale
Nr. 12 Istruttori Amministrativi/Contabili/Tecnici/Vigilanza (Cat. C) dal 1.01.2016	347.054,85	347.054,85
Nr. 1 Funzionario (Cat. D) dal 1.01.2016	31.470,80	31.470,76
IMPORTO PIANO ASSUNZIONI 2016	378.525,65	378.525,61
IMPORTO TOTALE	608.819,96	685.584,66

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Risorse umane

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/169 del 02/11/2015

Oggetto: **Programmazione fabbisogno del personale anni 2016-2018. Piano assunzioni anno 2016.**

Proponente**:**
Servizio Risorse umane

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 04/11/2015

Il Dirigente
Ducceschi Giovanni

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/169** del **02/11/2015**

Oggetto: **Programmazione fabbisogno del personale anni 2016-2018. Piano assunzioni anno 2016.**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/169 del 02/11/2015 predisposta da Servizio Risorse umane;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Deliberazione della Giunta comunale n° 226 del 15/10/2015

Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018

ed elenco annuale - Adozione

comune di PRATO

Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **226** del **15/10/2015**

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale - Adozione**

L'anno duemilaquindici (2015) , il giorno quindici (15) del mese di ottobre , alle ore 13,40 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Vice Sindaco Simone Faggi

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 6 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	-	X	Alessi Filippo	X	-
Barberis Valerio	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Ciambellotti Maria Grazia	-	X	Faggi Simone	X	-
Faltoni Monia	X	-	Mangani Simone	X	-
Squittieri Benedetta	-	X	Toccafondi Daniela	-	X

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale - Adozione**

Relazione del Dirigente

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Richiamato l'obiettivo di P.E.G. cod. 2015**-PH13;**

Visto l'art. 128, comma 11, del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni, nel quale si dispone che per lo svolgimento di attività di realizzazione dei lavori disciplinati dalla legge medesima occorre, preventivamente, predisporre ed approvare, nell'esercizio delle autonome competenze degli enti locali, un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Considerato che il comma 11 del medesimo articolo impegna il Ministro dei Lavori Pubblici a definire con proprio decreto gli schemi tipo sulla base dei quali i soggetti redigono ed adottano il Programma Triennale, i suoi aggiornamenti annuali e gli elenchi annuali dei lavori;

Visto il Decreto 24 ottobre 2014, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 283 del 05.12.2014, avente ad oggetto Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128, comma 11, del D.Lgs 163 del 12.04.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato altresì che il decreto in argomento stabilisce in particolare quanto segue:
- il programma ha valenza triennale e comprende anche l'elenco delle opere che saranno finanziate ed attivate nel corso dell' esercizio finanziario in corso;
- che gli schemi dei programmi ed i relativi aggiornamenti annuali successivamente alla loro adozione, sono trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici nelle sue articolazioni organizzative;

Visto inoltre il D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" che all'articolo 128 dedica particolare spazio alla programmazione dei lavori pubblici stabilendo in particolare quanto in appresso:

- il programma triennale costituisce momento attuativo di studi e fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono;

- il programma deve indicare esplicitamente un ordine di priorità definendo le tipologie di interventi da considerarsi prioritari;

- le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti nel programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate.

Atteso che l'Amministrazione Comunale ha proceduto:

- a privilegiare per quanto possibile gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria degli immobili e della viabilità esistenti, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati e di altri ritenuti prioritari dall'Amministrazione comunale;
- a provvedere agli interventi riguardanti la sicurezza stradale;

- a completare i lavori già iniziati oltreché gli interventi riferiti alle nuove costruzioni ed opere relative ad infrastrutture stradali;

- a garantire la copertura finanziaria degli interventi, prioritariamente anche con risorse da autofinanziamento, con particolare riguardo a:

- dismissione parziale o totale dei beni e terreni di proprietà comunale non utilizzabili per fini istituzionali e non produttivi di reddito;

- attivazione delle procedure per ottenere contributi o risorse dallo Stato, dalle Regioni a statuto ordinario o da altri enti pubblici;

- far luogo, in via residuale, ad entrate acquisite o acquisibili mediante indebitamento resi compatibili con gli equilibri di bilancio di parte corrente degli esercizi futuri e del patto di stabilità.

Atteso che le norme di cui sopra stabiliscono che debba sussistere per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico un Responsabile del procedimento mentre il decreto Ministeriale 9 giugno 2005 stabilisce che per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici debba essere individuato un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet;

Ritenuto pertanto col presente atto di provvedere all'adozione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici che saranno contenuti nei documenti programmatici 2016-2018 in corso di elaborazione;

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Mobilità e Infrastrutture;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Mobilità e infrastrutture, in data 08.10.15, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 14.10.15 , in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1) di adottare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2016, allegati parti integranti del presente atto, che saranno inseriti nei documenti di programmazione 2016-2018 e deliberati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;

2) di provvedere, ai sensi del Decreto 9 giugno 2005, all'affissione per almeno 60 giorni consecutivi degli schemi dei programmi nella sede dell'Amministrazione procedente ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa;

3) di provvedere dopo la loro approvazione a trasmettere gli schemi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici sulla base delle schede tipo predisposte.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi Il Vice Sindaco Simone Faggi

SCHEDA 1

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018

COMUNE DI PRATO

Quadro delle risorse disponibili

Realizzazione nuovo archivio e magazzino comunale (finanziato con project financing)

TIPOLOGIA RISORSE	*Arco Temporale e Validità del Programma*			
	Disponibilità finanziaria PRIMO ANNO	Disponibilità finanziaria SECONDO ANNO	Disponibilità finanziaria TERZO ANNO	IMPORTO TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.325.000,00	5.075.000,00	4.695.000,00	17.095.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	8.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	20.000.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	7.730.000,00	1.800.000,00	0,00	9.530.000,00
Trasferimenti di immobili art 53 commi 6-7 D.Lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	17.704.656,00	15.275.000,00	15.605.000,00	48.584.656,00
Importi disponibili al netto capitali privati				0,00
Altro				0,00
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	**40.759.656,00**	**28.150.000,00**	**26.300.000,00**	**95.209.656,00**

	Importo in euro
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma
(Ing. Rossano Rocchi)

SCHEDA 1

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018

COMUNE DI PRATO

Quadro delle risorse disponibili

REALIZZAZIONE PARCO AREA EX OSPEDALE MISERICORDIA E DOLCE

TIPOLOGIA RISORSE	*Arco Temporale e Validità del Programma*			
	Disponibilità finanziaria PRIMO ANNO	Disponibilità finanziaria SECONDO ANNO	Disponibilità finanziaria TERZO ANNO	IMPORTO TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
Trasferimenti di immobili art 53 commi 6-7 D.Lgs 163/2006				0,00
Stanziamenti di bilancio	250.000,00	2.870.000,00	4.250.000,00	7.370.000,00
Importi disponibili al netto capitali privati				0,00
Altro				0,00
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	**250.000,00**	**2.870.000,00**	**4.250.000,00**	**7.370.000,00**

	Importo in euro
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma
(Ing. Rossano Rocchi)

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	100005	1	A05-09	Realizzazione nuovo archivio e magazzino comunale	1	6.300.000,00	0,00	0,00	6.300.000,00	N	6.300.000,00	1
2	100005			Acquisto dall' azienda usl 4 di Prato dell'area ex ospedale misericordia e dolce	1	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	8.000.000,00	N		
3	100005	1	A02-99	Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce	1	250.000,00	2.870.000,00	4.250.000,00	7.370.000,00	N		
4	100005	1	A05-8	Ampliamento plesso scolastico di Mezzana, "Dalla Chiesa"	1	50.000,00	550.000,00	2.000.000,00	2.600.000,00	N		
5	100005	1	A05-8	Nuova scuola materna di Ponzano, viale Montegrappa	1	2.000.000,00	1.100.000,00	0,00	3.100.000,00	N		
6	100005	1	A05-8	Scuola primaria di cafaggio, via Miliotti. Palestra	3	700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00	N		
7	100005	1	A05-8	Nuova scuola primaria di Fontanelle (n.2 colonne)	2	1.200.000,00	1.250.000,00	0,00	2.450.000,00	N		
8	100005	1	A05-8	Demolizione e ricostruzione scuola primaria "Zipoli" di Galciana e realizzazione nuova palestra	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	N		
9	100005	1	A05-8	Scuola primaria di Casale-nuovo spazio polivalente	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N		
10	100005	1	A05-8	Scuola primaria di S.Gonda- nuovo spazio polivalente	1	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N		
11	100005	4	A05-8	Adeguamento sismico, interventi minori e abbattimento barriere varie scuole	1	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00	N		
12	100005	4	A05-12	Impianti sportivi-interventi di adeguamento e ristrutturazione	1	350.000,00	100.000,00	100.000,00	550.000,00	N		
13	100005	1	A05-12	Spogliatoi rugby viale Galilei	3	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N		
14	100005	4	A05-12	Impianto sportivo di Paperino	2	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	N	600.000,00	1
15	100005	4	A05-12	Campo sportivo "Rossi", S.Lucia.	2	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	N	1.000.000,00	1
16	100005	4	A05-12	Completamento agibilità pattinodromo Palarogai - Maliseti	2	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N		
17	100005	4	A05-12	Copertura piscina di via Roma	2	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00	N	1.500.000,00	1

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
18	100005	1	A05-12	Pista di atletica dei Ciliani-completamento impianto e relative opere di urbanizzazione	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N		
19	100005	4	A05-12	Riqualificazione stadio Lungobisenzio	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N		
20	100005	5	A05-11	Castello dell'Imperatore	2	300.000,00	50.000,00	1.100.000,00	1.450.000,00	N		
21	100005	5	A05-12	Officina giovani	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N		
22	100005	5	A05-11	Museo Pecci-restauro anfiteatro e finiture	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N		
23	100005	1	A05-11	Pecci - realizzazione parcheggio	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N		
24	100005	5	A05-11	Scuola Musica	2	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00	N		
25	100005	5	A05-11	Palazzo delle scuole e o del Valentini	3	300.000,00	700.000,00	0,00	1.000.000,00	N		
26	100005	5	A05-11	Ufficio protocollo restauro e rifunzionalizzazione	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N		
27	100005	5	A05-11	Bastione delle Forche	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N		
28	100005	5	A05-11	Restauro mura urbane	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N		
29	100005	4	A05-08	Emergenza alloggiativa	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N		
30	100005	1	A05-09	Ampliamento cimiteri	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N		
31	100005	5	A05-11	S.Caterina riqualificazione	3	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N		
32	100005	5	A02-11	Cascine di Tavola: completamento restauro rimessa delle barche; casa del guardia.	2	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	N		
33	100005	6	A05-08	Scuole medie inferiori	1			150.000,00	150.000,00	N		
34	100005	6	A05-08	Scuole primarie	1			150.000,00	150.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
35	100005	4	A05-08	Scuole - Adeguamento antincendio	1		150.000,00		150.000,00	N		
36	100005	4	A05-08	Scuole - Adeguamento antincendio	1			200.000,00	200.000,00	N		
37	100005	1	A05-08	Scuola materna Galcetello	1	2.150.000,00	0,00	0,00	2.150.000,00	N		
38	100005	6	A05-12	Piscine e impianti sportivi	1		200.000,00		200.000,00	N		
39	100005	6	A05-12	Piscine e impianti sportivi	1			200.000,00	200.000,00	N		
40	100005	4	A05-09	Palazzina sede Vigili Urbani	1	150.000,00			150.000,00	N		
41	100005	6	A05-08/09	Manutenzione straordinaria edifici vari	1	440.000,00			440.000,00	N		
42	100005	6	A05-08/09	Manutenzione straordinaria edifici vari	1		480.000,00		480.000,00	N		
43	100005	6	A05-08/09	Manutenzione straordinaria edifici vari	1			500.000,00	500.000,00	N		
44	100005	6	A05-09	Ex Casa di riposo di via Roma	1	150.000,00			150.000,00	N		
45	100005	6	A05-09	Ex Casa di riposo di via Roma	1		450.000,00		450.000,00	N		
46	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - rifacimento impianti e nuove installazioni	1	150.000,00			150.000,00	N		
47	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - rifacimento impianti e nuove installazioni	1		200.000,00		200.000,00	N		
48	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - rifacimento impianti e nuove installazioni	1			200.000,00	200.000,00	N		
49	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia	1	409.656,00			409.656,00	N		
50	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia	1		300.000,00		300.000,00	N		
51	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia	1			300.000,00	300.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
52	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - rifacimento impianti e nuove installazioni	1	150.000,00			150.000,00	N		
53	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - rifacimento impianti e nuove installazioni	1		150.000,00		150.000,00	N		
54	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - rifacimento impianti e nuove installazioni	1			150.000,00	150.000,00	N		
55	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - pronto intervento e adeguamento impianti esistenti	1	300.000,00			300.000,00	N		
56	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - pronto intervento e adeguamento impianti esistenti	1		300.000,00		300.000,00	N		
57	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - pronto intervento e adeguamento impianti esistenti	1			300.000,00	300.000,00	N		
58	100005	5	A05-09	Palazzo Gini/Benassai	1	200.000,00			200.000,00	N		
59	100005	5	A05-09	Palazzo Gini/Benassai	1		300.000,00		300.000,00	N		
60	100005	3	A01-01	Piano innovazione urbana	1	300.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	3.800.000,00	N		
61	100005	3	A01-01	Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2016	1	750.000,00			750.000,00	N		
62	100005	3	A01-01	Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2017	1		750.000,00		750.000,00	N		
63	100005	3	A01-01	Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2018	1			1.250.000,00	1.250.000,00	N		
64	100005	1	A01-01	Seconda Tangenziale lotti 3 e 6	2	1.200.000,00	1.200.000,00		2.400.000,00	N		
65	100005	1	A01-01	PUMS - Interventi infrastrutturali	1		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	N		
66	100005	6	A01-01	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2016	1	150.000,00			150.000,00	N		
67	100005	6	A01-01	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2017	1		150.000,00		150.000,00	N		
68	100005	6	A01-01	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2018	1			150.000,00	150.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
69	100005	1	A01-01	Realizzazione parcheggio i Mazzei - via Firenze	1	130.000,00			130.000,00	N		
70	100005	1	A01-01	Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2016	1	500.000,00			500.000,00	N		
71	100005	1	A01-01	Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2017	1		500.000,00		500.000,00	N		
72	100005	1	A01-01	Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2018	1			500.000,00	500.000,00	N		
73	100005	1	A01-01	Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - 2016	1	550.000,00			550.000,00	N		
74	100005	1	A01-01	Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - 2017	1		550.000,00		550.000,00	N		
75	100005	1	A01-01	Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - 2018	1			550.000,00	550.000,00	N		
76	100005	1	A01-01	Nuova passerella ciclo pedonale sul Bisenzio	2		1.500.000,00		1.500.000,00	N		
77	100005	4	A01-01	Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2016	1	150.000,00			150.000,00	N		
78	100005	4	A01-01	Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2017	1		150.000,00		150.000,00	N		
79	100005	4	A01-01	Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2018	1			150.000,00	150.000,00	N		
80	100005	4	A01-01	Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2016	1	450.000,00			450.000,00	N		
81	100005	4	A01-01	Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2017	1		450.000,00		450.000,00	N		
82	100005	4	A01-01	Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2018	1			500.000,00	500.000,00	N		
83	100005	4	A01-01	Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2016	1	2.500.000,00			2.500.000,00	N		
84	100005	4	A01-01	Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2017	1		2.500.000,00		2.500.000,00	N		
85	100005	4	A01-01	Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2018	1			2.500.000,00	2.500.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
86	100005	5	A05-09	Restauro e ripristino palazzo Pacchiani	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	N		
87	100005	4	A05-09	Riqualificazione energetica edifici scolastici	1	2.580.000,00	0,00	0,00	2.580.000,00	N		
88	100005	3	A05-09	Parco Fluviale Bisenzio	1	1.400.000,00	0,00		1.400.000,00	N		
					TOTALE	40.759.656,00	28.150.000,00	26.300.000,00	95.209.656,00		9.400.000,00	

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità (2016)	Importo totale Intervento	FINALITA' (3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stime tempi esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI	TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI
			Realizzazione nuovo archivio e magazzino comunale (finanziato con project financing) c.1339/5/e	Bruschi	Caterina	6.300.000,00	6.300.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	4° TRIM. 2016	
			Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce	Brachi	Michela	250.000,00	7.500.000,00	URB	SI	SI	1	SC	4° TRIM. 2016	
		C37B14000250004	Ampliamento plesso scolastico di Mezzana, "Dalla Chiesa"	Piantini	Luca	50.000,00	2.600.000,00	MIS	S	S	1	PD	4/2015	4/2017
			Nuova scuola materna di Ponzano, viale Montegrappa	Piantini	Luca	2.000.000,00	3.100.000,00	MIS	S	S	2	SF	4/2015	4/2017
			Scuola primaria di cafaggio, via Miliotti. Palestra	Piantini	Luca	700.000,00	1.400.000,00	MIS	S	S	1	PE	4/2015	4/2017
			Nuova scuola primaria di Fontanelle (n.2 colonne)	Piantini	Luca	1.200.000,00	2.450.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Demolizione e ricostruzione scuola primaria "Zipoli" di Galciana e realizzazione nuova palestra	Piantini	Luca	2.000.000,00	6.000.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Scuola primaria di Casale-nuovo spazio polivalente	Piantini	Luca	400.000,00	400.000,00	ADN	S	S	1	PP	4/2015	4/2016
			Scuola primaria di S.Gonda- nuovo spazio polivalente	Piantini	Luca	550.000,00	550.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2015	4/2017
			Adeguamento sismico, interventi minori e abbattimento barriere varie scuole	Piantini	Luca	300.000,00	500.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/2015	4/2016
			Impianti sportivi-interventi di adeguamento e ristrutturazione	Piantini	Luca	350.000,00	550.000,00	MIS	S	S	2	PP	4/2015	4/2016
			Spogliatoi rugby viale Galilei	Piantini	Luca	120.000,00	120.000,00	CPA	S	S	1	PP	4/2015	4/2016
			Impianto sportivo di Paperino	Piantini	Luca	300.000,00	600.000,00	MIS	N	S	2	SF	4/2015	4/2017
			Campo sportivo "Rossi", S.Lucia.	Piantini	Luca	500.000,00	1.000.000,00	ADN	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Completamento agibilità pattinodromo Palarogai - Maliseti	Piantini	Luca	0,00	650.000,00	COP	S	S	1	PE	4/2015	4/2017

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità (2016)	Importo totale Intervento	FINALITA' (3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stime tempi esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI	TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI
			Copertura piscina di via Roma	Piantini	Luca	500.000,00	1.500.000,00	ADN	S	S	1	PP	4/2015	4/2016
			Pista di atletica dei Ciliani-completamento impianto e relative opere di urbanizzazione	Piantini	Luca	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Riqualificazione stadio Lungobisenzio	Piantini	Luca	700.000,00	700.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Castello dell'Imperatore	Piantini	Luca	300.000,00	1.450.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/2015	4/2016
			Officina giovani	Piantini	Luca	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Museo Pecci-restauro anfiteatro e finiture	Piantini	Luca	400.000,00	400.000,00	MIS	N	S	3	SF	4/2015	4/2017
			Pecci - realizzazione parcheggio	Piantini	Luca	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	3	SF	4/2015	4/2017
			Scuola Musica	Procopio	Francesco	400.000,00	700.000,00	COP	S	S	1	PE	4/2015	4/2017
			Palazzo delle scuole e o del Valentini	Procopio	Francesco	300.000,00	1.000.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2015	4/2017
			Ufficio protocollo restauro e rifunzionalizzazione	Procopio	Francesco	180.000,00	180.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Bastione delle Forche	Procopio	Francesco	350.000,00	350.000,00	MIS	S	S	1	PE	4/2015	4/2016
			Restauro mura urbane	Procopio	Francesco	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	2	SF	4/2015	4/2016
			Emergenza alloggiativa	Piantini	Luca	300.000,00	300.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/2015	4/2016
			Caserma Vigili Urbani	Piantini	Luca	50.000,00	5.300.000,00	VAB	S	N	1	PP	4/2016	4/2018
			S.Caterina riqualificazione	Procopio	Francesco	0,00	5.000.000,00	VAB	S	N	1	SF	4/2016	4/2020
			Cascine di Tavola: completamento restauro rimessa delle barche; casa del guardia.	Procopio	Francesco	0,00	200.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/2015	4/2016
			Palazzo Pretorio (monte dei pegni)	Procopio	Francesco	70.000,00	70.000,00	VAB	S	N	1	SF	4/2016	4/2017

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità (2016)	Importo totale Intervento	FINALITA' (3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stime tempi esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI	TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI
			Palazzina sede Vigili Urbani	Totti	Stefano	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	2	PP	4/2016	12/2017
			Manutenzione straordinaria edifici vari	Totti	Stefano	440.000,00	440.000,00	CPA	S	S	1	SC	4/2016	4/2017
			Ex casa di Riposo Via Roma	Totti	Stefano	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2016	12/2017
			Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - rifacimento impianti e nuove installazioni	Totti	Stefano	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	SC	4/2016	4/2017
			Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia	Totti	Stefano	409.656,00	409.656,00	CPA	S	S	1	SC	2/2016	4/2017
			Manutenzione straordinaria impianti elettrici - rifacimento impianti e nuove installazioni	Totti	Stefano	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	SC	4/2016	4/2017
			Manutenzione straordinaria impianti elettrici - pronto intervento e adeguamento impianti esistenti	Totti	Stefano	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1	SC	2/2016	4/2017
			Palazzo Gini/Benassai	Totti	Stefano	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2016	12/2017
			Piano innovazione urbana (PIU)	Caporaso	Francesco	300.000,00	10.000.000,00	URB	N	N	1	SC	IV 2017	IV 2021
			Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2016	Malvizzo	Alessandro	750.000,00	750.000,00	URB	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Seconda Tangenziale lotti 3 e 6	De Luca	Antonio	1.200.000,00	2.400.000,00	MIS	S	S	2	PP	II-2017	IV-2017
			Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2016	Del Reno	Gerarda	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Realizzazione parcheggio i Mazzei - via Firenze	De Luca	Antonio	130.000,00	130.000,00	MIS	S	S	2	SF	I-2017	IV-2017
			Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2016	Del Reno	Gerarda	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - 2016	Del Reno	Gerarda	550.000,00	550.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2016	De Luca	Antonio	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2016	Del Reno	Gerarda	450.000,00	450.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità (2016)	Importo totale Intervento	FINALITA' (3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stime tempi esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI	TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI
			Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2016	Del Reno	Gerarda	2.500.000,00	2.500.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Restauro e ripristino palazzo Pacchiani	Silvetti	Maurizio	2.000.000,00	6.000.000,00	URB	S	S	1	PP	IV 2016	IV 2018
			Riqualificazione energetica edifici scolastici	Nerini	Giovanni	2.580.000,00	2.580.000,00	AMB	S	S	1	PP	III 2016	IV 2017
			Parco fluviale progetto container	Pecorario	Riccardo	1.400.000,00	1.400.000,00	URB	S	S	1	PP	II 2016	IV 2017
					TOTALE	34.229.656,00	81.429.656,00							

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/1466** del **08/10/2015**

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale - Adozione**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/1466 del 08/10/2015 predisposta da Servizio Mobilità e infrastrutture;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 14/10/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Mobilità e infrastrutture

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/1466 del 08/10/2015

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale - Adozione**

Proponente**:**
Servizio Mobilità e infrastrutture

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 08/10/2015

Il Dirigente
Rocchi Rossano

comune di
PRATO

Deliberazione di Giunta comunale n. 261 del 10/11/2015

Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2016 ai sensi degli articoli 208 e 142 del D.Lgs. 285/1992

comune di PRATO

Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **261** del **10/11/2015**

Oggetto: **DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2016 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 208 E 142 DEL D.LGS 285/1992.**

L'anno duemilaquindici (2015) , il giorno dieci (10) del mese di novembre , alle ore 11,40 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 8 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Alessi Filippo	X	-
Barberis Valerio	X	-	Biancalani Luigi	X	-
Ciambellotti Maria Grazia	-	X	Faggi Simone	X	-
Faltoni Monia	-	X	Mangani Simone	X	-
Squittieri Benedetta	X	-	Toccafondi Daniela	X	-

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2016 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 208 E 142 DEL D.LGS 285/1992.**

Relazione del Dirigente

Premesso che l'art. 208, comma quarto, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo Codice della strada”, così come modificato con la legge 29 luglio 2010 n. 120 “Disposizioni in materia di sicurezza stradale “ e l’articolo 142 commi 12-bis,12-ter e in particolare 12-quater così come modificato dall’articolo 4 ter commi 15 e 16 della Legge 44 del 26 aprile 2012 , definiscono criteri per l'utilizzo degli introiti derivati dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto stesso;

Preso atto che, secondo quanto previsto dall’articolo 208, i Comuni devono destinare il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada secondo precise finalità e più precisamente, a far data dal 13-08-2010, tali proventi sono destinati a ***(si riportano a seguire i commi dell’articolo 208 del CdS***):

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota (**12,5% del totale**), a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota (**12,5% del totale**), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) (in misura non superiore al **25% del totale**) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di

potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Preso atto che:

- l'articolo 4 ter comma 16 Legge 44 del 26 aprile 2012 obbliga gli enti, anche in caso di mancata emanazione del Decreto di cui al comma 2 dell'articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n.120, all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 12-bis,12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del Codice della Strada;

- l'articolo 142 comma 12-ter prevede l'applicazione di una riduzione del 90% dei proventi spettanti agli enti proprietari della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del Decreto Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore (modifiche apportate dall'articolo 4 ter comma 15 L. 44/2012) in caso l'ente locale non trasmetta ai competenti Ministeri entro il 31 maggio di ogni anno una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Vista la circolare Ministero dell'Interno –Dipartimento per gli affari interni e territoriali 0017909 del 24-12-2012 ad oggetto "Riparto dei proventi per violazioni al Codice della strada", in particolare la parte in cui si specifica che "l'eventuale mancata emanazione del decreto interministeriale non preclude l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 12-bis,12-ter e 12-quater dell'articolo 142 C.d.S. che entrano automaticamente in vigore;

Richiamati pertanto l'articolo 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada – D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495, l'articolo 25 c.2. e 3 della legge 120/2010, l'articolo 142 12-quater del Codice della strada e l'articolo 4 ter commi 15 e 16 della Legge 44 del 26 aprile 2012;

Vista la Delibera n. 104/2010/Reg del 15 settembre 2010 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Toscana – la quale detta le linee guida sulle modalità di quantificazione e destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada;

Dato atto che per quanto riguarda la parte Entrate del bilancio secondo i nuovi principi di contabilità finanziaria è necessario fare riferimento per la corretta imputazione delle medesime, all'esercizio in cui il credito sarà esigibile, vale a dire nel momento in cui non vi sono ostacoli alla riscossione e quindi può essere esercitato il diritto di credito (scadenza del credito);

Preso atto degli elaborati contabili per la predisposizione delle previsioni finanziarie di Entrata riferite al Bilancio di Previsione 2016-2018, approntati dai Servizi Finanziari per essere inseriti nella proposta di delibera di approvazione del bilancio annuale e pluriennale;

Considerato, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, in via previsionale, e da

rimodulare prima in sede di verifica degli equilibri di bilancio e poi in sede di assestamento, prevedere le seguenti entrate da proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada:

- entrate da verbali che si prevede di elevare nel corso del 2016 per un totale di entrate previste pari ad € 14.000.000,00;
- entrate da recupero crediti con affidamento in outsourcing euro 20.000,00;
- entrate per recupero sanzioni elevate in esercizi precedenti non pagate (e non accertate nei precedenti bilanci dal momento che negli esercizi antecedenti al 2013 il criterio di accertamento seguito per i verbali emessi era quello di cassa) pari ad euro 100.000,00;

per un totale di entrate previste nel 2016 pari ad euro 14.120.000,00;

Preso atto che le spese da portare in detrazione dalle sopra indicate entrate sono le seguenti:

- spese per elaborazioni e notifiche verbali: € 757000,00;
- accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità previsti nello schema di bilancio di previsione 2016 a fronte delle entrate previste al punto precedente, quantificati dal servizio finanziario dell'ente, sono pari ad € 4.100.000,00;

Preso atto pertanto che la quota del 50% di tali risorse da ritenersi vincolate, ai sensi di legge, ammonta al 50% delle entrate previste al netto degli accantonamenti e delle spese per elaborazioni e notifiche dei verbali, ed è pari ad € 4.631.500,00 (14.120.000,00 – 4.100.000,00 – 757.000,00) / 2);

Considerato inoltre che, sempre rifacendosi ad un dato medio storicizzato fra sanzioni elevate e sanzioni incassate, si prevedono introiti da sanzioni ai sensi dell'articolo 142 ovvero derivanti dall'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità e attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 Decreto – Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2002 n.168 e ss.mm.ii., per un importo presunto di 900.000,00 calcolati sul minimo edittale;

Dato inoltre atto che è necessario accantonare i proventi di cui all'articolo 142 comma 12-bis che sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art.39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater, prevedendo anche apposito capitolo in uscita sul quale impegnare tali introiti a favore dell'ente proprietario della strada, e che tale accantonamento è previsto in misura pari a euro 90.000,00 nello schema di bilancio di previsione (missione: 03; programma: 01; piano finanziario: 1.04.01.02.002);

Preso atto che il comma 5 dell'articolo 208 del D.lgs 30.04.1992, n° 285 prevede che la Giunta determini annualmente con delibera, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 dello steso articolo, ma non è previsto alcun obbligo di determinare a preventivo le

quote vincolate ai sensi dell'articolo 142 comma 12-ter del Dlgs 30.04.1992, n° 285;

Atteso che in base alla summenzionata normativa, le destinazioni applicabili ai proventi in parola sono le seguenti:

Articolo 208 comma 4 lettera a) (12,5% del totale):

Interventi di sostituzione, ammodernamento,potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	- Segnaletica orizzontale e verticale - Segnaletica luminosa:impianti semaforici - Illuminazione pubblica e servizi connessi (esclusa fornitura energia elettrica)

Articolo 208 comma 4 lettera b) (12,5% del totale):

Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ,etc…	- Acquisto e noleggio nuovi veicoli Polizia Locale - Acquisto e noleggio apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni - Incentivazione di prestazione e risultati del personale di Polizia Municipale finalizzata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni-Turnazione,lavoro straordinario, flessibilità orarie espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni

Articolo 208 comma 4 lettera c) (25% del totale)

Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare:	- Manutenzione delle strade di proprietà -Istallazione,ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere - Sistemazione del manto stradale delle

Articolo 208 comma 5 bis - Ulteriori destinazione dei proventi di cui al comma 4 lettera c):	strade - Redazione dei piani del traffico - Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli(bambini,anziani,disabili,pedoni e ciclisti) -Svolgimento da parte degli organi di Polizia Locale di corsi di educazione stradale - Assistenza e previdenza per il personale di Polizia Locale Interventi a favore della Mobilità ciclistica -Assunzioni stagionali a progetto a t.d. e a forme flessibili di lavoro -Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli art.186,186-bis e 187 -Acquisto di automezzi,mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale

Articolo 142 comma 12-ter:

Destinazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 Decreto – Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2002 n.168 e ss.mm.ii.	Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali,ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

La Giunta

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Corpo di Polizia Municipale

Vista la D.C.C. n. 53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2015 – 2016 - 2017, e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Corpo di Polizia Municipale in data 02.11.15 in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio servizi finanziari e tributi in data 09.11.15 in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1. di destinare per l'anno 2016 una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada così come preventivati nel bilancio di previsione 2016-2018, alle finalità indicate dal comma 4 dell'articolo 208 del Decreto legislativo 285/1992;
2. di destinare i proventi di cui all'articolo 142 comma 12 bis alle finalità di cui all'articolo 142 comma 12-ter;
3. di prevedere nello schema di bilancio 2016 apposito stanziamento in uscita sul quale impegnare tali introiti a favore dell'ente proprietario della strada per i proventi di cui all'articolo 142 comma 12-bis del Dlgs 30.04.1992, n° 285, e che tale accantonamento è previsto in misura pari a euro 90.000,00 nello schema di bilancio di previsione (missione: 03; programma: 01; piano finanziario: 1.04.01.02.002);
4. che il presente atto è redatto ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 208 del Dlgs 30.04.1992, n° 285 e che il totale delle somme destinate alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 del predetto decreto, sono indicate in apposito allegato A ,allegato parte integrante al presente atto;
5. di dare atto che, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 393 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada – D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495, 25 c.2. e 3 della legge 120/2010, 142 comma 12-quater del Codice della strada e dall'articolo 4 ter commi 15 e 16 della Legge 44 del 26 aprile 2012, una copia della presente Deliberazione congiuntamente alla relazione prevista dal comma 12-quater dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 285/1992 e riportata nell'allegato A, verrà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno;
6. di dare atto che la presente Deliberazione costituisce atto di indirizzo gestionale con riserva di definizione analitica a consuntivo degli impieghi effettivamente realizzati.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi — Il il Sindaco Matteo Biffoni

PREVISIONE ANALITICA RIPARTO PROVENTI VIOLAZIONI C.D.S. ANNO 2016			
		Capitolo di imputazione dell'entrata	**totale**
ENTRATE derivanti da sanzioni per violazioni norme del codice della strada		700/1;700/3; 700/4;700/5; 700/8; 705	14.020.000,00
ENTRATE derivanti da sanzioni per violazioni norme del codice della strada - recupero coattivo		700/2	100.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (in detrazione)		6000/4;6000/16;6000/17; 6000/18	4.100.000,00
Spese per elaborazioni e notifiche dei verbali - capitolo 1133 (in detrazione)			757.000,00
Totale entrate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese di notifica dei verbali			**9.263.000,00**
50% del totale - quota vincolata 2015			**4.631.500,00**
Articolo 208 comma 4 lettera a) (12,5% del totale): importo minimo calcolato su quota vincolata 2016: 1.157.875,00	Tipologia di intervento	Capitolo di imputazione della spesa	
Interventi di: sostituzione,ammodernamento,potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (*)	Segnaletica orizzontale e verticale		
	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa		
	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica-rifacimento impianti e nuove installazioni		
	Illuminazione pubblica e servizi connessi (esclusa fornitura energia elettrica)		
Totale previsione relativa alla destinazione della quota vincolata 2016 in base all'articolo 208 comma 4 lettera a) (12,5% del totale): importo minimo 1.157.875,00			**1.157.875,00**
Articolo 208 comma 4 lettera b) (12,5% del totale): importo minimo calcolato su quota vincolata 2016: 1.157.875,00			
	Acquisto e noleggio nuovi veicoli Polizia Locale		
	Interventi per la sicurezza - acquisto beni (impianti e macchinari)		
	Acquisto software Polizia Municipale		

	Acquisto hardware Polizia Municipale		
	Interventi per la sicurezza acquisto beni (attrezzature, beni durevoli)		
	Acquisto e noleggio apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni		
	Incentivazione di prestazione e risultati del personale di Polizia Municipale finalizzata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni		
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,etc. (*)	Turnazione,lavoro straordinario,flessibiltà orarie espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni		
	Canoni ACI e Motorizzazione Civile		
	Acquisto beni, prestazioni di servizi e manutenzioni servizio Polizia Municipale		
Totale previsione relativa alla destinazione della quota vincolata 2016 in base all'articolo 208 comma 4 lettera b) (12,5% del totale): importo minimo: 1.157.875,00			**1.157.875,00**
Articolo 208 comma 4 lettera c) (25% del totale): importo minimo: 2.315.750,00			
Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare:(*)	Manutenzione delle strade di proprietà		
	Istallazione,ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere		
	Sistemazione del manto stradale delle strade		
	Redazione dei piani del traffico		

	Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini,anziani,disabili,pedoni e ciclisti)		
	Svolgimento da parte degli organi di Polizia Locale di corsi di educazione stradale		
	Assistenza e previdenza per il personale di Polizia Locale		
	Interventi a favore della mobilità ciclistica		
Ulteriori destinazioni dei proventi di cui al comma 4 lettera c): (*)	Assunzioni stagionali a progetto a t.d. e a forme flessibili di lavoro		
	Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale		
	Progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli art.186,186-bis e 187		
	Acquisto di automezzi,mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale		
Totale previsione relativa alla destinazione della quota vincolata 2016 in base all'articolo 208 comma 4 lettera c) (25% del totale): importo minimo: 2.315.750,00			**2.315.750,00**
Totale quota vincolata 2016 (minimo 4.631.500,00):			**4.631.500,00**
(*) LEGENDA:compresi interventi di cui all'articolo 142 comma 12-ter CdS.			
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - Destinazione entrate ai sensi art. 142 comma 12-ter C.d.S.			
Destinazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 Decreto – Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2002 n.168 e ss.mm.ii.	Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali,ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.		

ENTRATE			USCITE
Attribuzione 50% proventi ex art. 142 comma 12-bis	Ente destinatario		
C.d.S. enti proprietari delle strade	Provincia di Prato	1157	90.000,00

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Corpo di Polizia Municipale

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/231 del 21/10/2015

Oggetto: **DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2016 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 208 E 142 DEL D.LGS 285/1992.**

Proponente:
Corpo di Polizia Municipale

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 02/11/2015

Il Dirigente
Pasquinelli Andrea

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla
Proposta di delibera n. **2015/231** del **21/10/2015**

Oggetto: **DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2016 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 208 E 142 DEL D.LGS 285/1992.**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/231 del 21/10/2015 predisposta da Corpo di Polizia Municipale;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Deliberazione di Giunta comunale n. 238 del 20/10/2015

Approvazione DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018

Deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 13/11/2015

Nota di aggiornamento DUP 2016 - 2018

Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 13/11/2015

DUP 2016-2018: nota di aggiornamento DUP

2016- 2018 - approvazione

(allegati contenuti nel volume dedicato)

comune di
PRATO

Giunta

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Giunta Comunale n. **238** del **20/10/2015**

Oggetto: **Approvazione Dup (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018**

L'anno duemilaquindici (2015) , il giorno venti (20) del mese di ottobre , alle ore 11,00 , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede
il Sindaco Matteo Biffoni

Risultano presenti, al momento della votazione, i seguenti 7 componenti:

Assessore	Presente	Assente	Assessore	Presente	Assente
Biffoni Matteo	X	-	Alessi Filippo	X	-
Barberis Valerio	X	-	Biancalani Luigi	-	X
Ciambellotti Maria Grazia	X	-	Faggi Simone	-	X
Faltoni Monia	X	-	Mangani Simone	-	X
Squittieri Benedetta	X	-	Toccafondi Daniela	X	-

Partecipa il Segretario Generale Roberto Gerardi, incaricato della redazione del verbale.

(omissis il verbale)

Oggetto: **Approvazione Dup (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018**

Relazione del Direttore Generale

Premesso che :

- Con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto principio introduce il Documento Unico di Programmazione, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Tuel, coordinato con le disposizioni del D.Lgs 118/201, gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Dup entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- L'art. 170 del Tuel stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.
- L'art 174 dello stesso Tuel, coordinato con le disposizioni del D.lgs 118/2011, dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare;
- Il Decreto n. 157 del 9 luglio 2015 proroga al 31 ottobre la scadenza per la presentazione del DUP 2016-2018 approvato dalla Giunta al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni

Rilevato che :

Il Documento unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

1) la **Sezione Strategica (SeS),** che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, così articolata:

- IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE
  - Lo scenario economico internazionale e italiano
  - Lo scenario regionale
  - La situazione socio-economica del territorio pratese

- IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE
  - Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente
  - Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale
  - Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa
  - La governance delle partecipate
  - I servizi pubblici locali : modalità di gestione
  - Coerenza e compatibilità con le disposizioni del Patto di stabilità

- INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
  - Indirizzi e obiettivi strategici del Comune di Prato
  - Obiettivi strategici per missioni di bilancio
  - Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

- STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

2) la **Sezione Operativa (SeO),** elaborata sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica, con un arco temporale coincidente con quello del Bilancio pluriennale di previsione, così articolata:

- Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente
- Obiettivi gestionali agli organismi partecipati
- Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati
- Analisi delle entrate
- Analisi delle spese
- Il programma dei lavori pubblici 2016/2018

Considerato che, rispetto al DUP 2015/2017, il presente documento di programmazione pur mantenendo la medesima impostazione, ha introdotto alcuni cambiamenti fra cui :

Nella sezione strategica

1. le linee di intervento previste nell'ambito strategico *La città da promuovere* sono state integrate anche sulla base delle indicazioni fornite dalle associazioni di categoria ponendo particolare attenzione alla valorizzazione del turismo, del commercio e del marketing territoriale;

2. la denominazione del secondo ambito strategico "*la città sostenibile"* è stata modificata in "*la città smart* "con il proposito di evidenziare come tutte le azioni poste in essere in questo ambito strategico siano finalizzate alla realizzazione di una Prato che utilizza l'innovazione per promuovere la sostenibilità sociale, economica, ambientale, finanziaria e che fa della programmazione integrata il presupposto indispensabile per ripensare la città del domani;

3. l'obiettivo strategico Sicurezza e legalità inserito nell'ambito strategico la Città da abitare è stato integrato con azioni di equità sociale e fiscale e conseguentemente denominato Sicurezza legalità equità.

4. Per quanto riguarda l'ambito strategico *la città di tutti* sono state riorganizzate alcune linee di intervento ma sostanzialmente restano confermate le scelte dell'amministrazione ;

5. In fine in riferimento all'ultimo ambito quello che definisce gli obiettivi strategici per una Città innovativa, trasparente è stata mantenuta la struttura originaria dando tuttavia un rilievo maggiore ai temi della semplificazione amministrativa e dei controlli.

Per quanto riguarda la sezione operativa laddove si procede a descrivere gli obiettivi operativi dell'ente è stata proposta un 'impostazione diversa rispetto a quanto presentato nel Dup 2015/2017 ; nel presente documento si è infatti declinato obiettivi operativi a carattere pluriennale specificando per ciascuna delle annualità di riferimento lo stato di realizzazione dell'obiettivo. L'individuazione delle azioni messe in campo per il raggiungimento di detti obiettivi viene rimandata ad altro strumento di programmazione ovvero al PEG integrato con il Piano della Performance in quanto il DUP vuole essere essenzialmente uno strumento di pianificazione di medio lungo periodo utile per indirizzare la costruzione del Bilancio pluriennale .

La Giunta

Vista la relazione del Direttore Generale;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Direttore Generale quale Responsabile del Servizio Staff Direzione Generale in data 19/10/2015, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 20/10/2015, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1- di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 – 2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2- di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

3- di trasmettere al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi — Il il Sindaco Matteo Biffoni

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Unità di staff Direzione Generale

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/30 del 16/10/2015

Oggetto: **Approvazione Dup (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018**

Proponente**:**
Unità di staff Direzione Generale

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 19/10/2015

Il Dirigente
Gerardi Roberto

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/30** del **16/10/2015**

Oggetto: **Approvazione Dup (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/30 del 16/10/2015 predisposta da Unità di staff Direzione Generale;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 20/10/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di delibera di Giunta Comunale n. **39** del **13/11/2015**

Oggetto: **DUP 2016/2018 integrato con Nota di aggiornamento**

Proponente:
UA Unità di staff Direzione Generale

Unità Operativa proponente:
UA02 Programmazione e controllo

Estensore:
Pacini Valentina

Approvazioni e firme:

- Unità di staff Direzione Generale
  Gerardi Roberto 16/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Relazione del Direttore

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Premesso che :

- Con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto principio introduce il Documento Unico di Programmazione, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Tuel, coordinato con le disposizioni del D.Lgs 118/201, gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Dup entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- L'art. 170 del Tuel stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni.
- L'art 174 dello stesso Tuel, coordinato con le disposizioni del D.lgs 118/2011, dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare;
- Il Decreto n. 157 del 9 luglio 2015 proroga al 31 ottobre la scadenza per la presentazione del DUP 2016-2018 approvato dalla Giunta al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 sancisce l'ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del documento Unico di programmazione spostando contestualmente il termine della nota di aggiornamento dal 15 novembre al 28 febbraio;

Considerato che la Giunta Comunale con atto nr. 238 ha provveduto ad approvare il DUP 2016- 2018 del Comune di Prato in data 20/10/2015 presentandolo al Consiglio Comunale per le successive deliberazioni in data 5/11/2015;

comune di
PRATO

Rilevato che si rende comunque necessario predisporre la Nota di aggiornamento del predetto Dup 2016/2018 nei termini di legge al fine di allineare maggiormente le linee programmatiche in esso contenute con le previsioni economico finanziarie del Bilancio di previsione 2016/2018;

Considerato che, rispetto al DUP 2016 /2018, la presente Nota di aggiornamento ha ampliato alcune parti fra cui :

Sezione strategica
All'interno del paragrafo 1.2 “Quadro delle situazioni interne”:

1. sono stati ampliati gli indirizzi generali di natura economica finanziaria dando maggior risalto all'analisi delle entrate e dell'indebitamento ;
2. sono stati riportati i progetti di investimento contenuti nel piano delle opere pubbliche 2015/2017 in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
3. sono stati aggiornati gli indirizzi in materia di personale che stanno alla base del piano triennale delle assunzioni 2016/2018;

All'interno del paragrafo 1.3 “Indirizzi e obiettivi strategici” è stato introdotto il punto 1.3.1 relativo allo Stato di attuazione delle strategie 2015/2017 con cui si dà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici alla data del 31/10/2015;

E' stato modificato il paragrafo 1.4 “Strumenti di rendicontazione dei risultati” dando maggior risalto al ruolo del controllo strategico ;

Sezione operativa :
In aggiunta a quanto già contenuto nel DUP 2016/2018 sono stati inseriti in forma sintetica il Piano delle alienazioni (paragrafo 2.6) e il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento (paragrafo 2.7) per completare il quadro della programmazione

Per tutte le altre parti sia della sezione strategica che della sezione operativa sono stati confermati i contenuti presenti nel DUP 2016/2018

LA Giunta

Vista la relazione del Direttore Generale;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Direttore Generale quale Responsabile del Servizio Staff Direzione Generale in data 19/10/2015, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 20/10/2015, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

Delibera

1- di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 – 2018 integrato con Nota di aggiornamento, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2- di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell’azione amministrativa e gestionale.

3- di trasmettere al Consiglio Comunale il presente documento per le successive deliberazioni

comune di
PRATO

Delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Unità di staff Direzione Generale

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/39 del 13/11/2015

Oggetto: **DUP 2016/2018 integrato con Nota di aggiornamento**

Proponente:
Unità di staff Direzione Generale

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 16/11/2015

Il Dirigente
Gerardi Roberto

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla
Proposta di delibera n. **2015/39** del **13/11/2015**

Oggetto: **DUP 2016/2018 integrato con Nota di aggiornamento**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/39 del 13/11/2015 predisposta da Unità di staff Direzione Generale;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 16/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **40** del **13/11/2015**

Oggetto: **DUP 2016/2018 - DUP 2016/2018 integrato con nota di aggiornamento - Approvazione documenti**

Proponente:
UA Unità di staff Direzione Generale

Unità Operativa proponente:
UA02 Programmazione e controllo

Estensore:
Pacini Valentina

Approvazioni e firme:

- Unità di staff Direzione Generale
  Gerardi Roberto 16/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 16/11/2015

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Premesso che :

- Con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- ll D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto principio introduce il Documento Unico di Programmazione, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica;
- L'art. 170 del Tuel stabilisce che rispettivamente entro il 31 luglio ed entro il 15 novembre di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione e la Nota di aggiornamento per le conseguenti deliberazioni
- Dato atto che i termini per l'approvazione dei documenti sopracitati è stato più volte differiti e che il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015 ha spostato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del documento Unico di programmazione e al 28 di febbraio il termine per la presentazione della nota di aggiornamento

Considerato che la Giunta Comunale in data 20/10/2015 ha provveduto ad approvare il DUP 2016- 2018 del Comune di Prato (DGC n. 238/2015) presentandolo al Consiglio Comunale per le successive deliberazioni in data 5/11/2015;

Considerato che la Giunta Comunale in data 17/11/2015 ha provveduto ad approvare il DUP 2016/2018 integrato con la Nota di aggiornamento (DGC n. 304/2015) al fine di allineare maggiormente le linee programmatiche in esso contenute con le previsioni economico finanziarie del Bilancio di previsione 2016/2018;

Atteso che il Documento unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

Rilevato che il DUP 2016/2018 si compone di due sezioni:

1) la **Sezione Strategica (SeS),** che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente,

comune di
PRATO

- IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE
  - Lo scenario economico internazionale e italiano
  - Lo scenario regionale
  - La situazione socio-economica del territorio pratese

- IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE
  - Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente
  - Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale
  - Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa
  - La governance delle partecipate
  - I servizi pubblici locali : modalità di gestione
  - Coerenza e compatibilità con le disposizioni del Patto di stabilità

- INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
  - Indirizzi e obiettivi strategici del Comune di Prato
  - Obiettivi strategici per missioni di bilancio
  - Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

- STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

2) la **Sezione Operativa (SeO),** elaborata sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica, con un arco temporale coincidente con quello del Bilancio pluriennale di previsione, così articolata:

- Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente
- Obiettivi gestionali agli organismi partecipati
- Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati
- Analisi delle entrate
- Analisi delle spese
- Il programma dei lavori pubblici 2016/2018

Atteso che il DUP 2016/2018 integrato con la Nota di Aggiornamento ha provveduto ad ampliare alcune parti rispetto a quanto già previsto nel DUP 2016/2018 fra cui :

- <u>Sezione strategica</u>
  All'interno del paragrafo 1.2 "Quadro delle situazioni interne":

1. sono stati ampliati gli indirizzi generali di natura economica finanziaria dando maggior risalto all'analisi delle entrate e dell'indebitamento ;
2. sono stati riportati i progetti di investimento contenuti nel piano delle opere pubbliche 2015/2017 in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
3. sono stati aggiornati gli indirizzi in materia di personale che stanno alla base del piano triennale delle assunzioni 2016/2018;

All'interno del paragrafo 1.3 "Indirizzi e obiettivi strategici" è stato introdotto il punto 1.3.1 relativo allo Stato di attuazione delle strategie 2015/2017 con cui si dà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici alla data del 31/10/2015;

E' stato modificato il paragrafo 1.4 "Strumenti di rendicontazione dei risultati" dando maggior risalto al ruolo del controllo strategico ;

- <u>Sezione operativa :</u>
  In aggiunta a quanto già contenuto nel DUP 2016/2018 sono stati inseriti in forma sintetica il Piano delle alienazioni (paragrafo 2.6) e il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento (paragrafo 2.7) per completare il quadro della programmazione.

comune di
PRATO

Dato atto che le parti integrate dalla Nota di aggiornamento sono state evidenziate in giallo al fine di rendere più facilmente comprensibili le differenze fra i testi dei due documenti di programmazione;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione in data …..... allegato alla presente deliberazione;

VISTO e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Unità di Staff Direzione Generale in data 16.11.2015, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 16.11.2015, in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. ……..... in data ……..;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

1) di approvare il Documento unico di programmazione per gli anni 2016/2017/2018, presentato dalla Giunta nella seduta del 5 novembre scorso, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A) ;

2) di approvare le integrazioni al documento di cui sopra come descritte sinteticamente nel testo del presente provvedimento e opportunamente evidenziate nel documento di programmazione denominato "DUP 2016/2018 integrato con Nota di Aggiornamento" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato B) ;

3) di prendere atto che il DUP ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Unità di staff Direzione Generale

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/40 del 13/11/2015

Oggetto: **DUP 2016/2018 - DUP 2016/2018 integrato con nota di aggiornamento - Approvazione documenti**

Proponente**:**
Unità di staff Direzione Generale

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 16/11/2015

Il Dirigente
Gerardi Roberto

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla
Proposta di delibera n. **2015/40** del **13/11/2015**

Oggetto: **DUP 2016/2018 - DUP 2016/2018 integrato con nota di aggiornamento - Approvazione documenti**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/40 del 13/11/2015 predisposta da Unità di staff Direzione Generale;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 16/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 85 del 5/11/2015

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016-2018 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

comune di PRATO

Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **85** del **05/11/2015**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016-2018 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Adunanza ordinaria del 05/11/2015 ore 15:00 seduta pubblica.
Il Presidente Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,25.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 27 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	-	X	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	X	-
Garnier Marilena	X	-	Giugni Alessandro	-	X
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	-	X	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	-	X	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Faggi Simone, Faltoni Monia, Squittieri Benedetta, Barberis Valerio, Biancalani Luigi, Toccafondi Daniela, Alessi Filippo, Ciambellotti Maria Grazia

(omissis il verbale)

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016-2018 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) per come emendato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali*), il quale stabilisce, al comma 1, che "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni*" specificando, al comma 3 che "*il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione*";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 3 luglio 2015, s.n., con il quale "il *termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2016, è differito al 31 ottobre 2015*";

Visto il Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 cosi come convertito con Legge 25 giugno 2008, n. 133 e successivamente modificato ed integrato da altre disposizioni normative, il quale prevede, all'art. 58, che "p*er procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ...viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*";

Rilevato che il Dup, documento esclusivo che estrinseca il processo programmatorio dell'ente locale, raccoglie in sé, nella sua parte operativa (da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno) gli atti di pianificazione che, nell'ordinamento contabile previgente alle modificazioni apportate con il citato D.lgs. 126/2014, erano oggetto di separata approvazione, e tra questi il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari;

Preso atto che:

Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, commi 1 e 2, così come sostituito **dall'art. 27 c. 7 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successiva legge di conversione del 22 dicembre 2011 n. 214,** rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, "*redigendo apposito elenco*", sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Successivamente è quindi redatto il **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.** La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina la destinazione d'uso urbanistica degli immobili. Le regioni entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore di questa disposizione disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione.

La **Regione Toscana** ha conseguentemente disciplinato le procedure di variante di cui sopra, emanando la **Legge n. 8 del 9-03-2012,** e successiva **Legge n. 82 del 27-12-2012** a parziale modifica, integrando in un'unica disciplina gli strumenti di semplificazione e coordinamento interistituzionale ivi previsti e, in particolare, i programmi unitari di valorizzazione territoriale (PUV) e le procedure semplificate per l'approvazione delle varianti urbanistiche connesse ai piani di alienazione e valorizzazione approvati dagli enti.

Il Servizio Patrimonio congiuntamente al Servizio Urbanistica, come da **DGC n. 131 del 3-04-2012,** ha presentato alla Regione Toscana e alla Provincia di Prato, in data **6 aprile 2012,** la **proposta di programma unitario di valorizzazione (PUV)** di questo ente, ai sensi **dell'art 7. della L.R. n. 8 del 9-03-2012,** al fine appunto di valorizzare i 10 immobili elencati al punto successivo, tramite variante urbanistica.

Il PUV presentato da questo ente ha interessato i **10 immobili di proprietà comunale** elencati nella sottostante tabella, per i quali sono state proposte le varianti urbanistiche come appresso specificato:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DISCIPLINA URBANISTICA ATTUALE	DISCIPLINA URBANISTICA PROPOSTA IN VARIANTE
1) Complesso Colonico Podere Migliori	Via Viuccia del Pozzo loc. Baciacavallo	Subsistema: **V3** destinazione d'uso specifica: **St1** (impianti tecnologici) intervento consentito: **ri** Zona omogenea **F**	Subsistema**: V3** destinazione d'uso specifica: **S** (servizi) intervento consentito: **ri / dr**(fino al 100% del volume esistente) Zona omogenea **F**
2) Complesso Immobiliare piscina e palestra	Via Arcangeli	Subsistema **L4 (**terziario e servizi - residenza ≤ 50%) intervento consentito: **ri** Zona omogenea **B**	Subsistema: **L4** (terziario e servizi - residenza ≤ 50%) destinazione d'uso: **R - T ≤ 50%** intervento consentito: **ri / dr**(fino al 100% del volume esistente) Zona omogenea **B**
3) Immobile Sede della Polizia Municipale	P.za dei Macelli	Subsistema: **L3** (servizi e attrezzature 100%) destinazione d'uso specifica: **Sh** (servizi ospedalieri e sanitari) intervento consentito: **ri** Zona omogenea **F**	Subsistema: **L3** (terziario e servizi - residenza ≤ 30%) intervento consentito: **ri** Zona omogenea **B**
4) Palazzina ad uso Uffici Pubblici (Ex ANCI)	Via Roma 99/a	Subsistema: **L2** (terziario e servizi - residenza ≤ 30%) destinazione d'uso specifica: **Ss** (servizi sportivi) intervento consentito: **ri** Zona Omogenea **B**	Subsistema: **L2** (terziario e servizi - residenza ≤ 30%) destinazione d'uso specifica**: R - T ≤ 50%** intervento consentito: **ri** Zona Omogenea **B**
5) Casa Della Musica e pertinenza	Via Pollative	Subsistema: **P3** (attività industriali e artigianali 100%) destinazione d'uso specifica: **Sr (**servizi ricreativi) intervento consentito: **ri** Zona omogenea **D**	Subsistema: **P3** (attività industriali e artigianali 100%) destinazione d'uso: **T - R** intervento consentito: **ri** Zona omogenea **D**
6)Ex Maneggio	Via Dell' Ippodromo	Subsistema: **V4** destinazione d'uso: **Ss** (servizi sportivi) Zona Omogenea **B**	Subsistema: **V4** destinazione d'uso specifica: **S** (servizi) intervento consentito: **ri / dr**(fino al 100% del volume esistente) Zona Omogenea **B**
7) Terreno Zona Macrolotto 1	Via Paronese	Subsistema: **P3** (attività industriali e artigianali 100%) destinazione d'uso: **Vg** e **Pp** (giardini e parcheggi a raso) Zona omogenea **D**	In parte: Subsistema: **P3** (attività industriali e artigianali 100%) destinazione d'uso specifica: **St1** (impianti tecnologici) In parte: Subsistema: **P3** (attività industriali e artigianali 100%) intervento consentito: **n.e.** con indice 0,01 mc/mq Zona omogenea **D**
8) Palazzina Concessioni Edilizie e Park di pertinenza	Via Giotto	Subsistema: **L2** (terziario e servizi - residenza ≤ 30%) Zona omogenea **B**	Subsistema: **L2** (terziario e servizi - residenza ≤ 30%) destinazione d'uso specifica: **R - T ≤ 50%** intervento consentito: **ri / dr**(fino al 100% del volume esistente) Zona omogenea **B**
9) Terreno La Pietà	Via Mayer	Subsistema: **R4** (residenza - terziario e servizi ≤ 20%) destinazione d'uso: **Vg** (giardini) Zona omogenea **B**	Subsistema: **R4** (residenza - terziario e servizi ≤ 20%) intervento consentito: **n.e**. con indice 2,2 mc/mq – h max m. 9 – rc 30% Zona omogenea **B**

10) Terreno Giolica	Via Giolica di Sotto	Subsistema: **V6** Dest. D'uso **Vp1** (parchi olivetati) Zona omogenea **E**	Subsistema: **V6** destinazione d'uso: **R** intervento consentito: **n.e.** con indice 1,0 mc/mq – h max 7.5 – rc 20% Zona omogenea **B**

La **Giunta regionale** con propria deliberazione **n. 545 del 21 giugno 2012** ha stabilito che per le varianti relative agli immobili indicati in tabella con i numeri **1-2-3-4-8**, non essendo verificate le previsioni dell'**art. 3 comma 3 della L.R. n. 8/2012,** si procedesse secondo il disposto di cui all'**art. 6** (**procedura semplificata**). Pertanto con **D.C.C. n. 57 dell'11-07-2012** di approvazione del piano triennale 2012-2014 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è stato provveduto anche **all'adozione** delle varianti relative agli immobili indicati con i numeri **1-2-3-4-8** e successivamente con **D.C.C. n. 91 del 25-10-2012** le stesse varianti sono state **approvate**. Nella stessa deliberazione la **Giunta regionale** rinviava a successivo provvedimento le determinazioni previste **dall'art. 7 c. 6 della legge regionale n. 8/2012** relativamente agli immobili indicati in tabella con i numeri **5-6-7-9-10**, ossia l'avvio del procedimento di PUV.

Successivamente, con **DGR n. 1105 del 16/12/2013,** la **Giunta regionale**, richiamando le modifiche alla Legge regionale n. 8/2012, in particolare l'introduzione del **comma 2-bis nell'art. 3,** ad opera della **Legge regionale 27 dicembre 2012 n. 82**, ha stabilito che per i soprarichiamati immobili indicati con i numeri **5-6-7-9-10,** non sussistevano i requisiti di cui all'art. 3 c. 2-bis della Legge n. 8 del 9-03-2012, per come modificata dalla già citata legge regionale n. 82 del 27 dicembre 2012. Ciò ha significato che per tali immobili **non è stato avviato il procedimento di PUV** e che conseguentemente le **varianti** allo strumento urbanistico indicate in tabella, dovevano seguire le **procedure di cui alla Legge regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio"**.

Pertanto, come disposto dalla **Deliberazione del Consiglio Comunale 21 maggio 2015, n. 27**, con la quale è stato approvato il piano triennale 2015-2017, il Servizio Urbanistica ha provveduto a predisporre le varianti al R.U. per gli immobili : **Casa della Musica e pertinenza, Terreno zona Macrolotto 1, Terreno La Pietà, Terreno Giolica, Palazzina Concessioni Edilizie e parcheggio.** Tali varianti sono state adottate con **DCC 1 ottobre 2015, n. 75.** Relativamente all' **Ex Maneggio,** con la medesima citata **DCC 27/2015** è stata revocata l'indicazione di variante prevista dal PUV, nell'ottica di una previsione di valorizzazione tramite concessione per ristrutturazione e gestione, rispettosa della destinazione urbanistica attuale.

Il Servizio Urbanistica, sempre secondo il disposto della citata **DCC 27/2015,** porterà a conclusione anche due ulteriori procedimenti, ad oggi in itinere, relativi a varianti di

valorizzazione con destinazione d'uso industriale e artigianale per il **Terreno ex Salvi Cristiani in via dei Palli** e per il **Terreno comunale a Iolo** collocato tra via Cipriani, via Bessi, via Ghisleri attualmente, in porzione, deposito del cantiere comunale (servizio operato da ASM). Inoltre, a seguito di inserimento nel piano attuale di un nuovo immobile di proprietà comunale, non più utile ai fini istituzionale, nello specifico l'**ex Punto ristoro del campo sportivo di Iolo,** attualmente con destinazione d'uso (da R.U. vigente) Servizi ricreativi, il Servizio Urbanistica procederà ad una variante di valorizzazione nell'ambito T/S.

Rilevato che:

- I terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale all'ente, inseriti nell'elenco allegato alla **DGC n. 224 del 15 ottobre 2015** vengono collocati dal presente Piano, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili.

- La disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per lo Stato, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, si estende anche ai beni immobili inclusi nel Piano approvato con il presente atto.

- Sarà inoltre possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del citato D.L. 351/2001.

Vista **la DGC n. 224 del 15 ottobre 2015** di approvazione dell'elenco degli immobili non più utili ai fini istituzionali in funzione del piano triennale 2016-2018 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, e sue modifiche e integrazioni;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile Gabinetto del Sindaco e Patrimonio in data 21.10.15, dal Responsabile del Servizio Urbanistica in data 26.10.15 in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio servizi finanziari e tributi in data 26.10.15 in ordine alla regolarità contabile, limitatamente alla copertura finanziaria della spesa;

Visti i pareri espressi dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" in data 05.11.2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 27

Favorevoli	**19**	Santi, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Calussi, Sciumbata, Mennini, Lombardi, Longobardi, Napolitano, Roti, Bartolozzi, Tassi, Bianchi, Cenni, Benelli.
Contrari	**5**	Berselli, Verdolini, Capasso, La Vita, Garnier.
Astenuti	**3**	Silli, Pieri, Milone.

APPROVATA

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale 2016-2018 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, per come allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato alla presente deliberazione, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel piano stesso;
3. Di consentire che l'attuazione del presente piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2016-2018;
4. Di stabilire che, in relazione alle previsioni d'entrata per alienazioni, la Giunta Comunale, in sede di predisposizione della bozza di Bilancio, individuerà le somme da iscrivere tra i ricavi di ogni annualità, anche tenendo conto dei bandi di vendita da esperire e della probabilità di successo/insuccesso degli stessi;
5. Di dare mandato alla Giunta Comunale di definire gli immobili per i quali attivare i bandi di vendita anche procedendo, ove necessario, allo spostamento fra le diverse annualità di Bilancio, con l'unica indicazione della coerenza con le previsioni iscritte

in bilancio e, in caso diverso, provvedendo alle necessarie variazioni. In sede di definizione degli immobili per i quali procedere con i tentativi di vendita, la Giunta Comunale approverà anche la valutazione definitiva degli stessi, quale prezzo a base dell'offerta di vendita, dando pertanto atto che le valutazioni inserite nell'attuale piano saranno suscettibili di variazione;

6. Di dare mandato alla Giunta Comunale di impartire indirizzi agli uffici sulla possibilità di procedere, ove ritenuto opportuno, con la vendita a trattativa privata, preceduta da semplice avviso pubblico, ove si sia verificato l'esperimento di due aste deserte. In sede di tale indicazione la Giunta Comunale approverà anche una nuova valutazione degli immobili in questione;

7. Di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016;

8. Di dare atto che il Servizio Urbanistica ha predisposto, Ai sensi della Legge regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio". la variante all'R.U. per gli immobili: **Casa della Musica e pertinenza - Terreno zona Macrolotto 1 - Terreno La Pietà – Terreno Giolica - Palazzina Concessioni Edilizie e relativo parcheggio,** adottata con **DCC n. 75 del 1-10-2015.**

9. Come già disposto nella **DCC n. 27/2015** di approvazione del piano triennale 2015-2017, il Servizio Urbanistica porterà a conclusione anche due ulteriori varianti di valorizzazione con destinazione d'uso industriale e artigianale per il **Terreno ex Salvi Cristiani in via dei Palli** e per il **Terreno comunale a Iolo** collocato tra via Cipriani, via Bessi, via Ghisleri attualmente, in porzione, deposito del cantiere comunale (servizio operato da ASM). Inoltre, a seguito di inserimento nel piano attuale di un nuovo immobile di proprietà comunale, non più utile ai fini istituzionale, nello specifico l'**ex Punto ristoro del campo sportivo di Iolo,** attualmente con destinazione d'uso (da R.U. vigente) Servizi ricreativi, il Servizio Urbanistica procederà ad una variante di valorizzazione nell'ambito T/S.

10**.** Di prendere atto che con DCC n. 27/2015**,** di approvazione del piano triennale 2015-2017, relativamente all' **Ex Maneggio** è stato proceduto alla revoca dell'indicazione di variante prevista nella proposta di PUV, approvata con da DGC n. 131 del 3-04-2012 nell'ottica di una previsione di valorizzazione tramite concessione per ristrutturazione e gestione.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti 27

Favorevoli	**19**	Santi, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Calussi, Sciumbata, Mennini, Lombardi, Longobardi, Napolitano, Roti, Bartolozzi, Tassi, Bianchi, Cenni, Benelli.
Contrari	**5**	Berselli, Verdolini, Capasso, La Vita, Garnier.
Astenuti	**3**	Silli, Pieri, Milone.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi — Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi

Staff Area Patrimonio e Provveditorato - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2016-2018

n.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Valori e tempi presunti di alienazione			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2016	2017	2018						
1	Ex Monastero di San Clemente	Via San Vincenzo	€ 1.050.000,00	–	–	SI	Variata con DCC 26/2010 e confermata con DCC 66/2010	foglio 47 p.lla 274 sub 502	sup. comm. mq. 940	Seconda asta esperita in data 19 aprile 2012 senza esito	Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione
2	Punto ristoro campo sportivo di Iolo	Via G. Lottini 5	€ 211.000,00	–	–	NO	Necessita di variante per valorizzazione	foglio 72 p.lla 1401	sup. comm. mq. 364,00 (compreso resede pavimentato) - resede a verde mq. 950	Il Servizio urbanistica procederà con l'istruttoria di una variante di valorizzazione per destinazione d'uso nell'ambito S/T. La valutazione è indicativa secondo una ipotesi di valorizzazione a Tr.	Immobile vincolato per epoca di costruzione superiore a 70 anni: occorre presentare richiesta verifica interesse storico.
3	Unità immobiliare ad uso abitativo, garage e cantina a Iolo (quota di 1/2)	Via Bigoli 5	€ 98.850,00	–	–	NO	–	foglio 78 p.lla 557 sub 9-24-25	sup. comm. appartam. mq. 111,45 - sup. cantina mq. 8 - sup. garage mq. 29	Trasferimento da Demanio art. 56 bis DL 69/2013. E' stata accettata la proposta di vendita dal comproprietario. La stima è stata approvata dall'Agenzia del Demanio.	
4	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via Traversa per le Calvane	–	–	–	NO	Variante approvata con DCC 20/2011 - V6 - S - ri	foglio 100 p.lla 830	sup. comm.mq. 1040,00	Approvata permuta con D.C.C. n. 60/2009.	Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione
5	Casa colonica ex Salvi Cristiani	Via della Chiesa di Capezzana	€ 945.000,00	–	–	NO	–	foglio 57 p.lla 1860 sub 1,2,3	sup. comm. mq. 1310	Quarta asta esperita a novembre 2013 senza esito	Immobile dichiarato di interesse storico - Autorizzata l'alienazione
6	Casa colonica ex Salvi Cristiani - Nodo 3 - Capezzana 2	Via Sotto l'Organo	–	–	–	NO	Variata con DCC 26/2010 e confermata con DCC 66/2010	foglio 57 p.lla 1851 e p.lla 1905	sup. comm. mq. 780,00	E' in corso il procedimento di vendita.	Immobile dichiarato di non interesse storico
7	Complesso colonico ex Podere Migliori	Via Viuccia del Pozzo -Baciacavallo	€ 347.000,00	–	–	NO	APPROVATA VARIANTE AL R.U. (D.C.C. 91/2012) ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 8/2012 - Subsistema V3 destinazione d'uso specifica S (servizi) - interv. cons. ri/dr (fino al 100% del volume esistente) - i.f. 1,8 mc/mq - h max 7,5 ml	foglio 92 p.lla 28 e p.lla 733	sup. comm. mq. 740	Seconda asta esperita in data 19 aprile 2012 senza esito	Immobile dichiarato di non interesse storico
8	Complesso immobiliare Piscina e palestre in via Arcangeli	Via Arcangeli	€ 1.152.000,00	–	–	NO	APPROVATA VARIANTE AL R.U. (D.C.C. 91/2012) ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 8/2012 - Subsistema L4 (T e S - R max 50%) - dest. d'uso specifica: R-T- inf. o uguale 50% - Int. cons.: ri/dr (fino al 100% del volume esistente) - i.f. 4,9 - h max 15 ml	foglio 62 p.lla 745 sub 500	sup. comm. mq. 1565	Prima asta esperita a novembre 2013 senza esito.	Immobile dichiarato di non interesse storico

Staff Area Patrimonio e Provveditorato - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2016-2018

n.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Valori e tempi presunti di alienazione			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2016	2017	2018						
9	Ex cabina elettrica	via Genova	_	€ 48.000,00	_	NO	_	foglio 60 p.lla 188 sub 501	mq. 32,00	Ricevuta proposta di acquisto	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
10	Immobile sede della Polizia Municipale	p.za dei Macelli	_	€ 3.100.000,00	_	NO	APPROVATA VARIANTE AL R.U. (D.C.C. 91/2012) ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 8/2012 - Subsistema L3 (servizi e attrezzature) - destinazione d'uso specifica T-R < o = 30% - interv. cons. ri - Zona omogenea B.	foglio 61 p.lla 844 sub 508, 503, 506,507	sup. comm. mq. 2900	Previsione di realizzazione di nuova caserma.	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
11	Unità immobiliare ad uso uffici	v.le della Repubblica 235/237	€ 752.000,00	_	_	NO	_	foglio 64 p.lla 243 sub 521	sup. comm. mq. 443	Seconda asta esperita in data 19 aprile 2012 senza esito	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
12	Palazzina Concessioni Edilizie	via Giotto	_	€ 1.468.000,00	_	SI (per il piazzale)	ADOTTATA VARIANTE ALL'R.U. con DCC 75/2015: Subsistema L2 - ri/dr - dest. d'uso Tc	C.F.foglio 52 p.lla 637- C.T. F.52 p.lla 638	sup. comm. mq. 1516	Attualmente utilizzato per uffici dell'A.C. che dovranno essere trasferiti in altra sede. La valutazione definitiva sarà effettuata a variante approvata.	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
13	Ex Scuola Edile	via del Ferro	_	_	_	NO	_	foglio 92 p.lla 810	lotto di mq. 5500 ca.	Ipotesi di concessione con ristruttrazione e gestione.	Immobile non vincolato per epoca di costruzione inferiore a 70 anni
14	Palazzina ad uso uffici pubblici (ex ANCI)	via Roma 99/a	_	€ 660.000,00	_	NO	APPROVATA VARIANTE AL R.U. (D.C.C. 91/2012) ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 8/2012 - Subsistema L2 (T e S - R inf. o uguale al 30%) - dest. d'uso specifica: R - T inf. o uguale 50% - Interv. cons.: ri	foglio 62 p.lla 239 sub 1 - p.lla 1104 e 687 resedi	sup. comm. mq. 350,00	_	Immobile dichiarato di non interesse storico
15	Casa della Musica	via Pollative	€ 752.500,00		_	NO	ADOTTATA VARIANTE ALL'R.U con DCC 75/2015 - dest. d'uso T/R	C.F. foglio 80 p.lla 58 porzione	sup. comm. mq. 820,00	La valutazione definitiva sarà effettuata a variante approvata.	Immobile dichiarato di non interesse storico
16	Torre di Castelnuovo	Via di Castelnuovo	_	_	_	SI	Variante approvata con DCC 20/2011 inserita nel sistema della residenza.	foglio 104 p.lla 22 sub 561 e p.lla 817		Sussiste l'interesse di privati alla ricostruzione, la valutazione potrà essere effettuata nel momento in cui sarà definito il percorso per giungere a tale ricostruzione in riferimento agli obblighi che verranno assunti dal privato nei confronti dell'A.C. in funzione anche della realizzazione di opere di urbanizzazione.	Immobile dichiarato di interesse storico - Richiesta autorizzazione all'alienazione
17	Ex cabina elettrica	via Limberti	_	€ 33.500,00	_	SI	_	foglio 82 p.lla 282	mq. 30.00	Ricevuta proposta di acquisto	_

Staff Area Patrimonio e Provveditorato - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2016-2018

n.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Valori e tempi presunti di alienazione			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2016	2017	2018						
18	Terreno ex Salvi Cristiani - Ippodromo - Nodo 2 - UMI 6	Via del Purgatorio	€ 5.857.000,00	_	_	NO	Variante declassata al P.S. n. 149 (D.C.C. 34/2009) e variante declassata approvata con DCC 43 del 23/06/11 al R.U. n. 168	foglio 74 p.lle 1625-1626-1629 (1623 terreno - 1624 ospitalità)	slp residenziale totale mq. 11.050 da piano attuativo	A seguito dell'approvazione del P. A. Gello, di iniziativa pubblica, il terreno è stato frazionato. I tre lotti vendibili saranno proposti singolarmente come segue: LOTTO YY Euro 1.943.000,00 - LOTTO HH Euro 2.502.000,00 - LOTTO KK Euro 1.412.000,00	_
19	Terreno ex Salvi Cristiani - Soccorso - Nodo 2 - UMI 8	Via Nenni-via Galcianese	_	_	€ 4.593.000,00	NO	Variante declassata al P.S. n. 149 (D.C.C. 34/2009) e variante declassata approvata con DCC 43 del 23/06/11 al R.U. n. 168	foglio 60 p.lla 1566 p.lla 1128 p.lla 149 p.lla 1564 p.lla 1125 p.lla 1245 p.lla 893 p.lla 1248	slp residenziale mq. 7037 - slp direzionale mq. 1585	Per mq 1070 la sup. territoriale è proprietà di terzi, occorre definire la situazione. La valutazione è indicativa da ridefinire in caso di piano attuativo.	_
20	Terreno ex Salvi Cristiani - via dei Palli - Nodo 3 - UMI 11	via dei Palli	_	3.092.000,00	_	NO	Variante declassata al P.S. n. 149 (D.C.C. 34/2009) e variante declassata approvata con DCC 43 del 263/06/11 al R.U. n. 168	foglio 59 p.lla 33 foglio 57 p.lla 1110	slp artigianale mq. 5000 - slp direzionale mq. 4100	Il Servizio urbanistica procederà con l'istruttoria di una variante di valorizzazione per destinazione d'uso artigianale e industriale. La valutazione è riferita all'attuale destinazione d'uso.	_
21	Terreno ex Salvi Cristiani - Capezzana - Nodo 3 - UMI 12	Via Sotto l'Organo	_	_	€ 6.726.000,00	NO	Variante declassata al P.S. n. 149 (D.C.C. 34/2009) e variante declassata al R.U. n. 168 approvata con DCC 43 del 23/06/11	foglio 57 p.lla 1903 porzione p.lla 1906 p.lla 1907, porzione p.lla 1908, porzione p.lla 1909	slp residenziale mq. 12.700	La valutazione è indicativa da ridefinire in caso di piano attuativo.	_
22	Terreno Galciana	Via Lario -Bettazzi -	€ 1.890.000,00	_	_	SI	Approvato P.A di iniziativa pubblica con destinazione d'uso terziario-servizi.	foglio 41 p.lla 2220, 2216, 2214 (a seguito frazionamento)	lotto fondiario da piano attuativo mq. 4041 - if 2.41 - RC 50% dest. d'uso T/S	_	_
23	Terreno UMI 13-Nodo 3 (Parco Capezzana)	La Umi 13 del Nodo 3 (Capezzana - via Galcianese) che ha una Superficie Territoriale di mq 143.367, è per circa il 74% di proprietà comunale. A questa Umi vengono riconosciuti diritti edificatori, espressi in Slp residenziale generata dalla perequazione, pari a 14.336 mq di cui 10.600 mq di proprietà comunale, che per un totale di mq 6.930 di Slp residenziale sono stati fatti atterrare su i terreni di Via Sotto l'Organo Via Nenni Via dei Palli dove è prevista l'ospitalità. Restano da vendere diritti edificatori per mq 3.670 di Slp residenziale.								
24	Terreno loc. Tobbiana	via del Ciliegio	_	€ 1.500.000,00	_	NO	Approvata variante per nuova edificazione dest. d'uso T e R.	foglio 598 p.lla 2202	mq. 6174	_	_
25	Terreno ex Salvi Cristiani a san Giorgio a Colonica	Via traversa per le Calvane	_	_	_	NO	Variante approvata con DCC 20/2011 - V6 - S.	foglio 100 p.lle 144 e 145	mq. 22.000,00	Approvata permuta con D.C.C. n. 60/2009.	_
26	Ex Maneggio comunale	via dell'Ippodromo	_	_	_	NO	_	C.F. foglio 74 p.lle 101, 100, 102, 99, 96, 451	Volumi attuali mc. 23.525 - slp mq. 7842	Revoca dell' indicazione di variante di cui alla proposta di PUV approvata con D.G.C. n. 131/2012 nell'ottica di un' ipotesi di concessione per ristrutturazione e gestione.	Immobile vincolato per epoca di costruzione superiore a 70 anni: presentata richiesta verifica interesse storico.
27	Terreno zona La Pietà	Via E. Mayer	_	_	_	NO	ADOTTATA VARIANTE ALL'R.U. con DCC 75/2015: Subsistema R4 - n.e. if 2.2 h 9.00 RC 30%	foglio 38 p.lla 68	mq. 5940	Attualmente sede del vivaio comunale che dovrà trasferirsi in altra sede (servizio gestito da ASM). La valutazione sarà effettuata a variante approvata.	Immobile dichiarato di non interesse storico

Staff Area Patrimonio e Provveditorato - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2016-2018

n.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Valori e tempi presunti di alienazione			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2016	2017	2018						
28	Terreno zona Macrolotto 1	via Paronese-via del Molinuzzo	–	–	–	SI	ADOTTATA VARIANTE ALL'R.U. con DCC 75/2015: Subsistema P3 - dest. d'uso St1 n.e. if 0.01.	foglio 81 p.lle 1271, 1275, 1276, 1274, 1273, 371, 372, 373, 374, 375, 378, 379, 621, 119, 117, 901, 902, 192	mq. 14608	Si prevede la possibilità di realizzare deposito per automezzi da trasporto. La valutazione sarà effettuata a variante approvata.	–
29	Terreno Giolica	via Giolica di sotto		–	–	NO	ADOTTATA VARIANTE ALL'R.U. con DCC 75/2015: Subsistema V6 - n.e. if 1 h 7.5 RC 20%	foglio 53 p.lla 781 in parte	mq. 5076	La valutazione sarà effettuata a variante approvata.	Soggetto a vincolo paesaggistico art. 136 dlgs 42/2004
30	Terreno località Iolo	via Bessi-via Ghisleri-via Cipriani	–	–	–	SI	–	foglio 72 p.lle 1920, 1914 (ex 1827 e 200) p.lla 1835 e 1916 (ex 201) ed altre	mq. 10.000 + mq. 30.000 circa	La gara per leasing in costruendo finalizzato alla costruzione dell'archivio comunale è andata deserta. Il Servizio urbanistica attiverà le procedure per una variante di valorizzazione, anche sull'area limitrofa di mq. 30.000 (da proporre in vendita) con destinazione d'uso artigianale e industriale nel sub-sistema P2.	–
31	Terreno zona Galceti	via San Martino per Galceti-v.le f.lli Cervi	–	–	–	SI	Occorre cambio di destinazione urbanistica per l'uso di cui alla nota.	foglio 22 p.lle 2419, 2372	Porzione di mq. 1.600	Localizzazione stabilita con DGC n. 47 del 21-02-2012 quale sito per centro di raccolta rifiuti ASM circoscrizione Nord.	–
32	Porzione di suolo via Nenni	via Nenni-via Osoppo	–	–	–	SI	–	foglio 60 p.lla 1646 porzione	mq. 700	Ricevuta proposta di acquisto/permuta nell'ambito di un piano attuativo. Da valutare al momento in cui si concretizzerà l'operazione.	–
33	Ex Gualchiera Ciolini	Via della Gualchiera	–	–	–	SI	–	foglio 16 p. 80 sub 1-2, foglio 16 p. 83, foglio 16 p. 2534		Valorizzazione a scopo commerciale, ricettivo e spazi espositivi mediante finanza di progetto.	Immobile vincolato per epoca di costruzione superiore a 70 anni: presentata richiesta verifica interesse storico.
34	Porzione sedime ex strada via di Vainella	Via di Vainella	€ 2.000,00	–	–	SI	–	F. 11 - PARTITA STRADE - porzione	mq. 4,00	Ricevuta istanza di acquisto.	–
35	Porzione sedime stradale dismesso a Grignano	via di Grignano	€ 9.000,00	–	–	SI	–	foglio 76 porzione di strada da frazionare	mq. 95,00	Ricevuta istanza di permuta con area per allargamento accesso impianto sportivo. Valore di permuta E. 9.000,00.	–
36	Porzione di terreno località Iolo	via C. Cipriani	–	€ 19.000,00	–	SI	–	foglio 72 p.lla 1916 porzione	mq. 300,00	Ricevuta istanza di acquisto.	–
37	Porzione di terreno a San Giusto	via G. di Vittorio	–	€ 25.000,00	–	SI	–	foglio 77 porzione p.lla 900 e 1777	mq. 330,00	Ricevuta istanza di acquisto.	–

Staff Area Patrimonio e Provveditorato - U.O. Consistenza Patrimoniale

PIANO TRIENNALE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2016-2018

n.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Valori e tempi presunti di alienazione			CAMBIO DI CLASSE GIURIDICA	CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	NOTE	VINCOLI AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI
			2016	2017	2018						
38	Porzione via Bassa	via Bassa	_	_	_	SI	_	foglio 59 p.lla 1758, 1759, 1760, 1771	mq. 2526 catastali	Sull'ex sedime insistono porzioni del fabbricato commerciale Parco Prato.	_
39	Porzione via del Poggio Secco	via del Poggio Secco	_	_	_	SI	_	foglio 66 partita strade-porzione	mq. 9 ca.	Ricevuta istanza di acquisto.	_
40	Via vicinale della Valluccia	via della Valluccia	€ 20.096,00	_	_	SI	_	foglio 54 p.lle 86,87,88,89,90	mq. 123 ca.	Ricevuta istanza di acquisto.	_
41	Ex sedime Gora del lonco	via delle Badie	_	_	_	SI	_	foglio 84 p.lla 1343	mq. 65 catastali	Trasferimento da Demanio art. 56 bis DL 69/2013. Sarà proposta la vendita al locatario. La stima dovrà avere la congruità dell'Agenzia del Demanio.	_
42	Porzione di suolo a lolo Garduna	via Verzoni	_	_	_	SI	_	foglio 71 p.lla 1413 (porzione)	mq. 30 ca.	Ricevuta istanza di acquisto.	_
43	Porzione di terreno a Santa Lucia	via E. Palandri	_	€ 45.000,00	_	SI	_	foglio 16 p.lle 2377, 986,2374,985, 2371, 2373 e porzione p.lle 984, 2513	mq. 3000,00	Ricevuta istanza di acquisto.	_
44	Porzioni di suolo zona Macrolotto 1	via del Molinuzzo	_	_	_	SI	_	foglio 81 p.lle 709 e 625	mq. 4170	_	
TOTALI			€ 13.086.446,00	€ 9.990.500,00	€ 11.319.000,00						

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Gabinetto del Sindaco

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/201 del 30/09/2015

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016-2018 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Proponente:
Gabinetto del Sindaco

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 21/10/2015

Il Dirigente
Nutini Massimo

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Urbanistica

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/201 del 30/09/2015

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016-2018 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Proponente:
Gabinetto del Sindaco

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 26/10/2015

Il Dirigente
Caporaso Francesco

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/201** del **30/09/2015**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016-2018 DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/201 del 30/09/2015 predisposta da Gabinetto del Sindaco;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 27/10/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1925 del 16/11/2015

Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale – Approvazione

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **1925** del **16/11/2015**

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale - Approvazione**

Proponente:
PH Servizio Mobilità e infrastrutture

Unità Operativa proponente:
PH01 Progetti

Estensore:
Giovannelli Silvia

Approvazioni e firme:

- Servizio Mobilità e infrastrutture
  Rocchi Rossano 16/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Barberis Valerio

comune di
PRATO

Il Consiglio

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;

- l'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, il quale dispone che gli Enti pubblici, tra cui gli Enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato da un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- il Decreto 24/10/2014, pubblicato sulla GU serie generale n. 283/2014, avente ad oggetto procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128, comma 11, del D.Lgs. 163/2006;

Vista la D.G.C. n. 226 del 15/10/2015, con la quale viene adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 e l'Elenco annuale 2016;

Vista la e-mail del 13/11/2015 del Servizio Finanziario, con la quale si comunica che rispetto al piano approvato dalla Giunta con delibera n. 226 in data 15 ottobre sono state apportate modifiche di rilevanza non sostanziale, come segue:

> - un intervento previsto sul 2016 per euro 120.000 è stato anticipato al 2015 (*nello specifico l'intervento previsto sull'anno 2016 per il campo da rugby Viale Galilei per euro 120.000 (servizio lavori pubblici) è stato anticipato all'anno 2015, sul quale erano già stanziati per tale intervento euro 400.000. Avendo avuto la possibilità di accedere nel 2015 ad indebitamento con l'Istituto Credito Sportivo (in parte a tasso zero ed in parte a tasso agevolato), l'intervento è stato imputato complessivamente al 2015 per euro 520.000*);
>
> - *sono state apportate riduzioni sugli importi di alcuni interventi richiesti, per esigenze di quadratura delle fonti di finanziamento (in particolare, sulla manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione – pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia (righe 47-48) lo stanziamento è stato ridotto da euro 409.656 a 300.000 allineandosi allo storico, mentre sulla manutenzione straordinaria edifici vari (righe 42-43) gli stanziamenti sono stati variati di euro +339 nel 2016, euro -42,54 nel 2017 ed euro -19.674,55 nel 2018 (arrotondamenti necessari per esigenze di bilancio).*

Dato atto che, in applicazione delle norme sopra citate, questa Amministrazione ha proceduto alla pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per 60 giorni consecutivi, nel rispetto del principio della trasparenza; e che il Programma stesso sarà approvato allo scadere dei 60 giorni dalla sua adozione;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 128 -commi 6 e 8- del D.Lgs. 163/2006;

Dato atto che:

- il Responsabile del Coordinamento Piano Opere Pubbliche è l'ing. Rossano Rocchi, Dirigente del Servizio Mobilità e Infrastrutture, in base alla Disposizione del Sindaco n. 10 del 28/05/2015 e alla D.G.C. 87 del 21/04/2015;

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 è rappresentato dalle schede 1,1-bis, 2 e 3 previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, che sono allegate quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

comune di
PRATO

Richiamate la D.C.C. n. 53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2015-2016-2017, e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2015;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Mobilità e infrastrutture, in ordine alla regolarità tecnica, in data ^^^^^^^^^^^^ e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data ^^^^^^^^^^^^^, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data ^^^^^^^^^^^^^^^^^^;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

1. di approvare la narrativa che precede, che qui si intende integralmente e sostanzialmente riportata;

2. di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 e l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2016, che si compone delle schede allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali.

Di di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Mobilità e infrastrutture

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/1925 del 16/11/2015

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale - Approvazione**

Proponente**:**
Servizio Mobilità e infrastrutture

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 16/11/2015

Il Dirigente
Rocchi Rossano

SCHEDA 1

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018

COMUNE DI PRATO

Quadro delle risorse disponibili

TIPOLOGIA RISORSE	*Arco Temporale e Validità del Programma*			
	Disponibilità finanziaria PRIMO ANNO	**Disponibilità finanziaria SECONDO ANNO**	**Disponibilità finanziaria TERZO ANNO**	**IMPORTO TOTALE**
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.690.339,00	7.124.624,13	5.929.658,78	20.744.621,91
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	7.800.000,00	5.803.333,33	6.016.666,67	19.620.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	7.730.000,00	1.800.000,00	0,00	9.530.000,00
Trasferimenti di immobili art 53 commi 6-7 D.Lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	17.410.000,00	13.422.000,00	14.334.000,00	45.166.000,00
Importi disponibili al netto capitali privati				0,00
Altro.				0,00
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	**40.630.339,00**	**28.149.957,46**	**26.280.325,45**	**95.060.621,91**

	Importo in euro
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma
(Ing. Rossano Rocchi)

SCHEDA 1

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018

COMUNE DI PRATO

Quadro delle risorse disponibili

REALIZZAZIONE PARCO AREA EX OSPEDALE MISERICORDIA E DOLCE

TIPOLOGIA RISORSE	*Arco Temporale e Validità del Programma*			
	Disponibilità finanziaria PRIMO ANNO	**Disponibilità finanziaria SECONDO ANNO**	**Disponibilità finanziaria TERZO ANNO**	**IMPORTO TOTALE**
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
Trasferimenti di immobili art 53 commi 6-7 D.Lgs 163/2006				0,00
Stanziamenti di bilancio	250.000,00	2.870.000,00	4.250.000,00	7.370.000,00
Importi disponibili al netto capitali privati				0,00
Altro				0,00
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	**250.000,00**	**2.870.000,00**	**4.250.000,00**	**7.370.000,00**

	Importo in euro
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma
(Ing. Rossano Rocchi)

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	100005	1	A05-09	Realizzazione nuovo archivio e magazzino comunale	1	6.300.000,00	0,00	0,00	6.300.000,00	N	6.300.000,00	1
2	100005			Acquisto dall' azienda usl 4 di Prato dell'area ex ospedale misericordia e dolce	1	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	8.000.000,00	N		
3	100005	1	A02-99	Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce	1	250.000,00	2.870.000,00	4.250.000,00	7.370.000,00	N		
4	100005	1	A05-8	Ampliamento plesso scolastico di Mezzana, "Dalla Chiesa"	1	50.000,00	550.000,00	2.000.000,00	2.600.000,00	N		
5	100005	1	A05-8	Nuova scuola materna di Ponzano, viale Montegrappa	1	2.000.000,00	1.100.000,00	0,00	3.100.000,00	N		
6	100005	1	A05-8	Scuola primaria di cafaggio, via Miliotti. Palestra	3	700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00	N		
7	100005	1	A05-8	Nuova scuola primaria di Fontanelle (n.2 colonne)	2	1.200.000,00	1.250.000,00	0,00	2.450.000,00	N		
8	100005	1	A05-8	Demolizione e ricostruzione scuola primaria "Zipoli" di Galciana e realizzazione nuova palestra	2	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	N		
9	100005	1	A05-8	Scuola primaria di Casale-nuovo spazio polivalente	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N		
10	100005	1	A05-8	Scuola primaria di S.Gonda- nuovo spazio polivalente	1	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N		
11	100005	4	A05-8	Adeguamento sismico, interventi minori e abbattimento barriere varie scuole	1	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00	N		
12	100005	4	A05-12	Impianti sportivi-interventi di adeguamento e ristrutturazione	1	350.000,00	100.000,00	100.000,00	550.000,00	N		
14	100005	4	A05-12	Impianto sportivo di Paperino	2	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	N	600.000,00	1
15	100005	4	A05-12	Campo sportivo "Rossi", S.Lucia.	2	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	N	1.000.000,00	1
16	100005	4	A05-12	Completamento agibilità pattinodromo Palarogai - Maliseti	2	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	N		
17	100005	4	A05-12	Copertura piscina di via Roma	2	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00	N	1.500.000,00	1
18	100005	1	A05-12	Pista di atletica dei Ciliani-completamento impianto e relative opere di urbanizzazione	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
36	100005	4	A05-08	Scuole - Adeguamento antincendio	1			200.000,00	200.000,00	N		
37	100005	1	A05-08	Scuola materna Galcetello	1	2.150.000,00	0,00	0,00	2.150.000,00	N		
38	100005	6	A05-12	Piscine e impianti sportivi	1		200.000,00		200.000,00	N		
39	100005	6	A05-12	Piscine e impianti sportivi	1	100.000,00		200.000,00	300.000,00	N		
40	100005	4	A05-09	Palazzina sede Vigili Urbani	1	150.000,00			150.000,00	N		
41	100005	6	A05-08/09	Manutenzione straordinaria edifici vari	1	440.339,00			440.339,00	N		
42	100005	6	A05-08/09	Manutenzione straordinaria edifici vari	1		479.957,46		479.957,46	N		
43	100005	6	A05-08/09	Manutenzione straordinaria edifici vari	1			480.325,45	480.325,45	N		
44	100005	6	A05-09	Ex Casa di riposo di via Roma	1	150.000,00			150.000,00	N		
45	100005	6	A05-09	Ex Casa di riposo di via Roma	1		450.000,00		450.000,00	N		
46	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - rifacimento impianti e nuove installazioni	1	150.000,00			150.000,00	N		
47	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - rifacimento impianti e nuove installazioni	1		200.000,00		200.000,00	N		
48	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - rifacimento impianti e nuove installazioni	1			200.000,00	200.000,00	N		
49	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia	1	300.000,00			300.000,00	N		
50	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia	1		300.000,00		300.000,00	N		
51	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia	1			300.000,00	300.000,00	N		
52	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - rifacimento impianti e nuove installazioni	1	150.000,00			150.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
53	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - rifacimento impianti e nuove installazioni	1		150.000,00		150.000,00	N		
54	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - rifacimento impianti e nuove installazioni	1			150.000,00	150.000,00	N		
55	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - pronto intervento e adeguamento impianti esistenti	1	300.000,00			300.000,00	N		
56	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - pronto intervento e adeguamento impianti esistenti	1		300.000,00		300.000,00	N		
57	100005	6	A05-08	Manutenzione straordinaria impianti elettrici - pronto intervento e adeguamento impianti esistenti	1			300.000,00	300.000,00	N		
58	100005	5	A05-09	Palazzo Gini/Benassai	1	200.000,00			200.000,00	N		
59	100005	5	A05-09	Palazzo Gini/Benassai	1		300.000,00		300.000,00	N		
60	100005	3	A01-01	Piano innovazione urbana	1	300.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	3.800.000,00	N		
61	100005	3	A01-01	Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2016	1	750.000,00			750.000,00	N		
62	100005	3	A01-01	Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2017	1		750.000,00		750.000,00	N		
63	100005	3	A01-01	Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2018	1			1.250.000,00	1.250.000,00	N		
64	100005	1	A01-01	Seconda Tangenziale lotti 3 e 6	2	1.200.000,00	1.200.000,00		2.400.000,00	N		
65	100005	1	A01-01	PUMS - Interventi infrastrutturali	1		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	N		
66	100005	6	A01-01	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2016	1	150.000,00			150.000,00	N		
67	100005	6	A01-01	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2017	1		150.000,00		150.000,00	N		
68	100005	6	A01-01	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2018	1			150.000,00	150.000,00	N		
69	100005	1	A01-01	Realizzazione parcheggio i Mazzei - via Firenze	1	130.000,00			130.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
70	100005	1	A01-01	Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2016	1	500.000,00			500.000,00	N		
71	100005	1	A01-01	Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2017	1		500.000,00		500.000,00	N		
72	100005	1	A01-01	Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2018	1			500.000,00	500.000,00	N		
73	100005	1	A01-01	Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - 2016	1	550.000,00			550.000,00	N		
74	100005	1	A01-01	Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - 2017	1		550.000,00		550.000,00	N		
75	100005	1	A01-01	Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - 2018	1			550.000,00	550.000,00	N		
76	100005	1	A01-01	Nuova passerella ciclo pedonale sul Bisenzio	2		1.500.000,00		1.500.000,00	N		
77	100005	4	A01-01	Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2016	1	150.000,00			150.000,00	N		
78	100005	4	A01-01	Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2017	1		150.000,00		150.000,00	N		
79	100005	4	A01-01	Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2018	1			150.000,00	150.000,00	N		
80	100005	4	A01-01	Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2016	1	450.000,00			450.000,00	N		
81	100005	4	A01-01	Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2017	1		450.000,00		450.000,00	N		
82	100005	4	A01-01	Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2018	1			500.000,00	500.000,00	N		
83	100005	4	A01-01	Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2016	1	2.500.000,00			2.500.000,00	N		
84	100005	4	A01-01	Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2017	1		2.500.000,00		2.500.000,00	N		
85	100005	4	A01-01	Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2018	1			2.500.000,00	2.500.000,00	N		
86	100005	5	A05-09	Restauro e ripristino palazzo Pacchiani	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
19	100005	4	A05-12	Riqualificazione stadio Lungobisenzio	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N		
20	100005	5	A05-11	Castello dell'Imperatore	2	300.000,00	50.000,00	1.100.000,00	1.450.000,00	N		
21	100005	5	A05-12	Officina giovani	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N		
22	100005	5	A05-11	Museo Pecci-restauro anfiteatro e finiture	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N		
23	100005	1	A05-11	Pecci - realizzazione parcheggio	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N		
24	100005	5	A05-11	Scuola Musica	2	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00	N		
25	100005	5	A05-11	Palazzo delle scuole e o del Valentini	3	300.000,00	700.000,00	0,00	1.000.000,00	N		
26	100005	5	A05-11	Ufficio protocollo restauro e rifunzionalizzazione	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N		
27	100005	5	A05-11	Bastione delle Forche	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N		
28	100005	5	A05-11	Restauro mura urbane	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N		
29	100005	4	A05-08	Emergenza alloggiativa	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N		
30	100005	1	A05-09	Ampliamento cimiteri	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N		
31	100005	5	A05-11	S.Caterina riqualificazione	3	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N		
32	100005	5	A02-11	Cascine di Tavola: completamento restauro rimessa delle barche; casa del guardia.	2	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	N		
33	100005	6	A05-08	Scuole medie inferiori	1			150.000,00	150.000,00	N		
34	100005	6	A05-08	Scuole primarie	1			150.000,00	150.000,00	N		
35	100005	4	A05-08	Scuole - Adeguamento antincendio	1		150.000,00		150.000,00	N		

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
Articolazione della copertura finanziaria

N° progr.	Codice Istat	Tipologia (4)	Categoria(4)	Descrizione dell'Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
						Primo Anno (2016)	Secondo Anno (2017)	Terzo Anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
87	100005	4	A05-09	Riqualificazione energetica edifici scolastici	1	2.580.000,00	0,00	0,00	2.580.000,00	N		
88	100005	3	A05-09	Parco Fluviale Bisenzio	1	1.400.000,00	0,00		1.400.000,00	N		
					TOTALE	40.630.339,00	28.149.957,46	26.280.325,45	95.060.621,91		9.400.000,00	

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità (2016)	Importo totale Intervento	FINALITA' (3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stime tempi esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI	TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI
			Realizzazione nuovo archivio e magazzino comunale (finanziato con project financing) c.1339/5/e	Bruschi	Caterina	6.300.000,00	6.300.000,00	MIS	SI	SI	1	PP	4/2016	4/2017
			Realizzazione parco area ex ospedale Misericordia e Dolce	Brachi	Michela	250.000,00	7.370.000,00	URB	SI	SI	1	SC	4/2016	4/2017
		C37B14000250004	Ampliamento plesso scolastico di Mezzana, "Dalla Chiesa"	Piantini	Luca	50.000,00	2.600.000,00	MIS	S	S	1	PD	4/2015	4/2017
			Nuova scuola materna di Ponzano, viale Montegrappa	Piantini	Luca	2.000.000,00	3.100.000,00	MIS	S	S	2	SF	4/2015	4/2017
			Scuola primaria di cafaggio, via Milliotti. Palestra	Piantini	Luca	700.000,00	1.400.000,00	MIS	S	S	1	PE	4/2015	4/2017
			Nuova scuola primaria di Fontanelle (n.2 colonne)	Piantini	Luca	1.200.000,00	2.450.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Demolizione e ricostruzione scuola primaria "Zipoli" di Galciana e realizzazione nuova palestra	Piantini	Luca	2.000.000,00	6.000.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Scuola primaria di Casale-nuovo spazio polivalente	Piantini	Luca	400.000,00	400.000,00	ADN	S	S	1	PP	4/2015	4/2016
			Scuola primaria di S.Gonda- nuovo spazio polivalente	Piantini	Luca	550.000,00	550.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2015	4/2017
			Adeguamento sismico, interventi minori e abbattimento barriere varie scuole	Piantini	Luca	300.000,00	500.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/2015	4/2016
			Impianti sportivi-interventi di adeguamento e ristrutturazione	Piantini	Luca	350.000,00	550.000,00	MIS	S	S	2	PP	4/2015	4/2016
			Impianto sportivo di Paperino	Piantini	Luca	300.000,00	600.000,00	MIS	N	S	2	SF	4/2015	4/2017
			Campo sportivo "Rossi", S.Lucia.	Piantini	Luca	500.000,00	1.000.000,00	ADN	S	S	1	SF	4/2015	4/2016

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità (2016)	Importo totale Intervento	FINALITA' (3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stime tempi esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI	TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI
			Copertura piscina di via Roma	Piantini	Luca	500.000,00	1.500.000,00	ADN	S	S	1	PP	4/2015	4/2016
			Pista di atletica dei Ciliani-completamento impianto e relative opere di urbanizzazione	Piantini	Luca	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Riqualificazione stadio Lungobisenzio	Piantini	Luca	700.000,00	700.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Castello dell'Imperatore	Piantini	Luca	300.000,00	1.450.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/2015	4/2016
			Officina giovani	Piantini	Luca	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Museo Pecci-restauro anfiteatro e finiture	Piantini	Luca	400.000,00	400.000,00	MIS	N	S	3	SF	4/2015	4/2017
			Pecci - realizzazione parcheggio	Piantini	Luca	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	3	SF	4/2015	4/2017
			Scuola Musica	Procopio	Francesco	400.000,00	700.000,00	COP	S	S	1	PE	4/2015	4/2017
			Palazzo delle scuole e o del Valentini	Procopio	Francesco	300.000,00	1.000.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2015	4/2017
			Ufficio protocollo restauro e rifunzionalizzazione	Procopio	Francesco	180.000,00	180.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2015	4/2016
			Bastione delle Forche	Procopio	Francesco	350.000,00	350.000,00	MIS	S	S	1	PE	4/2015	4/2016
			Restauro mura urbane	Procopio	Francesco	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	2	SF	4/2015	4/2016
			Emergenza alloggiativa	Piantini	Luca	300.000,00	300.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/2015	4/2016
			Caserma Vigili Urbani	Piantini	Luca	50.000,00	5.300.000,00	VAB	S	N	1	PP	4/2016	4/2018
			Ampliamento cimiteri	Del Reno	Gerarda	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	2	SF	4/2016	4/2018
			Scuola materna Galcetello	Piantini	Luca	2.150.000,00	2.150.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2016	4/2018
			Palazzina sede Vigili Urbani	Totti	Stefano	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	2	PP	4/2016	12/2017

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità (2016)	Importo totale Intervento	FINALITA' (3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stime tempi esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI	TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI
			Manutenzione straordinaria edifici vari	Totti	Stefano	440.339,00	1.400.621,91	CPA	S	S	1	SC	4/2016	4/2017
			Ex casa di Riposo Via Roma	Totti	Stefano	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2016	12/2017
			Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - rifacimento impianti e nuove installazioni	Totti	Stefano	150.000,00	550.000,00	CPA	S	S	1	SC	4/2016	4/2017
			Manutenzione straordinaria impianti di climatizzazione - pronto intervento per guasti sopravvenuti e servizio energia	Totti	Stefano	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	1	SC	2/2016	4/2017
			Manutenzione straordinaria impianti elettrici - rifacimento impianti e nuove installazioni	Totti	Stefano	150.000,00	450.000,00	CPA	S	S	1	SC	4/2016	4/2017
			Manutenzione straordinaria impianti elettrici - pronto intervento e adeguamento impianti esistenti	Totti	Stefano	300.000,00	900.000,00	CPA	S	S	1	SC	2/2016	4/2017
			Palazzo Gini/Benassai	Totti	Stefano	200.000,00	500.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2016	12/2017
			Piano innovazione urbana (PIU)	Caporaso	Francesco	300.000,00	10.000.000,00	URB	N	N	1	SC	IV 2017	IV 2021
			Riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani - 2016	Malvizzo	Alessandro	750.000,00	750.000,00	URB	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Seconda Tangenziale lotti 3 e 6	De Luca	Antonio	1.200.000,00	2.400.000,00	MIS	S	S	2	PP	II-2017	IV-2017
			Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione - 2016	Del Reno	Gerarda	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Realizzazione parcheggio i Mazzei - via Firenze	De Luca	Antonio	130.000,00	130.000,00	MIS	S	S	2	SF	I-2017	IV-2017
			Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale - 2016	Del Reno	Gerarda	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Interventi per per l'estensione ed il miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali - 2016	Del Reno	Gerarda	550.000,00	550.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Interventi di ristrutturazione, rifacimento e adeguamento di ponti, sottopassi, passerelle e muri a retta - 2016	De Luca	Antonio	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa - 2016	Del Reno	Gerarda	450.000,00	450.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017
			Riqualificazione funzionale e strutturale della rete stradale ed eliminazione barriere architettoniche - 2016	Del Reno	Gerarda	2.500.000,00	2.500.000,00	MIS	S	S	1	SF	IV-2016	IV-2017

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

SCHEDA 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018
COMUNE DI PRATO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità (2016)	Importo totale Intervento	FINALITA' (3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stime tempi esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIMESTRE E ANNO INIZIO LAVORI	TRIMESTRE E ANNO FINE LAVORI
			Restauro e ripristino palazzo Pacchiani	Pecorario	Riccardo	2.000.000,00	6.000.000,00	URB	S	S	1	PP	IV 2016	IV 2018
			Riqualificazione energetica edifici scolastici	Nerini	Giovanni	2.580.000,00	2.580.000,00	AMB	S	S	1	PP	III 2016	IV 2017
			Parco fluviale progetto container	Pecorario	Riccardo	1.400.000,00	1.400.000,00	URB	S	S	1	PP	II 2016	IV 2017
					TOTALE	36.530.339,00	80.310.621,91							

Il Responsabile del Programma
Ing. Rossano Rocchi

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla
Proposta di delibera n. **2015/1925** del **16/11/2015**

Oggetto: **Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale - Approvazione**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/1925 del 16/11/2015 predisposta da Servizio Mobilità e infrastrutture;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 17/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 5/10/2015

Bilancio di previsione 2016 – Addizionale comunale all'Irpef – Approvazione aliquota

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **61** del **05/10/2015**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 09/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Il Consiglio

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n.446 del 15 dicembre 1997, nel quale viene stabilito che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

Vista la Legge 212 del 27/07/00, recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Visto l'art.48, comma 10, della Legge n.449 del 27 dicembre 1997;

Visto l'art.1 del D.Lgs. n.360 del 28 settembre 1998 e ss.mm. e ii.;

Vista la DCC 61/2007 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale ad reddito delle persone fisiche;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 in base al quale non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, la sospensione del potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato di cui al Decreto Legge n. 93 del 27.5.2008, art. 1 comma 7, convertito nella legge 126/2008;

Ritenuto comunque per l'anno 2016 di confermare l'aliquota dello 0,50% approvata con Delibera Consiliare n. 203/2008;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. …….. "(descrizione)" in data ……..;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

1. di confermare per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento);
2. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 172 del TUEL,

comune di
PRATO

costituisce "altro allegato al bilancio di previsione";

3. di dare mandato al responsabile del Servizio Finanze e Tributi affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito nel D.M. 31 Maggio 2002.

Dichiara inoltre il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Finanze e tributi

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/61 del 05/10/2015

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA**

Proponente**:**
Servizio Finanze e tributi

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/61** del **05/10/2015**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/61 del 05/10/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 5/10/2015

Imposta municipale propria (IMU) – Modifiche al Regolamento

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **63** del **05/10/2015**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 12/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Il Consiglio

Premesso che:

- il D.L. n. 23 del 14/3/2011 (federalismo fiscale) agli artt. 8 e 9 ha previsto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito con L. 214 del 22/12/2011 ha anticipato la decorrenza dell'Imposta Municipale Propria in via sperimentale a decorrere dall'anno di imposta 2012;

Visto:

- che l'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 e ss.mm.e ii. ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- che al comma 703 si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU per quanto non modificato dalla stessa Legge;

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Visto il D.L. n. 4/2015 che introduce un'esenzione dall'IMU per i terreni montani e parzialmente montani e ritenuto opportuno recepire tale disposizione all'interno del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) modificando il comma 2 dell'art. 9 – ESENZIONI -, lett. H come segue:

TESTO ATTUALE ART. 9 COMMA 2 LETT. H:

h. i terreni agricoli ricadenti nelle aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984; Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, sono individuati i comuni nei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2014, si applica l'esenzione di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), diversificando eventualmente tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri

TESTO MODIFICATO ART. 9 COMMA 2 LETT. H:

h. i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, montani o parzialmente montani ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 4/2015 convertito, con modifiche, con la L. n. 34/2015:

Tenuto conto che si tratta di un adeguamento a disposizioni normative valevoli per l'intera annualità 2015 si ritiene di poter mantenere la data di entrata in vigore del regolamento nel 1 gennaio 2015;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e

tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 allegato parte integrante alla presente deliberazione;

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. …….. "(descrizione)" in data ……..;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

1. di approvare la seguente modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) modificando il comma 2 dell'art. 9 – ESENZIONI -, lett. H come segue:

   TESTO ATTUALE ART. 9 COMMA 2 LETT. H:

   h. i terreni agricoli ricadenti nelle aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984; Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, sono individuati i comuni nei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2014, si applica l'esenzione di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), diversificando eventualmente tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri

   TESTO MODIFICATO ART. 9 COMMA 2 LETT. H:

   h. i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, montani o parzialmente montani ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 4/2015 convertito, con modifiche, con la L. n. 34/2015:

2. di dare atto che la modifica di cui sopra è finalizzata a recepire le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 4/2015 e che, trattandosi di un adeguamento a disposizioni normative valevoli per l'intera annualità 2015 si ritiene di poter mantenere la data di entrata in vigore del regolamento nel 1 gennaio 2015;
3. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria;
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Servizi Finanziari affinché provveda agli adempimenti previsti dal comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. N. 446/1997.

Dichiara altresì il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

comune di
PRATO

Regolamento per la disciplina dell’imposta municipale propria (IMU)

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 25/10/2012

Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 20/12/2012

Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 31/07/2013

Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 03/09/2014

Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 06/07/2015

INDICE

Articolo 1: Finalità
Articolo 2: Presupposto d'imposta
Articolo 3: Definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno
Articolo 4: Soggetti passivi
Articolo 5: Base imponibile
Articolo 6: Abitazione principale
Articolo 7: Equiparazione ad abitazione principale
Articolo 8: Detrazione per abitazione principale
Articolo 9: Esenzioni
Articolo 10: Immobili assegnati dagli IACP
Articolo 11: Fabbricati inagibili o inabitabili
Articolo 12: Riduzioni
Articolo 13: Determinazione delle aliquote
Articolo 14: Dichiarazione
Articolo 15: Versamenti
Articolo 16: Riserva di gettito a favore dello Stato
Articolo 17: Accertamento e riscossione
Articolo 18: Rimborsi
Articolo 19: Accertamento con adesione ambito di applicazione
Articolo 20: Attivazione ed iter del procedimento
Articolo 21: Atto di accertamento con adesione
Articolo 22: Perfezionamento ed effetti della definizione
Articolo 23: Riduzione delle sanzioni
Articolo 24: Disposizioni finali

ARTICOLO 1
FINALITA'

1. Il presente regolamento è adottato per disciplinare l'applicazione **dell'imposta municipale propria** sugli immobili ubicati nel territorio del Comune di Prato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ed in applicazione dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e dell'art. 4 decreto legge 16 del 2012 convertito dalla Legge 44 del 2012

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

ARTICOLO 2
PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA

1. Presupposto dell'imposta è il possesso di immobili siti nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa.

2. Per possesso si intende, ai sensi dell'articolo 1140 del codice civile, il potere esercitato sulla cosa a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento, quale superficie, usufrutto, uso, abitazione o enfiteusi. Non rileva la disponibilità del bene.

ARTICOLO 3
DEFINIZIONE DI FABBRICATO, AREA FABBRICABILE E TERRENO

1. per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato. Tra i fabbricati sono ricompresi anche le abitazioni rurali ed i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

2. Per fabbricato strumentale all'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 9 comma 3-bis del decreto legge 30/12/ 1993 n. 557, e s.m.i., si intende la costruzione necessaria allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del Codice Civile ed, in particolare, destinata:

   a) alla protezione delle piante;
   b) alla conservazione dei prodotti agricoli;
   c) alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento;
   d) all'allevamento e al ricovero degli animali;
   e) all'agriturismo, in conformità a quanto previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96;
   f) ad abitazione dei dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunti in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento;
   g) alle persone addette all'attività di alpeggio in zona di montagna;
   h) ad uso di ufficio dell'azienda agricola;
   i) alla manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli, anche se effettuate da cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
   j) all'esercizio dell'attività agricola in maso chiuso.

3. Le porzioni di immobili di cui al comma 2, destinate ad abitazione, sono censite in catasto, autonomamente, in una delle categorie del gruppo A.

4. per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal Comune, indipendentemente dall'approvazione della Regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo. Sono considerati, tuttavia, non fabbricabili i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, e successive modificazioni, iscritti nella previdenza agricola che esplicano la loro attività a titolo principale, sui quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed all'allevamento di animali.

5. per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'articolo 2135 del codice civile.

6. per altro terreno si intende quello, diverso dall'area edificabile, non coltivato ovvero utilizzato per attività diversa da quella agricola ovvero sul quale l'attività agricola è esercitata in forma non imprenditoriale.

ARTICOLO 4
SOGGETTI PASSIVI

1. Soggetti passivi dell'imposta sono quelli così come individuati dall'art. 3 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero :

   a. i proprietari di immobili di cui all'articolo 3 del presente regolamento, ovvero i titolari di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, sugli stessi, anche se non residenti nel territorio dello Stato o se non hanno ivi la sede legale o amministrativa o non vi esercitano l'attività.
   b. Nel caso di concessione su aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.
   c. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

ARTICOLO 5
BASE IMPONIBILE

1. La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili determinata ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 504/92 e art. 13 commi 4 e 5 del D.L. 201/2011 e più precisamente:

   - per **fabbricati iscritti in catasto**, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 %, i seguenti moltiplicatori:

   a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
   b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
   c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 e D/5;
   d. 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
   e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

   - per i **fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto**, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, fino all'anno nel quale

i medesimi sono iscritti in catasto con attribuzione di rendita, il valore è determinato sulla base delle scritture contabili al lordo delle quote di ammortamento, moltiplicato per i coefficienti stabiliti annualmente con decreto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- per le **aree fabbricabili**, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

- in caso di **utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione di fabbricato, di interventi di recupero**, la base imponibile è costituita dal valore dell'area, la quale è considerata fabbricabile, anche in deroga all'art. 2 del D.Lgs 504/92, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato.

- per i **terreni**, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 135. Per i terreni, posseduti e condotti da coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 75.

2. Per i fabbricati censiti al Catasto Fabbricati nelle categorie catastali prive di rendita F/2 (immobile collabente), F/3 (immobile in corso di costruzione) ed F/4 (immobile in corso di definizione), la base imponibile è costituita dal valore venale, dell'area considerata edificabile, in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione.

ARTICOLO 6
ABITAZIONE PRINCIPALE

1. Per abitazione principale si intende (comma 2 art. 13 D.L. 201/2011 e s.m.i.) l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

2. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono le unità immobiliari destinate in modo durevole a servizio della stessa, purché esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

ARTICOLO 7
EQUIPARAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE

1. Viene equiparata ad abitazione principale l'unita' immobiliare con le relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

2. A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei

rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

3. Le condizioni attestanti il possesso dei requisiti per usufruire delle agevolazioni di cui al presente articolo dovranno essere dichiarate su modello appositamente predisposto, entro il termine di presentazione della dichiarazione di cui al successivo art. 14, unitamente alla dichiarazione stessa; tale adempimento, non deve essere assolto anche per gli anni successivi in assenza di variazioni. In caso di tardiva presentazione della comunicazione richiesta, la riduzione sarà applicata a partire dall'anno successivo.

ARTICOLO 8
DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE

1. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

2. Nel caso in cui l'immobile sia adibito ad abitazione principale per più soggetti, la detrazione deve essere suddivisa per ciascuno di essi in parti uguali, indipendentemente dalla percentuale di possesso.

3. Il Comune può disporre l'elevazione dell'importo della detrazione di cui al comma 1, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

ARTICOLO 9
ESENZIONI

1 L'imposta municipale propria non si applica:

a. Ai fabbricati adibiti ad abitazione principale e delle relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 per le quali si applica l'aliquota e la detrazione di cui ai commi 7 e 10 dell'art.13 D.L. 201/2011
b. Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.
c. Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.
d. Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
e. Ad un unico immobile, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente: alle Forze armate (esercito, marina ed aeronautica); alle Forze di polizia ad ordinamento militare (carabinieri e guardia di finanza); alle Forze di polizia ad ordinamento civile (polizia di stato, polizia penitenziaria e forestale); al Corpo nazionale dei vigili del fuoco; alla carriera prefettizia.
f. Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
g. Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui art. 13, c.8 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 2014/2011

Per poter usufruire delle esenzioni di cui al comma 1 lettere b, c, d, e, f, g, è necessaria la presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 14 del presente regolamento, a

pena di inammissibilità. Tale adempimento, non deve essere assolto anche per gli anni successivi in assenza di variazioni.

2 Sono esenti dall'imposta, ai sensi dell'art. 9, comma 8, D.Lgs 23/2011, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte :

a. gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
b. i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
c. i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, e successive modificazioni;
d. i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
e. i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con legge 27 maggio 1929, n. 810;
f. i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
g. i fabbricati che, dichiarati inagibili o inabitabili, sono stati recuperati al fine di essere destinati alle attività assistenziali di cui alla *legge 5 febbraio 1992, n. 104* , limitatamente al periodo in cui sono adibiti direttamente allo svolgimento delle attività predette;
h. i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, montani o parzialmente montani ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 4/2015 convertito, con modifiche, con la L. n. 34/2015;
i. gli immobili posseduti ed utilizzati dai soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917, e successive modificazioni, fatta eccezione per gli immobili posseduti da partiti politici, che restano comunque assoggettati all'imposta indipendentemente dalla destinazione d'uso dell'immobile, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222. A partire dal 1/1/2013 si applicano le disposizioni previste dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 200 del 19/11/2012 e ss.mm. ed in particolare:

    1. Qualora l'unita' immobiliare abbia un'utilizzazione mista, l'esenzione di cui al comma 1 si applica solo alla frazione di unità nella quale si svolge l'attività' di natura non commerciale, se identificabile attraverso l'individuazione degli immobili o porzioni di immobili adibiti esclusivamente a tale attività. Alla restante parte dell'unita' immobiliare, in quanto dotata di autonomia funzionale e reddituale permanente, si applicano le disposizioni dei commi 41, 42 e 44 dell'articolo 2 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. Le rendite catastali dichiarate o attribuite in base al periodo precedente producono effetto fiscale a partire dal 1º gennaio 2013
    2. Nel caso in cui non sia possibile procedere ai sensi del precedente comma 2, a partire dal 1º gennaio 2013, l'esenzione si applica in proporzione all'utilizzazione non commerciale dell'immobile quale risulta da apposita dichiarazione
    3. in ogni caso l'esenzione non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs. 17/5/1999 n. 153.

ARTICOLO 10

IMMOBILI ASSEGNATI DAGLI IACP

1. Per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, adibite ad abitazione principale, si applica la detrazione prevista per l'abitazione principale; non si applica invece l'aliquota ridotta per l'abitazione principale.

ARTICOLO 11
FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI

1. Si intendono inagibili o inabitabili i fabbricati o le unità immobiliari:

   a. per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
   b. nei quali solai, tetti di copertura, muri, pilastri od altre strutture verticali e orizzontali hanno subito gravi lesioni che possono costituire pericolo a cose o persone.

2. L'inagibilità o l'inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia , ed ai sensi del vigente regolamento edilizio comunale.

3. Non costituisce motivo di inagibilità o inabitabilità il mancato allacciamento degli impianti di fornitura di acqua, gas, luce elettrica, fognature.

4. Lo stato di inagibilità o inabitabilità può essere:

   - accertato dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario che allega idonea documentazione alla dichiarazione;
   - attestato da parte del contribuente con dichiarazione sostitutiva ai sensi del Testo Unico di cui al decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

5. Non si considerano inagibili gli immobili sottoposti ad interventi edilizi di risanamento o ristrutturazione.

6. L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la sussistenza dei suddetti requisiti mediante l'Ufficio Tecnico Comunale ovvero mediante propri incaricati.

ARTICOLO 12
RIDUZIONI

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

   a. Per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
   b. Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili ai sensi dell'articolo 11 e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni

2. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Per poter fruire della riduzione il contribuente ha l'obbligo di presentare la documentazione di cui sopra entro il termine di scadenza della dichiarazione IMU di cui al successivo art. 14. In caso di tardiva presentazione della certificazione richiesta, la riduzione sarà applicata a partire dall'anno successivo.

3. I terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:

   a. del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.000 e fino a euro 15.500;
   b. del 50 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;
   c. del 25 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000.

4. Tali agevolazioni devono essere rapportate al periodo dell'anno in cui sussistono le condizioni richieste dalla norma e alla quota di possesso.

ARTICOLO 13
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE

1. Le aliquote IMU sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla legge e sono deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento. Le aliquote sono inoltre pubblicate con le modalità e nei tempi stabiliti dal D.L. 201/2011 art. 13, comma 13-bis. In caso di mancata approvazione entro predetto termine nonché di mancata pubblicazione nei termini di cui all'art. 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011, le medesime sono confermate nella misura precedentemente deliberata.

2. Per usufruire di eventuali aliquote agevolate deliberate per casi specifici è necessario presentare una comunicazione su apposito modello redatto dal Comune, entro il 30 giugno dell'anno successivo all' applicazione dell'aliquota agevolata, pena decadenza del beneficio.

ARTICOLO 14
DICHIARAZIONE

1. I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta utilizzando il modello approvato di cui all'art. 9 comma 6 del Decreto legislativo 23/2011. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino eventi che comportino un diverso ammontare dell'imposta dovuta.

2. I soggetti passivi non devono dichiarare le variazioni delle soggettività passive per gli atti registrati con "Modello Unico Informatico" (MUI) e per le dichiarazioni di successione apertesi dal 01/01/2012. Permane invece, ai sensi dell'art. 1, comma 174, della L. 296/2006, l'obbligo di presentazione della dichiarazione nei casi in cui gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta dipendano da atti per i quali non sono applicabili le procedure telematiche previste dall'art. 3-bis del D.Lgs. 463/1997 concernente la disciplina del modello unico informatico.

3. I soggetti passivi non devono dichiarare le variazioni di residenza.

4. I soggetti passivi non devono dichiarare i terreni incolti.

5. Si considerano valide le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta comunale sugli Immobili, in quanto compatibili.

6. Per gli immobili indicati nell'articolo 1117, n. 2) del codice civile oggetto di proprietà comune, cui è attribuita o attribuibile una autonoma rendita catastale, la dichiarazione deve essere presentata dall'amministratore del condominio per conto dei condomini.

7. Per gli immobili compresi nel fallimento o nella liquidazione coatta amministrativa il curatore o il commissario liquidatore, entro novanta giorni dalla data della loro nomina, devono presentare al comune di ubicazione degli immobili una dichiarazione attestante l'avvio della procedura.

8. La dichiarazione potrà essere presentata al Servizio Tributi del Comune di Prato oppure presso gli uffici della Società Risorse S.p.A..

ARTICOLO 15
VERSAMENTI

1. L'imposta è dovuta dai soggetti passivi per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso.

2. Il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno quindici giorni è computato per intero. A tal fine, facendo riferimento alla data dell'atto di compravendita, se esso viene fatto dal 1 al 15, l'obbligo, per quel mese, è in capo all'acquirente; se invece, viene fatto dal 16 al 31 del mese, l'obbligo è in capo al cedente.

3. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma imposizione tributaria.

4. I soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre.

5. Qualora l'ultimo giorno utile ai fini del tempestivo versamento sia sabato, domenica o altro giorno festivo, il pagamento si intende regolarmente effettuato se eseguito il primo giorno successivo non festivo.

6. Per gli immobili compresi nel fallimento o nella liquidazione coatta amministrativa il curatore fallimentare o il commissario liquidatore, entro tre mesi dalla data del decreto di trasferimento degli immobili, devono eseguire il versamento delle imposte dovute per gli stessi immobili per il periodo di durata dell'intera procedura concorsuale.

7. Il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 (modello F24), con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. A decorrere dal 1° Dicembre 2012 sarà possibile versare anche con apposito bollettino postale.

8. il pagamento dell' imposta municipale propria deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

9. Qualora il Comune non abbia deliberato le aliquote e le detrazioni entro il termine previsto per il versamento dell'acconto, lo stesso viene versato in ragione delle aliquote e delle detrazioni deliberate per l'anno precedente.

10. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, della L. 296/2006 si stabilisce che l'importo fino a concorrenza del quale il versamento dell'imposta non è dovuto è pari ad euro 12,00. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per ciascun anno e costituisce anche limite minimo per i rimborsi.

ARTICOLO 16

RISERVA DI GETTITO A FAVORE DELLO STATO

1. E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio.

ARTICOLO 17
ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

1. Per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria.

ARTICOLO 18
RIMBORSI

1. Il contribuente può richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

2. il rimborso viene effettuato entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

3. Non si da luogo al rimborso per importi uguali o inferiori al versamento minimo disciplinato dall'articolo 15 c. 10.

ARTICOLO 19
ACCERTAMENTO CON ADESIONE
AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Come consentito dall'art. 9 comma 5 del D.Lgs 23/2011 e sulla base dei criteri stabiliti dal D.Lgs. 218 del 19 giugno 1997 viene introdotto l'istituto dell'accertamento con adesione.

2. L'ambito applicativo dell'accertamento con adesione è circoscritto alla valutazione delle aree edificabili per la quale interviene un vero e proprio apprezzamento valutativo sulla base dei diversi criteri di stima applicabili. Per le altre fattispecie oggetto dell'imposta l'istituto dell'accertamento con adesione viene meno in quanto l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi.

ARTICOLO 20
ATTIVAZIONE ED ITER DEL PROCEDIMENTO

1. Il procedimento per la definizione può essere attivato:

   - **d'ufficio**: prima della notifica dell'avviso di accertamento, qualora se ne ravveda l'opportunità, recapitare al contribuente un invito a comparire mediante lettera raccomandata, notifica, posta certificata con indicazione degli elementi tributari suscettibili di accertamento nonché dell'ora e del luogo della comparizione per definire l'accertamento con adesione.

   - **su istanza del contribuente**: il contribuente al quale sia stato notificato avviso di accertamento può formulare, direttamente o tramite professionista delegato, prima di ricorrere presso la Commissione Tributaria Provinciale, istanza in carta libera di accertamento con adesione indicando il proprio recapito anche telefonico. L'impugnazione dell'avviso comporta rinuncia all'istanza di definizione. La

presentazione dell'istanza produce l'effetto di sospendere per un periodo di 90gg. dalla data di presentazione sia i termini per l'impugnazione sia quelli per il pagamento del tributo. Entro 15gg. dalla ricezione dell'istanza di definizione, viene formulato l'invito a comparire a mezzo raccomandata A/R o posta certificata.

2. La mancata comparizione del contribuente interessato o del professionista delegato nel giorno indicato nell'invito, comporta rinuncia alla definizione dell'accertamento con adesione.

3. Il Funzionario Responsabile dovrà predisporre una relazione sulle operazioni compiute, sulle comunicazioni effettuate, sull'eventuale mancata comparizione del contribuente e sul risultato negativo del concordato.

ARTICOLO 21
ATTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE

1. A seguito del contraddittorio, ove l'accertamento venga concordato con il contribuente, viene redatto in duplice esemplare atto di accertamento con adesione che va sottoscritto dal contribuente o dal professionista delegato e dal Funzionario Responsabile.

2. Nell'atto di definizione vanno indicati gli elementi e la motivazione su cui la definizione si fonda, anche con richiamo alla documentazione in atti, nonché la liquidazione delle maggiori imposte, interessi e sanzioni dovute in pendenza della definizione.

ARTICOLO 22
PERFEZIONAMENTO ED EFFETTI DELLA DEFINIZIONE

1. La definizione si perfeziona con il versamento, entro 20 giorni dalla redazione dell'atto di accertamento con adesione, delle somme dovute con le modalità indicate nell'atto stesso.

2. E' ammesso, a richiesta del contribuente, esclusivamente per importi superiori ad euro 500,00 e nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, il pagamento rateale. Quando l'importo dovuto è superiore a 10.000,00 euro è richiesta fideiussione bancaria o assicurativa.

3. Il perfezionamento dell'atto di adesione comporta la definizione del rapporto tributario che ha formato oggetto del procedimento. L'accertamento con adesione non è pertanto soggetto ad impugnazione, né è integrabile o modificabile d'ufficio.

4. L'intervenuta definizione non esclude peraltro la possibilità di procedere ad accertamenti integrativi nel caso che la definizione riguardi accertamenti parziali e nel caso di sopravvenuta conoscenza di nuova materia imponibile sconosciuta alla data del precedente accertamento e non rilevabile né dal contenuto della dichiarazione né dagli atti in possesso alla data medesima.

5. Qualora l'adesione sia conseguente alla notifica dell'avviso di accertamento, questo perde efficacia dal momento del perfezionamento della definizione.

ARTICOLO 23
RIDUZIONE DELLE SANZIONI

1. A seguito della definizione, le sanzioni per le violazioni che hanno dato luogo all'accertamento si applicano nella misura di un terzo del minimo previsto dalla legge.

2. L’infruttuoso esperimento del tentativo di concordato da parte del contribuente così come la mera acquiescenza prestata dal contribuente in sede di contraddittorio all’accertamento rendono inapplicabile l’anzidetta riduzione.

3. Le sanzioni scaturenti dall’attività di liquidazione del tributo sulla base dei dati indicati nella dichiarazione o denuncia nonché quelle che conseguono a violazioni formali e concernenti la mancata, incompleta risposta a richieste formulate dall’ufficio sono parimenti escluse dalla anzidetta riduzione.

ARTICOLO 24
DISPOSIZIONI FINALI

1. È abrogata ogni altra norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.

2. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Finanze e tributi

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/63 del 05/10/2015

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Proponente**:**
Servizio Finanze e tributi

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 12/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/63** del **05/10/2015**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/63 del 05/10/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 12/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 5/10/2015

Imposta Municipale Propria - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2016

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **64** del **05/10/2015**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2016**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 12/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Il Consiglio

Premesso che:

- il D.L. n. 23 del 14/3/2011 (federalismo fiscale) agli artt. 8 e 9 ha previsto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito con L. 214 del 22/12/2011 ha anticipato la decorrenza dell'Imposta Municipale Propria in via sperimentale a decorrere dall'anno di imposta 2012;
- il D.L. 16 del 2 marzo 2012 convertito con Legge 44/2012 ha apportato modifiche al art. 9 del D.Lgs. 23/2011 e all'art.13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge, 214/2011;

Atteso che l'IMU è disciplinata:

- dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e successive modifiche;
- dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e successive modifiche, in quanto compatibili;
- dal D.Lgs. 504/1992 (istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI) nelle parti richiamate dalla nuova normativa;
- dai regolamenti comunali approvati in conformità all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare in ambito tributario dei Comuni.

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che:

- la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come convertito nella L. 214/2011;
- dal 1 gennaio 2014, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 707 della Legge 147/2013, l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Atteso che l'art. 13 del D.L. 201/2011 prevede:

- al comma 6 che l'aliquota di base dell'imposta è fissata allo 0,76% della base imponibile, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in

diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;

- al comma 7 l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- al comma 10 che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione con facoltà per i comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Ritenuto di provvedere all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria relative all'anno 2016;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabili;

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. …….. "(descrizione)" in data ……..;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

- di approvare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016 come segue:

1. Aliquota ordinaria: 1,06%
2. Maggiorazione spettante al Comune per immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D:
   - 2.1. immobili appartenenti alla categoria D7 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva: 0,26 % (aliquota finale 1,02%)
   - 2.2. tutti gli altri immobili: 0,30 % (aliquota finale 1,06%)
3. Aliquota per immobili appartenenti alle categorie C3 e C1 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva e/o commerciale: 1,02%
4. Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,60% (da applicarsi sulle sole abitazioni assoggettate ad IMU classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)

- di precisare, con riferimento alle aliquote agevolate di cui ai punti 2.1 e 3, che nel caso in cui il proprietario soggetto passivo non corrisponda al soggetto utilizzatore (persona fisica o giuridica), l'aliquota agevolata non può essere applicata. Uniche eccezioni ammesse a tale principio, con conseguente applicazione della suddetta aliquota, sono rappresentate dalle ipotesi in cui l'immobile sia utilizzato dalla ditta

individuale, società semplice o in nome collettivo (Snc) di cui il soggetto passivo IMU è titolare o è socio, oppure sia utilizzato dalla società in accomandita semplice (Sas) di cui il soggetto passivo IMU è socio accomandatario. Per poter usufruire delle suddette aliquote è necessario osservare le disposizioni previste dal regolamento comunale IMU in materia di aliquote agevolate;

- di confermare le detrazioni per l'abitazione principale nella misura prevista dal D.L. 201/2011, art. 13, comma 10 (euro 200,00);
- di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze,secondo le modalità ivi previste.

Dichiara altresì il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Finanze e tributi

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/64 del 05/10/2015

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2016**

Proponente**:**
Servizio Finanze e tributi

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 12/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/64** del **05/10/2015**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2016**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/64 del 05/10/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 12/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 93 del 30/10/2015

Imposta di soggiorno – Modifiche al Regolamento

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **93** del **30/10/2015**

Oggetto: **IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 09/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Premesso che con decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 avente per oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" è stata introdotta, fra l'altro, all'art. 4, per i Comuni capoluogo di provincia, per le unioni di Comuni e per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, la possibilità di istituire, con delibera del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ubicate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per notte di soggiorno; il relativo gettito e' destinato a finanziare interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché i servizi pubblici locali;

Vista la DCC n. 29 del 11/06/2015 con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento di applicazione;

Ritenuto opportuno, dopo alcuni mesi di applicazione e gestione dell'imposta, apportare le seguenti modifiche al regolamento al fine di semplificare le modalità di gestione per le strutture ricettive:

ARTICOLO 5 – Obblighi del gestore della struttura ricettiva
il **comma 2** è modificato come segue:
testo originale: "Il sistema determinerà automaticamente, per ogni mensilità, sulla base dei dati inseriti, l'importo complessivo dell'imposta che il gestore dovrà riversare al Comune di Prato. Il riversamento dell'imposta avrà cadenza trimestrale congiuntamente all'obbligo di dichiarazione. L'obbligo di dichiarazione sussiste anche se non ci sono stati pernottamenti nel periodo di riferimento. Una volta effettuato il pagamento il gestore dovrà inserire nel sistema, nei cinque giorni successivi all'esecuzione del pagamento, gli estremi del versamento. Gli obblighi di comunicazione e di dichiarazione dei gestori si considerano assolti con l'inserimento di tutti i dati sopra specificati, compresi gli estremi del pagamento, nel sistema informatico fornito dall'Ente."
testo modificato: "*Il sistema determinerà automaticamente, per ogni mensilità, sulla base dei dati inseriti, l'importo complessivo dell'imposta che il gestore dovrà riversare al Comune di Prato. Il riversamento dell'imposta avrà cadenza trimestrale come meglio dettagliato all'art. 6. Il gestore ha l'obbligo di presentare trimestralmente, entro il giorno 15 del mese successivo alla fine del trimestre, la dichiarazione. L'obbligo di dichiarazione sussiste anche se non ci sono stati pernottamenti nel periodo di riferimento. Gli obblighi di comunicazione e di dichiarazione dei gestori si considerano assolti con l'inserimento di tutti i dati sopra specificati, compresi gli estremi del pagamento, nel sistema informatico fornito dall'Ente.*"
al **comma 3** le parole "è tenuto a far compilare apposito modulo di rifiuto e a trasmetterlo tempestivamente all'Amministrazione Comunale" sono sostituite dalle seguenti " *è tenuto a far compilare apposito modulo di rifiuto e a trasmetterlo all'Amministrazione Comunale unitamente alla dichiarazione del trimestre di competenza*";

ARTICOLO 6 – Pagamento e riversamento dell'imposta
alla fine del comma 4 è aggiunto il seguente paragrafo: "*Nel caso in cui l'importo da versare per il trimestre sia inferiore ad euro 5,00 il versamento potrà essere cumulato con quello dei trimestri successivi fino al raggiungimento del limite. In ogni caso le somme incassate dovranno essere versate entro la scadenza di versamento dell'ultimo trimestre dell'anno.*"

Visto l'art. 53 comma 16 della L. 23.12.2000 n.388, secondo cui gli enti locali approvano i

regolamenti relativi ai tributi locali, entro la data di approvazione del bilancio di previsione e tali regolamenti, anche se adottati successivamente, purché entro il termine sopra indicato, hanno comunque effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 allegato parte integrante alla presente deliberazione;

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. …….. "(descrizione)" in data ……..;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

- di approvare le seguenti modifiche al testo del Regolamento dell'Imposta di Soggiorno:

  ARTICOLO 5 – Obblighi del gestore della struttura ricettiva
  il **comma 2** è modificato come segue:
  testo originale: "Il sistema determinerà automaticamente, per ogni mensilità, sulla base dei dati inseriti, l'importo complessivo dell'imposta che il gestore dovrà riversare al Comune di Prato. Il riversamento dell'imposta avrà cadenza trimestrale congiuntamente all'obbligo di dichiarazione. L'obbligo di dichiarazione sussiste anche se non ci sono stati pernottamenti nel periodo di riferimento. Una volta effettuato il pagamento il gestore dovrà inserire nel sistema, nei cinque giorni successivi all'esecuzione del pagamento, gli estremi del versamento. Gli obblighi di comunicazione e di dichiarazione dei gestori si considerano assolti con l'inserimento di tutti i dati sopra specificati, compresi gli estremi del pagamento, nel sistema informatico fornito dall'Ente."
  testo modificato: "*Il sistema determinerà automaticamente, per ogni mensilità, sulla base dei dati inseriti, l'importo complessivo dell'imposta che il gestore dovrà riversare al Comune di Prato. Il riversamento dell'imposta avrà cadenza trimestrale come meglio dettagliato all'art. 6. Il gestore ha l'obbligo di presentare trimestralmente, entro il giorno 15 del mese successivo alla fine del trimestre, la dichiarazione. L'obbligo di dichiarazione sussiste anche se non ci sono stati pernottamenti nel periodo di riferimento. Gli obblighi di comunicazione e di dichiarazione dei gestori si considerano assolti con l'inserimento di tutti i dati sopra specificati, compresi gli estremi del pagamento, nel sistema informatico fornito dall'Ente.*"
  al **comma 3** le parole "è tenuto a far compilare apposito modulo di rifiuto e a trasmetterlo tempestivamente all'Amministrazione Comunale" sono sostituite dalle seguenti " *è tenuto a far compilare apposito modulo di rifiuto e a trasmetterlo all'Amministrazione Comunale unitamente alla dichiarazione del trimestre di competenza*";

  ARTICOLO 6 – Pagamento e riversamento dell'imposta
  alla fine del comma 4 è aggiunto il seguente paragrafo: "*Nel caso in cui l'importo da versare per il trimestre sia inferiore ad euro 5,00 il versamento potrà essere cumulato con quello dei trimestri successivi fino al raggiungimento del limite. In ogni caso le somme incassate dovranno essere versate entro la scadenza di versamento dell'ultimo trimestre dell'anno.*"

comune di
PRATO

- di prendere atto che le modifiche al regolamento entrano in vigore il 1/1/2016;
- di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta di soggiorno;
- di dare mandato al Responsabile del Servizio Servizi Finanziari e Tributi affinché provveda agli adempimenti previsti dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997.

Delibera altresì di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

comune di
PRATO

Regolamento per l’applicazione dell’imposta di soggiorno

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 dell’11.06.2015
Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. del

INDICE

Articolo 1: Istituzione e presupposto dell’imposta
Articolo 2: Soggetto passivo
Articolo 3: Esenzioni
Articolo 4: Misura dell’imposta
Articolo 5: Obblighi del gestore della struttura ricettiva
Articolo 6: Pagamento e riversamento dell’imposta
Articolo 7: Disposizioni in tema di accertamento
Articolo 8: Sanzioni
Articolo 9: Riscossione coattiva
Articolo 10: Rimborsi e compensazioni
Articolo 11: Contenzioso
Articolo 12: Decorrenza dell’applicazione dell’imposta

ARTICOLO 1 – Istituzione e presupposto dell'imposta

1. Il presente Regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011. Nel presente Regolamento sono stabiliti il presupposto dell'imposta, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le sanzioni applicabili in caso d'inadempimento.
2. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive presenti sul territorio Comunale. L'imposta è dovuta da ciascuna persona per ogni notte di soggiorno, fino a un massimo di 10 notti consecutive nella stessa struttura per gli affittacamere e 3 notti per il resto delle strutture.
3. Per strutture ricettive s'intendono tutte le strutture alberghiere ed extra-alberghiere che offrono alloggio. Rientrano tra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

    a. affittacamere professionali e non;
    b. agriturismi;
    c. alberghi;
    d. aree di sosta;
    e. bed and breakfast;
    f. campeggi;
    g. case e appartamenti per vacanze;
    h. residenze d'epoca;
    i. residenze turistiche alberghiere.

4. Il gettito dell'imposta, conformemente a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del citato D.Lgs. n. 23/2011, è destinato a finanziare gl'interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune, a favore del turismo, della manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali, e dei servizi pubblici locali.

ARTICOLO 2 – Soggetto passivo

1. Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive di cui all'Articolo 1, comma 3, e non risulta iscritto nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Prato.

ARTICOLO 3 – Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

a. i minori fino al compimento di sei anni;
b. gli autisti di pullman e gli accompagnatori che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati di turisti; l'esenzione si applica per ogni autista e per un accompagnatore ogni quindici turisti;
c. i malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie, in ragione di un accompagnatore per paziente. Sono altresì esenti dal pagamento dell'imposta i genitori accompagnatori di malati minori di diciotto anni. L'esenzione è subordinata alla presentazione di apposita certificazione della struttura sanitaria attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. L'accompagnatore dovrà altresì dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato all'assistenza sanitaria nei confronti del soggetto degente;
d. il personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa.
e. gli appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio.

2. Sono altresì esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario.

ARTICOLO 4 – Misura dell'imposta

1. La misura dell'imposta è stabilita annualmente con Deliberazione della Giunta Comunale entro i termini di approvazione del bilancio di previsione. Qualora il provvedimento non venga adottato sono confermate le misure d'imposta applicate nel precedente esercizio.
2. La misura dell'imposta è graduata in funzione del tipo di struttura ricettiva nonché dei servizi che questa offre al soggiornante.
3. Con il provvedimento di cui al comma 1 possono essere previste misure d'imposta diversificate da applicare nel corso dell'anno e anche misure ridotte d'imposta per i gruppi turistici organizzati. Ai fini dell'applicazione dell'imposta in misura ridotta si considerano gruppi turistici quelli organizzati da un operatore turistico o da una scuola, che hanno provveduto alla prenotazione contestuale di almeno 15 posti letto. La corresponsione dell'imposta di soggiorno al gestore della struttura ricettiva deve

avvenire in unica soluzione per l'importo complessivamente dovuto da tutti i componenti il gruppo turistico che risultano soggetti al pagamento.

ARTICOLO 5 – Obblighi del gestore della struttura ricettiva

1. Il gestore della struttura ricettiva inserisce nel sistema informatico che verrà fornito gratuitamente dal Comune di Prato i seguenti dati:

    a) il numero totale dei pernottamenti distinguendoli tra quelli soggetti a imposta intera, quelli soggetti a imposta ridotta e quelli non soggetti o esenti ai sensi del presente Regolamento precisando la tipologia di esenzione;
    b) il numero dei soggetti che hanno rifiutato il pagamento dell'imposta.

2. Il sistema determinerà automaticamente, per ogni mensilità, sulla base dei dati inseriti, l'importo complessivo dell'imposta che il gestore dovrà riversare al Comune di Prato. Il riversamento dell'imposta avrà cadenza trimestrale come meglio dettagliato all'art. 6. Il gestore ha l'obbligo di presentare trimestralmente, entro il giorno 15 del mese successivo alla fine del trimestre, la dichiarazione. L'obbligo di dichiarazione sussiste anche se non ci sono stati pernottamenti nel periodo di riferimento. Gli obblighi di comunicazione e di dichiarazione dei gestori si considerano assolti con l'inserimento di tutti i dati sopra specificati, compresi gli estremi del pagamento, nel sistema informatico fornito dall'Ente.
3. Nel caso in cui il soggetto passivo dell'imposta rifiuti il pagamento, il gestore della struttura ricettiva è tenuto a far compilare apposito modulo di rifiuto e a trasmetterlo all'Amministrazione Comunale unitamente alla dichiarazione del trimestre di competenza; l'obbligo di informare e trasmettere le generalità del soggetto passivo deve essere assolto dalla struttura anche nel caso di rifiuto alla compilazione del modulo.
4. Il Servizio Servizi Finanziari e Tributi dell'Ente metterà a disposizione dei gestori delle strutture ricettive la modulistica che si rendesse eventualmente necessaria per la corretta gestione dell'imposta.
5. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel territorio Comunale sono tenuti a informare i propri ospiti, mediante affissione di appositi cartelli, dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno. I cartelli informativi saranno predisposti e forniti dal Comune.
6. Il gestore della struttura ricettiva provvede alla riscossione dell'imposta e risponde direttamente del corretto e integrale riversamento della stessa al Comune di Prato.

7. Il gestore della struttura ricettiva, in qualità di agente contabile, è tenuto alla presentazione al Comune di Prato del conto della gestione secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

ARTICOLO 6 – Pagamento e riversamento dell'imposta

1. I soggetti di cui all'Articolo 2, comma 1, entro il termine di ciascun soggiorno, corrispondono al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato l'importo complessivo dovuto a titolo d'imposta di soggiorno.
2. Il gestore della struttura ricettiva provvede alla riscossione dell'imposta, rilasciandone quietanza, per il successivo riversamento al Comune di Prato. La quietanza può essere cumulativa per i gruppi turistici organizzati, come definititi all'Articolo 4, comma 3, lettera a); è consentito il rilascio di una quietanza cumulativa anche per i gruppi turistici composti da meno di 15 unità e per singoli nuclei familiari. La quietanza dovrà essere conservata dal soggetto passivo per 5 anni per l'eventuale presentazione su richiesta dell'Ente.
3. Il gestore della struttura ricettiva dovrà conservare idonea documentazione delle quietanze rilasciate.
4. Il gestore della struttura ricettiva effettua il riversamento delle somme dovute al Comune a titolo d'imposta di soggiorno trimestralmente, entro e non oltre il giorno dieci del mese successivo. Il riversamento dovrà avvenire, indicandone la causale, tramite versamento sul conto corrente bancario intestato al Comune di Prato. È fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori modalità di pagamento. Nel caso in cui l'importo da versare per il trimestre sia inferiore ad euro 5,00 il versamento potrà essere cumulato con quello dei trimestri successivi fino al raggiungimento del limite. In ogni caso le somme incassate dovranno essere versate entro la scadenza di versamento dell'ultimo trimestre dell'anno.

ARTICOLO 7 – Disposizioni in tema di accertamento

1. Ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, commi 161 e 162, della Legge n. 296/2006.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo nonché di recupero dell'imposta evasa, l'amministrazione, ove possibile previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti, nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti, può:

    a. Invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti o documenti;

b. Inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico con invito a restituirli compilati e firmati

3. I gestori delle strutture ricettive sono altresì obbligati a comunicare, giornalmente, le generalità dei contribuenti evasori. L'adempimento di cui al presente comma può avvenire anche senza il consenso espresso dell'interessato, come prescritto dall'art. 24, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ARTICOLO 8 – Sanzioni

1. Per l'omesso, ritardato o parziale pagamento dell'imposta, al soggetto passivo si applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 471/1997 e dal D.Lgs. n. 472/1997.
2. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione alle prescritte scadenze, che, come previsto all'art. 5, si considera effettuata con l'inserimento dei dati nel sistema informatico fornito dall'Ente da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
3. La mancata esposizione del cartello informativo di cui all'Articolo 5, comma 4, comporta l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
4. Fatta salva l'irrogazione della sanzione di cui ai precedenti commi 2 e 3, per la violazione degli obblighi discendenti dalle disposizioni di cui all'Articolo 6 si applica l'ulteriore sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
5. La mancata esibizione della documentazione indicata all'Articolo 7, comma 2, nonché l'omessa segnalazione dei contribuenti evasori, di cui all'Articolo 7, comma 3, comporta l'irrogazione di una sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 500,00 per ciascun caso ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

ARTICOLO 9 – Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dall'amministrazione a titolo d'imposta, sanzioni e interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente, salvo che sia stato emesso provvedimento di sospensione, con le modalità previste per la riscossione coattiva delle entrate.

ARTICOLO 10 – Rimborsi e compensazioni

1. Il rimborso delle somme pagate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. La richiesta di rimborso deve essere motivata, sottoscritta e corredata dalla prova dell'avvenuto pagamento della somma della quale si chiede la restituzione.
3. Non si procede al rimborso dell'imposta per importi pari o inferiori a Euro dieci.
4. Nei casi di riversamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i riversamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze. La compensazione è effettuata previa autorizzazione da parte del Servizio comunale competente.

ARTICOLO 11 – Contenzioso

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle Commissioni Tributarie ai sensi del D.Lgs. n. 546/1992.

ARTICOLO 12 – Decorrenza dell'applicazione dell'imposta

1. L'applicazione dell'imposta di soggiorno decorre a far data dal 1° luglio 2015.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Finanze e tributi

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/93 del 30/10/2015

Oggetto: **IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Proponente:
Servizio Finanze e tributi

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla
Proposta di delibera n. **2015/93** del **30/10/2015**

Oggetto: **IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/93 del 30/10/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 566 del 13/11/2015

Esercizio di bilancio 2016 – Approvazione del piano finanziario e gestionale predisposto dalla Società ASM S.p.A. per il triennio 2016/2017/2018 relativo ai costi per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **566** del **13/11/2015**

Oggetto: **ESERCIZIO DI BILANCIO 2016 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALLA SOCIETA' ASM SPA PER IL TRIENNIO 2016/2017/2018, RELATIVO A I COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.**

Proponente:
PF Servizio Governo del territorio

Unità Operativa proponente:
PF2 Tutela dell'ambiente

Estensore:
Cocchi Stefano

Approvazioni e firme:

- Tutela dell'ambiente
  Spagnesi Sergio Giulio 16/11/2015

- Servizio Governo del territorio
  Pecorario Riccardo 16/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Alessi Filippo

comune di
PRATO

Il Consiglio

Richiamato:

l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI, quale componente della imposta unica comunale I.U.C. , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

e premesso che:

- □ in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Prato il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data carico degli utenti;
- □ il Comune di Prato ha provveduto, con apposita deliberazione, ad approvare il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa comunale sui rifiuti – TARI ;
- ☐ il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- ☐ i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- □ la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- □ l'art. 1, comma 654 del la L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- ☐ l'art. 1 , comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- □ la società ASM SpA ha trasmesso il Piano Finanziario 2016/2017/2018, che illustra il progetto di servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti con la descrizione delle

linee del servizio esistente e le evoluzioni gestionali, corredato dal Prospetto Economico Finanziario (PEF) che sintetizza gli obiettivi di gestione per l'anno 2016;

- □ la bozza del Piano Finanziario redatto da ASM SpA, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprende il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- □ il suddetto Piano Finanziario opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione (CG), dei costi comuni (CC) e dei costi d'uso del capitale (CK), sulla base delle disposizioni del D.P.R 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

Richiamati gli interventi normativi in merito alle società partecipate ed in particolare la L. 133/2008 art. 18, che dispone in merito alle modalità di reclutamento del personale ed all'affidamento di incarichi, nonché il D.Lgs. 163/2006 art. 3 comma 26, che definisce le società partecipate organismi di diritto pubblico pertanto soggette all'applicazione del codice dei contratti;

Considerato che i suddetti interventi normativi sono volti, nel complesso, al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica nonché del raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa anche attraverso le partecipazioni detenute dagli Enti Locali;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 13.03.2014 e n. 39 del 3.04.2014, con le quali il Comune di Prato ha affidato alla società ASM SpA tutte le attività inerenti la gestione del nuovo tributo inclusa l'attività di riscossione, con esclusione della fase coattiva, in conformità alle modalità di gestione del precedente tributo comunale denominato TIA;

Rilevato che il predetto documento risulta conforme a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e successive modificazioni;

Appurato che il Piano Finanziario, presentato da ASM spa, correttamente presenta al suo interno come elementi necessari:

1) gli obiettivi da raggiungere tra i quali:

- la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata di qualità (porta a porta)
- il trattamento e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio
- la riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare a recupero energetico e a smaltimento

2) il modello gestionale comprendente:

comune di
PRATO

- l'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani compreso il servizio di spazzamento stradale
- l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata
- l'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti
- la descrizione dei servizi tecnici di supporto

3) il Piano Finanziario comprendente:

- la determinazione del costo annuale di gestione
- gli investimenti programmati

Considerato che il Piano Finanziario riporta correttamente l'organizzazione del servizio di gestione di rifiuti urbani impostato con l'obiettivo del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, con l'estensione del sistema porta a porta finalizzato al miglioramento della qualità dei materiali raccolti per favorire il riutilizzo, riciclo e la riduzione dei rifiuti come previsti dalla Direttiva 2008/98/CE;

Dato atto che, per le tre annualità di validità del piano, vengono determinati i seguenti componenti di costo della tariffa:

ANNO 2016 totale componenti di costo EURO 46.000.000,00

ANNO 2017 totale componenti di costo EURO 46.400.000,00

ANNO 2018 totale componenti di costo EURO 48.400.000,00

Ritenuto comunque necessario verificare e se del caso adeguare le previsioni di bilancio relative alle entrate e alle spese per il servizio di igiene ambientale in base alle comunicazioni che perverranno da ASM S.p.A.;

Constatato che sulla base del Piano Finanziario presentato dalla ASM SpA saranno approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti con apposito atto dell'organo competente;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1 comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Servizio Governo del territorio in data …..... e in ordine alla regolarità contabile dal dirigente del Servizio Servizi Finanziari e Tributi in data …..;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" e n. 4 "Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile" in data in data …..;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 - comma 2 - lett. b) del decreto legislativo 267/2000;

comune di
PRATO

DELIBERA

per le motivazioni e con le indicazioni di cui in premessa:

1) di approvare il Piano Finanziario degli interventi per gli anni 2016-2017-2018 di cui all'allegato "Piano finanziario 2016-2017-2018 Tariffa Rifiuti" - parte integrante e sostanziale del presente atto - relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e successive modificazioni, presentato in bozza dalla Società ASM spa, Piano che riveste il carattere di elemento propedeutico alla successiva adozione della Tariffa;

2) di dare atto che il costo complessivo per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana, per l'anno 2016 ammonta a euro 46.000.000,00, così suddiviso:

- € 38.179.500,00 Totale costi di gestione (fabbisogno corrente)

- € 7.820.500,00 Costo d'uso del capitale (CK)

Tot. € 46.000.000,00 Totale componenti di costo della tariffa che trova copertura al capitolo n. U/ 3333 per euro 40.150.000,00 e per euro 5.850.000,00 al capitolo n. U/ 6000/1 dello schema di Bilancio del Comune di Prato per l'anno 2016 in corso di approvazione;

3) di dare atto che il fabbisogno finanziario di ASM SpA per l'anno 2016 pari a € 40.150.000,00 è composto dalla somma di € 38.179.500,00 "totale costi di gestione (fabbisogno corrente)" e dalla somma di € 1.970.500,00 "totale fabbisogno investimenti";

4) di dare atto inoltre che il provvedimento di determinazione della Tariffa, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, sarà adottato successivamente dall'organo competente;

5) di disporre che copia del presente atto deliberativo sia trasmesso all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti.

Delibera altresì, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

asm S.p.A.
AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ

PIANO FINANZIARIO 2016-2017-2018

SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.

COMUNE DI PRATO

Indice

Riferimenti Normativi

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale
   1.1. Obiettivi di igiene urbana
   1.2. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
   1.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata
   1.4. Obiettivi sociali
   1.5. Obiettivi riduzione della produzione dei rifiuti

2. Il modello gestionale

3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento
   3.1. Attività di igiene urbana
   3.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati
   3.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata
   3.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento
   3.5. Attività centrali

4. Gestione Tributo Igiene Ambientale

5. Il piano degli investimenti

6. Le risorse finanziarie

7. Il piano finanziario

RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA NAZIONALE

Gli obiettivi che il D.L.gs 152/2006 e la Finanziaria 2007 indicano per la gestione dei rifiuti possono essere raggiunti solo attraverso una profonda modernizzazione e industrializzazione del settore.

Raccolta Diff.	*Art. 205 D.Lgs. 152/2006*	*L. Finanziaria 2007*	
entro il 31.12.2006	***35%***	***40%***	*entro il 31.12.2007*
entro il 31.12.2008	***45%***	***50%***	*entro il 31.12.2009*
entro il 31.12.2012	***65%***	***60%***	*entro il 31.12.2011*

Riciclaggio e recupero.	*Art. 181 D.Lgs. 152/2006*
entro il 31.12.2020	***50%***

I principi di fondo di questo processo sono quelli che vengono indicati anche per altri servizi di pubblica utilità:

- superamento della frammentazione delle gestioni e organizzazione dei servizi su area vasta (Ambito Territoriale Ottimale);

- superamento della gestione diretta dei servizi da parte dei comuni a favore di aziende (pubbliche e private) operanti con criteri industriali;

- separazione fra compiti di programmazione e controllo propri degli enti locali e compiti di gestione propri delle imprese pubbliche e private;

L'art. 181 del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 205/2010, determina che le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

Entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso.

PIANO REGIONALE

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - 1° stralcio relativo ai Rifiuti Urbani e Assimilati, approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con deliberazione n. 88 del 7 aprile 1988, prevede che ciascun ATO, debba conseguire i seguenti obiettivi di recupero dei rifiuti urbani e assimilati finalizzato al riciclo:

	Obiettivo minimo di Racc. Differ.	*Valore guida di Racc. Differ.*
entro il 31.12.2006	***15%***	***20%***
entro il 31.12.2008	***25%***	***35%***
dal 31.12.2012	***35%***	***50%***

In linea con gli indirizzi nazionali la Toscana si è posta con il Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007-2010, l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti urbani del 15% oltre al raggiungimento del 55% di raccolta differenziata entro e non oltre il 2010. A tal fine è stato stipulato un "Protocollo d'intesa per i rifiuti per l'area Firenze-Prato–Pistoia", firmato dalla Regione Toscana insieme alle province e ai comuni interessati.

	Obiettivo minimo di Racc. Differ.	*Riduzione rifiuti*
entro il 31.12.2010	***55%***	***15%***

La Legge Regionale 27 luglio 2007, n. 40 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2007", cita che il non raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al D.Lgs. 152/2006 alle scadenze, comporta l'applicazione di un maggiore tributo di cui alla Legge 549/95 "ecotassa" con un addizionale del 20 per cento per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; nelle ipotesi in cui gli obiettivi non siano conseguiti a livello di ATO.
L'ammontare del tributo è annualmente rideterminato a decorrere dal primo giorno del trimestre immediatamente successivo all'adozione dell'atto del dirigente della competente struttura. Dallo stesso termine si applica l'addizionale del 20 per cento ai comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo minimo di raccolta differenziata, accertata dall'atto del dirigente della competente struttura.
L'addizionale del 20 per cento al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, prevista dall'articolo 205, comma 3 del D.lgs. 152/2006, è applicabile nelle ipotesi in cui non siano conseguiti a livello di ATO gli obiettivi minimi di raccolta differenziata.

ALLEGATO 1

REGIONE TOSCANA - CERTIFICAZIONE RACCOLTE DIFFERENZIATE 2013
SINTESI - CERTIFICAZIONE EFFICIENZA RD SU DATI ANNO 2012 FINALIZZATA AL PAGAMENTO DEL TRIBUTO IN DISCARICA - DATI COMUNALI

Tabelle determinazione ammontare tributo - L.R. 25/98
Produzione rifiuti urbani e assimilati (kg/ab/anno)

Tributo fino al 31/12/2013	produz. ≤ 500	500 < produz. ≤ 650	650 < produz. ≤ 800	produz. > 800	Tributo dal 01/01/2014	produz. ≤ 500	produz. > 500
RD < 30	18,00	20,00	22,00	23,00	RD < 35	23,00	25,00
30 ≤ RD < 35	13,00	15,00	17,00	18,00	35 ≤ RD < 50	16,00	18,00
35 ≤ RD < 40	10,00	12,00	14,00	15,00	50 ≤ RD < 65	11,00	13,00
RD≥40	8,00	10,00	13,00	14,00	RD≥65	7,00	9,00

Modalità attualmente in vigore

In seguito ai nuovi indirizzi normativi al fine di riallineare tali obiettivi la Regione Toscana in data 7.07.2011 ha emanato il "PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI", quale documento di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 1/2005 "Norme per il governo del territorio".
Tale Piano propone l'avvio del procedimento per la predisposizione del nuovo Piano per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati (PRB).
Le motivazioni per aggiornare il Piano Regionale del 1998, anno di entrata in vigore, derivano dal fatto che sono avvenuti importanti cambiamenti nella realtà socioeconomica e ambientale regionale.
Sono emerse nuove e più pressanti criticità ambientali connesse ai comportamenti degli operatori economici (famiglie, imprese, enti pubblici, ecc.) e si è verificata la più grave e prolungata stagnazione economica da molti decenni. Questo ha determinato, a scala europea, la necessità di ridefinire priorità e strategie delle politiche in campo socioeconomico e ambientale. La strategia di fondo è quella di promuovere percorsi di crescita economica innovativa e più sostenibile sul piano sociale ed ambientale.
Il Piano Regionale è stato approvato definitivamente dal Consiglio Regionale con Delibera nr. 94 del 08/11/2014.

ATO TOSCANA CENTRO

La Regione Toscana, con Legge 26.07.02 n. 29, aveva provveduto a modificare l'art. 24 della L.R. 25/98 istituendo l'ATO 10 costituito dai Comuni della Provincia di Prato.
Per ciascuna ATO il Piano Provinciale ed il Piano Industriale di gestione dei rifiuti dovevano definire un sistema autosufficiente, cosicché tutti i flussi fossero trattati all'interno dello stesso ambito, con l'eccezione dei materiali recuperati destinati al sistema industriale di riciclaggio e le eventuali frazioni combustibili qualificate destinate a impianti industriali utilizzatori.
Con la Legge Regionale n. 61 del 22/11/2007 sono stati sostanzialmente modificati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti in Toscana. L'Area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia-Empoli viene raggruppata in un unico Ambito Territoriale denominato Toscana Centro, mentre si vengono a costituire altresì Toscana Costa e Toscana Sud.

La riduzione e implementazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione dei Rifiuti intende, innanzitutto, mettere assieme le sinergie dei territori e degli Impianti e razionalizzare la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.
L'ATO Toscana Centro è stato quindi costituito il 30 Ottobre 2008, eseguito l'iter procedurale dello Statuto e delle Deliberazioni dei singoli Consigli Comunali. L'ATO Toscana Centro raggruppa nel sistema integrato della gestione dei Rifiuti, ben 73 Comuni dell'Area Metropolitana.
Con LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2011, n. 69 è stata istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a decorrere dal 01/01/2012.
L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia.
L'Autorità ATO Toscana Centro svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico della gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani.
L'ATO ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico; ed ha il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico.
La gara per l'affidamento del servizio al gestore unico è in corso di espletamento e nel mese di Novembre 2014 si è chiusa la fase di presentazione delle offerte tecnico/economiche.
L'attività di regolazione economica, fondata sulla strumentazione predisposta dalle leggi nazionali e da quelle regionali in materia, sarà attiva dal momento in cui si completerà l'affidamento al gestore unico.
ATO Toscana Centro sarà quindi il luogo attraverso il quale i Comuni, eserciteranno le proprie competenze di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani. Il Piano di Ambito è stato approvato con Delibera di Assemblea n. 2 del 7/2/2014 ed adeguato con Determina del Direttore n.30 del 17/04/2014. Gli attuali gestori del servizio ASM SpA, CIS SrL, Publiambiente SpA e Quadrifoglio SpA hanno costituito un raggruppamento al fine della partecipazione alla gara d'ambito.

PIANO INTERPROVINCIALE

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Prato n. 3 del 13.02.12 è stato adottato il Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti delle province di Firenze Prato e Pistoia (ATO toscana centro). L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 10 del 7.3.2012.
Dalla data del 7.3.2012 sono decorsi i termini di 60 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni come previsto dall'art. 12, comma 7°, della Legge regionale 18.05.98, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati). "
Il Piano determina che gli obiettivi sono stati assunti dal redigendo piano interprovinciale fatta eccezione per l'obiettivo di percentuale di raccolta differenziata.

Infatti e stato ritenuto più congruo e più verosimile raggiungere la percentuale del 65% al 2015, anno di entrata a regime della pianificazione e di gestione unica dei rifiuti urbani a livello di ATO, prevedendo al tempo stesso il raggiungimento scalare delle seguenti percentuali di raccolta differenziata ed il valore guida al 2017.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 25-06-2013 è stato pubblicato l'avviso di approvazione del Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti delle Province di Firenze, Pistoia e Prato.

	Piano Interptrovinciale FI-PO-PT
entro il 2012	***50%***
entro il 2013	***55%***
entro il 2014	***60%***
entro il 2015	***65%***
Valore guida al 2017	***70%***

1 - OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1.1 - Obiettivi di igiene urbana

Nella tabella che segue si definiscono frequenze medie e tipologia settimanale del servizio (spazzamento meccanizzato, misto e manuale, raccolta ecc.) per il territorio comunale.
Nel caso dei servizi di raccolta, poiché si è in fase di conversione del modello di raccolta rifiuti con contenitori stradali ad organizzazione con modello di raccolta porta a porta, vengono riportate entrambe le modalità organizzative di servizio previste.
La colonna 2015 riporta i dati previsionali, non essendosi ancora concluso l'esercizio 2015, mentre le colonne relative alle annualità 2016, 2017 e 2018 tengono conto della previsione delle nuove attivazioni previste.

Servizio	2015	2016	2017	2018
Raccolta automatico RSU	42	30	-	-
Raccolta tradizionale stradale RSU	3	3	-	-
Raccolta daily stradale RSU	-	-	-	-
Raccolta posteriore porta a porta RSU	20	22	24	24
Raccolta daily porta a porta RSU	39	48	60	60
Raccolta automatico CARTA	12	6	-	-
Raccolta posteriore porta a porta CARTA	14	17	20	20
Raccolta daily porta a porta CARTA	36	45	57	57
Raccolta automatico FORSU	26	20	-	-
Raccolta posteriore porta a porta FORSU	32	36	42	42
Raccolta daily porta a porta FORSU	84	100	124	124
Raccolta VPL a campana	12	6	-	-
Raccolta posteriore porta a porta multimateriale pesante VPL	5	-	-	-
Raccolta daily porta a porta multimateriale pesante VPL	4	-	-	-

Raccolta Plastica e Lattine a campana	4	2	-	-
Raccolta posteriore porta a porta multimateriale leggero	10	17	20	20
Raccolta daily porta a porta multimateriale leggero	25	45	57	57
Raccolta VETRO a campana	12	18	20	20
Raccolta VETRO porta a porta	2	2	4	4
Raccolta ingombranti	60	66	70	70
Raccolta rifiuti urbani pericolosi	5	5	5	5
Spazzamento manuale	78	84	90	90
Spazzamento con spazzatrice	82	84	84	84
Spazzamento di supporto alla spazzatrice	82	84	84	84
Spazzamento di mantenimento	42	30	-	-
Installazione cestini e segnaletica	5	5	5	5
Raccolta amianto	Su segnalazione	Su segnalazione	Su segnalazione	Su segnalazione
Raccolta carogne	Su segnalazione	Su segnalazione	Su segnalazione	Su segnalazione
Manutenzione cassonetti	6	4	2	2
Movimentazione cassonetti	8	10	12	12
Lavaggio Strade	1	1	1	1
Asm POINT	5	7	8	8
DDD	28	28	28	28

Numero di turni/settimana

Ampliamento Servizi Anno 2015

Di seguito si elencano i principali ampliamenti, incrementi, riorganizzazioni dei servizi di igiene ambientale effettuati o in corso nell'anno 2015:

RACCOLTA DIFFERENZIATA

"Porta a porta aree domestiche"

Nel corso del 2015 sono stati attivati o sono in fase di attivazione ulteriori settori porta a porta, per un totale di 32.751 abitanti, 10.903 famiglie e 1.767 attività produttive.

Circoscrizione	Attività	Settore	N. Residenti	N. Famiglie	Periodo partenza servizio
Prato NORD - EST	Riconversione MMP in MML e vetro mono	Galcetello Santa Lucia Cilianuzzo La Pietà	32.751	10.903	aprile 2015
Prato CENTRO/NORD	Nuova attivazione	Ciliani	10.174	4.283	luglio 2015
Prato NORD/CENTRO	Nuova attivazione	Campaccio	9.900	3.401	ottobre 2015
Prato EST	Nuova attivazione	Mezzana	10.616	4.269	dicembre 2015
TOTALE RICONVERSIONE SERVIZIO			**32.751**	**10.903**	
TOTALE NUOVE ATTIVAZIONI			**30.690**	**11.953**	

In linea con le indicazioni della regione Toscana, che prevede la raccolta del vetro monomateriale entro il 2015, il servizio è stato attivato o è in corso d'attivazione con la raccolta del multimateriale leggero (plastica e lattine) ed il vetro mono materiale con il sistema "a campana stradale".
Anche nelle aree di Galcetello, Santa Lucia, Cilianuzzo e La Pietà, dove la raccolta porta a porta è stata attivata nel 2010, prima degli indirizzi della Regione Toscana, quindi con la frazione multilaterale pesante vetro – plastica – lattine, il servizio è stato convertito previa apposita comunicazione e posizionamento di campane stradali per la raccolta del vetro monomateriale; pertanto il modello si uniformerà al resto del territorio comunale.
Nel corso del 2015 si è inoltre andati a lavorare sui 2 punti che dal CUSTOMER sono risultati maggiormente problematici secondo gli utenti: il kit per le raccolte della carta ed i sacchi dell'organico. Sono state consegnate ceste per la raccolta della carta/cartone ad altrettanti utenti dotati di kit singolo che ne

hanno fatto richiesta. Per la raccolta della frazione organica il CUSTOMER rilevava la scarsa soddisfazione degli utenti nei sacchi per la raccolta della frazione organica, ritenuti troppo problematici da estrarre dal contenitore sotto lavello e legare una volta pieni. Si è provveduto quindi a modificare gli acquisti ed effettuare le nuove consegne con sacchi leggermente più grandi e dotati di "orecchie", manici che consentono una facile chiusura degli stessi.

Porta a porta aree produttive"

Le attività di deassimilazione tendono, in linea con l'art. 9 del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti, ad individuare prima ed a togliere dalla Tares/Tari e trattare come rifiuti speciali poi, i rifiuti prodotti da attività che abbiano produzione annua uguale od inferiore ai coefficienti di produttività KD utilizzati per il calcolo tariffario, provenienti dai locali e/o dalle aree operative adibite a ciclo produttivo e specificatamente ai rifiuti derivanti dalla produzione di beni per attività, in particolare le attività di pronto moda.
Le fasi necessarie per l'attivazione della de-assimilazione presso una utenza non domestica sono:

- Nuovo inquadramento TIA (lettera informativa – sopralluogo - variazione delle posizione TIA)
- Stipula di nuovo contratto commerciale
- Avviamento del servizio di ritiro rifiuti "speciali" (emissione, compilazione, firma produttore e registrazione Formulario Identificazione Rifiuti)
- Smaltimento (separazione flusso rifiuti urbani dai rifiuti speciali – conferimento presso discariche specifiche per gli speciali - sperimentazione riciclo – valutazione flussi CDR)

"Spazzamento"

In una ottica di sempre maggiori attenzioni al DECORO, particolare cura viene posta alla pulizia delle strade e delle piazze. L'analisi delle criticità ha consentito di lavorare sia al miglioramento con modifiche organizzative attente ai dettagli a costo zero, che al miglioramento attraverso il potenziamento dei servizi. Particolare attenzione è stata posta al Centro Storico, al Macrolotto Zero e ad altre aree sensibili particolarmente frequentate, oltre che ad interventi di potenziamento di spazzamento sia sulle grandi direttrici (Declassata - Tangenziale – Asse dell'Industria ecc.) che nelle strade dei vari macrolotti produttivi.
Nello specifico il potenziamento dei servizi nel corso del 2014 ha comportato i seguenti ulteriori interventi:

- Aumento dello spazzamento manuale nelle aree servite con modalità porta a porta;
- Aumento della pulizia delle aree a verde pubblico in tutto il Comune, con frequenze di norma raddoppiate nei giardini principali;
- Aumento dello spazzamento manuale nel Macrolotto Zero;
- Aumento dei passaggi di pulizia nelle strade d alta densità di circolazione

quali Declassata – Tangenziale – Asse dell'Industria – ecc.;
- Aumento dello spazzamento meccanico nelle aree industriali;
- Aumento degli interventi di pulizia delle piazzole dei contenitori stradali;
- Iniziative di sensibilizzazione e/o sanzionamento nelle aree a mercato;

"Centri di Raccolta – Isole Interrate"

Nel mese di febbraio sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'Isola interrata di Piazza Mercatale, che è attiva dal mese di maggio 2014.

Ampliamento Servizi Anno 2016

Il piano di lavoro per l'estensione nel 2016 del servizio di raccolta porta a porta nelle aree domestiche è il seguente:

Comune	ZONA	N. Residenti	N. Famiglie	Utenze non domestiche	Data partenza servizio
Prato CENTRO/EST	ZARINI	10.469	4.422	852	mar-16
Prato CENTRO	SOCCORSO	12.580	5.206	894	lug-16
Prato OVEST	SAN PAOLO	9.594	3.537	336	ott-16
Prato CENTRO/OVEST	MACROLOTTO ZERO GALCIANESE	8.627	3.437	1.445	dic-16
	TOTALE	**41.270**	**16.602**	**3.527**	

In linea con le indicazioni della Regione Toscana, che prevede la raccolta del vetro monomateriale entro il 2016, tutte le nuove estensioni del servizio vedranno modello di raccolta del multimateriale leggero (plastica e lattine) ed il vetro monomateriale con il sistema "a campana stradale".
Per il consolidamento del servizio nelle aree già interessate dalla raccolta porta a porta, saranno analizzati ed utilizzati nel dettaglio i reclami ed i contatti provenienti dagli utenti, per il miglioramento e l' ottimizzazione del servizio.
I costi previsionali sono stati inseriti nel Piano Finanziario 2016 e verranno rendicontati ad estensione completata.

Gestione Rifiuti "Aree produttive”

In linea con quanto effettuato nel corso del 2014 continueranno le attività di deassimilazione delle attività considerate grandi produttrici di rifiuti nella aree produttive del Comune. Di seguito si riporta una sintesi normativa /gestionale sulla deassimilazione.
In attesa della determinazione da parte dello Stato, ai sensi dell’art. 195 comma 2 lettera e) del D.Lgs 152/2006, dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l’assimilazione ai fini della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, e in applicazione di quanto previsto dall’art. 198 del D.Lgs. 152/20046 (competenze dei comuni); è competenza del Comune l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.
In base al Regolamento attuale di gestione dei rifiuti e all’assimilazione ivi prevista, si ritiene opportuno modificare il criterio di assimilazione procedendo alla deassimilazione per qualità dello scarto di natura tessile.
Tale deassimilazione che consiste nella gestione dello scarto tessile da parte dell’attività produttrice come rifiuto speciale, si ritiene necessaria per superare le seguenti problematiche che nell’arco del tempo si sono accentuate e infine si sono rese non risolvibili:

- Perseguire gli indirizzi di programmazione riportati nel piano interprovinciale approvato e del piano di ambito della Toscana Centrale in fase di approvazione definitiva;

- ridurre la pro-capite abitanti/anno e quindi andare ad abbassare l’ecotassa in discarica che viene determinata per fasce in base appunto alla pro-capite per comune;

- incrementare le raccolte differenziate e raggiungere l’obiettivo di Legge del 65% che altrimenti, vista l’elevata quantità ad oggi assimilata e la qualità che ne impedisce il riciclo, nonostante gli sforzi nello sviluppo del PAP, non risulta raggiungibile; riducendo quindi ulteriormente l’ecotassa in discarica che viene determinata per fasce anche in base al raggiungimento degli obiettivi di RD;

- obbligare i produttori alla gestione corretta dei propri rifiuti per il principio “chi inquina paga”. Infatti in considerazione del fatto che il tessile a oggi è deassimilato solo per i grandi produttori (es: industrie e parte dei pronto moda) per il superamento del Kd come previsto nel regolamento comunale attuale, questo fa si che venga scorrettamente gestito utilizzando impropriamente contenitori stradali o contenitori dedicati ad altri rifiuti in virtù del fatto che la maggioranza delle ditte lo possono ancora gestire nell’assimilato e che il tessile è una componente abituale del ns. rifiuto;

- rendere il decoro alla città, in quanto lo scarto tessile ha picchi di

produzione ai cambi di stagione che determinano volumi non prevedibili e quindi difficoltà nel rendere una raccolta adeguata, producendo cassonetti personali stracolmi di rifiuti;

- rendere più facili le forme di controllo da parte degli organi competenti e dei ns. ispettori ambientali, in quanto il rifiuto tessile sarà sempre considerato un rifiuto speciale indipendentemente dal tipo di attività e dalla quantità annuale prodotta; e quindi la presenza dello scarto tessile nei rifiuti gestiti da ASM dovrà essere subito sanzionata.

E'opportuno sottolineare nuovamente le difficoltà che si riscontrano sul territorio per il rispetto del corretto smaltimento dei rifiuti speciali prodotti, in particolare dalle utenze cinesi del pronto moda. Si rende quindi opportuno intensificare i controlli da parte di tutti gli organi competenti su questo fenomeno per evitare scarichi abusivi sul territorio o conferimenti nei cassonetti con evidenti ricadute sul decoro e sui costi di gestione.

"Spazzamento"

Particolari attenzione rivestono le attenzioni della pulizia delle strade anche nel 2016, nel corso del quale si ipotizzano i seguenti ulteriori interventi di spazzamento:

- Analisi delle frequenze attuali dello spazzamento meccanico con sosta regolamentata ed aumento delle frequenze in tutte le strade che presentano criticità;

- Ulteriore potenziamento dello spazzamento meccanico assistito nelle aree industriali;

- Potenziamento degli interventi di pulizia delle piazzole stradali di contenitori e rimozione dei rifiuti ingombranti abbandonati intorno alle stesse;

- Potenziamento del numero dei cestini gettacarta posizionati sul territorio;

- Iniziative di sensibilizzazione e/o sanzionamento nelle aree a mercato.

"Centri di Raccolta"

Principali obiettivi la realizzazione del Centro di Raccolta nella Circoscrizione Prato Nord e l'inizio della fase di progettazione del Centro di Raccolta per la zona Ovest della città.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI DAL SOGGETTO GESTORE NEL TERRIORIO COMUNALE

LE RACCOLTE

La raccolta con contenitori stradali

Il servizio prevede un sistema di raccolta dei rifiuti con contenitori stradali per:

- Rifiuto indifferenziato
- Rifiuto differenziato organico (FORSU) (conferito all'impianto Publiambiente in località Montespertoli)
- Rifiuto differenziato materiali cellulosici (carta e cartone)
- Rifiuto differenziato multimateriale (contenitori di vetro, alluminio, banda stagnata e plastica)
- Rifiuto differenziato indumenti

Nelle zone a più alta densità abitativa, i cassonetti per i rifiuti indifferenziati, per la frazione organica, per il multimateriale ecc. sono ubicati in modo da formare "isole ecologiche" complete.

Ogni cassonetto reca indicazioni precise circa la natura dei rifiuti conferibili nonché le relative modalità di conferimento, tali da evitare errori nei conferimenti stessi.

- Rifiuto indifferenziato: cassonetti stradali di colore avorio
- Carta - Cartone: cassonetti stradali, di colore giallo
- Vetro - Plastica - Lattine: campane stradali, di colore blu
- Frazione organica e potature: cassonetti stradali, di colore verde
- Indumenti: contenitori stradali, di colore beige.

Oltre alle sperimentazioni effettuate nelle aree servite con il porta a porta, è iniziato il passaggio alla raccolta separata del vetro monomateriale anche nelle aree servite con cassonetti stradali. Dal mese di novembre 2012 è stata attivata in via sperimentale la raccolta del vetro monomateriale e del multimateriale leggero (plastica e lattine) con campane nella Circoscrizione Prato Est, in una area che interessa circa 25.000 abitanti. In questa area vengono quindi raccolte con contenitori stradali anche le frazioni:

- Plastica - Lattine: campane stradali, di colore blu
- Vetro: campane stradali di colore verde.

L'organizzazione della raccolta è in funzione del sistema territoriale in cui opera, della concentrazione della popolazione, della densità e della tipologia dei rifiuti, che determinano la frequenza del servizio. Attualmente i cassonetti presenti sul territorio vengono svuotati con una frequenza media che varia da 3 a 6 volte la settimana secondo le esigenze, con punte anche di svuotamenti effettuati 2 volte al giorno nei casi più problematici.

Le fasce orarie durante le quali i cassonetti vengono svuotati sono le seguenti:

- antimeridiano dalle 6.00 alle 12.00
- pomeridiano dalle 13.00 alle 19.00
- serale dalle 20.00 alle 02.00

In caso di festività consecutive il servizio è previsto almeno per uno dei due giorni festivi.

ASM garantisce che il servizio di igiene urbana nel territorio comunale, nonché il trasporto e lo smaltimento degli stessi in impianti autorizzati, sia effettuato con continuità. L'igienicità del servizio di raccolta a cassonetti è assicurata con il lavaggio, la sanificazione e il trattamento enzimatico o battericida dei cassonetti stessi.

La raccolta porta a porta nelle aree domestiche

L'attivazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti con modalità di raccolta porta a porta, è attiva in parte del territorio Comunale meglio dettagliato nello specchietto riepilogativo che segue.
Alle varie utenze, debitamente formate ed informate del progetto, è stato fornito un Kit di sacchetti e/o contenitori adeguato alle diverse produzione di rifiuti (utenza domestica/non domestica) per agevolare la raccolta differenziata.
I sacchetti o contenitori devono essere esposti su piano strada esclusivamente nei giorni ed orari indicati da ASM.
Le frazioni raccolte porta a porta sono:

- Rifiuto indifferenziato
- Rifiuto differenziato organico (forsu) (conferito all'impianto Publiambiente in località Montespertoli)
- Rifiuto differenziato materiali cellulosici (carta e cartone)
- Rifiuto multimateriale leggero (plastica e lattine)
- Vetro monomateriale con campane stradali di colore verde

Gli obiettivi del nuovo sistema di raccolta sono:

1. Facilitare il cittadino nel differenziare i rifiuti;

2. Aumentare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;

3. Ridurre la quantità di rifiuti da smaltire;

4. Migliorare il decoro urbano e la pulizia delle strade;

5. Responsabilizzare le utenze nel rispetto della raccolta differenziata e intervenire sulle loro abitudini al consumo al fine di ridurre la produzione di rifiuti.

AREE INTERESSATE DAL PORTA A PORTA AL 31/12/2015

TERRITORIO PROVINCIALE PRATESE					
Comune	ZONA	N. Residenti	N. Famiglie	Utenze non domestiche	Data partenza servizio
Vaiano	TUTTO IL COMUNE	9.964	3.782	620	lug-08
Prato Centro Storico	INTERNO MURA	7.262	3.292	1.236	feb-09
Carmignano	TUTTO IL COMUNE	14.525	5.734	1.029	nov-09
Prato Nord	GALCETI	7.678	2.912	253	apr-10
Prato Nord	S. LUCIA	7.344	2.900	343	mag-10
Prato Nord	CILIANUZZO	7.852	3.043	366	giu-10
Prato Est	PIETA'	9.988	3.790	246	nov-10
Poggio a Caiano	TUTTO IL COMUNE	9.953	3.568	634	apr-11
Prato EST	LA QUERCE	6.260	2.464	380	dic-11
Montemurlo	TUTTO IL COMUNE	18.715	6.746	2.140	lug-12
Prato SUD	TAVOLA - IOLO - MACROLOTTO 1	10.354	3.955	1.448	apr-13
Vernio	TUTTO IL COMUNE	6.097	3.625	353	lug-13
Cantagallo	TUTTO IL COMUNE	3.147	2.065	153	lug-13
Prato SUD	PAPERINO-CASTELNUOVO FONTANELLE-SAN GIORGIO	10.083	3.705	410	dic-13
Prato SUD/OVEST	CASALE - TOBBIANA - SAN GIUSTO - VERGAIO	11.186	4.279	603	mar-14
Prato OVEST	GALCIANA - SANTI'IPPOLITO - CAPEZZANA	10.954	4.270	515	mag-14
Prato OVEST	MALISETI - NARNALI - VIACCIA - MAZZONE	10.567	4.061	397	lug-14
Prato SUD/CENTRO	GESCAL - GRIGNANO - CAFAGGIO	9.005	3.596	468	ott-14
Prato SUD	LE BADIE	9.286	3.718	908	dic-14
Prato CENTRO/NORD	CILIANI	10.174	4.283	554	lug-15
Prato NORD/CENTRO	CAMPACCIO	9.900	3.401	359	ott-15
Prato EST	MEZZANA	10.616	4.269	854	dic-15
	TOTALE ...	210.910	83.458	14.269	

COMUNE DI PRATO					
Comune	ZONA	N. Residenti	N. Famiglie	Utenze non domestiche	Data partenza servizio
Prato Centro Storico	INTERNO MURA	7.262	3.292	1.236	feb-09
Prato Nord	GALCETI	7.678	2.912	253	apr-10
Prato Nord	S. LUCIA	7.344	2.900	343	mag-10
Prato Nord	CILIANUZZO	7.852	3.043	366	giu-10
Prato Est	PIETA'	9.988	3.790	246	nov-10
Prato EST	LA QUERCE	6.260	2.464	380	dic-11
Prato SUD	TAVOLA - IOLO - MACROLOTTO 1	10.354	3.955	1.448	apr-13
Prato SUD	PAPERINO-CASTELNUOVO FONTANELLE-SAN GIORGIO	10.083	3.705	410	dic-13
Prato SUD/OVEST	CASALE - TOBBIANA - SAN GIUSTO - VERGAIO	11.186	4.279	603	mar-14
Prato OVEST	GALCIANA - SANTI'IPPOLITO - CAPEZZANA	10.954	4.270	515	mag-14
Prato OVEST	MALISETI - NARNALI - VIACCIA - MAZZONE	10.567	4.061	397	lug-14
Prato SUD/CENTRO	GESCAL - GRIGNANO - CAFAGGIO	9.005	3.596	468	ott-14
Prato SUD	LE BADIE	9.286	3.718	908	dic-14
Prato CENTRO/NORD	CILIANI	10.174	4.283	554	lug-15
Prato NORD/CENTRO	CAMPACCIO	9.900	3.401	359	ott-15
Prato EST	MEZZANA	10.616	4.269	854	dic-15
	TOTALE ...	148.509	57.938	9.340	

Raccolta porta a porta non domestico "cassonetto personale" posto nelle aree produttive

Il servizio si basa sulla sostituzione dei cassonetti stradali dell'indifferenziato con "*cassonetti personali*" per ogni singola utenza o gruppo. Il "cassonetto personale" deve essere posizionato all'interno delle aree private e, una volta pieno, deve essere esposto per lo svuotamento presso piazzole ecologiche stradali nei giorni e fasce orarie indicate da ASM. Il "cassonetto personale" ha la capacità di 1700 litri, è dotato di ruote e di serratura per la chiusura dei coperchi. La dizione di "cassonetto personale" nasce dal fatto che sul contenitore è installato un dispositivo (trasponder) che permette di identificare il cassonetto e quindi l'utenza o il gruppo di utenze che lo utilizzano.
In caso di limitati quantitativi di rifiuti prodotti e ridotti spazi disponibili presso l'utenza ASM potrà consegnare un *bidoncino da 360 litri*, dotato di ruote e serratura, da esporre per lo svuotamento su suolo pubblico in prossimità del proprio numero civico nei giorni e fasce orarie indicate da ASM.

Gli obiettivi del sistema sono:

1. Agevolare la partecipazione degli utenti nel conferimento del rifiuto
2. Migliorare il decoro urbano
3. Aumentare la responsabilità degli utenti nel conferimento dei propri rifiuti
4. Incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata
5. Produrre meno rifiuti, anche limitando i conferimenti abusivi all'interno dei contenitori incustoditi
6. Orientare a monte i vari flussi di rifiuti verso i corretti canali di conferimento offrendo una soluzione completa per tutte le tipologie di rifiuti prodotti

Raccolta differenziata imballaggi

Il servizio prevede la raccolta differenziata porta a porta degli imballaggi di carta, pancali e film plastico alle attività produttive. ASM provvede con mezzi propri o tramite ditta convenzionata al ritiro di tale materiale dietro prenotazione telefonica. Il materiale raccolto viene selezionato da ASM e destinato a recupero tramite propri impianti o con impianti con essa convenzionati.

Raccolta rifiuti ingombranti a domicilio

ASM presta il servizio gratuito di raccolta a domicilio dei rifiuti Ingombranti allo scopo di rispondere ad una precisa esigenza sentita dalla popolazione e risolvere il problema dell'abbandono clandestino degli Ingombranti. II servizio viene effettuato gratuitamente per rifiuti ingombranti che costituiscono l'arredo di un'abitazione o ufficio. Nei casi di impiego di mezzi particolari quali attrezzature con gru il servizio è a pagamento con tariffa oraria. Inoltre per materiale proveniente da ristrutturazioni murarie, quali infissi e porte di piccole dimensioni in numero superiore a 3 pezzi, l'utente dovrà corrispondere ad ASM, oltre al compenso orario, anche i costi per lo smaltimento del materiale. ASM nel proprio impianto seleziona per tipologia tutto il materiale

raccolto che è possibile destinare a recupero (legno, ferro ecc.), avendo cura di separare i materiali che richiedono una bonifica prima del recupero/smaltimento in quanto contengono sostanze pericolose (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e destinando questi ultimi ad impianti autorizzati, convenzionati con ASM.

Come funziona il servizio

• Lasciare il rifiuto ingombrante sul piano strada di fronte al proprio numero civico al massimo la sera prima del giorno indicato dall'operatrice del ritiro.
• Segnalare il rifiuto ingombrante con un cartello che riporti la scritta: "sono in attesa di ASM".
• Gli operatori si presenteranno il giorno successivo, in orario 7-19, per effettuare il ritiro.

Raccolta sfalci e potature a domicilio

ASM provvede ad effettuare il servizio di raccolta a domicilio degli sfalci e potature provenienti dal verde privato delle civili abitazioni gratuitamente, dietro prenotazione. II materiale raccolto viene da ASM conferito presso l'impianto di compostaggio di Publiambiente (in località Montespertoli) e presso altri impianti di compostaggio con essa convenzionati, per il trattamento e la trasformazione in compost di qualità.

Raccolta differenziata pile e farmaci

ASM provvede ad effettuare il servizio di raccolta delle pile e dei farmaci tramite appositi contenitori posizionati presso i punti vendita di tali prodotti. Il materiale raccolto viene smaltito tramite impianti convenzionati con ASM.
Lo svuotamento dei contenitori avviene o secondo giro programmato con frequenze che variano secondo le esigenze del punto vendita, o in base alle reali necessità su prenotazione telefonica.

Raccolta differenziata oli vegetali

ASM dal 2009 effettua il servizio di raccolta di oli vegetali esausti prodotti dal cittadino. L'olio raccolto viene avviato dal 2011 a recupero energetico.
Da dicembre 2012 il servizio è stato messo a punto, ed oltre alla casina che si trova presso il centro commerciale PARCO PRATO, sono stati attivati ulteriori 23 box OLLY in altrettanti punti del territorio.
Presso i punti i cittadini potranno portare il loro recipiente (di qualunque tipo la prima volta), depositarlo alla casina o ai box e contestualmente ritirare l'apposito secchiello Olly. Ogni volta che avranno necessità di conferire l'olio vegetale, potranno recarsi in uno dei punti di raccolta, depositare il secchiello e ritirarne uno vuoto. Chi vuole, può anche ritirare una prima volta il secchiello vuoto in modo da cominciare la raccolta dell'olio. I secchielli possono essere ritirati gratuitamente.

Raccolta rifiuti speciali

Il conferimento di rifiuti speciali (prodotti su superfici non soggette a TIA) presso gli impianti di ASM, può effettuarsi solo dietro specifica autorizzazione, da richiedersi presso l'Ufficio Commerciale. Nella compilazione dell'apposito modulo deve essere dichiarata la tipologia e la quantità del materiale da conferire.

Raccolta rifiuti animali (Sottoprodotti di origine animale)

ASM provvede alla rimozione di carogne animali rinvenute su aree pubbliche ed il successivo loro trasporto ad impianti di smaltimento autorizzati. I cittadini possono segnalare la presenza di carogne animali telefonicamente.
Inoltre su richiesta viene effettuato il ritiro di carogne animali direttamente a domicilio, tale servizio è a pagamento.

LO SPAZZAMENTO E LA DDD

I servizi di spazzamento e vari comprendono le seguenti attività:

Spazzamento

ASM provvede alla pulizia del suolo pubblico, strade, piazze, marciapiedi, mediante Spazzamento manuale, meccanizzato e combinato (meccanizzato con supporto manuale). La modalità di Spazzamento varia in funzione della tipologia di rifiuti da raccogliere, della loro collocazione fisica e del terreno sul quale si deve intervenire.
I rifiuti derivanti dall'attività di Spazzamento meccanico sono avviati al riciclo presso l'impianto "ECOCENTRO" di Montemurlo da gennaio 2012. L'impianto di trattamento, tramite una filiera piuttosto complessa, prevede una serie di passaggi per trasformare i rifiuti in sabbia, ghiaino, fanghi e frazione organica. La parte inerte è destinata alla funzione di aggregati per calcestruzzo, per conglomerati bituminosi, per malte e per opere di ingegneria civile; mentre la parte organica finisce al compostaggio. Il rifiuto inquinante in prima battuta viene estratto tramite processi di selezione e lavaggio.

Spazzamento manuale

Lo Spazzamento manuale, viene effettuato di norma da un solo addetto, munito di motocarro leggero e dell'attrezzatura necessaria per effettuare il recupero dei rifiuti giacenti sulla strada e nei giardini pubblici. Si tratta di interventi mirati nei punti sensibili quali bar, scuole, fermate bus, ecc. di attività di spazzamento, svuotamento dei cestini, rimozione dei materiali in prossimità delle caditoie stradali, spazzamento intorno ai contenitori stradali ove presenti, ecc., di norma con frequenza alternata con lo spazzamento combinato con sosta regolamentata, con lo scopo di garantire buoni livelli di qualità.

Spazzamento meccanico

Lo Spazzamento meccanico viene eseguito con l'ausilio di autospazzatrici meccaniche in tutte le aree aventi un fondo idoneo (asfalto, cemento, porfido ecc.). Le macchine operatrici sono dotate di sistemi di abbattimento polvere e di un idoneo isolamento acustico che mantiene il livello di rumorosità all'interno dei parametri previsti dalle norme; sono dotate di sistemi di convogliamento (spazzole) e di raccolta. Per questo tipo di intervento possono essere utilizzate, a seconda della necessità, autospazzatrici con caratteristiche diverse per la raccolta dei materiali giacenti sul fondo stradale.

Spazzamento combinato

Lo spazzamento combinato è una tipologia di intervento che prevede l'utilizzo integrato di spazzamento meccanico e manuale. E' previsto in tutte le aree cittadine con frequenze differenziate secondo le necessità, in modo programmato, con applicazione del divieto di sosta. Lo svolgimento del servizio prevede che gli addetti allo spazzamento manuale facciano confluire sulla sede stradale tutti i rifiuti presenti su marciapiedi, spartitraffico, piazzole dei cassonetti, caditoie, aree a verde e luoghi comunque inaccessibili alla spazzatrice meccanica adiacenti le strade da pulire. La spazzatrice dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti rimossi dagli addetti.

La DDD

ASM esercita inoltre il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, denominato servizio D.D.D., ormai da oltre venti anni; pertanto il personale, munito di Patentino per l'utilizzo di Presidi Fitosanitari, si è specializzato in trattamenti delle aree urbane e dei locali adibiti a civile abitazione. I prodotti utilizzati sono di natura chimica o biologica.

1.2 - Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati e differenziati

Nelle seguenti tabelle si indicano la quota dei rifiuti prodotti al 31.12.2014 più la stima per gli anni successivi determinata per il 2015 dall'andamento dei primi nove mesi e dalle percentuali di incremento riportate nel Piano Interprovinciale applicate alle annualità 2016, 2017 e 2018.

RU + RD Comune di Prato	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
abitanti	191.002	191.957	192.917	193.881	194.851
RU tonn/a	77.952,04	74.778,60	71.778,60	70.778,60	69.778,60
Kg./ab./anno RU	408,12	389,56	372,07	365,06	358,11
Racc. Diff. tonn./a	62.548,90	64.372,36	66.984,49	68.189,87	68.189,87
Kg./ab./anno RD	327,48	335,35	347,22	351,71	349,96
Kg./ab./anno RU+RD	735,60	724,91	719,29	716,77	708,07

Trattamento e smaltimento RSU indifferenziati Area Pratese

Si indicano di seguito le modalità di trattamento, separazione e smaltimento previste (termovalorizzazione, discarica, etc.) e relativo peso sul totale dei rifiuti indifferenziati raccolti, calcolati applicando la quota dei rifiuti prodotti al 31.12.2014 più la stima per gli anni successivi determinata per il 2015 dall'andamento dei primi nove mesi e dalle percentuali di incremento riportate nel Piano Interprovinciale applicate alle annualità 2016, 2017 e 2018.

Produzione RU indifferenziati Provincia di Prato	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Ton/Anno raccolte	91.957,87	89.043,49	86.043,49	85.043,49	84.043,49
Separazione	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Ton/Anno trattate	91.957,87	89.043,49	86.043,49	85.043,49	84.043,49
% sul totale RSU indifferenziati	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Termovalorizzazione	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Ton/Anno trattate	11.954,52	11.575,65	12.906,52	12.756,52	12.606,52
% sul totale RSU indifferenziati	13,00%	13,00%	15,00%	15,00%	15,00%

Si precisa come i flussi sopra esplicitati riguardano esclusivamente le destinazioni primarie dei rifiuti raccolti nella Provincia di Prato. Ovviamente i medesimi una volta trattati presso l'impianto di selezione e produzione CDR di via Paronese devono essere inviati ad idonei trattamenti di smaltimento finale o recupero, tra cui la termovalorizzazione (per il CDR prodotto) la stabilizzazione per la FO (frazione organica) e la discarica.

1.3 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Il Comune di Prato ha raggiunto al 31 dicembre di ogni anno le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

ANNO	% R.D.
2008	43,20
2009	45,69
2010	44,73
2011	47,87
2012	46,23
2013	47,28
2014	50,99
2015 (Proiezione)	52,98

Il presente piano prevede il raggiungimento degli obiettivi fissati con i seguenti termini mediante l'applicazione di nuovi modelli di raccolta da applicare o da sviluppare:

ANNO	% R.D.
2016	55,00
2017	60,00
2018	60,00

Gli obiettivi previsti con i nuovi modelli di raccolta da applicare o da sviluppare, potranno essere raggiunti nell'arco dell'anno; Pertanto la percentuale media annuale potrà essere inferiore rispetto a quella prevista in quanto raggiunta negli ultimi mesi dell'anno.
ASM ha predisposto un Piano di lavoro a livello provinciale di area pratese condiviso con le Amministrazioni Comunali per modificare e sviluppare i modelli organizzativi di raccolta al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata. I cambiamenti organizzativi saranno supportati come di seguito indicato:

1. Intraprendere campagne informative specifiche per l'incremento delle raccolte differenziate;
2. Applicare Regolamenti e Ordinanze che disciplinano il conferimento obbligatorio in regime di raccolta differenziata di ogni singola tipologia di materiale recuperabile, nelle zone in cui la raccolta differenziata è attuata.
3. Aumentare i punti di prelievo e le frequenze di svuotamento, in special modo per le raccolte differenziate domestiche ed ottimizzare i percorsi;
4. Sviluppare nuovi servizi di raccolta porta a porta aree domestiche; Infatti nel 2008 è stato ampliato il servizio porta a porta in tutto il Comune di Vaiano, nel 2009 è stato attivato il porta a porta nel Centro Storico di Prato e nel Comune di Carmignano e nel 2010 è stato attivato il porta a porta nella zona nord del Comune di Prato, al fine di servire i 50.000 abitanti previsti nel Piano Industriale. Nel 2011 il servizio di raccolta porta a porta è stato attivato nel Comune di Poggio a Caiano ed esteso nella zona Est del Comune di Prato. Nel 2012 il servizio di raccolta porta a porta è stato attivato nel Comune di Montemurlo mentre nel 2013 è stato istituito anche nei Comuni di Cantagallo e Vernio. Per le implementazioni del servizio porta dell'anno 2014, in particolare quelle nel territorio del Comune di Prato, si rimanda al prospetto di sintesi della pagina nr. 10.
5. Concludere al giugno 2010 il servizio porta a porta non domestico in tutte le aree produttive omogenee della Provincia di Prato.
6. Istituire gli ispettori ambientali per sanzionare i comportamenti non virtuosi.
7. Ridurre la produzione dei rifiuti.

Occorre intraprendere una continua campagna informativa rivolta agli utenti, con lo scopo di coinvolgerli ulteriormente e continuamente nella raccolta differenziata, riconsegnando alle utenze domestiche materiale informativo contenente indicazioni sulle tipologie di rifiuto recuperabile che possono essere introdotte negli appositi cassonetti e ricordando che l'introduzione di rifiuti indifferenziati negli stessi (fenomeno particolarmente frequente in determinate zone) inficia la qualità del prodotto e pregiudica la riuscita stessa della raccolta differenziata. L'emanazione del Regolamento Comunale sulla gestione dei rifiuti completo di Ordinanza Sindacale, in cui si dettagliano le modalità di corretto conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, è divenuto strumento particolarmente utile per l'aumento delle raccolte differenziate e per il miglioramento del decoro cittadino. Infatti in questi atti si stabiliscono le necessarie regole per il corretto conferimento dei rifiuti da parte del cittadino e delle attività economiche; e si vietano e sanzionano l'errato conferimento di rifiuti recuperabili all'interno del cassonetto dell'indifferenziato. Tali regolamentazioni seguite da una campagna di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini e gli opportuni controlli, devono portare alla diminuzione dei rifiuti recuperabili nei cassonetti destinati allo smaltimento.
Inoltre per garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata riportati nella precedente tabella, l'Amministrazione Comunale è tenuta a

provvedere, su segnalazione del gestore, al controllo dei flussi delle materie previste a raccolta differenziata.

In particolare dovrà periodicamente verificare:

- il corretto conferimento della Forsu da parte delle grandi utenze (ristoranti, mense, bar, ecc..);
- il corretto conferimento alla raccolta differenziata degli imballaggi;
- il conferimento della carta e cartone alla raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche;
- il corretto conferimento degli scarti verdi provenienti dai giardini pubblici e privati.

Si riportano di seguito i valori assoluti di raccolta differenziata raggiunti negli anni presi a riferimento fino al 2014 più la stima per gli anni successivi determinata per il 2015 dall'andamento dei primi nove mesi e dalle percentuali di incremento riportate nel Piano Interprovinciale applicate alle annualità 2016 2017 e 2018.

RD PRATO	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tonn./Anno raccolte	62.548,90	64.372	66.984	68.190	68.190
abitanti prev.	191.002	191.957	192.917	193.881	194.851
Kg per abitante/Anno	327,48	335,35	347,22	351,71	349,96

Il continuo incremento dei rifiuti da sfalci e potature ha fatto sì che a partire dal 1996 fosse fornito ai cittadini, in possesso di un piccolo appezzamento di terreno, il "composter"; ovvero un contenitore in polietilene a forma di tronco di cono della capacità di 300 lt. Al suo interno la frazione organica, sistemata secondo determinati criteri, si decompone formando del fertile terriccio chiamato anche "compost".
Il loro utilizzo consente sia di diminuire la produzione di rifiuti, sia di garantire la fertilità del suolo nella sua forma più pregiata tramite apporto di sostanze organiche.
Considerato che si stima che ogni composter possa ridurre la produzione di rifiuti di circa 300 Kg./anno, nella Provincia di Prato per il 2014 si dovrebbe aver ottenuto una diminuzione nella produzione di rifiuti di circa 2.200 tonn., con un conseguente risparmio economico.
L'intervento presenta una doppia valenza: una strategica territoriale, in quanto limita la produzione di rifiuti; ed una educativa, in quanto rende partecipi i cittadini ad un sistema di trattamento integrato dei rifiuti.

INCENTIVO COMPOSTER PER CERTIFICAZIONE RACCOLTE DIFFERENZIATE REGIONE TOSCANA

N° di Abitanti del Comune serviti rispetto alla popolazione residente	Incentivo %
0,7% dei residenti ≤ N° ≤ 1,5% dei residenti	0,4
1,5% dei residenti < N° ≤ 3% dei residenti	0,75
3% dei residenti < N° ≤ 6% dei residenti	1,2
6% dei residenti < N° ≤ 10% dei residenti	1,7
10% dei residenti < N° ≤ 15% dei residenti	2,35
N° > 15% dei residenti	3

COMPOSTER DISTRIBUITI AL 30.09.2015

COMUNE	COMPOSTER al 30.09.2015	incentivo RD composter
PRATO	**4.155**	**1,70**
MONTEMURLO	**724**	**2,35**
POGGIO A CAIANO	**338**	**2,35**
CARMIGNANO	**740**	**3,00**
VAIANO	**888**	**3,00**
VERNIO	**623**	**3,00**
CANTAGALLO	**382**	**3,00**
PROVINCIA DI PRATO	**7.850**	**1,70**

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti Provincia di Prato

Si indicano infine le modalità di trattamento previste (selezione, compostaggio, etc.), scelte di valorizzazione economica e avvio al riciclaggio dei rifiuti raccolti differenziatamene nella Provincia di Prato, prendendo a riferimento la quantità totale di produzione del 2014, più la stima per gli anni successivi determinata per il 2015 dall'andamento dei primi nove mesi e dalle percentuali di incremento riportate nel Piano Interprovinciale applicate alle annualità 2016, 2017 e 2018 ai seguenti obiettivi di raccolta differenziata:

Obiettivi di raccolta differenziata Provincia di Prato	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
%	53,78%	55,53%	57,26%	58,77%	59,09%
Compostaggio da rifiuti raccolti differenziatamente (FORSU +VERDE)	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
tonn./anno trattate	26.923,14	29.271	31.391	32.071	32.071
Conferimento ai sistemi CONAI/CdC RAEE/CdC NPA	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
tonn./anno trattate	45.889,23	38.846	39.293	39.824	39.824
RECUPERO INGOMBRANTI	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
tonn./anno trattate	3.479,48	3.448	3.448	3.448	3.448
Altre forme di riciclaggio	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
tonn./anno trattate	6.953,32	13.862	13.865	13.869	13.869
Raccolta differenziata Provincia di Prato	2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
tonn./anno trattate	83.245	85.428	87.997	89.211	89.211
abitanti	252.993	254.258	255.529	256.807	258.091
Kg./ab./anno	329,04	335,99	344,37	347,39	345,66

Gli obiettivi previsti con i nuovi modelli di raccolta da applicare o da sviluppare potranno essere raggiunti nell'arco dell'anno; Pertanto la percentuale media annuale e le quantità annuali previste potrebbero essere inferiori rispetto a quelle indicate in relazione al periodo di raggiungimento degli obiettivi.

1.4 - Obiettivi sociali

Ormai da diversi anni ASM ha intrapreso il suo cammino verso lo sviluppo di Sistemi di Gestione Aziendali, strumento chiave per qualsiasi azienda che ha deciso di intraprendere la strada dell'eccellenza aziendale.
L'obiettivo di ASM per l'anno 2016 è appunto quello di accrescere la soddisfazione della parti interessate, migliorare le prestazioni ambientali e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso il mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato, Qualità Ambiente e Sicurezza, e del Certificato di Eccellenza.

1.5 - Obiettivi riduzione della produzione dei rifiuti

Il progetto "Riduzione Rifiuti" viene realizzato su tutto il territorio Provinciale, compreso il Comune di Prato, ed è strutturato in diverse azioni con l'obiettivo di coinvolgere i soggetti che hanno un ruolo principale nella gestione del ciclo dei rifiuti: Provincia, Enti Locali, ASM, Rete della grande distribuzione, Associazionismo e Cittadini.

E' stato promosso un accordo volontario su scala locale, mirato a migliorare la gestione dei rifiuti urbani agendo nella fase distributiva dei beni che generano i rifiuti.
L'accordo, promosso dalla Provincia di Prato, coinvolge ASM, in qualità di soggetto che eroga i servizi di igiene urbana, alcune importanti aziende della grande distribuzione (centri commerciali e supermercati), gli enti locali.
In virtù di tale accordo le *aziende della rete distributiva* che hanno aderito si sono impegnate ad ideare, organizzare ed attuare delle misure finalizzate ad una migliore gestione dei rifiuti, sia propri che generati dai beni commercializzati.

E' stata effettuata una campagna di comunicazione rivolta alle famiglie residenti nel territorio Provinciale, per sensibilizzare i cittadini sull'importanza delle azioni, anche individuali, di riduzione dei rifiuti e per la diffusione delle informazioni utili ad acquistare meno rifiuti e più prodotti.

E' stata promossa la distribuzione gratuita del composter, l'organizzazione di controlli a campione sul 25% delle utenze che ne sono in possesso e l'organizzazione di incontri di formazione sul compostaggio domestico nei Comuni.

Nel sito di ASM si promuovono i comportamenti che ognuno dovrebbe adottare per ridurre la produzione dei rifiuti e le azioni intraprese sul territorio.

E' stato avviato un servizio di analisi e consulenza agli enti pubblici per l'attivazione delle procedure di Acquisti Verdi all'interno degli enti locali.

E’ stato inaugurato il 01/06/2013 il mercatino dell’usato nel Comune di Vaiano per lo scambio di oggetti ancora riutilizzabili.

E’ stato supportato il Progetto esercitato da Caritas, per il recupero degli alimenti invenduti presso i supermercati.

E’ in fase di ultimazione la promozione di Progetti per la riduzione dei rifiuti tramite le Associazioni Ambientalistiche.

E’ stato attuato il Bando per il finanziamento di distributori di acqua purificata presso Associazioni ricreative, culturali e assistenziali.

Sono stati collocati distributori di acqua purificata nelle scuole della Provincia di Prato.

Sono state collocate ecofontanelle pubbliche nei Comuni della Provincia di Prato (ad eccezione di Cantagallo e Vernio).

Non è possibile quantificare nel breve periodo l’impatto delle azioni sul volume complessivo dei rifiuti prodotti, mentre si ritiene che l’attivazione di tali azioni comportino un investimento importante sul cambiamento degli stili di vita con benefici nel medio e lungo periodo.

2. IL MODELLO GESTIONALE

Il punto chiarisce se il Comune utilizza proprie risorse per la gestione del servizio o si affida a soggetti terzi (art. 8, comma 3.a e art. 8 comma 2.c). Si indicano le effettive modalità di svolgimento del servizio per l'esercizio di riferimento. Gli enti locali, secondo la Legge 142/90, articoli 22 e 25, possono gestire i servizi pubblici nelle seguenti forme:

- in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'azienda;
- in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- a mezzo di azienda speciale;
- a mezzo di società per azioni mista pubblico-privato;
- tramite consorzio, basato su una convenzione tra comuni e Provincia.

La Tabella indica le diverse fasi/attività del ciclo degli RU gestibili secondo modalità differenti.

Modalità gestionale Attività	Azienda mista	Concessione a Terzi
Spazzamento e lavaggio	x	-
RSU indifferenziato	x	-
Raccolta differenziata	x	-
Centri di raccolta	x	-
Selezione Frazione Umida	x	-
Compostaggio	-	x
Selezione Frazione Secca	x	-
CDR / CSS	x	-

Con riferimento specifico alla precedente tabella a doppia entrata Attività/Modalità di gestione, si può sottolineare che vengono svolte quasi tutte le attività previste; invece unica è la modalità gestionale "Azienda mista" del gestore, che sottende una società per azioni al momento a capitale interamente pubblico.

3. IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO A LIVELLO DI AREA PRATESE

Il sistema attuale di gestione dei rifiuti può essere schematizzato facendo riferimento a tre macro aree di attività:

⇒ Servizi di igiene urbana;
⇒ Trattamento e valorizzazione;
⇒ Smaltimento finale.

3.1 ATTIVITA' DI IGIENE URBANA

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI DAL SOGGETTO GESTORE NEL TERRIORIO PROVINCIALE

I servizi di igiene urbana comprendono le seguenti attività:

Spazzamento e lavaggio strade

ASM provvede alla pulizia del suolo pubblico, strade, piazze, marciapiedi, portici pubblici o privati ad uso pubblico, mediante Spazzamento manuale, meccanizzato e combinato (meccanizzato con supporto manuale). La modalità di Spazzamento varia in funzione della tipologia di rifiuti da raccogliere, della loro collocazione fisica e del terreno sul quale si deve intervenire. I rifiuti derivanti dall'attività di Spazzamento in parte sono avviati allo smaltimento con le medesime modalità dei rifiuti urbani ed in parte sono avviati a recupero.

Spazzamento manuale

Lo Spazzamento manuale, definito "di mantenimento", viene effettuato di norma da un solo addetto, munito di motocarro leggero e dell'attrezzatura necessaria per effettuare il recupero dei rifiuti giacenti sulla strada, lo svuotamento dei cestini, la rimozione dei materiali in prossimità delle caditoie stradali e la raccolta di rifiuti sfusi, nonché lo Spazzamento intorno ai contenitori stradali.

Spazzamento meccanico

Lo Spazzamento meccanico viene eseguito con l'ausilio di autospazzatrici meccaniche in tutte le aree aventi un fondo idoneo (asfalto, cemento, porfido ecc.). Le macchine operatrici sono dotate di sistemi di abbattimento polvere e di un idoneo isolamento acustico che mantiene il livello di rumorosità all'interno dei parametri previsti dalle norme; sono dotate di sistemi di convogliamento (spazzole) e di raccolta. Per questo tipo di intervento possono essere utilizzate, a seconda della necessità, autospazzatrici con caratteristiche diverse per la raccolta dei materiali giacenti sul fondo stradale.

Spazzamento combinato

Lo spazzamento combinato è una tipologia di intervento che prevede l'utilizzo integrato di spazzamento meccanico e manuale. E' previsto in tutte le aree cittadine con frequenze differenziate secondo le necessità, in modo programmato, con applicazione del divieto di sosta. Lo svolgimento del servizio prevede che gli addetti allo spazzamento manuale facciano confluire sulla sede stradale tutti i rifiuti presenti su marciapiedi, spartitraffico, piazzole dei cassonetti, caditoie, aree a verde e luoghi comunque inaccessibili alla spazzatrice meccanica adiacenti le strade da pulire. La spazzatrice dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti rimossi dagli addetti.
L'ASM eroga inoltre il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, denominato servizio D.D.D., da oltre venti anni; pertanto il personale, munito di Patentino per l'utilizzo di Presidi Fitosanitari, si è specializzato in trattamenti delle aree urbane e dei locali adibiti a civile abitazione. I prodotti utilizzati sono di natura chimica o biologica.
I rifiuti da spazzamento meccanizzato dal 2007 in parte vengono avviati a recupero presso impianti di trattamento che, tramite una filiera piuttosto complessa, prevedono una serie di passaggi per trasformare i rifiuti in sabbia, ghiaino, fanghi e frazione organica. La parte inerte è destinata alla funzione di aggregati per calcestruzzo, per conglomerati bituminosi, per malte e per opere di ingegneria civile; mentre la parte organica finisce al compostaggio. Il rifiuto inquinante in prima battuta viene estratto tramite processi di selezione e lavaggio.

3.2 ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU INDIFFERENZIATI

Il servizio prevede un sistema di raccolta dei rifiuti urbani con contenitori stradali.
L'organizzazione della raccolta è in funzione del sistema territoriale in cui opera, della concentrazione della popolazione, della densità e della tipologia dei rifiuti, che determinano la frequenza del servizio. Attualmente sono in esercizio oltre 4.100 cassonetti che vengono svuotati con una frequenza che varia da 3 a 7 volte la settimana.
Le fasce orarie durante le quali i cassonetti vengono svuotati sono le seguenti:
- antimeridiano dalle 6.00 alle 12.00
- pomeridiano dalle 13.00 alle 19.00
- notturno dalle 20.00 alle 2.00

In caso di festività consecutive il servizio è previsto almeno per uno dei due giorni festivi.
ASM garantisce che il servizio di igiene urbana nel territorio servito, nonché il trasporto e lo smaltimento degli stessi in impianti autorizzati, sia effettuato con continuità. L'igienicità del servizio di raccolta a cassonetti è assicurata con il lavaggio, la sanificazione e il trattamento enzimatico o battericida dei cassonetti stessi.

3.3 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata rappresenta una delle principali iniziative dirette a favorire il recupero di materia ed energia dai rifiuti. I sistemi di raccolta differenziata si possono classificare in diverse categorie e possono essere costruiti in rapporto al sistema di raccolta indifferenziata esistente in un'area, in rapporto al sistema di trattamento successivo, in rapporto ai contenitori. I servizi di raccolta differenziata sono divenuti una quota importante dei servizi di gestione dei rifiuti.
I principali servizi sono:

Raccolte con contenitori stradali

Il servizio prevede un sistema di raccolta dei rifiuti con contenitori stradali per:

- Rifiuto indifferenziato;
- Rifiuto differenziato organico (FORSU) (conferito agli impianti di Publiambiente in località Montespertoli e Faltona);
- Rifiuto differenziato materiali cellulosici (carta e cartone);
- Rifiuto differenziato multimateriale pesante (contenitori di vetro, alluminio, banda stagnata e plastica);
- Rifiuto differenziato multimateriale leggero (alluminio, banda stagnata e plastica);
- Rifiuto differenziato vetro
- Rifiuto differenziato indumenti.

Nelle zone a più alta densità abitativa, i cassonetti per i rifiuti indifferenziati, per la frazione organica, per il multimateriale ecc. sono ubicati in modo da formare "isole ecologiche" complete.
Ogni cassonetto reca indicazioni precise circa la natura dei rifiuti conferibili nonché le relative modalità di conferimento, tali da evitare errori nei conferimenti stessi.
Carta - Cartone: cassonetti stradali, di colore giallo;
Vetro - Plastica - Lattine: campane stradali, di colore blu;
Frazione organica e potature: cassonetti stradali, di colore verde;
Indumenti: contenitori stradali, di colore beige.

Raccolta differenziata porta a porta domestico

L'attivazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti con modalità di raccolta porta a porta consiste nella rimozione di tutti i contenitori stradali e nel rendere il servizio di raccolta domiciliare sempre più capillare.
Alle varie utenze, debitamente formate ed informate del progetto, sarà fornito un Kit di sacchetti e/o contenitori adeguato alle diverse produzione di rifiuti (utenza domestica/non domestica) per agevolare la raccolta differenziata.
I sacchetti o contenitori devono essere esposti su piano strada esclusivamente nei giorni ed orari indicati da ASM.

Le frazioni da raccogliere porta a porta sono:

- Rifiuto indifferenziato;
- Rifiuto differenziato organico (forsu) (conferito agli impianti di Publiambiente in località Montespertoli e Faltona);
- Rifiuto differenziato materiali cellulosici (carta e cartone);
- Rifiuto differenziato multimateriale pesante (contenitori di vetro, alluminio, banda stagnata e plastica);
- Rifiuto differenziato multimateriale leggero (alluminio, banda stagnata e plastica);
- Rifiuto differenziato vetro

Gli obiettivi del nuovo sistema di raccolta sono:

- Facilitare il cittadino nel differenziare i rifiuti;
- Aumentare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
- Ridurre la quantità di rifiuti da smaltire;
- Migliorare il decoro urbano e la pulizia delle strade;
- Responsabilizzare le utenze nel rispetto della raccolta differenziata e intervenire sulle loro abitudini al consumo al fine di ridurre la produzione di rifiuti.

Raccolta porta a porta non domestico "cassonetto personale" posto nelle aree produttive

Il nuovo servizio si basa sulla sostituzione dei cassonetti stradali dell'indifferenziato con "*cassonetti personali*" per ogni singola utenza o gruppo. Il "cassonetto personale" deve essere posizionato all'interno delle aree private e, una volta pieno, deve essere esposto per lo svuotamento presso piazzole ecologiche stradali nei giorni e fasce orarie indicate da ASM. Il "cassonetto personale" ha la capacità di 1700 litri, è dotato di ruote e di serratura per la chiusura dei coperchi. La dizione di "cassonetto personale" nasce dal fatto che sul contenitore è installato un dispositivo (trasponder) che permette di identificare il cassonetto e quindi l'utenza o il gruppo di utenze che lo utilizzano. In caso di limitati quantitativi di rifiuti prodotti e ridotti spazi disponibili presso l'utenza ASM potrà consegnare un *bidoncino da 360 litri*, dotato di ruote e serratura, da esporre per lo svuotamento su suolo pubblico in prossimità del proprio numero civico nei giorni e fasce orarie indicate da ASM.
Gli obiettivi del sistema sono:

- Agevolare la partecipazione degli utenti nel conferimento del rifiuto;
- Migliorare il decoro urbano;
- Aumentare la responsabilità degli utenti nel conferimento dei propri rifiuti;
- Incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata;
- Produrre meno rifiuti, anche limitando i conferimenti abusivi all'interno dei contenitori incustoditi;
- Orientare a monte i vari flussi di rifiuti verso i corretti canali di conferimento offrendo una soluzione completa per tutte le tipologie di rifiuti prodotti.

Raccolta differenziata imballaggi

Il servizio prevede la raccolta differenziata porta a porta degli imballaggi di carta, pancali e film plastico alle attività produttive. ASM provvede con mezzi propri o tramite ditta convenzionata al ritiro di tale materiale dietro prenotazione telefonica. Il materiale raccolto viene selezionato da ASM e destinato a recupero tramite propri impianti o con impianti con essa convenzionati.

Raccolta rifiuti ingombranti a domicilio

ASM presta il servizio gratuito di raccolta a domicilio dei rifiuti Ingombranti allo scopo di rispondere ad una precisa esigenza sentita dalla popolazione e risolvere il problema dell'abbandono clandestino degli Ingombranti. II servizio viene effettuato gratuitamente per rifiuti ingombranti che costituiscono l'arredo di un'abitazione o ufficio. Nei casi di impiego di mezzi particolari quali attrezzature con gru il servizio è a pagamento con tariffa oraria. Inoltre per materiale proveniente da ristrutturazioni murarie, quali infissi e porte di piccole dimensioni in numero superiore a 3 pezzi, l'utente dovrà corrispondere ad ASM, oltre al compenso orario, anche i costi per lo smaltimento del materiale. ASM nel proprio impianto seleziona per tipologia tutto il materiale raccolto che è possibile destinare a recupero (legno, ferro ecc.), avendo cura di separare i materiali che richiedono una bonifica prima del recupero/smaltimento in quanto contengono sostanze pericolose (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e destinando questi ultimi ad impianti autorizzati, convenzionati con ASM.

Funzionamento del servizio

- Lasciare il rifiuto ingombrante sul piano strada di fronte al proprio numero civico al massimo la sera prima del giorno indicato dall'operatrice del ritiro.
- Segnalare il rifiuto ingombrante con un cartello che riporti la scritta: "sono in attesa di ASM".
- Gli operatori si presenteranno il giorno successivo, in orario 7-19, per effettuare il ritiro.

Raccolta sfalci e potature a domicilio

ASM provvede ad effettuare il servizio di raccolta a domicilio degli sfalci e potature provenienti dal verde privato delle civili abitazioni gratuitamente, dietro prenotazione. II materiale raccolto viene da ASM conferito presso l'impianto di compostaggio di Publiambiente (in località Montespertoli) e presso altri impianti di compostaggio con essa convenzionati, per il trattamento e la trasformazione in compost di qualità.

Raccolta differenziata pile e farmaci

ASM provvede ad effettuare il servizio di raccolta delle pile e dei farmaci tramite appositi contenitori posizionati presso i punti vendita di tali prodotti.
Il materiale raccolto viene smaltito tramite impianti convenzionati con ASM.
Lo svuotamento dei contenitori avviene circa 2 volte al mese o in base alle reali necessità su prenotazione telefonica.

Raccolta differenziata oli vegetali

ASM dal 2009 effettua il servizio di raccolta di oli vegetali esausti prodotti dal cittadino presso i circoli ricreativi o altri luoghi ad alta frequentazione di pubblico; oppure altro punto di conferimento sono gli impianti di ASM in Via Paronese a Vaiano e a Vernio. L'olio raccolto viene avviato a riciclo attraverso il CONOE (Consorzio nazionale raccolta e trattamento oli vegetali esausti).

- **RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI**

Raccolta rifiuti speciali

Il conferimento di rifiuti speciali (prodotti su superfici non soggette a TIA) presso gli impianti di ASM, può effettuarsi solo dietro specifica autorizzazione, da richiedersi presso l'Ufficio Commerciale. Nella compilazione dell'apposito modulo deve essere dichiarata la tipologia e la quantità del materiale da conferire.

- **RACCOLTA RIFIUTI ANIMALI "SOA"**

Raccolta rifiuti animali (Sottoprodotti di origine animale)

ASM provvede alla rimozione di carogne animali rinvenute su aree pubbliche ed il successivo loro trasporto ad impianti di smaltimento autorizzati. I cittadini possono segnalare la presenza di carogne animali telefonicamente.
Inoltre su richiesta viene effettuato il ritiro di carogne animali direttamente a domicilio, tale servizio è a pagamento.

COMUNE DI PRATO - Indicatori tecnici dei Servizi

Le schede riportano ancora i dati relativi al 31.12.2014 non essendosi ancora concluso l'esercizio 2015.

Dati	**Note**	
Area di raccolta	Comune di Prato	
Gestore	ASM SpA	
Anno di riferimento dati	**2014**	

Raccolta indifferenziato (Automatico)			**dati**
Tipo cassonetti	**Cassonetto automatico RSU 2400 l.**	**Cassonetto automatico RSU 1700 l.**	
n. cassonetti	**1.158**	**1.156**	
n. di giorni alla settimana di raccolta			**3/7 su 7**
Addetti raccolta e trasporto			**9**
Numero automezzi impiegati			**9 compattatori automatici**

Raccolta indifferenziato (Tradizionale)			**dati**
Tipo cassonetti	**Cassonetto RSU tradizionale 1700 l.**	**Bidoncino RSU tradizionale 500 l.**	**Cesta 500 l.**
n. cassonetti	**38**	**0**	**0**
n. di giorni alla settimana di raccolta			**4 su 7**
Addetti raccolta e trasporto			**4**
Numero automezzi impiegati			**1 compattatore tradizionale**

Raccolta Indifferenziato (Porta a porta)	**dati**
Tipo contenitore	**Contenitore da 35/120/240/360/1100 l.**
n. contenitori	**30.442**
n. di giorni alla settimana	**Di norma 1 su 7**
Addetti raccolta e trasporto	**68**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**17 compattatori posteriori 39 daily 3,5 t.**

Raccolta carta e cartone (Automatico)	**dati**
Tipo cassonetti	**Cassonetto Automatico 2400 l**.
n. cassonetti per tipo (se c'è più di un tipo)	**681**
n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone	**3/6 su 7**
Addetti raccolta e trasporto	**3**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**3 compattatori automatici**

Raccolta carta (Porta a porta)	**dati**
Tipo contenitore	**Contenitore da 60/120/240/360/1100 l.**
n. contenitori	**14.801**
n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone	**Di norma 1 su 7**

Addetti raccolta e trasporto	**59**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**14 compattatori posteriori 36 daily 3,5 t.**
Raccolta carta e cartone (Porta a Porta utenze produttive)	**dati**
Frequenza di raccolta	**Su chiamata**
Modalità di conferimento	**Accanto al numero civico**
Raccolta organico	**dati**
Tipo cassonetti	**Cassonetto FORSU 1.700 l.**
n. cassonetti	**555**
n. di giorni alla settimana di raccolta organico	**2 su 7 (di norma)**
Addetti raccolta e trasporto	**3**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**3 compattatori automatici**
Raccolta organico (Porta a porta)	**dati**
Tipo contenitore	**Bidoncino da 25/120/240/360/1100 l.**
n. contenitori	**30.112**
n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone	**Di norma 2 su 7**
Addetti raccolta e trasporto	**75**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**14 compattatori posteriori 40 daily 3,5 t.**
Raccolta vetro, lattine e plastica	**dati**
Cassonetti	**Campana 3040 l.**
n. cassonetti	**311**
n. di giorni alla settimana di raccolta	**1 su 7**
Addetti raccolta e trasporto	**2**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**2 carro gru**
Raccolta lattine e plastica	**dati**
Cassonetti	**Campana 3040 l.**
n. cassonetti	**231**
n. di giorni alla settimana di raccolta	**1 su 7**
Addetti raccolta e trasporto	**4**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**4 carro gru**
Raccolta vetro, lattine e plastica (Porta a porta)	**dati**
Tipo cassonetti	**Bidoncino 120/240/360/1100 l.**
n. cassonetti per tipo	**493**
n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone	**Di norma 1 su 7**
Addetti raccolta e trasporto	**22**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**5 compattatori posteriori 12 daily 3,5 t.**
Raccolta lattine e plastica (Porta a porta)	**dati**
Tipo cassonetti	**Bidoncino 120/240/360/1100 l.**
n. cassonetti per tipo	**626**
n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone	**Di norma 1 su 7**
Addetti raccolta e trasporto	**41**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**9 compattatori posteriori 28 daily 3,5 t.**

Raccolta vetro	**dati**
Cassonetti	**Campana 2.000 l.**
n. cassonetti	**831**
n. di giorni alla settimana di raccolta	**1 su 15**
Addetti raccolta e trasporto	**2**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**2 carro gru**
Raccolta VETRO (Porta a porta)	**dati**
Tipo cassonetti per raccolta carta e cartone	**Bidoncino 120 /360 l.**
n. cassonetti per tipo	**76**
n. di giorni alla settimana di raccolta carta e cartone	**Di norma 2 su 7**
Addetti raccolta e trasporto	**2**
Numero automezzi impiegati per tipologia	**2 daily 3,5 t.**
Raccolta plastica(Porta a Porta utenze produttive)	**dati**
Frequenza raccolta	**Su prenotazione**
Costo raccolta	**GRATUITO**

Raccolta materiale ingombrante e potature	**dati**
Organizzazione raccolta	**Su prenotazione telefonica**
Modalità di conferimento	**Accanto al numero civico**
Costo del trasporto	**GRATUITO**
Addetti	**8**
Mezzi impiegati	**8**

Raccolta materiali pericolosi		**dati**
Farmaci	Frequenza svuotamento	**1 volta alla settimana e su prenotazione**
Pile	Frequenza svuotamento	**1 volta al mese e su prenotazione**
Addetti raccolta e trasporto		**1**
Numero automezzi impiegati		**1 autocarro fiat ducato**
Amianto	Frequenza raccolta	**Su segnalazione**
	Addetti raccolta e trasporto	**2**
	Numero automezzi impiegati	**1 motocarro**
Carogne	Frequenza raccolta	**Su segnalazione**
	Addetti raccolta e trasporto	**1**
	Numero automezzi impiegati	**1 motocarro**

Raccolta indumenti con contenitori(CARITAS)	**dati**
Tipo cassonetti	**Indumenti 1700 l.**
n. cassonetti per tipo (se c'è più di un tipo)	**81**
Frequenza svuotamento	**1 volta la settimana**
Raccolta indumenti porta a porta (CARITAS)	**dati**
Servizio di raccolta porta a porta con consegna di sacco a perdere	**4 passaggi annui in occasione del cambio di stagione primaverile ed autunnale**

Spazzamento		**dati**
Km sottoposti a spazzamento meccanico		**348**
Organizzazione spazzamento		**Pulizia delle aree del mercato subito dopo la manifestazione** **1 turno giornaliero a disposizione per percorso non programmato** **2 percorsi giornalieri per la pulizia del centro storico** **55 percorsi settimanali** **82 percorsi quindicinali** **117 percorsi mensili**
N. automezzi	Spazzatrice	**15 spazzatrice**
	Di supporto	**15 mezzi leggeri**
	Manuale	**22 mezzi leggeri**
N. addetti	Spazzatrice	**15**
	Di supporto	**30**
	Manuale	**22**
Lavaggio cassonetti		**dati**
Frequenza per cassonetto		**2/3 volte l'anno**
N. automezzi		**1**
N. addetti		**1**

Sviluppo dei servizi Porta a Porta al 31/12/2015

COMUNE DI PRATO - ZONA	ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PORTA A PORTA
Prato centro storico	*feb-09*
Galceti	*apr-10*
Santa Lucia	*mag-10*
Cilianuzzo	*giu-10*
Pietà	*nov-10*
La Querce	*dic-10*
Tavola, Iolo, Macrolotto 1	*apr-13*
Castelnuovo, Paperino, San Giorgio	*dic-13*
CASALE - TOBBIANA SAN GIUSTO - VERGAIO	*mar-14*
GALCIANA - SANTI'IPPOLITO CAPEZZANA	*mag-14*
MALISETI - NARNALI VIACCIA - MAZZONE	*lug-14*
GESCAL - GRIGNANO CAFAGGIO	*ott-14*
LE BADIE	*dic-14*
CILIANI	*lug-15*
CAMPACCIO	*ott-15*
MEZZANA	*dic-15*

Il rapporto cassonetti/addetto va osservato in modo diverso a seconda del modello di raccolta applicato.
Infatti tale modello è attendibile nella raccolta stradale, mentre per la raccolta porta a porta l'organizzazione è completamente diversa e tale parametro non è corrispondente; il parametro attendibile per la raccolta porta a porta è invece abitanti serviti/addetto.
Questo perchè il numero di contenitori non può essere proporzionale agli abitanti serviti, in quanto le frazioni raccolte porta a porta non possono essere comparate con la raccolta stradale che veniva bene identificata con un numero di abitanti medi per contenitore; ma sono organizzate in base alla realtà territoriale con cui ci si va a confrontare, perché i Kit consegnati (bidoncini per le varie raccolte) variano di numero e dimensioni a seconda che si tratti di servire condomini di varie grandezze o singole abitazioni.

3.4 IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO

Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento – Si indica capacità produttiva (t/anno trattate), costo a tonnellata lavorata, personale dedicato, valore dei cespiti per gli impianti di proprietà del Comune. Inoltre, data la rilevanza di questa fase del ciclo di gestione dei rifiuti, è stata prevista una seconda tabella, in cui vanno inserite le principali caratteristiche degli impianti non di proprietà, di cui il Comune si avvale per lo svolgimento del servizio.

Attività	Numero di impianti di proprietà
Centri di raccolta	3
Piattaforme ecologiche	1
Selezione Frazione Umida	0
Selezione Frazione Secca	0
CDR/CSS	1
Discarica	0
Altro	0
Totale	5

Commento ai dati

Il Comune ha affidato i servizi d'igiene ambientale alla ASM e non possiede impianti di proprietà**.**

3.4.1 Descrizione impianti di proprietà del gestore del servizio - Il sito operativo ASM di via Paronese



Inquadramento geografico territoriale

La sede operativa di ASM è posta sulla Via Paronese, nella zona industriale del Macrolotto 1, ed è costituita da una sorta di quadrilatero, della superficie di poco superiore ai nove ettari, delimitata nel seguente modo:

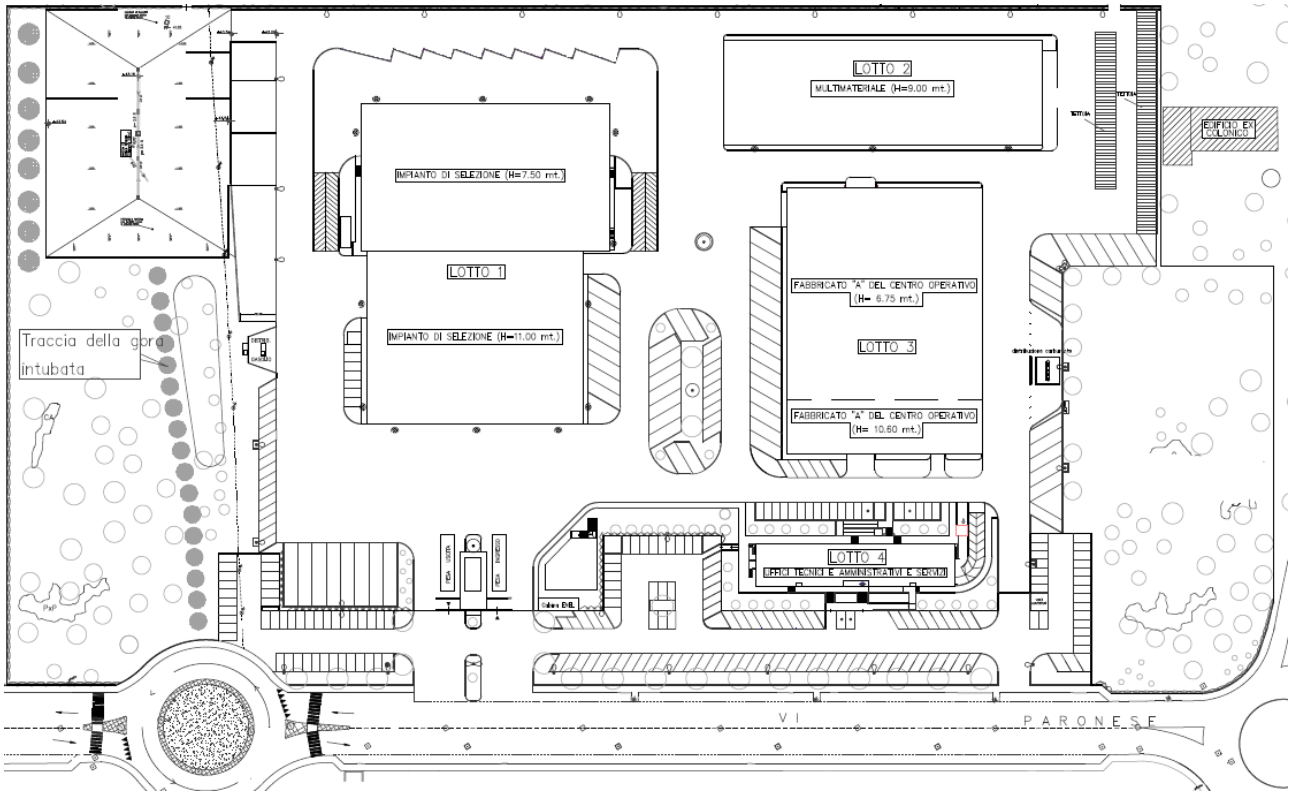
- a nord l'Autostrada Firenze-Mare;
- a sud la Via Paronese;
- sul lato Est la Via dei Fossi;
- sul lato Ovest il confine è posto ad est della Gora Bresci.

È stata realizzata con una fascia di rispetto di circa 54.000 metri quadri a verde, al fine di ridurne drasticamente l'impatto visivo sull'aria circostante.

Evoluzione storica degli impianti presenti nel sito di via Paronese

In seguito all'entrata in vigore del D.lgs 22/97 che poneva, a partire dal 1/01/1999, il divieto di conferimento in discarica dei rifiuti tal quali, si decise di realizzare il primo impianto, per il Comune di Prato, di trattamento rifiuti.
Si trattava di una stazione di trasferimento con annesso impianto di selezione, che permetteva di separare la frazione umida, putrescibile, dalla frazione secca dei rifiuti. In un ottica di miglioramento ed efficienza dei servizi, fu inoltre deciso di accentrare, in un unico sito, sia l'attività di gestione rifiuti (con i tre impianti presenti sul territorio) sia l'attività di igiene urbana svolte da ASM.
Fu dunque realizzato il sito di Via Paronese, dove sono stati localizzati l'impianto di trattamento rifiuti, l'impianto di valorizzazione delle raccolte differenziate, lo stoccaggio rifiuti urbani pericolosi e le attività di supporto al servizio di raccolta.
In seguito per far fronte, da un lato alla mancanza di nuovi siti regionali dove realizzare impianti finali, dall'altro la necessità, imposta anche dalla normativa vigente, di incrementare il riciclaggio dei rifiuti anche attraverso il recupero energetico, l'impianto esistente fu trasformato nell'attuale impianto di selezione e produzione di combustibile da rifiuti, il cosiddetto CDR.

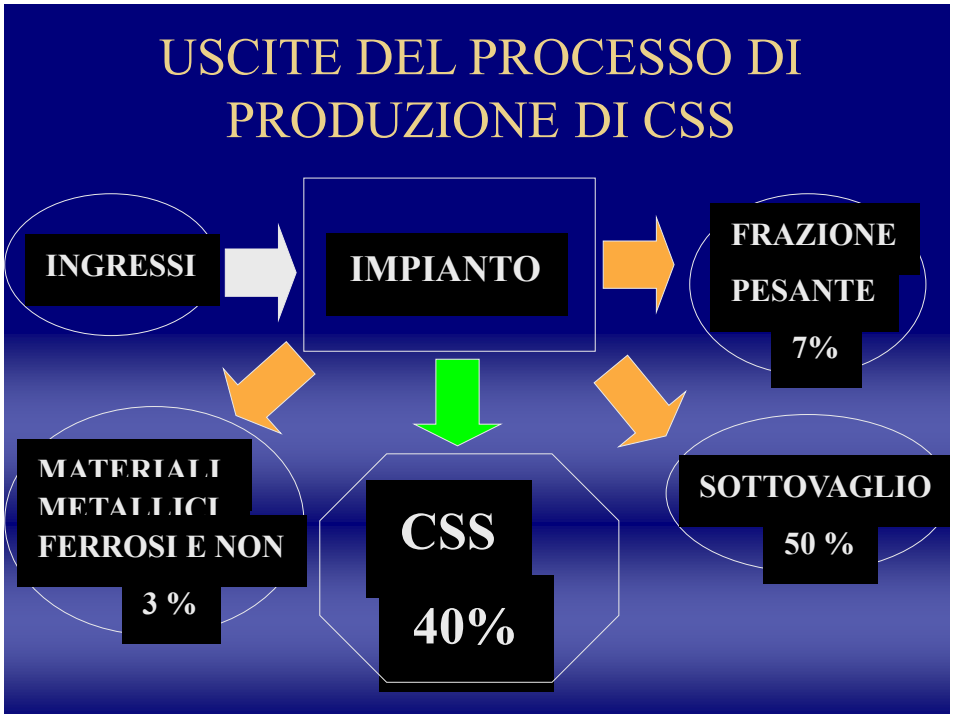
PLANIMETRIA DEL SITO IMPIANTISTICO DI VIA PARONESE



IMPIANTO DI SELEZIONE E PRODUZIONE CSS

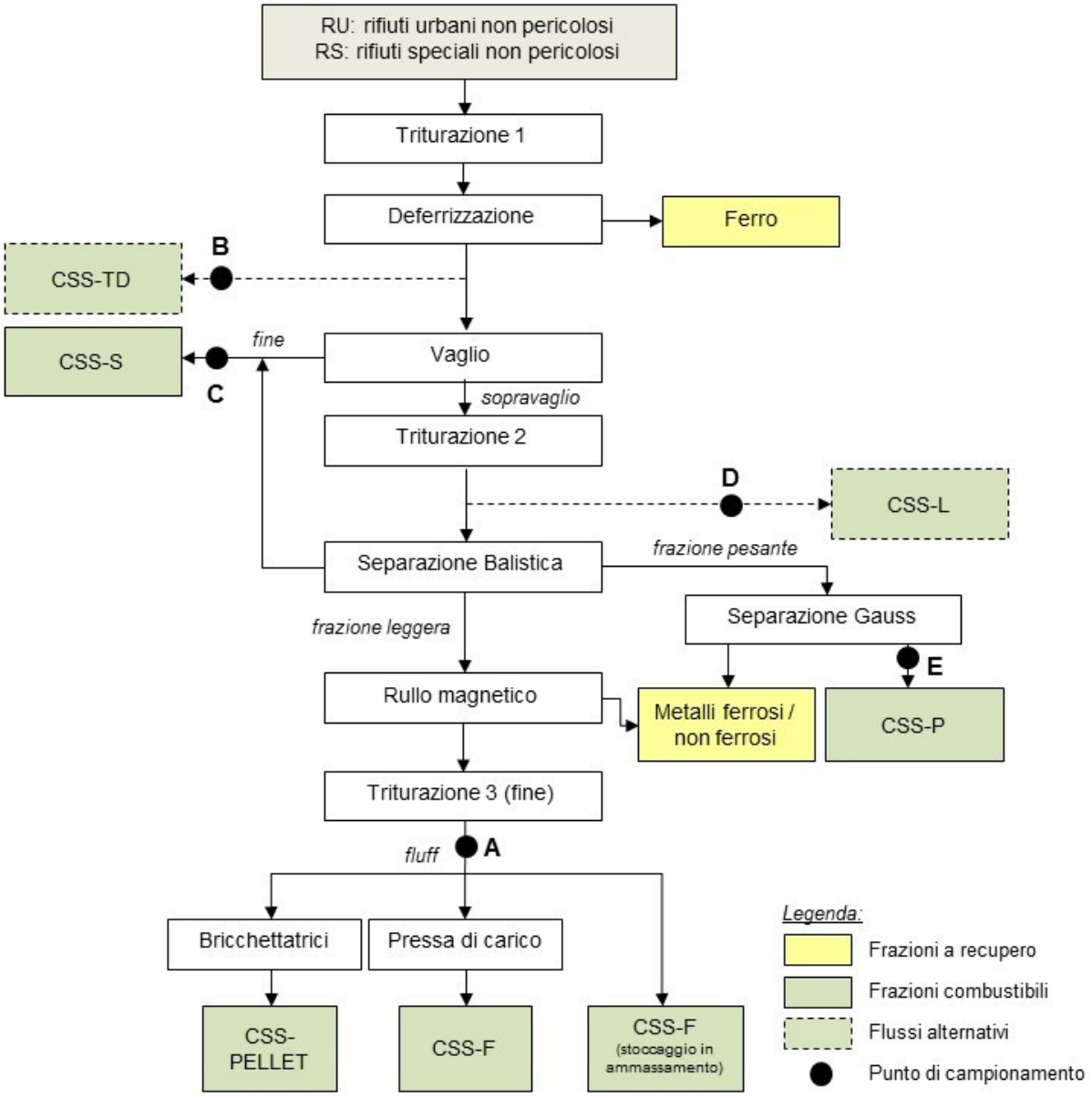
Il processo produttivo per la produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS)

Il processo di produzione del CSS prevede la selezione, attraverso appositi cicli di lavorazione quali separazione, triturazione e pellettizzazione, della frazione secca dei rifiuti tal quali che arrivano all'impianto.
Tale frazione è caratterizzata da una ridotta presenza di materiale metallico, vetri, inerti, materiale putrescibile ed un alto contenuto di carta, plastica ed altre frazioni secche, che conferiscono, al CSS prodotto, un alto potere calorifico.
Il ciclo di lavorazione, prevedendo l'estrazione di tutte le frazioni sopra indicate, origina inevitabilmente una serie di sottoflussi di materiali. Quest'ultimi sono avviati ad appositi cicli di trattamento, che massimizzano il recupero o riutilizzo degli stessi, rendendo minimo l'impatto ambientale.
Di seguito sono rappresentati i flussi che si generano dal processo di produzione del CSS.

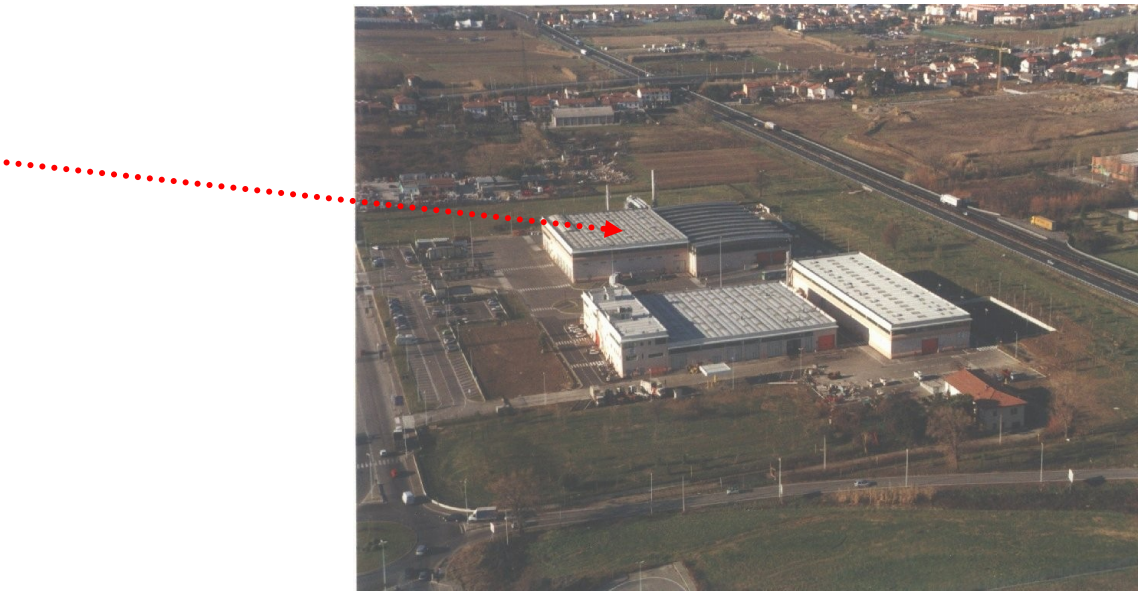


La nuova normativa in materia di combustibili da rifiuti ha ampliato la gamma delle possibili frazioni classificabili come Combustibile Solido Secondario (CSS). A tal proposito, ognuno dei flussi che si originano dal trattamento sopra descritto è stato sottoposto ad analisi per poi essere omologato come CSS, individuandone le diverse fasce di qualità. Qualora ci siano i presupposti tecnico-economici potrà essere valutata l'opzione di commercializzazione come prodotto, al di fuori della normativa rifiuti.

Schema a blocchi del processo di produzione CSS



In questo edificio è ubicato l'impianto per la produzione di CSS di ASM, progettato per trattare fino a 500 tonnellate di rifiuto tal quale in ingresso al giorno, il cui accesso è garantito attraverso due passi carrabili posti all'entrata. In corrispondenza di detta area è ubicato l'ufficio pesa, dove sono svolte tutte le pratiche d'accettazione rifiuto.



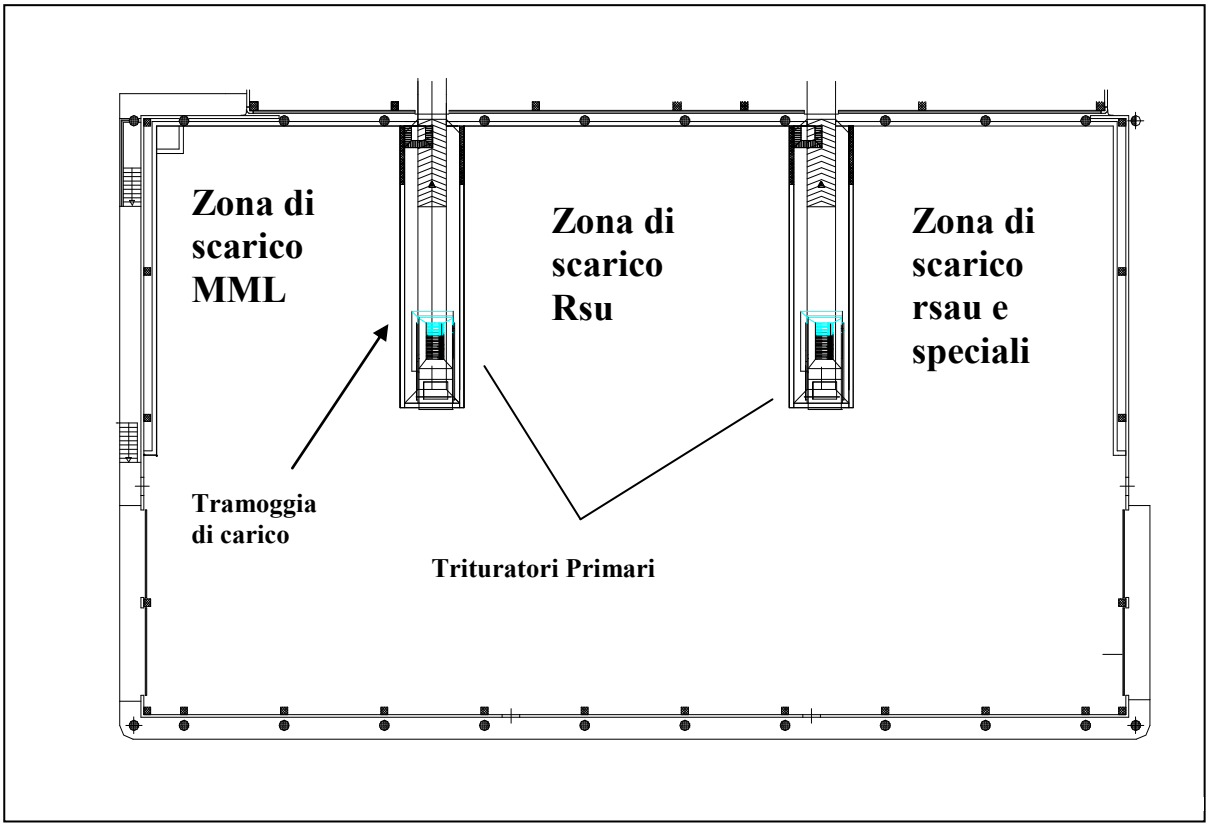
L’edificio, dove è stato realizzato l’impianto, è suddivisibile in tre aree operative, corrispondenti alle tre fasi che caratterizzano il processo.

- Area di scarico e ammassamento, dove vengono stoccati i rifiuti in entrata. In questa fase viene effettuata una prima selezione fra materiale da avviare al processo di produzione CSS e materiale da avviare direttamente in discarica;

- Area di produzione CSS, dove viene svolto il processo produttivo, così come illustrato nello schema a blocchi precedentemente descritto;

- Area di pellettizzazione, stoccaggio e spedizione del CSS, dove il materiale lavorato rimane in attesa per essere avviato ad impianti di termovalorizzazione.

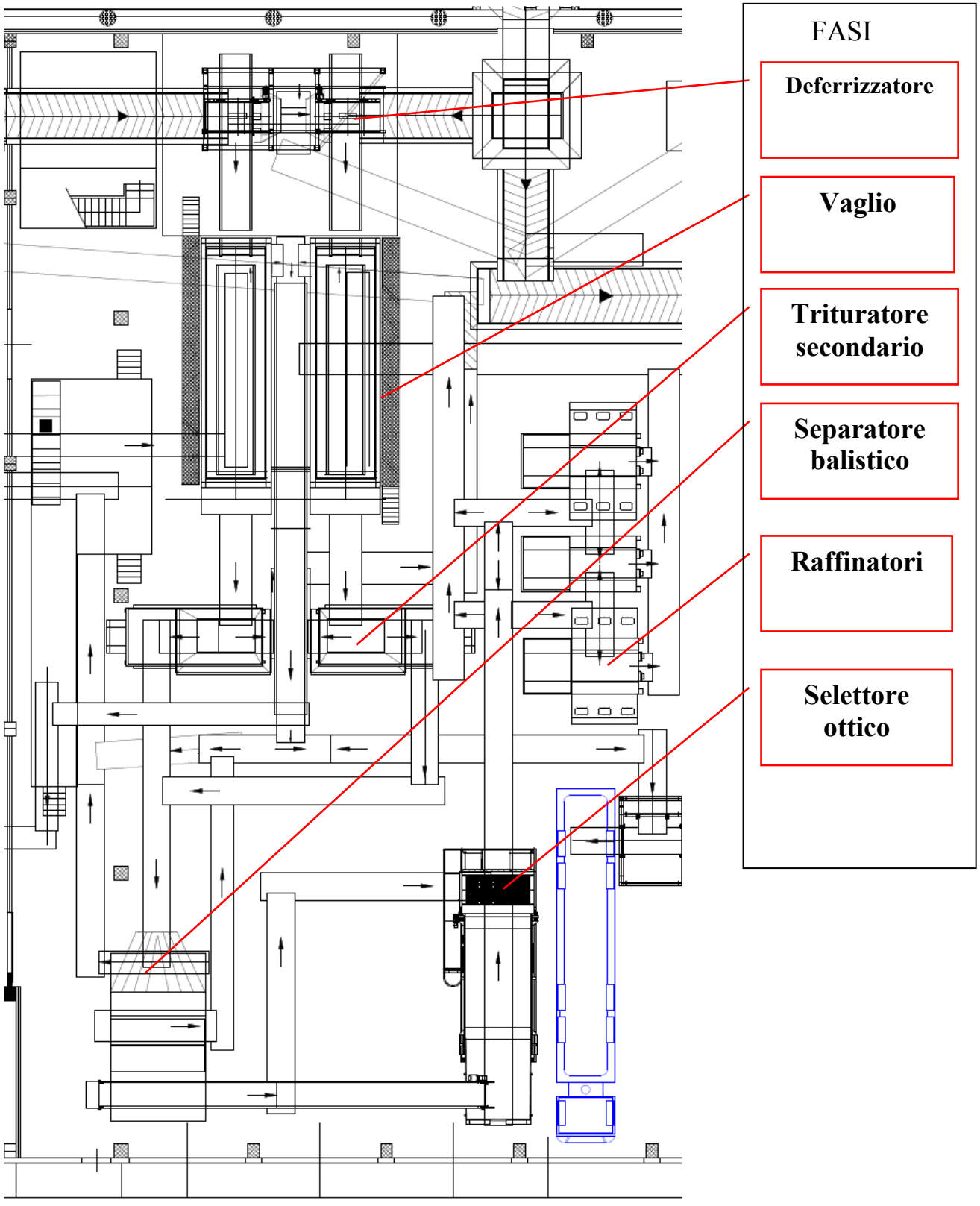
Area di scarico ed ammassamento
Tale area risulta distinta in tre zone di scarico, ciascuna delimitata dai nastri di alimentazione all'impianto di produzione CSS e dalle tramogge dei trituratori poste in testa alle stesse.



Nella zona di scarico a terra dei rifiuti, sono in funzione costantemente una pala per l'ammassamento dello stesso e due escavatori a polipo, utilizzati per il carico delle due tramogge di carico dei trituratori. Tale modalità di gestione permette, da un lato di contenere la produzione di polveri, dall'altro di avere una migliore omogeneità durante la fase di caricamento del rifiuto. Le frazioni non ritenute idonee per il processo, vengono stoccate nella zona di scarico (lato est del capannone).
Per assicurare le condizioni igieniche e di pulizia le zone di scarico a terra non sono mai utilizzate contemporaneamente, in tal modo si garantisce una permanenza del rifiuto in tale area entro e non oltre le 48 ore.
È in questa zona che avviene la prima fase del processo di produzione del CSS: il rifiuto subisce la prima triturazione che deve essere lacerante ma non distruttiva, in modo da diminuire le dimensioni della frazione leggera (carta, plastica), sminuzzare la frazione organica putrescibile, senza però determinare la frammentazione d'inerti metallici e non, che determinerebbero un arricchimento dei prodotti selezionati in frazioni indesiderate.

Area di trattamento

Il rifiuto a questo punto entra, attraverso i nastri trasportatori, nella zona di trattamento le cui fasi, di seguito riportate, avvengono su due linee in modo da garantire sempre, anche in caso di guasto, la lavorazione.

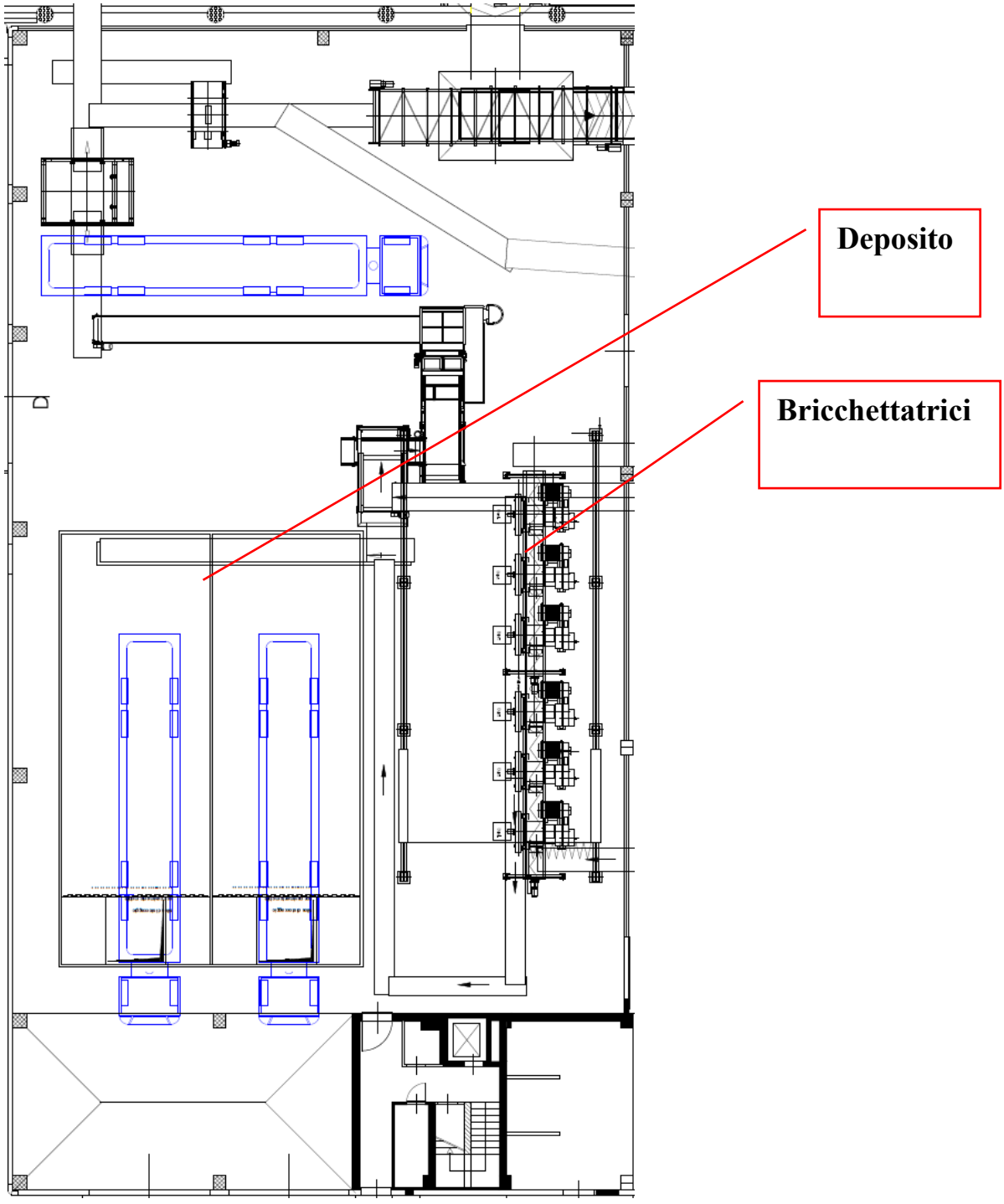


Area di pellettizzazione, stoccaggio e spedizione

In questa area dell'impianto si trovano localizzate le pellettizzatrici e il serbatoio di stoccaggio.

Il CSS prodotto può seguire due destini: essere avviato alle pellettizzatrici e trasformato in bricchetti o indirizzato direttamente al deposito sotto forma di fluff. Qualunque sia la scelta effettuata, questo viene poi trasportato in quota, attraverso un apposito sistema di nastri, e stoccato nel deposito sopraelevato.

Il materiale rimane in attesa dei camion che lo trasporteranno al trattamento di termovalorizzazione.



Trattamento del Multi Materiale Leggero (plastica e lattine)

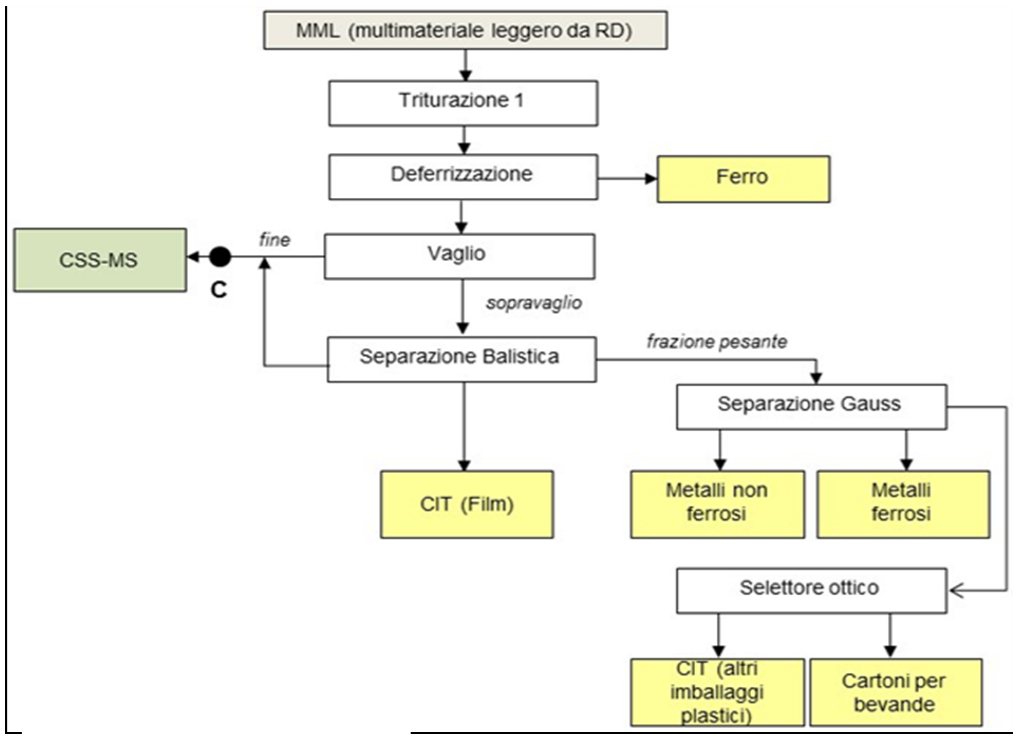
ASM ha partecipato nel periodo 2009-2011 al progetto Europeo ARIEL (*Advanced Recycling Implementations to Elide Landfilling*), finalizzato a ottimizzare l'attuale gestione integrata dei rifiuti con l'inserimento di una nuova tecnologia in grado di recuperare parte dei materiali plastici ed evitandone lo smaltimento in discarica (selettori ottici a infrarossi).

I risultati del progetto ARIEL, ad oggi concluso, hanno suggerito di avanzare valutazioni mirate all'impiego della tecnologia di selezione ottica a infrarossi con la finalità di trattare il multimateriale leggero da raccolta differenziata (MML): la valorizzazione di tale frazione permette di evitare il conferimento dell'intero flusso presso Revet, e di giovare dei contributi elargiti dal consorzio Corepla sulle frazioni valorizzate che soddisfano alcuni requisiti qualitativi.

Le principali fasi del trattamento:

- deferrizzazione del MML
- vagliatura con cui si allontana la frazione fine, caratterizzata come CSS
- separazione del film come frazione leggera in uscita dal balistico
- intercettazione del ferro e dell'alluminio dalla frazione pesante presso il separatore Gauss a induzione elettromagnetica
- separazione di tetrapak attraverso il separatore ottico Titech

Questo viene ottenuto, nell'impianto di selezione dei rifiuti, a seguito di una accurata operazione di pulizia dei macchinari onde evitare la contaminazione del materiale differenziato con residui di rifiuto urbano.

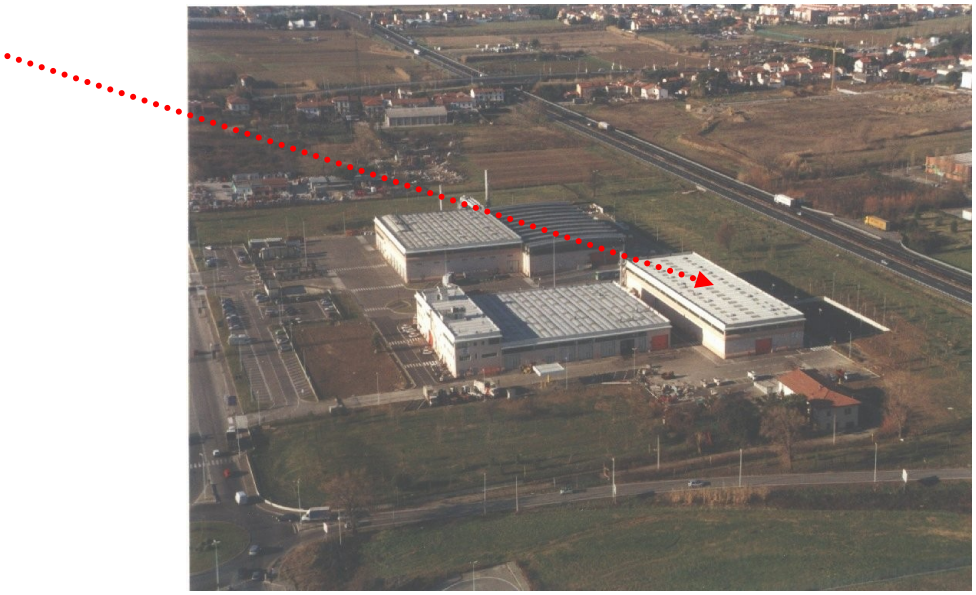


Piattaforma di valorizzazione delle raccolte differenziate

In questo edificio è ubicato l'impianto di valorizzazione delle raccolte differenziate e di trattamento di rifiuti speciali, in esso vengono oggi svolti:

- Il processo di valorizzazione del film plastico
- La pressatura e lo stoccaggio del materiale che deriva dal trattamento del MML che avviene presso il lotto 1

I rifiuti sottoposti a tali trattamenti provengono dalla raccolta effettuata presso le utenze domestiche e le attività produttive presenti nella Provincia di Prato.



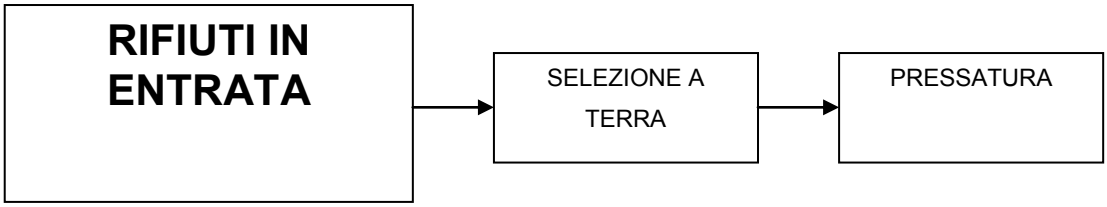
In tale impianto non si distinguono zone operative ben definite, in quanto i processi di valorizzazione avvengono simultaneamente nelle tre aree.
L'edificio è tuttavia suddiviso in tre locali:

- locale 1: area di stoccaggio del MML lavorato e pressato;
- locale 2: area di valorizzazione del film plastico e dei cascami tessili;
- locale 3: area di stoccaggio degli oli alimentari esausti e delle materie prime seconde ed entrata del materiale film plastico.

La descrizione delle attività svolte in questo impianto avverrà per processi.

Il processo di valorizzazione dei cascami tessili

Il processo di valorizzazione, svolto da ASM negli anni scorsi e ad oggi sospeso, rappresenta il primo anello nel ciclo di recupero dei cascami tessili. Questo, infatti, è limitato alla sola selezione del materiale proveniente dalle raccolte svolte presso le aziende.
Esso avviene secondo le fasi di seguito riportate.
Di seguito si riporta lo schema a blocchi del processo:



Le fasi del processo

Fase	**Descrizione**	**Sottoprodotto che si genera dalla fase**
Selezione a terra	In questa zona vengono allontanati i materiali estranei (imballaggi cartacei e plastici) attraverso una selezione a terra.	- frazioni estranee da avviare allo smaltimento - tessile selezionato
Pressatura	Il materiale selezionato, attraverso un nastro trasportatore, è avviato alla pressa e stoccato in attesa dell'avvio al recupero.	- materia prima seconda da avviare al recupero.

Il processo di valorizzazione del film-plastico

Il processo di valorizzazione della plastica riguarda prevalentemente i rifiuti provenienti da attività non domestiche. In particolare sono raccolti due tipologie di plastica:

- plastiche dure;
- film plastico.

Le plastiche, in base alle caratteristiche in entrata, sono selezionate in gruppi omogenei e sottoposte alla pressatura per poi essere avviata ad impianti di recupero.

Impianto di stoccaggio rifiuti urbani pericolosi

Il terzo lotto è un fabbricato polifunzionale nel quale sono collocati le strutture operative di supporto ai servizi di gestione dei rifiuti (raccolta e spazzamento), quali:

- Deposito oli, lubrificanti e deposito fitofarmaci;
- Officina Meccanica;
- Lavaggio automezzi;
- Locali di servizio.
- Uffici tecnici del servizio di Igiene urbana



In tale edificio trova, inoltre, ubicazione anche lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi. Questi provengono o dalla raccolta effettuata sul territorio di nostra competenza (rifiuti abbandonati) o direttamente portati dai cittadini. Lo stoccaggio infatti rappresenta il punto di raccolta, dove i cittadini della Provincia di Prato possono conferire i propri rifiuti pericolosi.
L'area, su cui si sviluppa lo stoccaggio, risulta suddivisa in sei zone in modo da stoccare i rifiuti in base alle loro caratteristiche chimico-fisiche e alla pericolosità.
I rifiuti una volta arrivati presso l'impianto, vengono riconfezionati, classificati in base al pH ed stoccati secondo le seguenti disposizioni:

- Locale 1: solventi volatili, acidi e basi
- Locale 2: altri rifiuti
  - Stanza 2: oli, vernici, solventi non volatili;
  - Stanza 3: manufatti in cemento amianto trattato;
  - Stanza 4: batterie esauste;
  - Stanza 5: pile, farmaci scaduti e siringhe infette raccolte sul territorio;
  - Stanza 6: deposito carogne animali.

Il primo locale è separato e provvisto di impianto autonomo di aspirazione e ricambio dell'aria, comprensivo di gruppo estrattore completo di setto filtrante a carboni attivi per la filtrazione dell'aria.
Sul lato lungo del locale corre una fossa, protetta da apposita griglia, per il contenimento e recupero di eventuale sversamento di liquidi che potrebbe verificarsi accidentalmente durante le operazioni di carico e scarico.
L'altro locale consta di un corridoio centrale di scorrimento sul quale si affacciano 5 stanze, separate da muretti alti un metro sovrastati da ringhiere alte circa 2,5 m chiuse ognuna da apposito cancello in metallo.
Tutto il locale nel suo complesso è dotato di un impianto di estrazione dell'aria viziata facente capo ad un gruppo estrattore.

La piattaforma ecologica

L'area esterna all'impianto di selezione e produzione CDR/CSS è stata adibita allo stoccaggio dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e che non sono immessi nel ciclo produttivo del CDR/CSS.
Si tratta prevalentemente di rifiuti recuperabili, come ad esempio il ferro, oppure rifiuti destinati allo smaltimento come quelli provenienti da attività di demolizione e costruzione.
L'area consiste di tre piazzole coperte, una serie di container collocati a lisca di pesce lungo il percorso esterno dell' edificio e di una area più vasta non coperta suddivisa in piazzole a mezzo di setti prefabbricati.
In particolare risulta essere effettuata la messa in riserva delle seguenti tipologie di rifiuti destinati alle successive operazioni di recupero:

Nelle Piazzole coperte:

- RAEE
- Frigoriferi
- Estintori e bombole

Nei Containers:

- rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale
- rifiuti misti da demolizione e costruzione
- rifiuti organici (stoccaggio temporaneo)

Nelle Piazzole esterne:

- vetro
- verde (sfalci)
- pneumatici
- imballaggi in vetro plastiche e lattine (VPL)
- imballaggi plastica e lattine (MML)
- legno ingombrante e pancali
- ferro ingombrante
- tessile
- cartongesso da costruzione e demolizione

3.4.2 - Situazione smaltimento dei rifiuti della Provincia di Prato

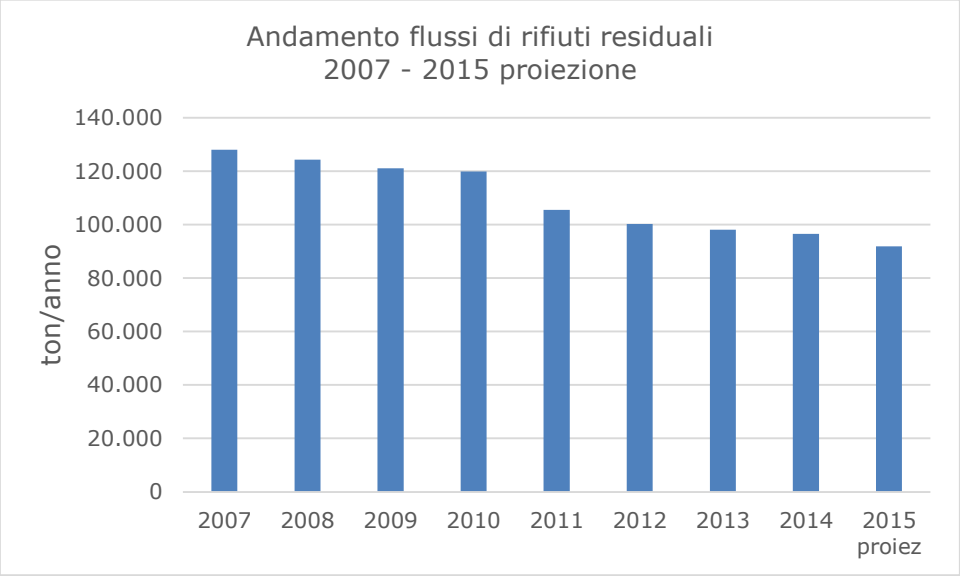
SISTEMA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

1. Rifiuti residuali

Sulla base dei dati relativi ai rifiuti gestiti nell'area impiantistica nel primo semestre 2015, è possibile confermare anche per quest'anno una diminuzione dei quantitativi rispetto all'anno precedente. Nella tabella che segue è riportato l'andamento degli smaltimenti nel periodo 2007 - 2015 (1° semestre e proiezione).

Totale Flussi rifiuti residuali, ingombranti e spazzamento										
ANNI	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**1°sem 2015**	**2015 proiez**
Quantità [t]	128.009	124.260	121.094	119.825	105.496	100.212	98.082	96.520	46.421	91.863
% variazione rispetto all'anno precedente		-2,9%	-2,5%	-1,0%	-12,0%	-5,0%	-2,1%	-1,6%		-4,8%

Rifiuti Urbani Totali gestiti [t] Provincia PO (ARRR)	196.334	196.569	192.351	195.970	181.579	171.837	170.218	175.015	87.077	174.370



Questa riduzione è da imputare in parte agli effetti della crisi economica che ha colpito nel 2009 il tessuto produttivo e le famiglie pratesi, in parte ad una marcata diffusione delle raccolte differenziate porta a porta che oltre al Comune di Vaiano ha riguardato nel corso del 2009 il Centro storico di Prato e il Comune di Carmignano, nel corso dell'anno 2010 il servizio è stato esteso alla circoscrizione Nord e parte della Est del comune di Prato.

Nell'esercizio 2011 l'estensione del servizio di raccolta rifiuti con il metodo del porta a porta ha interessato l'intero territorio del Comune di Poggio a Caiano e una ulteriore porzione della circoscrizione Est del Comune di Prato.
Nel 2012 il porta a porta è stato attivato nel Comune di Montemurlo.
Nel 2013 il porta a porta è stato attivato anche nei comuni di Vernio e Cantagallo e all'area di Prato sud.
Con la fine del 2014 la raccolta porta a porta ha interessato il 71% degli abitanti della provincia (pari a circa 180.000 abitanti).
Infine nel primo semestre 2015 è stato attivato il PaP nell'area di Prato nord-est per circa 32.700 ulteriori abitanti.
Questa metodica di raccolta differenziata, comporta una resa migliore in termini di intercettazione di frazioni recuperabili ma anche una sostanziale diminuzione dei rifiuti tal quali da avviare a smaltimento.

2. Produzione CSS

Nel primo semestre del 2015 la quantità media mensile di CSS prodotto rispetto all'anno 2014 è stata inferiore (media 2014: 737 ton/mese, media 2015: 706 ton/mese), ciò anche a causa del periodo di fermo impiantistico dell'impianto di termovalorizzazione di Montale occorso nel mese di febbraio. L'impianto CIS di Montale attualmente è l'unico impianto per il quale viene prodotto CSS. La previsione per il secondo semestre è di incrementare la produzione per tornare in linea con le medie annuali precedenti.

	Anno 2009	**Anno 2010**	**Anno 2011**	**Anno 2012**	**Anno 2013**	**Anno 2014**	**1° sem 2015**	**Proiez. 2015**
Produzione CSS [ton]	8.768	10.706	10.265	10.296	9.397	8.847	4.245	8.500
Scostamento [ton]	**-**	**1.939**	**-441**	**+31**	**-899**	**-550**		**-347**
Scostamento [%]	**-**	**22,1%**	**-4,1%**	**+0,3%**	**-8,7%**	**-5,8%**		**-3,9%**

3. Sottovaglio

Il sottovaglio prodotto nel corso del primo semestre 2015 durante la lavorazione del CSS, o comunque derivante dal trattamento di triturazione e selezione meccanica dei rifiuti, è stato conferito totalmente a recupero.

4. Recupero Metalli

Oltre ai succitati flussi, l'attività di selezione presso l'impianto, ha consentito anche nel primo semestre 2015 il recupero di materiale metallico. I flussi sono così distinguibili:

1° flusso

Codice CER 191202 – Sub CER "Metallo ferroso da demetallizzatore primario"

Questo flusso consiste nel materiale ferroso, di qualità più scadente, derivante dall'attività del demetallizzatore posto a monte dell'impianto.

2° flusso

Codice CER 191203 "metallo non ferroso" (lattine alluminio, rame, ottone ecc)

Codice CER 191202 – Sub CER "Metallo ferroso da separatore a correnti indotte" (lattine acciaio, ferro ecc. di qualità superiore)

Questo secondo flusso origina a valle dell'impianto in corrispondenza del separatore GAUSS.

SISTEMA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI

Il trattamento del MML (Multi Materiale Leggero)

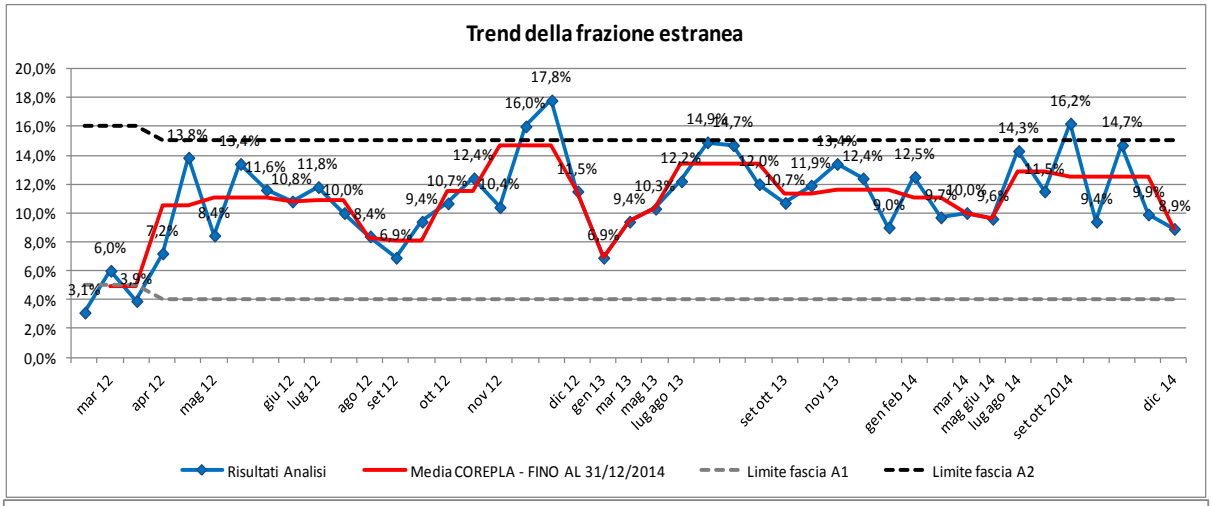
La presenza dei rifiuti derivanti dalla raccolta porta a porta del multimateriale leggero, unita alla disponibilità di spazi per il trattamento presso l'impianto di selezione, hanno dato l'avvio a partire dagli ultimi mesi del 2011 all'attività di lavorazione del MML.
ASM è divenuto quindi un Centro Comprensoriale (CC) per Corepla, in cui avvengono le operazioni di pretrattamento e pressatura del materiale, proveniente dal PaP attivato nella provincia di Prato e in parte dalla raccolta effettuata dal CIS. Tutto ciò è reso possibile grazie alla flessibilità operativa dell'impianto e ad interventi tecnici mirati sullo stesso, tra cui l'introduzione di selettori ottici-NIR.
La tabella che segue riepiloga l'attività di trattamento del MML presso l'impianto di selezione: le operazioni permettono di suddividere le parti metalliche, dal cartone per bevande e dagli imballaggi plastici.
Nel primo semestre 2015 circa 95 tonnellate di MML (4% del totale gestito) provengono da area pistoiese e circa 55 tonnellate (2% del totale gestito) provengono dal territorio fiorentino.
A partire dal mese di aprile un intervento di manutenzione straordinaria ha interrotto la lavorazione del MML pertanto oltre 1.400 ton di MML sono state conferite tal quali presso altre piattaforme.

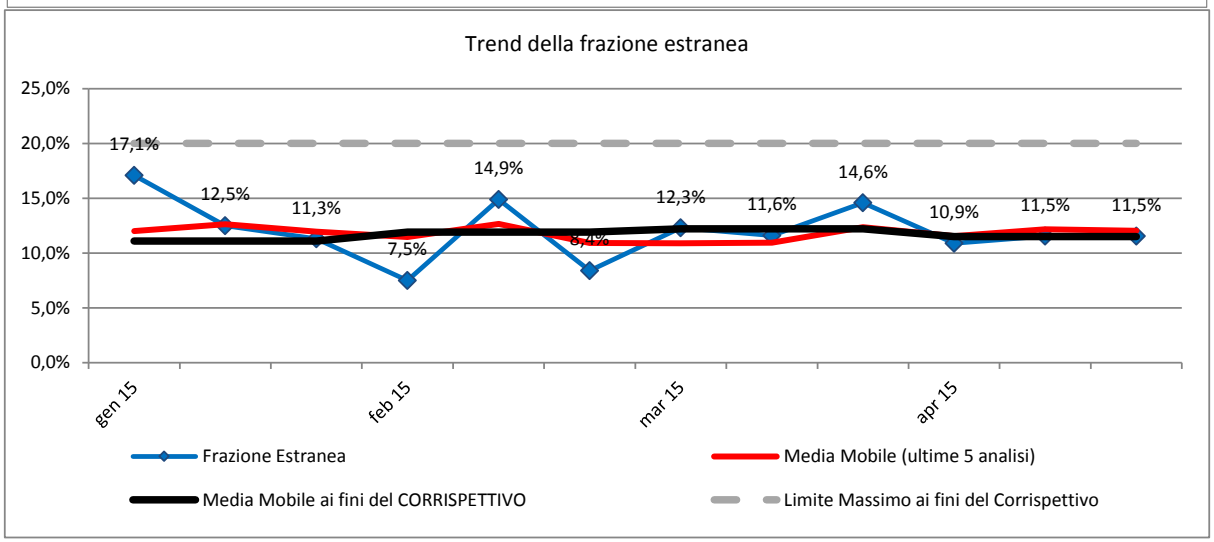
Nella seconda parte del 2015 non si prevedono flussi dalle aree di Pistoia e Firenze. Si prevede inoltre che circa 80 ton mensili siano inviate a lavorazione presso altre piattaforme.

ANNO		2012	2013	2014	1° sem 2015	2015 proiez
Ingressi	MML non lavorato	-	81,0	-	1.194,4	1.434
Ingressi	MML a lavorazione	1.122,8	2.470,5	3.648,5	1.087,1	3.515
Uscite	Imballaggi plastica (Flusso A)	793,9	1.646,1	2.524,4	701,5	2.169
	Metalli	50,6	117,9	128,3	43,9	133
	cartone per bevande	16,7	47,8	64,5	8,6	20
	scarto di selezione	120,0	508,9	785,4	312,0	896
	(Perdite)	141,7	68,9	145,9	126,8	253

In termini di qualità del materiale, Corepla effettua analisi periodiche sul materiale trattato da ASM.
Fino al 2014 il CIT trattato è sempre risultato conforme alla fascia qualitativa A2 di Corepla, con un valore medio di impurità (frazione estranea) del 11,5% per il 2014. I valori di picco registrati a fine 2012 sono stati l'effetto del temporaneo non funzionamento delle unità di deferrizzazione che ha provocato l'innalzamento della frazione estranea.

A partire dal 1 gennaio 2015 Corepla ha modificato il metodo per l'attribuzione delle fasce di qualità, basandosi sulle medie mobili delle precedenti 5 analisi. Il valore medio di impurità registrato nel periodo gennaio – aprile 2015 è stato del 11,7%.





2.Impianto di valorizzazione dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate

Le attività svolte presso detto impianto sono state, la selezione e pressatura di rifiuti tessili raccolti presso utenze industriali, la valorizzazione del film plastico e lo stoccaggio di oli alimentari esausti.

3.Piattaforma Ecologica di Via Paronese

Dal 2009 è stata avviata la gestione dell'area esterna dell'impianto di selezione e produzione CDR/CSS. Nella nuova piattaforma sono state create aree per lo stoccaggio e la gestione delle frazioni di rifiuti recuperabili, compresa la frazione di multimateriale VPL. La modalità gestionale della piattaforma è stata stabilita stilando una specifica integrazione del contratto esistente con la Soc. Programma Ambiente, già gestore anche dell'impianto di produzione CSS.

PIATTAFORMA	Paronese						
ANNO	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**1° sem 2015**	**2015 proiez**
Pneumatici	478	418	55	33	32	13	26
Rifiuti da C&D	626	386	492	465	690	407	814
Vetro	44	71	715	2.618	3.844	2.746	5.492
Frigoriferi	254	179	168	159	156	66	132
RAEE	640	749	545	559	505	253	506
Legno	6.267	6.186	5.744	6.374	6.821	3.363	6.726
Metallo	552	475	339	271	259	65	130
Spazzamento	2.886	2.811	2.650	2.751	2.422	1.319	2.638
Sfalci	3.910	3.833	3.427	2.895	3.592	2.599	5.198
VPL	11.073	11.756	10.442	8.735	5.963	2.004	4.008
Tessile	606	706	434	138	-	-	-
MML	-	-	487	-	-	1.216	1.216
Carta	-	-	49	50	61	-	-
Organico	-	-	288	1.501	1.688	828	1.656
Bombole	-	-	-	4	5	2	4
Motorini	-	-	-		1	-	-
*Tessile assimilato**	-	-	*5.706*	*5.508*	*4.735*	*2.372*	*4.744*
TOTALE	27.336	27.570	31.542	32.061	30.774	17.253	33.290

Unità di misura espressa in tonnellate

*il "tessile assimilato" viene gestito nell'area della piattaforma ecologica, anche se rappresenta una frazione destinata allo smaltimento in discarica.

4. Centro di Raccolta di Vaiano

Nel biennio 2009-2010 si è assistito ad un significativo incremento dell'attività del centro di raccolta di Vaiano in conseguenza dello sviluppo della raccolta porta a porta implementata in quel Comune e dell'assunzione di un ruolo sempre più importante, decretato dal gradimento dei cittadini, per tutte le attività ed iniziative condotte da ASM sul territorio comunale. Nella tabella che segue, è riportata la situazione del periodo 2007-2015 (primo semestre) relativa ai dati dei flussi in uscita.

Ingressi al Centro di Raccolta di Vaiano										
ANNO	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**1° sem 2015**	**2015 proiez**
Pneumatici	-	-	-	3	2	2	3	3	1	2
Rifiuti da C&D	48	25	38	59	102	119	142	117	46	91
Vetro	-	-	18	6	14	215	243	224	109	218
Frigoriferi	-	-	-	20	15	8	9	10	3	6
RAEE	6	40	73	77	62	48	43	58	22	44
Legno	43	119	107	57	118	124	123	125	43	87
Metallo	23	53	59	25	43	41	42	36	16	31
Vernici	-	-	8	3	3	4	5	6	2	4
Sfalci	94	156	382	438	411	386	350	281	100	199

Ingressi al Centro di Raccolta di Vaiano										
ANNO	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**1° sem 2015**	**2015 proiez**
Rifiuti Ingombranti	17	82	88	214	54	78	95	120	54	108
Carta e Cartone	-	-	55	52	35	43	52	59	18	37
Oli Vegetali	-	-	-	11	13	12	12	13	6	11
Oli Minerali	-	-	-	-	-	1	1	1	0	1
Batterie	-	-	-	6	3	4	3	5	2	4
Tubi fluorescenti	-	-	-	-	-	0	0	0	0	0
TOTALE	231	475	828	969	873	1.084	1.123	1.058	422	843

Unità di misura espressa in tonnellate

5. Centro di Raccolta di Vernio

Nel corso del 2009, è stata inaugurata il Centro di Raccolta del Comune di Vernio. Il Centro è nato dalla ristrutturazione della vecchia stazione già esistente nell'area dove insistono anche le strutture e i depositi della Comunità Montana. L'area è stata completamente recintata e dotata di presidio in modo da avere sempre registrati e controllati i conferimenti delle varie tipologie di rifiuti.
Nella tabella che segue sono indicati i dati dei rifiuti in ingresso all'impianto dal mese di maggio 2009 al 2015 (primo semestre).
La riduzione che si registra rispetto all'anno precedenza è da imputarsi al periodo di chiusura del Centro di Raccolta nei primi mesi dell'anno a causa dei lavori di rifacimento strada da parte del Comune.

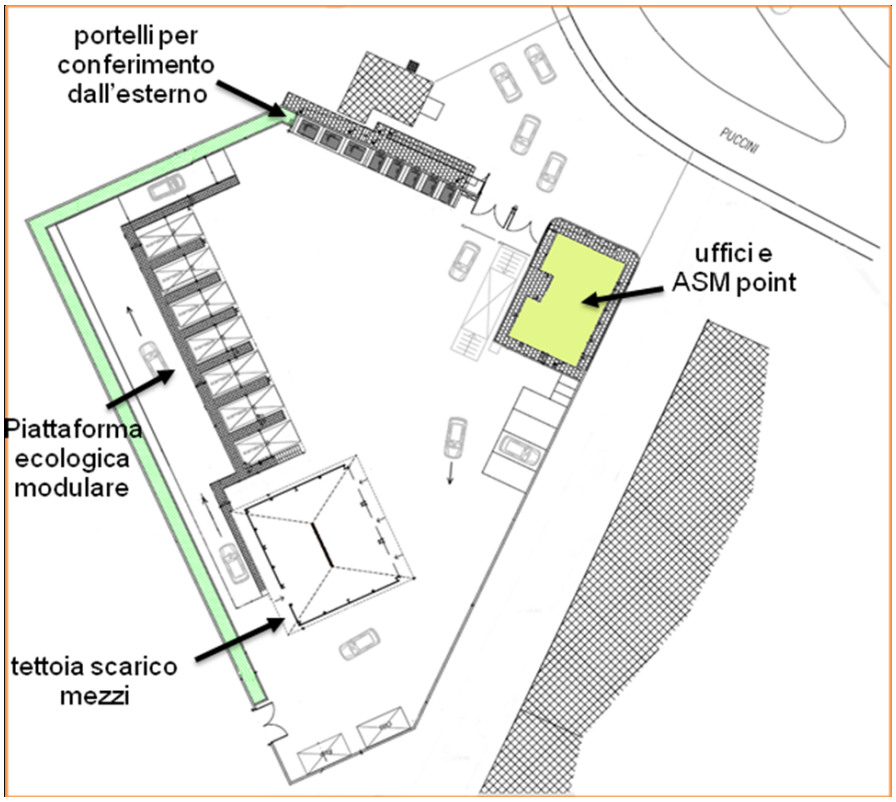
Ingressi al Centro di Raccolta di Vernio								
ANNO	**da maggio '09**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**1° sem 2015**	**2015 proiez**
Pneumatici	-	0	3	4	4	3	1	2
Rifiuti da C&D	1	30	31	35	21	43	14	28
Vetro	-	-	-	-	-	-	-	-
Frigoriferi	3	6	4	6	5	4	2	3
RAEE	5	19	25	27	29	22	8	17
Legno	7	45	47	43	52	46	15	30
Metallo	15	35	25	16	20	17	8	15
Vernici	0	0	1	1	2	2	1	1
Sfalci	3	10	12	9	37	37	12	23
Rifiuti Ingombranti	27	33	35	31	57	56	18	36
Carta e Cartone	0	5	3	6	7	6	1	2
Oli Vegetali	0	3,5	3,6	4,4	5,5	4,2	2,1	4,2
Oli Minerali	0	0,9	0,3	0,6	0,3	0,4	0,1	0,2
Batterie	0	2	2	1	2	2	1	2
tubi fluorescenti	-	-	-	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
TOTALE	62	187	191	183	241	242	82	164

Unità di misura espressa in tonnellate

6. Centro di Raccolta di Montemurlo

Il 29 aprile 2013 sono stati consegnati al vincitore della Gara d'Appalto i lavori per la realizzazione del Centro di Raccolta dei rifiuti di via Puccini, Loc. Oste, nel Comune di Montemurlo. I lavori sono stati completati e l'inaugurazione del Centro di Raccolta è avvenuta nel mese di marzo 2014.
Il Comune di Montemurlo ha concesso per 20 anni ad ASM il diritto di superficie a titolo gratuito dell'area di 2.920 mq su cui sorge il centro.
La struttura ha il compito di completare i servizi di igiene urbana, affiancando il servizio di raccolta Porta a Porta dei rifiuti.
L'area di via Puccini è dunque fornita di:

- un piccolo edificio per gli uffici amministrativi e l'ASM Point (oltre ai servizi igienici e gli spogliatoi per il personale)
- una tettoia con struttura in acciaio per permettere ai mezzi meccanici il carico e lo scarico all'interno
- una piattaforma ecologica modulare, idonea a servire sette cassoni scarrabili per contenere rifiuti differenziati, coperta da una tettoia che ospiterà un piccolo impianto fotovoltaico per la copertura dei consumi del centro
- una zona destinata al conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, anche nell'orario di chiusura, attraverso portelli che metteranno in comunicazione l'area esterna al centro di raccolta, con dei cassonetti interni



Nella tabella che segue sono indicati i dati dei rifiuti in ingresso all'impianto dal mese di marzo 2014.

Ingressi al Centro di Raccolta di Montemurlo			
ANNO	**da marzo 2014**	**1° sem 2015**	**2015 proiez**
Toner	0,02	-	-
Pneumatici	-	-	-
Rifiuti da C&D	53	51	103
Vetro	-	-	-
Frigoriferi	4	3	7
RAEE	26	15	29
Legno	54	34	67
Metallo	12	9	18
Vernici	3	2	5
Sfalci	40	43	86
Rifiuti Ingombranti	41	30	60
Carta e Cartone	9	5	10
Oli Vegetali	0,3	0,5	1,0
Oli Minerali	0,4	0,3	0,6
Batterie	3,3	1,7	3,4
tubi fluorescenti	0,1	0,1	0,2
TOTALE	247	195	390

Unità di misura espressa in tonnellate

3.5. ATTIVITÀ CENTRALI

Direzioni centrali (Pianificazione, Amministrazione, Controllo, etc.) – Si indicano immobili diversi, dotazioni informatiche per la gestione del servizio e personale dedicato.

	Valore Contabile Cespiti (in Euro)
Immobili a supporto delle attività di igiene Urbana e di raccolta (officine, rimesse, etc.) Immobili per le Direzioni centrali (terreni, uffici, ecc.)	**7.689.340,00**
Dotazioni informatiche (hardware e software)	**353.490,00**
Altro (ad esempio, sistemi di gestione, campagne promozionali, etc.)	**66.460,00**
Totale …	**7.926.865,00**

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno)	25

3.5.1 Comunicazione

Continua anche per il 2015 la collaborazione con la struttura esterna "**Alfa Beta**", con l'obiettivo rinnovato di far conoscere **ASM** e i **suoi servizi** su tutto il territorio provinciale incrementando il coinvolgimento dei cittadini verso il riciclaggio dei rifiuti superando la resistenza verso le nuove attivazioni dei servizi porta a porta dove conferimento e qualità dei materiali sono indispensabile e fondamentali per ottenere risultati positivi. Continua anche per il 2015 **l'azione comunicativa sul decoro** diffusa attraverso Alfa Beta nei canali della **stampa e TV** curando inoltre in qualità di ***ufficio stampa*** il contatto continuo e costante con la stampa al fine di **ampliare e sviluppare le informazioni** sulle attività ed i servizi offerti all'utenza da ASM

Sono stati realizzati **due fogli informativi** utilizzando la bolletta Tia/Tari come strumento comunicativo.

- **Primo foglio emesso ad aprile** dove sono stati trattati gli argomenti:
  Cosa pago con la tari – Si allarga la raccolta monomateriale vetro – Il porta a porta si estende. Il cronoprogramma 2015/2016;

- **Secondo foglio emesso ad ottobre** dove sono stati trattati gli argomenti:
  Dove vanno i nostri rifiuti – Cosa possiamo ricavare dai vari materiali raccolti in modo differenziato.

Anche nel 2015 è stata realizzata la newsletter mensile "***PASSAPAROLA***" destinata ai dipendenti. Dieci i numeri pubblicati e **distribuiti** tramite il **punto accoglienza aziendale**, diffuso tramite le **bacheche aziendali** e per **posta elettronica** ai dipendenti e amministratori che hanno dato la loro autorizzazione. Insieme al passaparola è stato realizzato **l'inserto sicurezza** realizzato in collaborazione con l'**Area Qualità Ambiente Sicurezza**.

L'informazione ai dipendenti viene fatta oltre che dal **PASSAPAROLA** anche attraverso le ***bacheche* aziendali** sistemate nei punti di maggiore frequentazione e vicine agli orologi di marcatura presenze.

Sono state infine realizzate molte **pillole televisive** che poi sono state trasmesse in TV su iniziative di particolare interesse ed esempio: il vetro divorzia dalla plastica a Carmignano, la raccolta monomateriale del vetro a Prato nelle zone Galceti, Santa Lucia, Cilianuzzo e La Pietà, Fontanelli, Centro di raccolta Montemurlo, nuove organizzazioni della pulizia delle strade, pulizia delle strade "basta un clic", Prato al 1° posto in toscana per la raccolta della carta, a prato cresce la raccolta differenziata ecc.

Il **settore comunicazione ASM** ha gestito, con una risorsa propria, la ***corrispondenza*** in entrata con gli utenti: ***chiedilo ad ASM, e-mail, cartaceo, fax e APP Asminforma***. Il servizio di gestione e risposta è stato disciplinato con una procedura che prevede, tra le altre cose, tempi di risposta per ognuna delle categorie: cartaceo e-mail, fax e servizio "Chiedilo ad ASM" collegato al sito aziendale.

Alcuni dati anno 2015 sulle risposte (aggiornamento al mese di settembre:

- **chiedilo ad ASM**: 420 risposte inviate
- **altra corrispondenza**: e-mail e lettera/fax 1.000 "
- **APP ASMinforma** 200 "

Il materiale è stato archiviato sia sulla banca dati CRM che in forma cartacea per consentire la ricerca per utenti, per problematicità o per tutte quelle notizie necessarie per risolvere le questioni sollevate dagli utenti.

A ottobre 2015, l'ufficio stampa ha redatto n. **45 comunicati stampa** e organizzate n. **4 conferenze stampa** partecipando alle conferenze indette dai comuni della provincia di Prato e dove ASM era stata invitata .

Altre importanti azioni di comunicazione intraprese nel 2015 sono state:

- La campagna **"Sulla raccolta monomateriale Vetro"** nelle zone **Galceti, Santa Lucia, Cilianuzzo e La Pietà** che ha coinvolto n. 11mila famiglie per un totale di 33mila cittadini.

- "**Piazza dell'Immaginario e zone limitrofe"** Secondo step del progetto realizzato nel **Macrolotto 0** nel 2014 insieme all'associazione DRAYPHOT. Il progetto prevedeva di esporre opere d'arte moderna sulle pareti di via Pistoiese, via Marini ed altre vie ristrutturando gli spazi e le pareti dove furono posizionate le opere d'arte. Fu risistemato inoltre il verde circostante con fiori e panchine con il fine di aumentare il decoro della zona con la collaborazione dei cittadini residenti in gran parte cinesi che furono impegnati nella cura e manutenzione degli spazi tenendo alto il livello di decoro della zona. L'intervento non si esaurì con la sola installazione di opere d'arte sulle pareti degli edifici che delimitano la via Filzi ma continuò con una serie di azioni quali la pulizia e manutenzione ordinaria della piazza attraverso una figura appositamente incaricata a queste piccole ma importanti funzioni di raccordo fra i servizi ASM e i residenti della zona, con il coinvolgimento di associazioni e comitati residenti in loco tenendo. Sempre costante e continui i contatti con l'amministrazione comunale, gli abitanti e proprietari dei vari esercizi commerciali che si affacciano sulla piazza.
La seconda tappa di Piazza dell'immaginario prevista nel mese di giugno 2015 continua con l'installazione di opere d'arte sulle pareti di alcuni edifici, il recupero di uno spazio in via Umberto Giordano (piazzetta Pam) e l'organizzazione di un convegno dal titolo "Immaginare le Chinatown – Letteratura della diaspora" che si è svolto il 26 giugno presso la Camera di Commercio di Prato. L'obiettivo anche del secondo step rimane e si rafforza l'idea della riappropriazione dello spazio togliendolo all'abbandono e quindi all'incuria e al degrado

Anche per il 2015 continua il progetto **"Riduzione Rifiuti"** con la il progetto **"Spreco Alimentare**" realizzato con la collaborazione di **Caritas** e il **patrocinio del Consorzio Italiano Compostatori**.

Il progetto spreco alimentare si inserisce nel contesto delle iniziative legate all'Expo 2015. Il tema del rapporto fra distribuzione degli alimenti, imballaggi alimentari e politiche contro lo spreco, mettono in luce il ruolo del packaging nella riduzione della produzione di rifiuti alimentari presso gli utenti finali e come tale imballaggi possono essere riciclati o riusati, per evitare di ridurre gli sprechi alimentari ma aumentare i rifiuti da imballaggio.
E' ormai statisticamente provato che durante le feste e non solo molti di noi effettuano acquisti di generi alimentari in eccesso e spesso questi diventano scarto anche se si tratta di cibi e prodotti ancora commestibili.
Si stima che nel mondo, ogni anno, si sprechino circa 1,3 miliardi di tonnellate di alimenti. Nella sola Europa sono circa 90 milioni, pari a circa 180 kg pro capite ogni anno.
Per tale motivo è utile e necessario che ogni persona fin dalla prima infanzia, si presti a osservare nei confronti del cibo attenzione e rispetto ed in particolare impostare la sua vita quotidiana senza sprechi. Se comunque poi **si devono buttare** fare **attenzione** a **fare la raccolta differenziata** dello scarto alimentare, ma in maniera corretta. Per trasformare gli

avanzi in biogas e in compost è necessario separare i rifiuti in maniera pulita. Non vanno quindi raccolti con l'umido oggetti in vetro, metallo, plastica, lattine.
ASM allo scopo di ridurre i rifiuti ha puntato a sensibilizzare la grande distribuzione e la cittadinanza affinché effettuassero azioni di recupero e ridistribuzione di prodotti alimentari dal settore della distribuzione e ristorazione in cooperazione con strutture non–profit o servizi sociali a cui destinare alimenti confezionati.
Il progetto ha interessato alcune **scuole elementari e medie** dei comuni di: **Prato, Carmignano e Montemurlo**. Gli **alunni coinvolti** nell'iniziativa sono stati circa **300**, **11 le classi** e n. **4 le scuole**. Insieme agli alunni sono stati **realizzati dei libretti con le ricette gastronomiche** che **utilizzano** quale materia prima gli **avanzi del cibo, i decaloghi di buone pratiche** per aiutare l'ambiente e il nostro pianeta e sono stati realizzati inoltre da Caritas i **pannelli con tasche, da appendere in ogni classe coinvolta, per depositare l'avanzo della frutta della mensa da portare a casa.**

Per coinvolgere i diversi target a cui l'informazione viene destinata: cittadini, personale dell'azienda, istituzioni e enti locali, associazioni di categoria e altri soggetti individuati di volta in volta in base alle esigenze del momento e alla natura dell'informazione da comunicare sono stati realizzati gli **ASMCHANNEL** delle pillole informative da passare in TV sulla falsa riga delle notizie dei telegiornali.

La comunicazione ha seguito insieme al servizio Igiene Ambientale le attivazioni dei **porta a porta** programmate nel 2015 nella seguenti frazioni: Galceti, Santa Lucia, Cilianuzzo, La Pietà, Ciliani, Campaccio e Mezzana.

Saranno ristampati inoltre tutti i calendari dei porta a porta

.

A seguito dell'attivazione del servizio porta a porta nelle zone sopra citate, anche su indicazione del servizio Igiene Ambientale, sono stati fatti corsi di educazione ambientale sui temi:

- l'importanza della corretta separazione dei rifiuti
- il loro giusto conferimento
- il riciclaggio
- la riduzione.

Questo per accompagnare la scuola al cambiamento del sistema di gestione dei rifiuti con il sistema porta a porta.

Sono state inoltre realizzate le iniziative di seguito elencate:

- **Puliamo il mondo**
  ASM ha aderito partecipando agli incontri con le scuole organizzati dai comuni di Prato, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano Vaiano e Vernio fornendo il materiale necessario richiesto dalle scuole della Provincia di Prato per la pulizia degli spazi da loro prescelti;

- **Corsi Ambientali anno scolastico 2014/2015** (effettuati nella provincia di Prato).
  Sono state coinvolte **24 scuole/Istituti** con **106 classi** e interessati **2543 alunni** in corsi proposti da ASM o richiesti dalle scuole;

- **ASMPOINT**
  Nel 2015 è continuato il monitoraggio degli sportelli ASMPOINT dislocati nei comuni della Provincia sia dal punto di vista organizzativo che sotto il profilo comunicativo.

- **Progetti RAEE (rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche)**
  In accordo con il consorzio RAEE anche a seguito del contributo per l'anno 2015 concesso ad ASM dal consorzio con il progetto **"ONE to ZERO**" continueremo ad estendere il ritiro dei **PICCOLI RAEE (25 x 25 centimetri)** sul territorio provinciale**.** Con il progetto si punta a recuperare il RAEE senza l'obbligo di nessun acquisto. I contenitori saranno messi: **nelle scuole o istituti** dei comuni: di **Prato,** ad esempio il Polo scolastico di via Reggiana al Datini al Dagomari e al Gramsci/Keynes**., Carmignano e Poggio a Caiano**, in quanto carenti di centro di raccolta e nel corso dell'anno 2015 e parte del 2016 si estenderà anche alla grande distribuzione in un primo momento a Esselunga e Conad dove saranno collocate delle strutture multi bidoni per effettuare il ritiro del RAEE.

  Collaborazione con il comune di Prato, ASL 4, Ordine dei medici di Prato, Ordine dei farmacisti, Farmacie Pratesi Pratofarma e Associazioni di pubblica assistenza per la campagna sui farmaci scaduti.

- E' stata inoltre realizzata la **guida alla raccolta differenziata** per i comuni di **Carmignano, Montemurlo** e **Vaiano**.

SCHEDA RIEPILOGATIVA

Alcuni dati aggiornati anno 2014 sulle risposte agli utenti:

- **chiedilo ad ASM**: **420** risposte inviate
- **altra corrispondenza**: e-mail e lettera/fax **1.000** "
- **APP Asminforma** **200** "

Ufficio stampa
- n. **45 comunicati stampa**
- n. **4 conferenze stampa**

PASSAPAROLA + Inserto sicurezza 9 numeri

Corsi Ambientali anno scolastico 2013/2014 (effettuati nella provincia di Prato).
- sono stati coinvolte **24 scuole/Istituti** con **106 classi** e interessati **2795 alunni**

Corsi sullo spreco alimentare
- sono state coinvolte **4 le scuole/Istituti** con **15 classi** e interessati **420 alunni**

Supporto al Servizio Igiene Ambientale per estensione porta a porta anno 2014:

- **Prato NORD/EST** (Galceti, Santa Lucia, Cilianuzzo, La Pietà)
- **Prato CENTRO NORD** (Ciliani)
- **Prato NORD** (Campaccio)

- **Ristampa Calendari (utenza domestica e non) nei territori attivati prima del 2015**

3.5.2 – Il Sistema Gestione Clienti di asm spa

Introduzione del Sistema Gestione Clienti

ASM SPA - SERVIZI AMBIENTE MOBILITA' gestisce e svolge una molteplicità di servizi nel Comune di Prato e nella Provincia:

- Servizi di igiene urbana ed ambientale
- Servizi di gestione e manutenzione delle aree verdi
- Servizi di manutenzione della segnaletica e della rete stradale
- Servizi per la mobilità

Il Sistema Gestione Clienti di Asm si basa su due diverse piattaforme di gestione una è quella che viene utilizzata dal fornitore del servizio di call center per la gestione dati delle telefonate in ingresso e in uscita, l'altra è di proprietà Asm spa (piattaforma CRM) utile alla gestione delle richieste di servizi dei clienti attraverso supporto software e al monitoraggio dell'andamento dei servizi offerti.

Monitoraggio del contact center (attività in outsourcer)

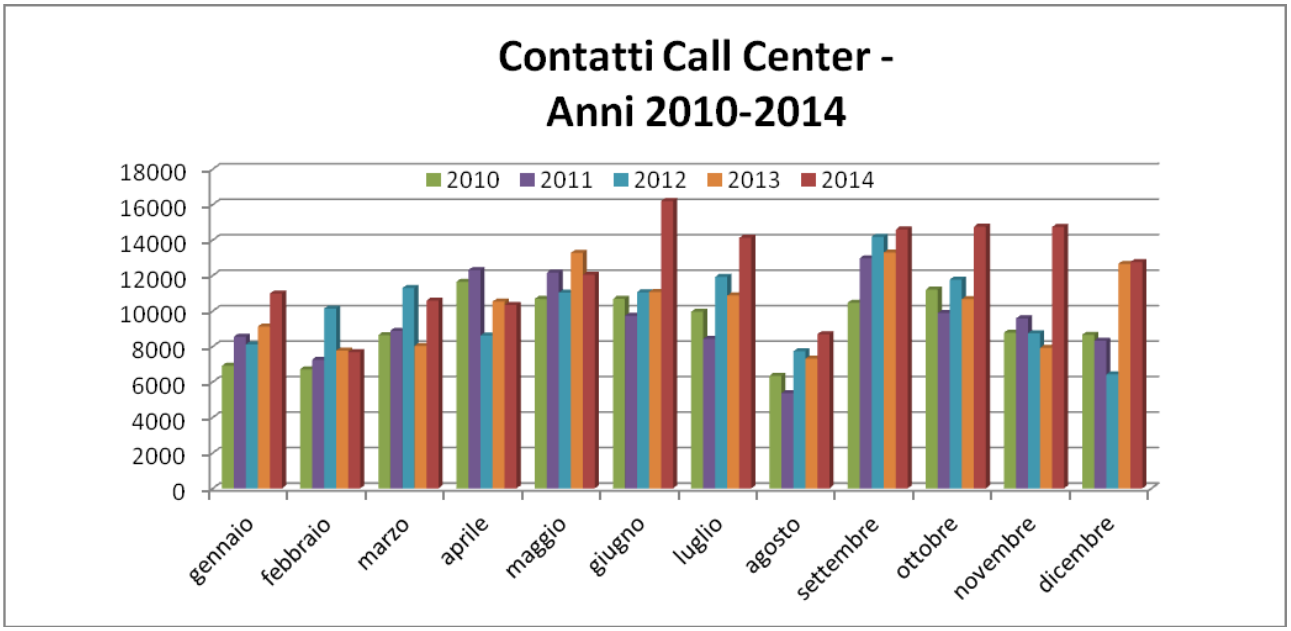
Il servizio di call center offerto da ASM si suddivide in tre diverse tipologie:

- contact center informativo - fornisce agli utenti finali tutte le informazioni generali sui servizi svolti da Asm spa e sul loro funzionamento a cui si aggiunge un servizio specializzato per la verifica dello stato di avanzamento dei servizi richiesti dai clienti/utenti;
- contact center centralino - fornisce accoglienza delle chiamate entranti, smistamento delle chiamate agli uffici competenti, gestione delle chiamate di ritorno,etc.;
- contact center standard - riguarda la gestione della richiesta, che può consistere nella creazione del contatto, registrazione della richiesta, prenotazione del servizio o gestione dei reclami a cui si aggiunge una serie di servizi di supporto (quali a titolo esemplificativo: informazioni/educazione ambientale del cliente/utente sulla raccolta differenziata, informazioni al cittadino sullo sviluppo di nuovi servizi, ecc…).

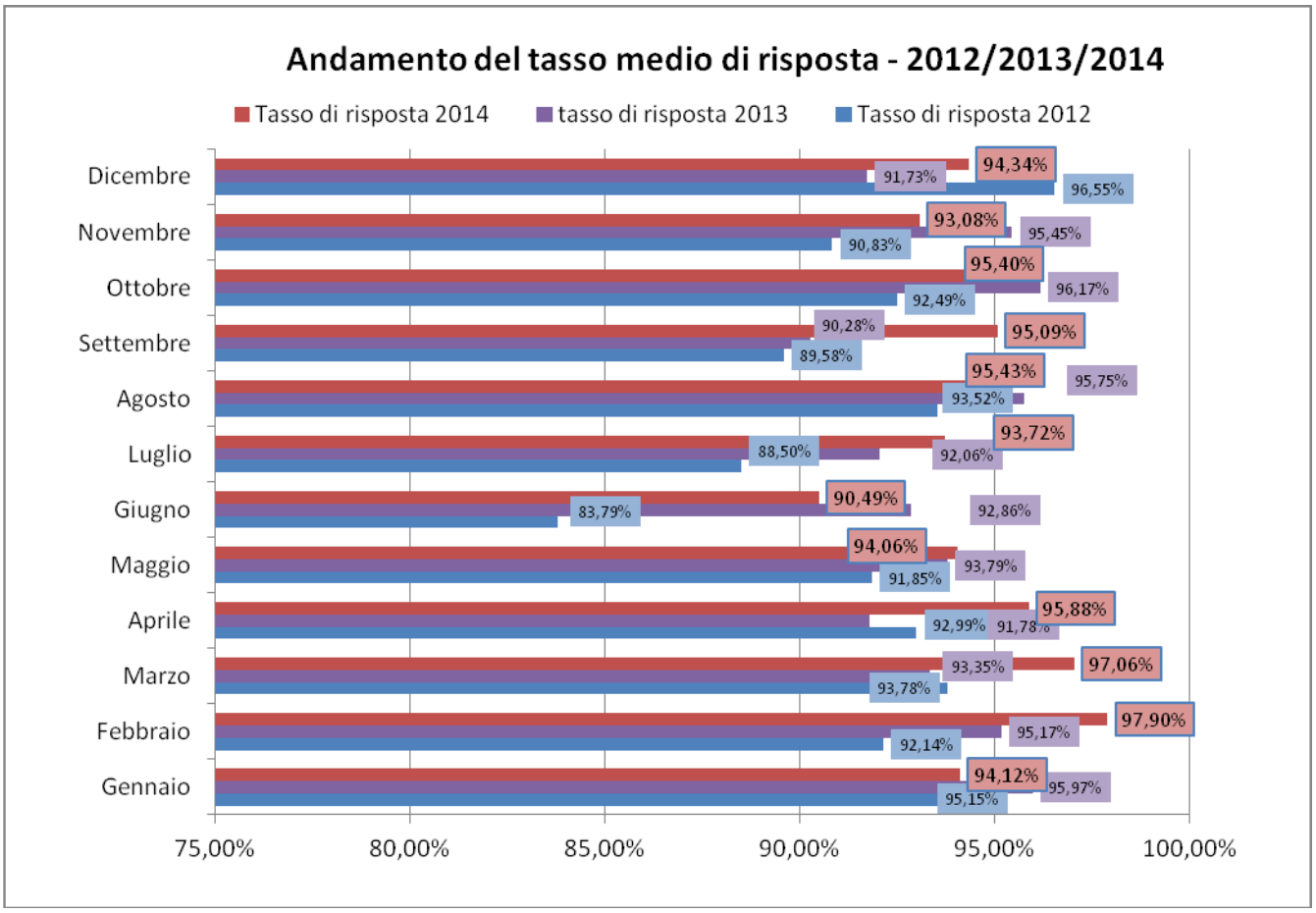
Le chiamate pervenute al call center di asm spa nell'anno 2014 sono state **147.494** contro le **122.500** del 2013 e le **110.126** del 2012.

L'andamento mensile, di seguito riportato, permette un confronto del totale dei volumi gestiti in riferimento agli anni precedenti. Come possiamo notare si conferma un'incostanza nell'andamento delle telefonate. In particolare si sono registrati due incrementi importanti:

- Nel mese di Marzo per l'estensione del servizio di raccolta porta a porta all'interno della **circoscrizione Sud del comune di Prato (Tobbiana e Paperino)**
- Nel mese di Maggio per la partenza del servizio di raccolta porta a porta nella **circoscrizione Ovest del Comune di Prato** (Galciana, Sant'Ippolito e Capezzana).
- Nel mese di Aprile 2014 è stato attivato il **numero verde** 800007081 (**2.916 chiamate da Aprile a Dicembre**)
- **Nel mese di Giugno per la 1°rata delle bollette TARI.**
- Nel mese di Luglio per l'estensione del servizio di raccolta porta a porta all'interno **circoscrizione Ovest del Comune di Prato** (Maliseti, Viaccia e Narnali).
- Nel mese di Ottobre per la partenza del servizio di raccolta porta a porta nella **circoscrizione sud del Comune di Prato** (Grignano e San Giusto).
- Nel mese di Novembre per **la 2°rata e il saldo della bolletta TARI**.
- Nel mese di Dicembre per l'estensione del servizio di raccolta porta a porta nella **circoscrizione sud del Comune di Prato** (Le Badie).



In termini di prestazioni qualitative, il tasso medio di risposta del call center si è mantenuto elevato in tutto l'anno nonostante il numero di chiamate.



La media del tasso medio di risposta, considerato come il rapporto tra le telefonate pervenute che hanno superato l'IVR e le telefonate globali pervenute, si è attestata intorno al 93,70%, in netta ripresa rispetto all'anno precedente.

2010	2011	2012	2013	2014
94,39%	93,45%	91,77%	93,70%	94,71%

Lo standard del tasso medio di risposta minimo è calcolato su base giornaliera e da contratto di fornitura non deve scendere al di sotto dell'85%.

Monitoraggio contatti

Andamento generale

I dati relativi al 2014 testimoniano un andamento dei contatti in forte crescita rispetto agli anni precedenti.
Nella tabella sottostante abbiamo riportato la suddivisione delle chiamate in ingresso in base alla loro gestione. Come possiamo notare risultano in crescita tutte le attività del call center: ricezione chiamate, apertura contatti/reclami e smistamento chiamate.

	2010	2011	2012	2013	2014
Telefonate pervenute	110.687	113.461	110.216	122.500	147.494
Contatti/Reclami	99.049	107.519	88.010	82.880	101.262
Gestione chiamate centralino*	*11.638*	*5.942*	*22.206*	*39.620*	*46.232*

***Il calcolo delle chiamate transitate da centralino è stato stimato sulla base della differenza tra le telefonate pervenute e i contatti/reclami registrati.**

Tipo Operazione	2011	2012	2013	2014
ZC00 - Raccolta differenziata domestica *Distribuzione del kit e dei sacchetti per la RD presso l'accoglienza*	4225	3636	452[1]	/
ZC01 - Segnalazione anomalie *Segnalazioni di comportamenti scorretti da parte di dipendenti di asm e fornitori*	26	7 (13)	*0 (19)*	*0(85)* [2]
ZC02 - Richieste e Informazioni varie *Richieste di informazioni sui servizi asm (SIA, MAU e Impianti)*	11169	10908	10.192	15.743
ZC03 – Comunicazione *E-mail di privati cittadini*	66	28	10	0
ZC04 - Area business *Prenotazione appuntamenti presso sportello commerciale o richiesta di preventivi*	2421	2284	1.460	1.144
ZC05 – Impianti *ZC0501 - Prenotazioni ingressi presso gli impianti di Via Paronese per le ditte private*	*3286*	*2930*	*2.702*	*1.993*
ZC05 – Impianti *ZC0502 - Segnalazione di cattivi odori*	*0*	*1*	*0*	*0*
ZC06 – Sinistri *Richieste danni/denunce per incidenti in cui è coinvolto un mezzo asm*	67	55	80	70
ZC07 – Composter *Prenotazione appuntamento presso magazzino per ritiro compostiera*	448	423	418	645
ZC08 – Urgenze *Richiesta di intervento da svolgersi nelle 24h successive (raccolta siringhe, carogne, olio, ghiaccio, neve, frane, rami pericolanti,…)*	279	241	270	296
ZC09 - Igiene Urbana - Contenitori stradali *Segnalazioni di cassonetti pieni, danneggiati, da lavare e da spostare)*	2929	2718	2.147	2.319
ZC10 - Igiene Urbana – Racc. RD utenze non domestiche *Richieste di ritiro di cartoni, pancali, toner e plastica da parte di utenze non doemstiche*	6174	5999	5.564	6.052
ZC11 - Igiene Urbana – Racc. ingombranti e verde *Ritiro gratuito di rifiuti ingombranti e rifiuti verdi per utenze domestiche*	31781	30868*	31.929	37.140
ZC12 - Igiene Urbana - Raccolta porta a porta *Richieste di attivazioni utenze PAP domestiche e non domestiche (compresi servizi di attivazioni/ritiri pile e farmaci)e segnalazioni problematiche servizi*	2749	2537	3.333	3.833
ZC13 - Igiene Urbana - Rifiuti abbandonati *Segnalazioni di rifiuti abbandonati e di discariche abusive sul suolo pubblico*	1761	1385	1.773	2.724
ZC14 - Igiene Urbana – DDD *Richiesta di preventivi/interventi su suolo pubblico e privato di derattizzazione, disinfezione derattizzazione*	799	878	757	859

[1] La forte riduzione dei contatti registrati nel motivo Zc 00 – Raccolta differenziata domestica è dovuta al fatti che l'accoglienza non utilizza più come software gestionale SAP CRM per la gestione della consegna dei sacchetti, ma il software gestione Infoservice (che consente un monitoraggi puntuale anche dei consumi delle singole utenze).

[2] Tra parentesi è stato riportato il numero di schede aperte in riferimento ai comportamenti scorretti da parte del personale di asm o ditte in appalto. Il contatto è stato però spostato tra i reclami. Il numero riportato tra parentesi è solo per permettere un raffronto con gli anni precedenti, ma non è considerato nel totale riportato in fondo alla tabella. Il dettaglio delle scheda è analizzato nell'ultimo capitolo della presente relazione.

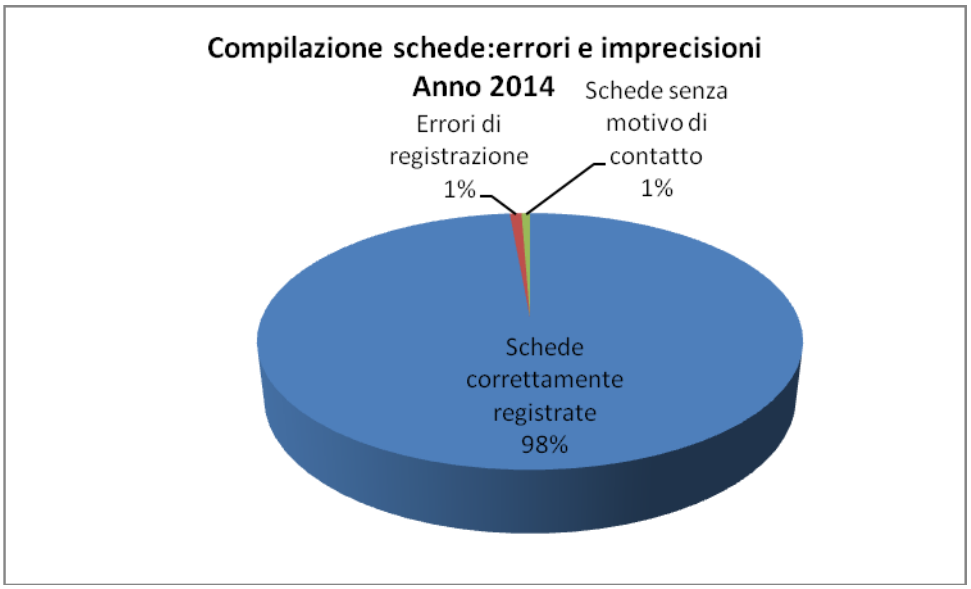
ZC15 - Igiene Urbana - Pulizia stradale *Richieste di ulteriori interventi di spazzamento stradale, intorno ai cassonetti, rimozione erbacce, svuotamento cestini o attivazione nuove pdf*	1817	1719	1.791	1.923
ZC16 - Igiene Urbana - Altri servizi (rilascio cellule ecologiche)	2	1	0	2
ZC16 - Igiene Urbana - Altri servizi (ritiro carogne animali)	57	36	42	38
ZC1701 – Servizi a pagamento (SQUADRA ASM SCARRABILI)	476	433	455	358
ZC1702 – Servizi a pagamento (RIMOZIONE AMIANTO)	44	22	24	2
ZC1706 – Servizi a pagamento (RITIRO PNEUMATICI)	170	1[3]	0	0
ZC1707 – Servizi a pagamento (SQUADRA ASM DAILY)	762	774	597	473
ZC 25 - Raccolta PAP utenze domestiche *Segnalazioni di ritiro/svuotamento bidoncini nelle aree PAP e segnalazione di mancati servizi*	828	2057	2954	4.322
ZC 26 - Raccolta PAP utenze non domestiche *Richiesta di svuotamento cassonetto personale o richiesta di attivazione cassonetto personale*	1223	1791	1893	2.763
ZC18 - Aree verdi *Richieste e segnalazioni di manutenzione rotonde, aiuole, alberature, siepi e giardini*	1364	1041	999	1.241
ZC19 – Strade *Richieste e segnalazioni di manutenzione rotonde, aiuole, alberature, siepi e giardini*	1132	1208	1466	1.706
ZC20 – Segnaletica *Richieste e segnalazioni di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale*	434	498	461	415
ZC21 - TIA amministrat. (contatto inibito)	*7*	*2*	*0*	*/*
ZC22 - TIA regolamento (contatto inibito)	*3*	*0*	*0*	*/*
ZC23 - TIA Richiesta e informazioni varie *Richieste di informazioni sulla tariffa di igiene ambientale (iscrizioni, variazioni, cessazioni, pagamenti,…)*	5624	6935	5.947	7.980
ZC24 - TIA Gestione SORI *Prenotazione appuntamento presso sportello TIA*	25172	6427	4.972	4.961
ZCPR - Protocollo (con allegato doc. originale) *Lettere e fax di privati cittadini*	224	167	173	255
TOTALE	107.519	88.010	82.880	101.262

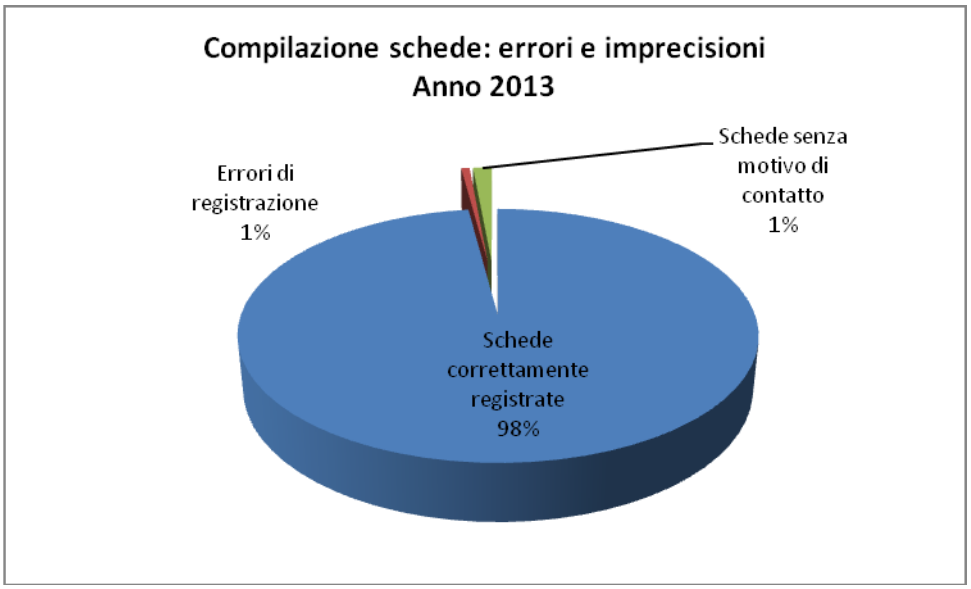
Nei prossimi paragrafi riportiamo un'analisi più approfondita sulle principali voci di contatto.

Occorre precisare che eventuali differenze numeriche tra il totale riportato in tabella e quanto successivamente analizzato sono dovute all'eliminazione dall'analisi degli errori di registrazione che sul totale ammontano a circa l'1%.

Nel grafico sottostante riportiamo anche le schede a cui non è stato associato il motivo di contatto e che quindi necessariamente impattano negativamente sulle statistiche finali, non permettendo un'immediata individuazione del problema, se non attraverso l'apertura della singola scheda (1%).

[3] **La Voce di contatto "Ritiro pneumatici" è stata inibita a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 82 del11/4/2011, il quale ha introdotto un nuovo sistema di gestione dei pneumatici fuori uso, che non prevede più la possibilità per Asm spa di effettuare il ritiro direttamente dal produttore.**

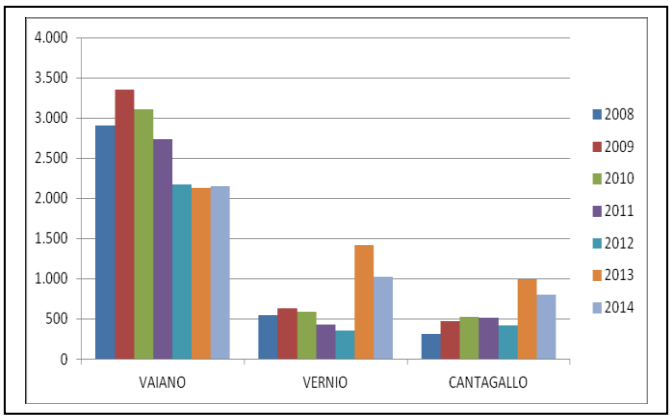


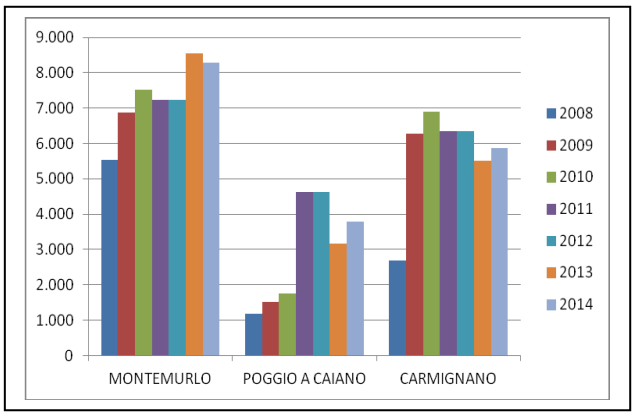


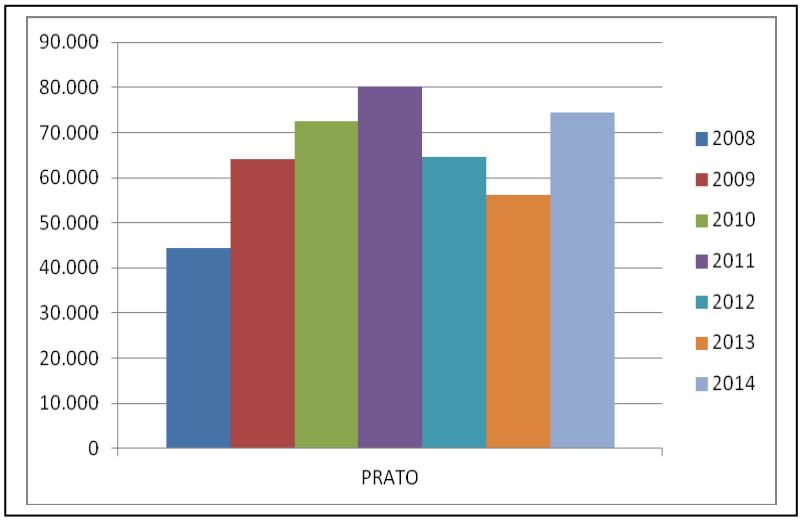
Provenienza contatti

Nel paragrafo seguente sono stati riportati i valori della telefonate, e relativi contatti, suddivisi per Comune a partire dall'anno 2008. Come possiamo notare, il comune di Prato ha incrementato di circa 10.000 contatti l'anno fino al 2011, nel 2012 e nel 2013 si è verificato un netto calo.
In crescita le telefonate provenienti dai comuni di Vernio e Cantagallo a causa dell'attivazione della raccolta PAP, mentre sono in calo le telefonate provenienti dal comune di Montemurlo per un assestamento del servizio PAP partito nell'anno 2012.

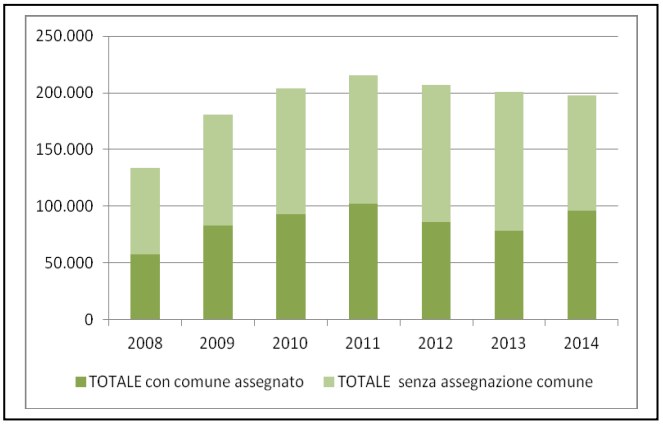
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
VAIANO	**2.902**	**3.356**	**3107**	**2740**	**2.178**	**2.129**	**2.148**
VERNIO	**542**	**636**	**589**	**429**	**351**	**1.418**	**1.027**
CANTAGALLO	**310**	**471**	**524**	**519**	**416**	**988**	**803**
MONTEMURLO	**5.541**	**6.883**	**7521**	**7244**	**9.816**	**8.549**	**8.282**
POGGIO A CAIANO	**1.177**	**1.507**	**1762**	**4615**	**3.378**	**3.158**	**3.787**
CARMIGNANO	**2.690**	**6.281**	**6908**	**6352**	**5.360**	**5.511**	**5.872**
PRATO	**44.407**	**64.114**	**72447**	**80196**	**64.688**	**56.173**	**74.453**
TOTALE	57.569	83.248	92.858	102.095	86.187	77.926	96.372







Occorre evidenziare che, la registrazione da parte del call center della provenienza del comune dell'utente, risulta essere bassa.



Monitoraggio reclami

Descrizione reclami anno 2014

Il numero complessivo di reclami pervenuti è pari a 1.984 contro 1.192 del 2013. La crescita dei reclami è prevalentemente legata al porta a porta: estensione del servizio, introduzione di outsourcers, abbandono incontrollato dei rifiuti, ma si segnala anche gli incrementi dei reclami nei servizi offerti da Asm servizi (verde e strade) e nel settore TARI.

Tipologia di reclamo	2011	2012	2013	2014
ZR01 - Segnalazione anomalie	2	6	19	85
ZR02 – Richiesta informazioni	0	0	0	0
ZR03- Comunicazione	0	0	0	1
ZR04 - Area business	2	12	44	24
ZR05- Impianti	0	0	0	3
ZR06 – Sinistri	0	0	11	2
ZR07 – Composter	0	0	0	2
ZR08 – Urgenze	0	0	1	2
ZR09 - I.U.-Contenitori stradali	33	45	95	93
ZR10 - Igiene Urbana-Racc RD utenze non domest	144	263	375	571
ZR11 - Igiene Urbana-Racc ingombranti e verde	16	5	26	73
ZR12 - Igiene Urbana-Raccolta porta a porta	743	224	61	54
ZR13 - Igiene Urbana-Rifiuti abbandonati	5	3	10	39
ZR14 - Igiene Urbana-DDD	0	2	1	4
ZR15 - Igiene Urbana-Pulizia stradale	212	137	191	216
ZR16 – Altri servizi	1	0	0	0
ZR17 - Servizi di smaltimento a pagam.	3	3	4	4
ZR18 - Aree verdi	6	4	11	41
ZR19 - Strade	0	5	35	100
ZR20 - Segnaletica	0	1	23	9
ZR24 – Gestione TARI	14	7	17	61
ZR25 – PAP domestico	-	15	110	256
ZR26 – PAP non domestico	-	33	163	344
TOTALE	**1.181**	**765**	**1.197**	**1.984**

3.5.3 SERVIZIO LOGISTICA

GESTIONE PARCO MACCHINE

Presso l'officina interna di *ASM spa* vengono eseguite le operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e delle attrezzature aziendali.

1. Composizione della flotta aziendale

La flotta gestita dall'officina interna di *ASM spa* è composta al 31/12/2014 da n. 230 veicoli così suddivisi:

- n. 181 mezzi in dotazione ad *ASM spa* (Tabella 1);
- n. 49 mezzi in dotazione ad *ASM SERVIZI srl.*

Tipologia mezzo	N.
Compattatori laterali	21
Compattatori posteriori	14
Spazzatrici	18
Autocarri a vasca con PTT tra 2.2 e 3.5 ton	49
Autocarri a vasca con PTT di 1.5 ton	23
Autocarri a pianale	6
Autocarri a pianale con sponda idraulica	4
Autocarri a pianale con gru	3
Mezzi PickUp	3
Scarrabili	4
Autobotte	2
Lavacassonetti	1
Carrelli elevatori	3
Autovetture	18
Furgoni	8
Autocarri Elettrici	3
Piattaforme	1
TOTALE	181

Tabella 1 Flotta ASM spa.

2. Acquisti e alienazioni (ASM SpA)

Nel corso dell'anno 2014 sono stati acquistati complessivamente n. 6 mezzi, mentre sono stati alienati complessivamente n. 13 mezzi:

3. Età della flotta

In data 31/12/2014, la flotta in dotazione ad *ASM spa* ha complessivamente un'età media di circa 6,5 anni.

L'età media delle tipologie di mezzi più utilizzate per la raccolta dei rifiuti e la pulizia del fondo stradale è riportata in Tabella 2.

Tipologia mezzo	Età media
Compattatori Laterali	9,4
Compattatori Posteriori	4,6
Spazzatrici	5,4
Mezzi a Vasca 3,5t	4,8

Tabella 2 Età della famiglie di mezzi più utilizzate.

4. Consumo di carburante

La flotta aziendale è composta da mezzi di varia motorizzazione, a seconda delle tipologia di mezzo (Tabella 3).

Motorizzazione	ASM spa
Gasolio	160
Benzina	9
Gpl	4
Metano	3
Elettrico	3

Tabella 3 Motorizzazione dei veicoli in dotazione.

La media relativa all'anno 2014 di ore di funzionamento dell'attrezzatura e di gasolio consumato, per le famiglie di mezzi più utilizzati dal servizio di raccolta e spazzamento, sono riportate in Tabella 4.

Tipologia mezzo	Media ore di funzionamento attrezzatura	Media carburante (litri gasolio)
Compattatori Laterali	750	21.100
Compattatori Posteriori	650	11.000
Spazzatrici	2.100	10.000
Mezzi a vasca da 35 Q.li	-	3.300

Tabella 4 Utilizzo della flotta.

5. Manutenzione della flotta

Rispetto all'anno 2013 il numero di riparazioni è rimasto circa lo stesso (circa 0,2% in meno) (Tabella 5).

Anno	Commesse interne	Commesse esterne	Riparazioni complessive (Avvisi di guasto)
2010	3.627	794	4.421
2011	3.701	718	4.419
2012	4.267	651	4.918
2013	4.034	762	4.796
2014	4.102	663	4.784

Tabella 5 Ordini di lavoro.

Nel grafico di Figura 1 si nota l'andamento degli interventi di riparazione in seguito a segnalazione di guasto dal 2010 al 2014.

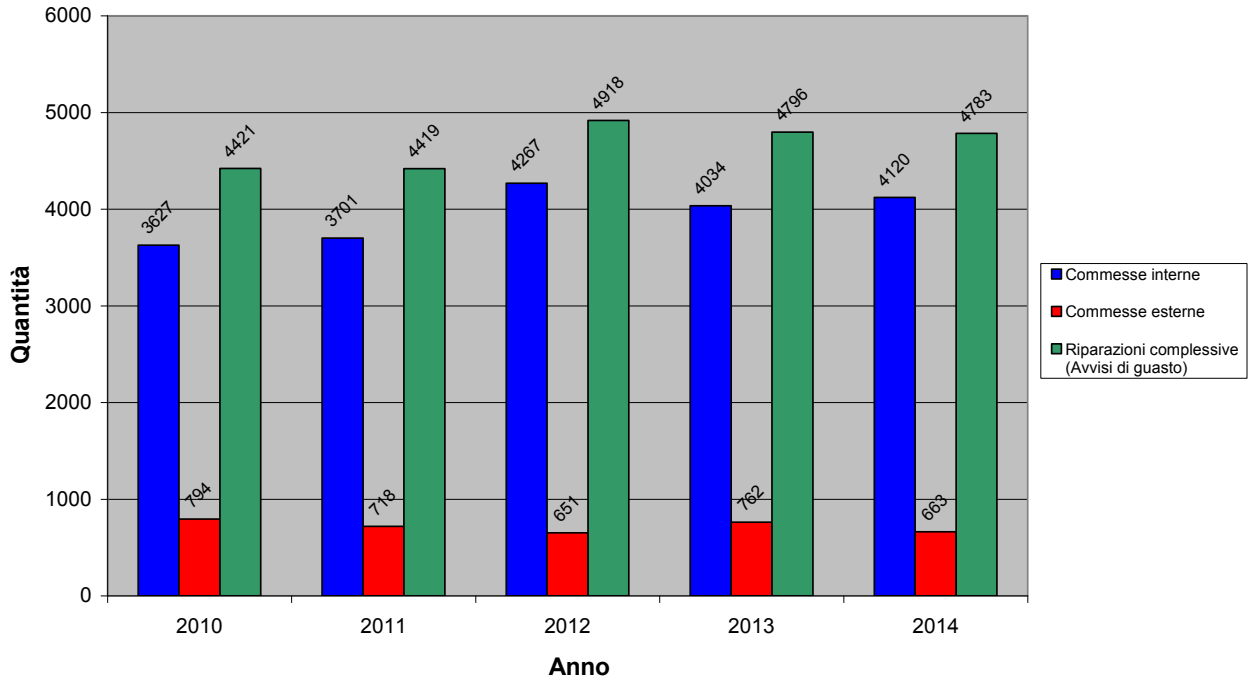


Figura 1 Riparazioni.

3.5.4 QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Sintesi attività 2014

Nel corso del 2014, oltre al consolidamento dell'attività di manutenzione del proprio sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, si sono svolte nel 2014 le prime verifiche di sorveglianza delle due nuove attività sottoposte a certificazione nel corso del 2013:

- l'attività di progettazione ai sensi del D.Lgs 163/2006 e del DPR 207/2010 comprensivo delle fasi di validazione e verifica dei progetti;
- il flusso produttivo di Css al posto del CDR presso l'impianto di selezione e produzione quale lotto 1 del sito operativo di Via Paronese.

Il settore SGI ha inoltre fornito il suo supporto ad Asm Servizi per il mantenimento del proprio sistema di gestione integrato QAS generato da quello posseduto dalle medesime attività quando queste erano svolte in Asm Spa.
La presente relazione si riferisce alle attività del sistema di gestione relative ad Asm Spa.

Tra gli strumenti di sistema, hanno assunto nel 2014, come già avvenuto negli scorsi anni, particolare importanza i tre seguenti aspetti in quanto emblematici e rappresentativi dell'attività di gestione complessiva:

- **Indagini di Customer Satisfaction**
- **Monitoraggio degli aspetti ambientali**
- **Andamento infortunistico.**

Indagine sulla soddisfazione del cliente – anno 2014.

L'indagine sulla soddisfazione del cliente è stata svolta al fine di valutare la soddisfazione dei cittadini relativamente ai servizi di Igiene Ambientale distinguendo per le tre modalità di raccolta:

- Con cassonetti in strada;
- Porta a Porta con separazione anche del vetro
- Porta a Porta senza separazione del vetro.

L'indagine è stata realizzata intervistando, ***nel mese di Luglio 2014***, i cittadini residenti a Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio, Cantagallo; Poggio a Caiano Carmignano. Nel Comune di Prato l'indagine ha riguardato :

- l'area di **Prato nord** (raccolta porta a porta);
- l'area di **Prato est** ripartita in tre distinte zone: Prato Est con raccolta in strada, Prato Est La Pietà (con raccolta porta a porta) Prato Est Le Querce (con raccolta porta a porta e differenziazione anche del vetro);
- l'area di **Prato sud** in due zone (porta a porta con vetro e contenitori stradali);
- l'area di **Prato Ovest** in due zone (porta a porta con vetro e e contenitori stradali);

- l'area **Prato Centro** in due zone (Porta a porta e cassonetti in strada).

L'analisi di Customer Satisfaction, come noto, rileva il livello di soddisfazione espresso in merito a ciascun fattore su di una scala a 3 (il servizio percepito peggiore/ uguale o migliore rispetto alle aspettative) che permette di distinguere i clienti di ASM Prato in tre gruppi, più precisamente in:

- Insoddisfatti : percepiscono un servizio peggiore rispetto alle aspettative
- Soddisfatti: ritengono che il servizio offerto sia in linea alle aspettative
- Deliziati: hanno valutato quanto "erogato" dalla società come migliore rispetto a quanto si aspettavano riguardo ai fattori analizzati

La soddisfazione complessiva dei clienti è rappresentata in modo sintetico dal CSI (Customer Satisfaction Index), costruito tramite le seguenti fasi:

- ✓ definizione per ciascuna caratteristica/fattore di soddisfazione di un indicatore sintetico di soddisfazione (dato dalla quota di clienti soddisfatti o soddisfatti oltre le aspettative);
- ✓ ponderazione di tale indicatore con l'importanza del singolo fattore misurata in base alle percezioni dei clienti e con la numerosità delle valutazioni su ciascuno di essi;
- ✓ costruzione del CSI complessivo.

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

I fattori di soddisfazione presi in esame sono stati i seguenti:

Raccolta cassonetti in strada (1)

- La frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati
- La frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati cioè carta, vetro, plastica, lattine e organico
- La numerosità e la dislocazione dei cassonetti per rifiuti solidi urbani
- La numerosità e la dislocazione dei cassonetti e campane per la raccolta differenziata
- Gli orari e le operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani

Raccolta porta a porta (2)

- La frequenza di raccolta porta a porta dei rifiuti presso la sua abitazione
- L'orario di raccolta dei rifiuti presso la sua abitazione
- Il kit di sacchetti e contenitori per effettuare la raccolta differenziata
- La comunicazione sulla modalità di raccolta differenziati

Servizio di pulizia di strade e aree pubbliche (3)

- La frequenza del servizio di svuotamento dei cestini gettacarta
- La numerosità e la dislocazione dei cestini gettacarta.
- La pulizia di strade e marciapiedi.

Altri aspetti Servizio Igiene Ambientale (4)

- Il servizio gratuito di raccolta ingombranti e potature

1) *I fattori vengono sottoposti ai cittadini residenti a Prato Centro (non storico) un'area di Prato Est, un area di Prato Ovest e un area di Prato Sud.*

2) *vengono sottoposti ai cittadini che abitano a Prato nel Centro Storico ,a Prato Nord, in due aree di Prato Est un area di Prato Ovest e un area di Prato Sud e nei comuni di Vaiano, Vernio, Cantagallo, Poggio a Caiano, Carmignano e Montemurlo.*

3) *i fattori vengono sottoposti a tutti i cittadini . Quest'anno non è stato tolto il fattore " La Pulizia e l'igiene delle piazzole di raccolta"*

4) *I fattori vengono sottoposti a tutti i cittadini.*

CSI Igiene Ambientale: trend 2014-2004

	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
TOTALE ASM	**85,2**	81,0	80,1	82,0	79,0	74,7	84,6	80,2	81,0	82,4	81,0
Prato:	**84,3**	79,1	79,4	81,4	78,4	74,2	85,6	81,0	81,0	82,6	81,0
Prato Nord (porta a porta)	85,0	81,3	82,6	85,0	82,0	73,4	88,4	84,4	83,2	84,1	83,4
Prato Est di cui:	83,4	n.d.	n.d.	82,8	81,9	76,8	87,9	79,2	81,8	85,2	81,8
Prato Est (Porta a Porta con vetro)	**83,9**	73,0	80,1	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato Est (Porta a Porta)	**86,6**	75,4	81,5	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato Est (Contenitori Stradali)	80,3	80,3	81,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato Sud di cui:	85,4	n.d.	75,9	79,3	75,9	76,2	82,8	80,0	82,2	81,7	83,7
Prato Sud (Porta a Porta con vetro)	87,0	87,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato Sud (Contenitori Stradali)	84,3	81,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato Ovest di cui:	**86,8**	77,8	73,9	80,2	75,4	73,4	83,3	80,0	80,8	80,0	81,0
Prato Ovest (Porta a Porta con vetro)	88,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato Ovest (Contenitori Stradali)	85,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prato Centro di cui:	82,7	79,1	78,9	81,1	77,9	72,6	-	81,3	76,9	81,6	75,7
Prato Centro Storico (porta a porta)	83,6	78,9	83,0	83,0	78,6	75,6	-	-	-	-	-
Prato Centro (contenitori stradali)	81,8	77,8	75,2	79,3	77,4	70,2	85,3	-	-	-	-
Montemurlo	91,2 ↑	87,8	86,3	81,1	78,8	73,9	83,1	81,2	80,6	81,5	-
Vaiano	84,0	83,3	83,2	85,8	80,1	80,2	80,9	72,0	80,3	-	-
Vernio	86,3	83,3	83,6	79,2	83,1	75,1	81,9	72,0	80,3	-	-
Cantagallo	78,5	80,5	77,9	81,4	77,1	71,9	87,4	72,0	80,3	-	-
Poggio a Caiano	87,0	84,4	87,2	82,8	78,6	79,2	84,4	83,3	82,7	-	-
Carmignano	**90,7** ↑	82,3	88,9	87,8	83,5	70,3	85,7	83,3	82,7	-	-

Migliora la soddisfazione complessiva espressa dai cittadini: CSI pari a 85,2/100 vs. 81/100 del 2013. Le performance **più elevate sono state percepite** a **Montemurlo** e **Carmignano**; in quest'ultimo comune i cittadini hanno espresso **livelli di soddisfazione in crescita**. **Stesso andamento** si registra nel **comune di Prato** (84,3 vs. 79,1), in particolare nelle zone di Prato Est servita dalla raccolta porta a porta e a Prato Ovest.

Nel confronto con gli **standard nazionali e regionali i livelli di soddisfazione di ASM sono comunque superiori** agli indici nazionali e territoriali, anche considerando la sola performance

realizzata dall'azienda a Prato città. Infine va notato che gli indici di soddisfazione OVERALL (che esprimono giudizi in cui è più determinante la componente «emotiva» sono particolarmente positivi. Di seguito nel dettaglio si riportano i risultati conseguiti nei singoli Comuni.

Igiene Ambientale: trend 2014 - 2010

	TOTALE ASM					PRATO					MONTEMURLO					VAIANO				
	2014	2013	2012	2011	2010	2014	2013	2012	2011	2010	2014	2013	2012	2011	2010	2014	2013	2012	2011	2010
RACCOLTA CASSONETTI IN STRADA																				
La frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati	83,3	84,1	83,9	90,3	88,1	83,3	84,1	81,4	89,2	85,8	-	-	-	89,0	93,0	-	-	-	-	-
La frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati	82,6	83,5	82,6	85,8	84,2	82,6	83,5	80,8	84,5	84,0	-	-	-	84,8	84,7	-	-	-	-	-
La numerosità e la dislocazione dei cassonetti per rifiuti solidi urbani	86,4	83,8	80,6	85,3	81,4	86,4	83,8	79,9	87,6	81,7	-	-	-	82,8	78,0	-	-	-	-	-
La numerosità e la dislocazione dei cassonetti e campane per la raccolta differenziata	89,6	85,3	83,6	82,3	80,4	89,6	85,3	82,1	83,2	81,4	-	-	-	81,6	77,8	-	-	-	-	-
Gli orari e le operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani	87,9	92,5	92,8	95,5	94,6	87,9	92,5	91,4	95,9	93,2	-	-	-	93,8	96,8	-	-	-	-	-
RACCOLTA PORTA A PORTA																				
La frequenza di raccolta porta a porta dei rifiuti presso la sua abitazione	91,1	89,1	89,5	84,7	79,6	90,2	88,0	86,0	83,6	76,3	92,9	90,2	81,0	-	-	97,0	95,0	94,0	86,0	85,0
L'orario di raccolta dei rifiuti presso la sua abitazione	94,6	94,2	95,2	95,4	93,0	94,3	93,2	93,4	93,9	88,8	**99,0**	93,1	95,0	-	-	94,9	95,0	98,0	97,0	99,0
Il kit di sacchetti e contenitori per effettuare la raccolta differenziata	**84,8**	74,5	75,6	90,1	85,8	**87,2**	75,2	76,9	88,8	82,7	83,7	78,4	75,3	-	-	75,0	69,3	67,0	94,9	90,9
La comunicazione sulla modalità di raccolta differenziata	**95,8**	92,5	94,5	96,7	96,5	94,6	91,6	93,3	97,3	95,4	99,0	95,1	96,0	-	-	95,9	93,1	97,0	95,9	99,0
PULIZIA STRADE E AREE PUBBLICHE																				
La frequenza del servizio di svuotamento dei cestini gettacarta	78,2	75,3	73,7	87,0	74,8	76,3	74,1	70,1	86,0	76,2	87,6	85,1	91,7	89,5	73,9	68,4	74,0	67,1	87,6	58,8
La numerosità e la dislocazione dei cestini gettacarta	**70,6**	55,8	59,1	58,9	61,0	**68,4**	51,9	58,5	58,6	60,1	82,0	75,6	63,6	62,4	58,1	67,9	55,6	55,8	62,1	57,7
La pulizia e l'igiene delle piazzole di raccolta	n.r.	75,3	66,4	86,4	76,4	n.r.	69,5	61,8	85,4	78,5	n.r.	86,6	83,3	82,2	75,5	n.r.	91,0	85,5	93,3	78,4
La pulizia di strade e marciapiedi	**75,7**	68,3	70,5	75,4	76,2	**76,7**	69,6	70,0	74,4	76,3	**89,6**	78,2	81,4	78,8	78,0	63,9	63,5	62,2	78,8	72,4
ALTRI ASPETTI																				
Il servizio gratuito di raccolta ingombranti e potature	92,0	93,2	92,4	95,5	93,6	91,8	92,7	93,9	94,9	92,6	**92,9**	99,0	89,7	98,8	93,4	97,3	97,0	94,1	97,6	92,7

	TOTALE ASM					POGGIO A CAIANO					CARMIGNANO				
	2014	2013	2012	2011	2010	2014	2013	2012	2011	2010	2014	2013	2012	2011	2010
RACCOLTA CASSONETTI IN STRADA															
La frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati	83,3	84,1	83,9	90,3	88,1	-	-	-	-	86,0	-	-	-	-	-
La frequenza del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati	82,6	83,5	82,6	85,8	84,2	-	-	-	-	81,6	-	-	-	-	-
La numerosità e la dislocazione dei cassonetti per rifiuti solidi urbani	86,4	83,8	80,6	85,3	81,4	-	-	-	-	82,0	-	-	-	-	-
La numerosità e la dislocazione dei cassonetti e campane per la raccolta differenziata	89,6	85,3	83,6	82,3	80,4	-	-	-	-	78,0	-	-	-	-	-
Gli orari e le operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani	87,9	92,5	92,8	95,5	94,6	-	-	-	-	95,7	-	-	-	-	-
RACCOLTA PORTA A PORTA															
La frequenza di raccolta porta a porta dei rifiuti presso la sua abitazione	91,1	89,1	89,5	84,7	79,6	90,0	94,0	92,2	78,0	-	93,9	90,0	96,0	96,0	82,0
L'orario di raccolta dei rifiuti presso la sua abitazione	94,6	94,2	95,2	95,4	93,0	94,0	96,0	98,0	96,0	-	91,8	91,8	95,9	100,0	97,9
Il kit di sacchetti e contenitori per effettuare la raccolta differenziata	**84,8**	74,5	75,6	90,1	85,8	84,0	72,0	76,5	88,0	-	93,9	82,0	85,7	89,8	87,8
La comunicazione sulla modalità di raccolta differenziata	**95,8**	92,5	94,5	96,7	96,5	96,0	96,0	96,0	96,0	-	**98,0**	87,5	94,0	96,0	96,0
PULIZIA STRADE E AREE PUBBLICHE															
La frequenza del servizio di svuotamento dei cestini gettacarta	78,2	75,3	73,7	87,0	74,8	85,4	82,5	81,0	86,4	80,5	93,0	87,5	91,2	93,0	83,7
La numerosità e la dislocazione dei cestini gettacarta	**70,6**	55,8	59,1	58,9	61,0	76,6	63,4	61,9	64,6	68,1	75,0	62,5	65,0	66,7	63,8
La pulizia e l'igiene delle piazzole di raccolta	n.r.	75,3	66,4	86,4	76,4	n.r.	82,1	96,6	91,9	66,7	n.r.	80,0	78,6	100,0	76,2
La pulizia di strade e marciapiedi	**75,7**	68,3	70,5	75,4	76,2	76,0	64,0	78,4	76,0	80,0	82,0	72,9	74,0	84,0	79,2
ALTRI ASPETTI															
Il servizio gratuito di raccolta ingombranti e potature	92,0	93,2	92,4	95,5	93,6	91,5	92,0	87,0	91,3	95,6	94,9	90,0	95,0	93,6	97,6

In sintesi si può rilevare che:

- A **Carmignano migliora** la valutazione "overall" sulla **raccolta, recupero e smaltimento rifiuti** (98% v.s. 84%); complessivamente la **pulizia di strade e aree pubbliche** fa registra il **79%** di soddisfatti in crescita rispetto al 75% dell'anno scorso.
- Gli indici di soddisfazione presentano **differenze territoriali** ed in generale le performance dell'operatore sono meglio percepite nei comuni della provincia rispetto a Prato. Fanno eccezione due aspetti per Vaiano: il *kit dei sacchetti e contenitori per effettuare la raccolta differenziata* e la *pulizia di strade e marciapiedi*. Quest'ultimo aspetto riguarda anche Cantagallo ove la quota di soddisfatti raggiunge la metà contro il 77% del comune di Prato.

Entrando nel dettaglio dei singoli aspetti e a livello di totale utenti, migliorano le performance dell'operatore su: *kit dei sacchetti e contenitori per effettuare la raccolta differenziata; comunicazione sulle modalità di raccolta differenziata* (area raccolta porta a porta); *numerosità e dislocazione dei cestini gettacarta*, *pulizia di strade e marciapiedi* **.** Nel solo comune di **Montemurlo**, è in **riduzione la soddisfazione**, comunque già molto elevata, sul *servizio gratuito di raccolta ingombranti e potature* (93% vs. 99%).

Livello di conoscenza del call center e del sito web e di Asm Informa

	TOTALE ASM	Prato	Prato Nord	Prato Est	Prato Sud	Prato Ovest	Prato Centro	Monte-murlo	Vaiano	Vernio	Canta-gallo	Poggio a Caiano	Carmi-gnano
CALL CENTER:													
Hanno chiamato	28,6	26,3	28,0	26,0	24,0	27,0	26,5	27,0	37,0	26,0	32,0	34,0	36,0
Non hanno chiamato ma sanno dell'esistenza	16,1	14,0	16,0	11,0	9,0	18,0	15,0	19,0	12,0	30,0	26,0	16,0	20,0
Non conoscono	55,3	59,7	56,0	63,0	67,0	55,0	58,5	54,0	51,0	44,0	42,0	50,0	44,0
SITO WEB :													
Hanno visitato	16,2	17,5	20,0	20,0	12,0	20,0	16,5	13,0	12,0	20,0	20,0	10,0	14,0
Non hanno visitato il sito ma sanno dell'esistenza	15,3	14,0	18,0	14,0	16,0	7,0	14,5	12,0	19,0	16,0	22,0	18,0	20,0
Non sanno dell'esistenza	68,5	68,5	62,0	66,0	72,0	73,0	69,0	75,0	69,0	64,0	58,0	72,0	66,0
ASMinforma :													
Hanno attivato	0,7	1,0	1,0	0,0	2,0	2,0	0,5	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Non hanno attivato ma sanno dell'esistenza	5,9	7,3	9,0	11,0	2,0	7,0	7,5	5,0	3,0	4,0	4,0	4,0	2,0
Non conoscono	93,4	91,7	90,0	89,0	96,0	91,0	92,0	95,0	96,0	96,0	96,0	96,0	98,0

Si riduce il contatto con il **call center** che quest'anno ha riguardato poco meno di 3 clienti su 10 (il 42% l'anno scorso); così come aumentano gli utenti che non ne sono a conoscenza (55% vs. 42% del 2013).Il **sito web** è conosciuto da circa 3 clienti su 10 (in linea con la precedente rilevazione) e il 16% sul totale lo ha visitato (come l'anno scorso).
L'app per smartphone ASMinforma è ancora poco conosciuta: solo dal 7% degli utenti. Il 6% del totale sa dell'esistenza, ma non l'ha ancora attivata

ASM è una società che informa correttamente e sinceramente i cittadini

	TOTALE ASM	Prato	Prato Nord	Prato Est	Prato Sud	Prato Ovest	Prato Centro	Monte-murlo	Vaiano	Vernio	Canta-gallo	Poggio a Caiano	Carmi-gnano
completamente	12,1	11,7	6,7	11,9	15,7	11,9	12,2	7,7	7,4	17,4	24,4	13,3	15,6
abbastanza	64,3	63,5	73,3	71,4	55,4	59,5	60,5	75,8	63,8	58,7	51,1	64,4	68,9
d'accordo	**76,3**	**75,2**	**80,0**	**83,3**	**71,1**	**71,4**	**72,7**	**83,5**	**71,3**	**76,1**	**75,6**	**77,8**	**84,4**
poco	17,4	19,3	16,7	13,1	24,1	17,9	22,1	12,1	19,1	17,4	8,9	17,8	11,1
per nulla	6,3	5,5	3,3	3,6	4,8	10,7	5,2	4,4	9,6	6,5	15,6	4,4	4,4

ASM è una società che rispetta l'ambiente

	TOTALE ASM	Prato	Prato Nord	Prato Est	Prato Sud	Prato Ovest	Prato Centro	Monte-murlo	Vaiano	Vernio	Canta-gallo	Poggio a Caiano	Carmi-gnano
completamente	14,2	13,6	16,5	14,9	14,6	10,6	12,5	10,2	10,2	22,2	14,9	16,3	25,6
abbastanza	70,8	69,4	71,8	71,3	65,9	68,2	69,6	83,0	76,1	64,4	61,7	72,1	67,4
d'accordo	**85,0**	**83,0**	**88,2**	**86,2**	**80,5**	**78,8**	**82,1**	**93,2**	**86,4**	**86,7**	**76,6**	**88,4**	**93,0**
poco	10,7	12,6	9,4	12,6	13,4	14,1	13,1	4,5	6,8	13,3	12,8	11,6	2,3
per nulla	4,3	4,3	2,4	1,1	6,1	7,1	4,8	2,3	6,8	0,0	10,6	0,0	4,7

ASM è una società innovativa e orientata al futuro

	TOTALE ASM	Prato	Prato Nord	Prato Est	Prato Sud	Prato Ovest	Prato Centro	Monte-murlo	Vaiano	Vernio	Canta-gallo	Poggio a Caiano	Carmi-gnano
completamente	10,3	10,2	7,5	12,8	10,8	9,5	10,4	5,7	7,0	13,0	20,0	9,8	14,3
abbastanza	66,4	65,2	68,8	64,1	68,9	66,2	61,7	80,5	72,1	60,9	46,7	68,3	64,3
d'accordo	**76,7**	**75,4**	**76,3**	**76,9**	**79,7**	**75,7**	**72,1**	**86,2**	**79,1**	**73,9**	**66,7**	**78,0**	**78,6**
poco	15,9	17,0	13,8	19,2	13,5	17,6	18,8	9,2	11,6	19,6	15,6	22,0	16,7
per nulla	7,4	7,6	10,0	3,8	6,8	6,8	9,1	4,6	9,3	6,5	17,8	0,0	4,8

Monitoraggio parametri ambientali - anno 2014

E' proseguito nel 2014 il controllo olfattivo degli odori prodotti nel sito di Via Paronese, secondo la modalità di rilievo che correla con maggiore tempestività l'evento rilevato e le cause che lo hanno determinato al fine di approntare così in maniera più rapida l'intervento correttivo appropriato.
Gli odoratori in azienda sono stati selezionati fra coloro che nel corso degli ultimi anni si sono dimostrati più sensibili a tale problematica ambientale e il loro compito è di rilevare in ogni giorno dell'anno eventuali fenomeni olfattivi.

Anno	N° odoratori	N° rilevazioni all'anno
2014	**5**	**365 per ognuno**

Il rilevamento è come sempre abbinato ad un grado di intensità almeno pari a 2 (odore debole ma riconoscibile) e dopo una sommaria analisi preliminare delle cause, è comunicato il giorno stesso dell'evento, al responsabile del settore impianti e per conoscenza al sistema di gestione integrata tramite una mail. Il responsabile del settore impianti o chi per esso, si assume il compito di constatare la situazione, risalire alle cause ed apportare, ove possibile, gli eventuali correttivi comunicandone gli esiti al sistema di gestione integrata che ne elabora semestralmente i risultati.
Si mantiene quindi anche in questo caso una scala di rilievo analoga a quella utilizzata nel monitoraggio precedente e cioè:

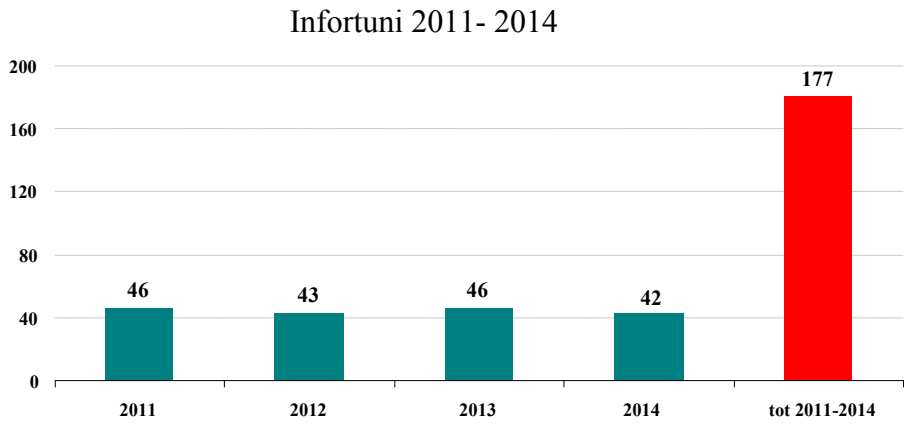
INTENSITÀ	DESCRIZIONE
2	**odore debole ma riconoscibile**
3	**odore chiaramente identificabile**
4	**odore forte**
5	**odore molto forte**

Sottintendendo che in mancanza di segnalazioni, la situazione da un punto di vista degli odori emessi è considerata priva sostanzialmente di criticità, sono redatti periodicamente dei report che ci indicano in quanti giorni dell'anno è stata rilevata e per quali motivi una presenza di odore correlabile ad una intensità pari o superiore a 2.

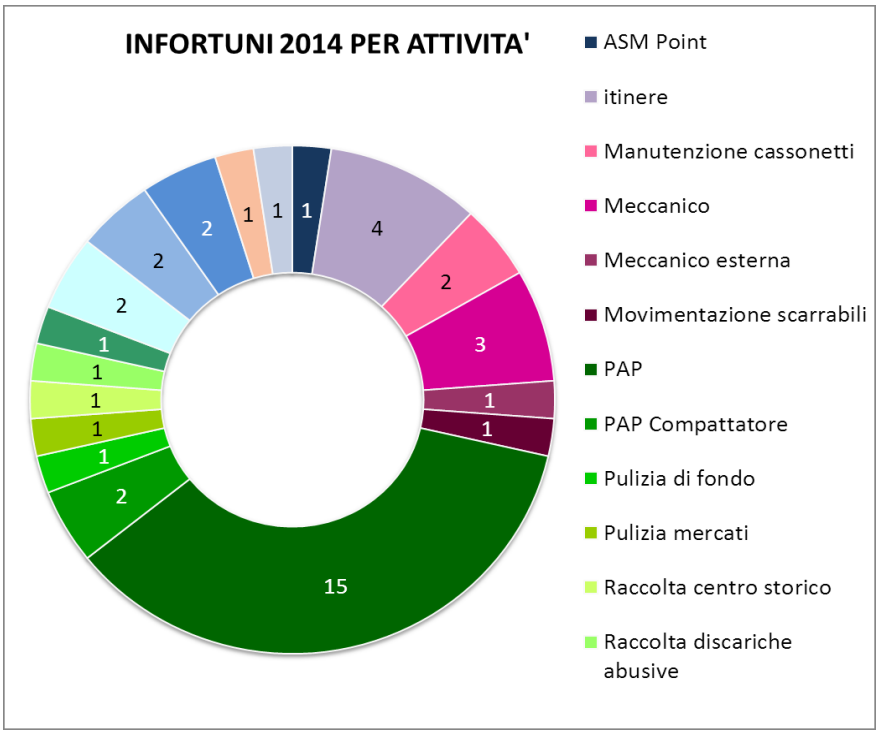
Data	**Intensità odore**	**Fascia oraria**	**Rilievo effettuato**	**Condizioni meteo**	**Accorgimenti apportati**
07/01/2014	Odore chiaramente identificabile (3)	16,00 – 20,00	Operazioni di carico sottovaglio / cdr in zona ammassamento	Nuvoloso Pioggia/neve T° 7° Vento 11 Km/h Umidità 81%	Nessuno
04/03/2014	Odore chiaramente identificabile (3)	16,00 – 20,00	Stoccaggio eccessivo di rsu	Nuvoloso Pioggia T° 10° Vento 14 Km/h Umidità 75%	Causa manutenzione Mammut linea B in ammassamento è stoccata una grande quantità di rifiuti. Non è possibile apportare alcun trattamento se non ricordare di osservare scrupolosamente le procedure di chiusura portoni ammassamento.
19/06/2014	Odore chiaramente identificabile (3)	12,00 – 16,00	Portone uscita ammassamento rotta.	Poco Nuvoloso Nessun fenomeno T° 22°C Vento 9 Km/h Umidità 54 %	Chiamata immediata della ditta che ripara i portoni
28/08/2014	Odore forte (4)	0.8 – 12.00	Perdita di percolato da parte dei mezzi sul piazzale	 Nessun fenomeno T ° 26 Vento 8 Km /h. Umidità 54%	Intervento di pulizia con mezzo autospurgo
4/09/2014	Odore forte (4)	08.00 – 12.00	Operazioni di carico sottovaglio in corso dalle 8,00 alle 8,50 circa	Nuvoloso Pioggia T 23,7 Vento 18 Km/h Umidità 79%	Nessuno

Andamento infortunistico - Anno 2014

Il numero degli infortuni, accaduti nell'anno 2014 nel corso delle attività svolte da Asm Spa è stato pari a **42**.
Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento del numero degli infortuni nel corso del periodo 2011 – 2014



Analizzando le attività nel corso del cui svolgimento si sono avuti il maggior numero di infortuni, il servizio di raccolta porta a porta si è dimostrato quello più critico con 15 infortuni sui 42 accaduti. Significativo inoltre nel 2014 , il n° degli infortuni accaduti ai meccanici dell'officina aziendale con 4 infortuni di cui 3 accaduti all'interno dei locali e 1 su un intervento di un meccanico in esterna.



Il maggior numero di infortuni concentrati nei servizi di raccolta e spazzamento deriva da più fattori oltre che dalla concentrazione di personale impiegato per svolgere queste attività. Le condizioni climatiche unite alle condizioni dell'ambiente su cui si opera sono fattori che influiscono nel verificarsi degli infortuni. Per poter ovviare a questi problemi ASM ha adottato misure a carattere collettivo, come ad esempio la dotazione di ramponi applicabili sotto le scarpe

antinfortunistiche durante le gelate del periodo invernale per ridurre il rischio di scivolamenti o l'adozione di scarpe antinfortunistiche alte a tutto il personale impiegato nelle attività operative per ridurre il rischio di distorsioni a carico delle caviglie. Oltre che cercare soluzioni interne per il proprio personale, dopo aver riscontrato condizioni ambientali non ottimali (scarsa illuminazione, presenza di buche su sede stradale, etc.) che hanno comportato un infortunio o un episodio di mancato infortunio, vengono inviate segnalazioni alle autorità competenti su quelle che sono le condizioni ambientali riscontrate nelle zone dove si è verificato l'episodio.

4. GESTIONE TARIFFA (TRIBUTO) IGIENE AMBIENTALE

Ai fini di una corretta programmazione della gestione 2015 è opportuna anche una valutazione delle attività svolte nel trascorso 2014. Asm ha svolto tutte le possibili attività di riscossione ordinaria, di messa in mora, di riscossione coattiva di propria competenza e di accertamento nella logica prioritaria di migliorare costantemente la banca dati le cui informazioni sono indispensabili alla corretta gestione del tributo. Nell'anno 2014 quindi sono state svolte tutte le attività funzionali e strumentali alla gestione amministrativa della TARI, in particolare:

i servizi di riscossione ordinaria, l'attività di predisposizione al sollecito nei confronti degli utenti morosi, la produzione dei documenti di pagamento, l'attivazione e la tenuta degli strumenti di pagamento, il supporto alla riscossione coattiva, il servizio di front office e back office in tutte le fasi del processo TARI, le attività di accertamento dell'evasione e dell'elusione a partire dall'anno 2009 fino all'annualità 2014 e la rendicontazione delle somme incassate.

Di seguito pertanto una breve analisi consuntiva sullo stato dell'arte della gestione del tributo effettuata nel primo semestre 2015 per constatarne la prosecuzione dell'intero processo gestionale, valutarne i risultati e pianificare le iniziative da porre in essere per la fine del 2015. Si precisa che a far data dal 1.1.2010 stante la dichiarata natura tributaria della tassa sui rifiuti, asm ha svolto le attività sopracitate e meglio descritte in seguito per conto dei Comuni di Prato, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano e Vaiano.

Situazione Normativa –TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è applicato in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa comunale destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, di seguito denominata TARI. Il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo. La TARI è stata introdotta con L 147/2013 (Legge di stabilità), che ha provveduto ad abrogare, a partire dal 1° gennaio 2014, tutti i regimi di prelievo precedentemente esistenti in particolare: la tariffa sui solidi urbani-TARSU- (D.Lgs. 507/1993), la tariffa di igiene ambientale –TIA1- (D.Lgs. 22/1997), nonché la tariffa integrata-TIA 2- (D.Lgs. 152/2006) e il tributo comunale sui servizi e sui rifiuti-TARES- (D.L n. 201/2011 (Decreto Monti), convertito in L. n. 214/11). Tuttavia il nuovo regime di prelievo ha lasciato numerosi dubbi applicativi che hanno reso necessarie già dai primi mesi di vita del nuovo tributo numerose azioni correttive, pertanto L.147/2013 è stata modificata dal D.lgs16 del 6/03/2014(Salva Roma) che in sede di conversione ha subito ulteriori modifiche recepite con L. n.68 del 02/05/2014 (Salva Roma Ter).
Il tributo si paga ad anno solare (1°gennaio – 31 dicembre) e la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità

di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento comunale. Il soggetto passivo è colui che possiede o detiene a qualsiasi titolo locali che insistono sul territorio comunale.
Tutti i comuni, per i quali asm spa svolge attività di service amministrativo, hanno provveduto ad emanare i Regolamenti Comunali per l'applicazione del tassa comunale Tari.
Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si applicano le disposizioni del D.P.R 158/1999 recante norme per la rielaborazione del metodo normalizzato, queste dovranno essere recepite con apposite delibere di consiglio da emanare entro il termine di approvazione del bilancio comunale di previsione.
Per quanto riguarda le superfici assoggettabili a tassa rimangono confermati i criteri già stabiliti con la TARES.
Per il 2015 è però importante approfondire gli aspetti legati alla superficie dove si producono i rifiuti speciali.
Nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene infatti conto di quella parte di essa dove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Alla luce degli ultime modifiche apportate dalla L.n.68/2014 art. 1 comma 2 lettera e) e dopo le circolari ministeriali note MEF 38997/201 e risoluzione ministeriale n°2/2014 e della circolare ILFE del 24/04/2015, restano ancora dubbi interpretativi rispetto alla possibile esenzione di parte delle aree destinate a magazzino in contiguità e funzionali alle aree di lavorazione dove si producono rifiuti speciali. Tale novità normativa entrata in vigore nell'anno 2014 sta infatti determinando un effetto importante sulle superfici assoggettabili o meno alla tassa comunale .
A partire da questo anno si rende inoltre necessario verificare annualmente in modo puntuale la sussistenza del presupposto di esenzione. Pertanto nel regolamento applicativo della TARI verrà indicata l'obbligatorietà da parte del produttore, pena la decadenza di detta esenzione, di dimostrare il corretto smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nell'anno precedente, così come previsto dal D.lgs 152/06 e sm.
A tale scopo abbiamo provveduto in sede di prima applicazione a procedere su un gruppo campione di circa 200 utenti, scelti dall'amministrazione comunale di Prato, fra coloro che usufruiscono dell'esenzione, per la valutazione del rispetto normativo. Ad oggi tutte le aziende hanno dimostrato, salvo pochi casi, che era presente una gestione dei rifiuti speciali conforme al D.lgs 152/06 e pertanto abbiamo confermato per l'anno 2015 l'esenzione. Per l'anno 2015 abbiamo predisposto dei modelli di comunicazione semplificata, disponibili online sul sito di asm spa, al fine di agevolare e semplificare i rapporti del cittadino con la pubblica amministrazione.
Sono allo studio nuove modalità di incasso, in aggiunta al modello F24, per migliorare la riscossione e permettere di incassare in modo più rapido ed efficace.

Riscossione

Nel primo semestre del 2015 è proseguito il progetto interno di gestione della banca dati affinché le informazioni necessarie all'emissione degli atti di riscossione risultassero sempre più aggiornate alla realtà territoriale . E' infatti noto come la costante movimentazione delle utenze domestiche e non domestiche abbia generato e continui a generare talvolta problematiche di natura gestionale prima tra tutte l'attendibilità del recapito oltre che quella dell'imponibilità.

Nella consapevolezza che spesso la riscossione ordinaria è a rischio per effetto dei mancati recapiti delle bollette, abbiamo proseguito la procedura di consegna certa dei documenti di importo superiore ai mille euro, inviando a livello provinciale nella prima bollettazione 3.543 raccomandate.

E' proseguita anche la gestione della rateizzazione sulla base della procedura già formalizzata in passato; il numero delle rateizzazioni emesse per la provincia nel primo semestre 2015 relativi agli avvisi emessi sono stati 988 per un importo complessivo di € 1.095.141,78; di queste, sono state riscosse € 447.410,65.

La riscossione ordinaria del 1 semestre 2015 in termini generali si è stabilizzata mediamente intorno al 70% rispetto agli atti emessi.

L'attività di sollecito e messa in mora effettuata da asm nel primo semestre 2015 ha permesso, per le annualità 2010/2011/2012 di elaborare liste di carico, per un valore di € 759.167.07 (compreso sanzioni, interessi e spese di notifica) consegnate al Comune per la successiva riscossione coattiva che sarà effettuata da SO.RI.

Ad oggi sono stati elaborate ulteriori liste di carico consegnate al Comune riferite alle annualità 2010/11/12/13 per complessivi €. 4.047.426,13 (di cui € 3.246.436,83 dell'anno 2013) .

Per le annualità 2013 e 2014 sta proseguendo l'attività di notifica ai morosi dei relativi atti e nel secondo semestre del 2015 è prevista la chiusura della procedura di sollecito per avviare le procedure coattive.

Gestione recupero evasione e stato delle banche dati

Le attività di recupero evasione sono proseguite internamente ad asm. Nel primo semestre 2015 sono stati accertati per conto dei comune di Prato 288 atti per un totale di bollette per € 543.338,34 di cui sanzioni per evasione di € 128.419,33, valore prudenzialmente abbattuto di due terzi, considerando che tutti gli utenti aderiscano all'accertamento ; la loro suddivisione tra utenti domestici e non domestici evidenzia che il 85% è relativo a quest'ultimi. Ad oggi siamo a 1.383 atti accertati, per un totale di bollette per € 2.336.702,94 di cui sanzioni per evasioni di € 515.850,89, valore anche questo prudenzialmente abbattuto di due terzi.

Come previsto dai regolamenti comunali sono state inviate le sanzioni del 30% per i contribuenti che hanno omesso di pagare sia la bolletta che la successiva messa in mora per un valore di € 1.166.952,98 (sanzioni e interessi).

Attività di gestione

La gestione della tariffa di igiene ambientale svolta da asm nel primo semestre del 2015 ha previsto numerose attività che possono essere suddivise in due macro tipologie :

- Attività di gestione della tassa: bollettazione, monitoraggio incassi e attività di sollecito, sportelli utenze e bonifica banca dati.
- Monitoraggio del territorio: verifiche sul territorio, accertamenti di evasione o elusione, solleciti bonari.

Gestione della tassa

La gestione della tassa ha previsto attività, in parte codificate anche dai regolamenti comunali, quali la bollettazione; le attività accertative (solleciti) e la riscossione coattiva (ruolo).

Di seguito si riportano il numero di bollette gestite per il Comune di Prato nel primo semestre 2015.

Attività	30/6/2015
Bollettazione ordinaria (acconto)	86.039
Bollettazione solleciti e accertamenti	25.947
Totale atti lavorati	119.986

Asm ha un sistema di monitoraggio puntuale di solleciti non notificati, che prevede l'attivazione di un'istruttoria per singola utenze, dove vengono effettuate le verifiche in camera di commercio, presso l'anagrafe tributaria e in fine sopralluoghi sul territorio prima di certificare l'irreperibilità assoluta.
Nella tabella sotto riportata possiamo vedere il numero di utenze relativi al Comune di Prato:

Banca dati	30/6/2015
Utenze Domestiche	74.067
Utenze non Domestiche	11.330
Totale avvisi inviati	86.039

Asm proseguirà anche nel secondo semestre del 2015 a mettere a disposizione il proprio know-how per fornire al cittadino una vasta gamma di servizi inerenti la tariffa di igiene ambientale, primi fra tutti la pluralità di canali attraverso cui chiedere informazioni, gestire le posizioni, chiedere rateizzazioni, effettuare nuove iscrizioni.

Di seguito si riportano le modalità che sono disponibili per gli utenti :

- *Call center*
- *E-Mail di posta certificata*
- *Sportello ricevimento cliente*
- *Sito internet*

Nel caso in cui l'utente abbia scelto di rivolgersi ai nostri sportelli, per ampliare la disponibilità di offerta abbiamo aperto due giorni alla settimana anche durante la pausa pranzo.

Di seguito si riportano il numero di utenze gestite nel corso del primo semestre 2015.

Il dato riportato nella tabella sottostante è relativo ai cinque comuni della

Provincia di Prato serviti da asm spa:

Attività	30/6/2015
N° di utenze gestite presso gli sportelli	8.637
N° di utenze gestite presso gli uffici di asm (mail, call center)	20.134
Totale utenze gestite	28.771

Attività di front office e back office

Per quanto riguarda l'ufficio di front office vale la pena evidenziare la gestione a livello provinciale tenendo conto che gli addetti ASM possono fornire risposte anche da sedi periferiche, ha visto l'apertura degli sportelli per l'utenza nei seguenti comuni:

- Prato punto di riferimento per tutta la Provincia aperto tutti i giorni. Come già scritto per offrire agli utenti una maggiore disponibilità di orari, lo sportello è aperto anche durante la pausa pranzo due volte a settimana.
- Montemurlo, con apertura concordata con gli uffici comunali, di tre volte a settimana
- Vaiano, con apertura concordata con gli uffici comunali, una volta a settimana
- Carmignano, con apertura concordata con gli uffici comunali, solo durante la bollettazione massiva (due volte a settimana per tre settimane).
- Poggio a Caiano, con apertura presso gli uffici comunali dalle 10,00 alle 12,00 tre volte a settimana, lo sportello è gestito autonomamente dal loro personale, in una tabella successiva è riportato il numero di utenti che si rivolgono direttamente ai nostri sportelli in via Panziera.

Dunque il numero di sportelli gestiti da asm e aperti nell'arco della settimana è così rappresentato in tabella:

Comune	Lunedi	Martedi	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prato	X	X	X	X	X
Montemurlo	X		X		X
Vaiano				X	
Carmignano			X	X	

Tuttavia abbiamo la possibilità anche di gestire il numero di postazioni che teniamo aperte, in modo da far fronte a picchi di richieste. Pertanto quando l'attesa supera i cinque utenti viene immediatamente aperto il terzo sportello, l'assetto organizzativo è il seguente:

Prato : 2 postazioni fisse per cinque giorni con possibilità di apertura di un altro sportello in caso di coda. Nei momenti di picco (invio bollettazione/avvisi accertamento) abbiamo la possibilità di aprire contemporaneamente fino ad 8 sportelli.

Montemurlo: 1 postazione per tre volte a settimana, durante la bollettazione la possibilità di aprire il secondo sportello.

Vaiano: 1 postazione per una volte a settimana.

Di seguito si riportano i contatti gestiti nel primo semestre 2015

NUMERO DI UTENTI RICEVUTI				
	SPORTELLO	ORARIO PAUSA PRANZO	APPUNTAMENTO	TOTALI
PRATO	6.210	89	840	7.139
MONTEMURLO	999			999
VAIANO	365			345
CARMIGNANO	134			134
TOTALI	7.708	89	840	8.637
%	89,24%	1,03%	9,73%	

Si precisa che per il comune di Poggio a Caiano l'attività di front line viene svolta direttamente dal Comune, i nostri uffici sono a supporto dell'amministrazione per lo svolgimento delle attività degli operatori.

Dall'analisi dei dettagli dell'affluenza agli sportelli possiamo osservare che soltanto il 1,03% si è recato ai nostri sportelli di Prato nella fascia oraria 13.00-14.00.

Nel primo semestre 2015 abbiamo continuato con l'apertura dello sportello per appuntamento rivolto a tutte le utenze, il numero di appuntamenti è stato 840 utenti, che rappresentano il 9,73% sul totale di contatti, in linea con i dati rilevati nel 2014.

Gestione contatti CRM

Attraverso il call center vengono aperte schede da parte degli utenti dove sono richieste informazioni a riguardo: verifica stato pagamenti, verifica posizioni imponibili, informazioni sulle scadenze, informazioni sulle riduzioni agevolazioni concesse dai comuni, richieste rimborsi, iscrizioni e cessazioni di utenze domestiche. Il numero di contatti gestiti nel primo semestre del 2015 è stato di 1.737 ad oggi tutti chiusi.

Dall'analisi delle tipologie di richieste pervenute possiamo osservare un decremento dell'attività relativa al CRM dovuta alla continua pulizia banca dati che ha permesso di aggiornare le posizioni contributive ed all'inserimento tempestivo prima di ogni bollettazione delle variazioni comunicate dagli utenti.
Di seguito si riporta l'analisi della tipologia di richieste informazioni gestite dal call center.

Indicatori	Tipologia richiesta informazioni	2013	2014	Al 30/6/2015
Comunicazione	Modalità di pagamento	7%	3%	2%
	Orari uffici	2%	3%	2%
	Scadenze	4%	9%	5%
Postalizzazione	Ristampa fatture	2%	2%	2%
Gestione del credito	Situazioni pagamenti	51%	40%	41%
	Solleciti	0	1%	3%
	Rimborsi	1%	1%	1%
	Rateizzazioni	2%	2%	3%
Variazione banche dati	Cessazioni	12%	11%	12%
	Variazioni	3%	3%	3%
	Iscrizioni	8%	8%	10%
Agevolazione e riduzioni	Riduzioni non domestico	2%	1%	2%
	Riduzioni domestico	4%	16%	16%

Considerando le tipologie di richieste informazioni come indicatori di performance sui processi gestiti, e confrontando le variazioni sul 2013/ 2014

a quelle del 1 semestre 2015 possiamo osservare che siamo in linea con gli standard del 2014.
In particolare le maggiori richieste di informazioni sono ancora sulla "situazioni dei pagamenti" (il 41% del totale) ; mentre le altre significative richieste sono sulle "cessazioni" (12%) "Iscrizioni" (10%).

Reclami

Nel primo semestre del 2015 sono stati segnalati 9 reclami e sono stati gestiti.

Attività di Back Office

Al fine di mantenere aggiornata la banca dati, nel 1 semestre del 2015 come previsto abbiamo dato avvio al progetto di bonifica della banca dati attraverso i seguenti interventi :

- Confronti banche dati (utenze elettriche, anagrafe immobili vuoti)
- Analisi esiti negativi notifiche
- Anagrafe comunale immobili

Sono inoltre continuate le procedure, con i comuni che si sono resi disponibili, per il recepimento di tutte le variazioni. In particolare :

- Ufficio anagrafe che periodicamente ci fornisce le nuove iscrizioni o variazioni delle residenze (tale attività è standardizzata per il Comune di Prato, mentre per Montemurlo e Carmignano vengono consegnate periodicamente)
- Ufficio SUAP del comune di Prato ci consegna in modo standardizzato l'azionamento macchinari.
- Ufficio attività produttive del comune di Prato ci invia le variazioni dei posti fissi di mercati
- Ufficio immigrazione del comune di Prato ci fornisce tutte le iscrizioni relative idoneità alloggiativa
- So.Ri ci fornisce tutte le manifestazioni che prevedono il rilascio di nulla osta per occupazione suolo pubblico.

Affiancate a queste modalità di recepimento delle informazioni, abbiamo attivato numerosi canali di contatto con le utenze, in particolare è possibile chiedere informazioni, gestire posizioni, chiedere rateizzazioni attraverso :

- *Call center*
  dal lunedì al venerdì orario continuato ore 8,30-18,30
- *Mail di posta certificata*
- Per fax o posta ordinaria
- Per mail attraverso il sito di asm spa

L'attività di back office, i cui canali di recepimento delle pratiche sono quelli sopra scritti, danno origine a molteplici attività qui di seguito elencate :

- Analisi della posizione contributiva
- Verifica in camera di commercio o siatel dei dati anagrafici
- Inserimento a sistema
- Compensazioni e/o storni
- Duplicazioni bollettini
- Discarichi del coattivo
- Emissione della bolletta
- Rateizzazioni
- Risposte varie all'utente
- Rimborsi
- Predisposizione sopralluoghi per accertamenti ulteriori
- Allineamento banca dati

Inoltre vengono effettuate le attività di validazione dei processi di stampa (verifica layout, controllo incrociato posizioni sensibili, rapporti con lo stampatore), monitoraggio fase di postalizzazione e gestione dei resi negativi relativi ai solleciti, archiviazione.

Di seguito le pratiche gestite nel primo semestre 2015:

- Gestione pratiche : iscrizioni, variazioni, cessazioni, rateizzazioni, varie

Tipologia	N° di pratiche eseguite
Utenze domestiche	1.140
Utenze non domestiche	1.250
Sportello	1.613
Pratiche da Uffici Comunali	3.068
Discarichi Coattivo	40
Accertamenti evasioni	219
Pratiche da front office	2.923
Pratiche varie Utenti	1.308
Totale	11.561

- Implementazioni ufficio resi e manutenzione della banca dati

In seguito alla progetto di pulizia banca dati, e al fine di mantenere aggiornata la banca dati, abbiamo attivato "l'ufficio resi" che ha la funzione di monitorare le fasi di postalizzazione e i ritorni degli atti che non sono stati notificati. In questo caso il progetto ha previsto:

- l'analisi dei flussi
- implementazione delle procedure
- implementazione dei report di gestione
- realizzazione del software di gestione dei resi

Manutenzione banca dati	Pratiche gestite
Bonifica Banca dati	4.173
Ufficio Resi	4.112
Progetti	288
Totale	8.573

Monitoraggio del territorio

Asm a svolto nel primo semestre 2015 il monitoraggio del territorio dei progetti attivati. Tra questi si ricorda:

- partecipazione controlli gruppi interforze (RUI)
- partecipazione controlli ispettori asl
- monitoraggio utenze in seguito ad attivazione porta a porta
- report "camera di commercio" elenchi merceologici nuove attività e cessazioni
- Progetto imprese ciclo rifiuti tessili non assimilati

Le attività di monitoraggio e di controllo svolte sono state molteplici, vanno dalla verifica dell'utenza che occupa i locali e quindi titolare del tributo, questo al fine di mantenere una banca dati il più aggiornata possibile rispetto al naturale turnover della popolazione, all'attività di accertamento volta all'individuazione degli evasori o elusori.

La scelta di asm è stata quella di inserire sul territorio figure specializzate, in grado di effettuare accertamenti, rilievi, sanzioni e la notifica di eventuali atti.

In tale ambito il referente ha svolto anche attività accertativa ai fini dell'occupazione dei locali volta ad individuare evasori o elusori della tassa

comunale sia ad effettuare un'attività di sollecito bonario, con la riconsegna, attraverso anche le pec, dei solleciti che non risultano ancora pagati.

Infine la presenza del cassonetto personale all'interno delle aree industriali e con il suo monitoraggio periodico dei quantitativi conferiti al servizio, che permette di individuare, in modo puntuale, le utenze che superano i quantitativi indicati nei regolamenti comunali. Nei loro confronti l'azienda procede alla deassimilazione delle aree produttive, alla ricalibrazione del servizio e al ricalcolo della tassa .

Questi sono i risultati ad oggi:

ATTIVITA'	Pratiche istruite	Pratiche gestite
Partecipazione controlli ispettori asl	764	755
R.U.I – gruppo interforze	282	63
Elenchi camera di commercio (inizio attività giugno 2015)	845	42
Progetto imprese ciclo tessile	48	19
Attività Porta a Porta	210	210
Totale	2.149	1.089

5. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

PIANO INVESTIMENTI	2016		2017		2018	
	Totale	Quota Parte	Totale	Quota Parte	Totale	Quota Parte
Spazzamento e lavaggio						
Autospazzatrici-Motocarri-Irroratrici di Acqua-Altri Mezzi	€ 305.000,00	€ 234.240,00	€ 260.000,00	€ 199.680,00	€ 260.000,00	€ 199.680,00
Totale Spazzamento e lavaggio ...	€ 305.000,00	€ 234.240,00	€ 260.000,00	€ 199.680,00	€ 260.000,00	€ 199.680,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati						
Autocarri-Compattatori-Contenitori-Altri mezzi	€ 205.000,00	€ 192.240,00	€ 150.000,00	€ 115.200,00	€ 160.000,00	€ 122.880,00
Totale Raccolta e trasporto RSU indifferenziati ...	€ 205.000,00	€ 192.240,00	€ 150.000,00	€ 115.200,00	€ 160.000,00	€ 122.880,00
Raccolta Differenziata						
Autocarri-Compattatori-Contenitori-Altri mezzi	€ 560.000,00	€ 534.480,00	€ 172.500,00	€ 132.480,00	€ 190.000,00	€ 145.920,00
Totale Raccolta Differenziata ...	€ 560.000,00	€ 534.480,00	€ 172.500,00	€ 132.480,00	€ 190.000,00	€ 145.920,00
Impianti di trattamento riciclo e smaltimento						
Impianti aerobici / anaerobici / fotovoltaici; Centri di raccolta; Cubi ecologici; Isole interrate; Altri impianti (Attrezzature)	€ 500.000,00	€ 414.000,00	€ 550.000,00	€ 422.400,00	€ 600.000,00	€ 460.800,00
Totale Impianti di trattamento riciclo e smaltimento ...	€ 500.000,00	€ 414.000,00	€ 550.000,00	€ 422.400,00	€ 600.000,00	€ 460.800,00
Attività centrali						
Immobili a supporto e direzionali - Dotazioni informatiche	€ 115.000,00	€ 88.320,00	€ 105.000,00	€ 80.640,00	€ 100.000,00	€ 76.800,00
Totale Attività centrali ...	€ 115.000,00	€ 88.320,00	€ 105.000,00	€ 80.640,00	€ 100.000,00	€ 76.800,00
Totale Complessivo ...	**€ 1.685.000,00**	**€ 1.463.280,00**	**€ 1.237.500,00**	**€ 950.400,00**	**€ 1.310.000,00**	**€ 1.006.080,00**

Commento ai dati

I dati di cui sopra rappresentano la quota parte imputabile al Comune di Prato in base al prevedibile valore d'uso del piano degli investimenti.

6. LE RISORSE FINANZIARIE

Questo punto ed il successivo di maggiore dettaglio alla pagina 104 prevedono la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie a coprire le componenti del costo di gestione e gli investimenti programmati dal gestore del servizio d'igiene ambientale per conto del Comune. Si precisa che le scelte in merito alle modalità di copertura del fabbisogno finanziario sono di pertinenza dell'Ente Locale, fatte salve le previsioni normative di cui al D.P.R. 158/99, art. 11. I risultati di questa tabella e il fabbisogno finanziario rispettano i servizi richiesti dall'Ente Locale al gestore ed effettuati.

RISORSE FINANZIARIE (SINTESI)	2016	2017	2018
	Totale	Totale	Totale
Costi Operativi di Gestione (CG)	€ 33.893.350,00	€ 33.261.500,00	€ 33.268.000,00
Costi Comuni (CC)	€ 4.286.150,00	€ 4.176.500,00	€ 4.172.000,00
Totale Costi di Gestione (CG + CC)	**€ 38.179.500,00**	**€ 37.438.000,00**	**€ 37.440.000,00**
Investimenti Programmati	€ 1.463.280,00	€ 950.400,00	€ 1.006.080,00
Fabbisogno finanziario totale …	**€ 39.642.780,00**	**€ 38.388.400,00**	**€ 38.446.080,00**

RISORSE FINANZIARIE (DETTAGLIO)		2016	2017	2018
		Totale	Totale	Totale
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	€ 6.600.000,00	€ 6.605.000,00	€ 6.610.000,00
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	€ 3.850.000,00	€ 3.700.000,00	€ 3.630.000,00
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	€ 12.457.000,00	€ 11.920.000,00	€ 11.800.000,00
	Altri Costi (AC)	€ 403.350,00	€ 402.500,00	€ 403.000,00
	Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND) ...	**€ 23.310.350,00**	**€ 22.627.500,00**	**€ 22.443.000,00**
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 6.246.000,00	€ 6.259.000,00	€ 6.335.000,00
	Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD) ...	**€ 6.246.000,00**	**€ 6.259.000,00**	**€ 6.335.000,00**
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	€ 4.337.000,00	€ 4.375.000,00	€ 4.490.000,00
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR) ...	**€ 4.337.000,00**	**€ 4.375.000,00**	**€ 4.490.000,00**
	TOTALE Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD) ...	**€ 10.583.000,00**	**€ 10.634.000,00**	**€ 10.825.000,00**
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG) = (CGIND + CRD + CTR)		**€ 33.893.350,00**	**€ 33.261.500,00**	**€ 33.268.000,00**
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin.Accert.Riscoss. e Contenz.(CARC)	€ 1.701.150,00	€ 1.700.000,00	€ 1.697.000,00
	Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 1.055.000,00	€ 955.500,00	€ 955.000,00
	Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 1.530.000,00	€ 1.521.000,00	€ 1.520.000,00
	Costi Comuni (CC) ...	**€ 4.286.150,00**	**€ 4.176.500,00**	**€ 4.172.000,00**
TOTALE Costi di Gestione (FABBISOGNO GESTIONE CORRENTE)		**€ 38.179.500,00**	**€ 37.438.000,00**	**€ 37.440.000,00**
Investimenti	Spazzamento e lavaggio	€ 234.240,00	€ 199.680,00	€ 199.680,00
	Raccolta e trasporto RSU indifferenziati	€ 192.240,00	€ 115.200,00	€ 122.880,00
	Raccolta differenziata	€ 534.480,00	€ 132.480,00	€ 145.920,00
	Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento	€ 414.000,00	€ 422.400,00	€ 460.800,00
	Attività centrali	€ 88.320,00	€ 80.640,00	€ 76.800,00
	Investimenti ...	**€ 1.463.280,00**	**€ 950.400,00**	**€ 1.006.080,00**
TOTALE FABBISOGNO INVESTIMENTI ...		**€ 1.463.280,00**	**€ 950.400,00**	**€ 1.006.080,00**
FABBISOGNO FINANZIARIO TOTALE ...		**€ 39.642.780,00**	**€ 38.388.400,00**	**€ 38.446.080,00**

7. IL PIANO FINANZIARIO

Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)

COMUNE DI PRATO	2016	2017	2018
	Totale	Totale	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	€ 6.600.000,00	€ 6.605.000,00	€ 6.610.000,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	€ 3.850.000,00	€ 3.700.000,00	€ 3.630.000,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	€ 12.457.000,00	€ 11.920.000,00	€ 11.800.000,00
Altri Costi (AC)	€ 403.350,00	€ 402.500,00	€ 403.000,00
TOTALE (CGIND) …	**€ 23.310.350,00**	**€ 22.627.500,00**	**€ 22.443.000,00**

Costi Comuni (CC)

COMUNE DI PRATO	2016	2017	2018
	Totale	Totale	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	€ 1.701.150,00	€ 1.700.000,00	€ 1.697.000,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 1.055.000,00	€ 955.500,00	€ 955.000,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 1.530.000,00	€ 1.521.000,00	€ 1.520.000,00
TOTALE (CC) …	**€ 4.286.150,00**	**€ 4.176.500,00**	**€ 4.172.000,00**

Costi Raccolta Differenziata (CRD)

	2016	2017	2018
Parziale Costi ...	€ 8.391.000,00	€ 8.425.450,00	€ 8.523.110,00
Contributi Consorzi di Filiera ...	-€ 2.145.000,00	-€ 2.166.450,00	-€ 2.188.110,00
Totale Costi CRD ...	€ 6.246.000,00	€ 6.259.000,00	€ 6.335.000,00

Costi Trattamento e Riciclo (CTR)

	2016	2017	2018
Parziale Costi ...	€ 4.337.000,00	€ 4.375.000,00	€ 4.490.000,00
Proventi da valorizzazione rifiuti ...	€ -	€ -	€ -
Totale Costi CTR ...	€ 4.337.000,00	€ 4.375.000,00	€ 4.490.000,00

Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)

Costi CGD = Costi CRD + Costi CTR

	2016	2017	2018
Totale Costi CGD = Costi CRD + Costi CTR ...	€ 10.583.000,00	€ 10.634.000,00	€ 10.825.000,00

PIANO AMMORTAMENTI	2016		2017		2018	
	Totale	Quota Parte	Totale	Quota Parte	Totale	Quota Parte
Spazzamento e lavaggio						
Autospazzatrici-Motocarri-Irroratrici di Acqua-Altri Mezzi	€ 214.920,00	€ 108.870,00	€ 219.920,00	€ 110.790,00	€ 222.119,20	€ 120.570,00
Totale Spazzamento e lavaggio ...	€ 214.920,00	€ 108.870,00	€ 219.920,00	€ 110.790,00	€ 222.119,20	€ 120.570,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati						
Autocarri-Compattatori-Contenitori-Altri mezzi	€ 614.420,00	€ 311.230,00	€ 620.000,00	€ 312.330,00	€ 600.000,00	€ 325.680,00
Totale Raccolta e trasporto RSU indifferenziati ...	€ 614.420,00	€ 311.230,00	€ 620.000,00	€ 312.330,00	€ 600.000,00	€ 325.680,00
Raccolta Differenziata						
Autocarri-Compattatori-Contenitori-Altri mezzi	€ 536.990,00	€ 272.010,00	€ 525.000,00	€ 264.470,00	€ 505.000,00	€ 274.110,00
Totale Raccolta Differenziata ...	€ 536.990,00	€ 272.010,00	€ 525.000,00	€ 264.470,00	€ 505.000,00	€ 274.110,00
Impianti di trattamento riciclo e smaltimento						
Impianti aerobici / anaerobici / fotovoltaici; Centri di raccolta; Cubi ecologici; Isole interrate; Altri impianti (Attrezzature)	€ 615.700,00	€ 311.880,00	€ 605.000,00	€ 304.780,00	€ 600.000,00	€ 325.680,00
Totale Impianti di trattamento riciclo e smaltimento ...	€ 615.700,00	€ 311.880,00	€ 605.000,00	€ 304.780,00	€ 600.000,00	€ 325.680,00
Attività centrali						
Immobili a supporto e direzionali - Dotazioni informatiche	€ 684.100,00	€ 346.510,00	€ 550.000,00	€ 352.630,00	€ 560.000,00	€ 303.960,00
Totale Attività centrali ...	€ 684.100,00	€ 346.510,00	€ 550.000,00	€ 352.630,00	€ 560.000,00	€ 303.960,00
Totale Complessivo ...	**€ 2.666.130,00**	**€ 1.350.500,00**	**€ 2.519.920,00**	**€ 1.345.000,00**	**€ 2.487.119,20**	**€ 1.350.000,00**

Commento ai dati

I dati di cui sopra rappresentano la quota parte imputabile al Comune di Prato in base al prevedibile valore d'uso del piano degli ammortamenti.

	Determinazione dei costi della Tariffa	2016	2017	2018
+	Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	€ 23.310.350,00	€ 22.627.500,00	€ 22.443.000,00
+	Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	€ 10.583.000,00	€ 10.634.000,00	€ 10.825.000,00
+	Costi Comuni (CC)	€ 4.286.150,00	€ 4.176.500,00	€ 4.172.000,00
+	Costo d'Uso del Capitale (CK)	€ 1.970.500,00	€ 1.962.000,00	€ 1.960.000,00
	Costi del Gestore del Servizio di Igiene Ambientale…	**€ 40.150.000,00**	**€ 39.400.000,00**	**€ 39.400.000,00**
+	Perdite su Crediti	€ 5.850.000,00	€ 7.000.000,00	€ 9.000.000,00
=	**Totale Componenti di Costo della Tariffa …….**	**€ 46.000.000,00**	**€ 46.400.000,00**	**€ 48.400.000,00**

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

	2016	2017	2018
PROVENTI TARIFFARI	**€ 46.000.000,00**	**€ 46.400.000,00**	**€ 48.400.000,00**
DETERMINAZIONE COSTI DELLA TARIFFA	-€ 46.000.000,00	-€ 46.400.000,00	-€ 48.400.000,00
SALDO PROVENTI - COSTI…	**€ -**	**€ -**	**€ -**
COSTI PER INVESTIMENTI	-€ 1.463.280,00	-€ 950.400,00	-€ 1.006.080,00
COPERTURA INVESTIMENTI (ASM SPA)	**€ 1.463.280,00**	**€ 950.400,00**	**€ 1.006.080,00**
SALDO …	**€ -**	**€ -**	**€ -**

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Governo del territorio

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/566 del 13/11/2015

Oggetto: **ESERCIZIO DI BILANCIO 2016 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALLA SOCIETA' ASM SPA PER IL TRIENNIO 2016/2017/2018, RELATIVO A I COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.**

Proponente**:**
Servizio Governo del territorio

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 16/11/2015

Il Dirigente
Pecorario Riccardo

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Governo del territorio

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/566 del 13/11/2015

Oggetto: **ESERCIZIO DI BILANCIO 2016 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALLA SOCIETA' ASM SPA PER IL TRIENNIO 2016/2017/2018, RELATIVO A I COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.**

Proponente**:**
Servizio Governo del territorio

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 16/11/2015

Il Dirigente
Pecorario Riccardo

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 567 del 13/11/2015

Approvazione della tariffa igiene ambientale per l'anno 2016

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **567** del **13/11/2015**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2016.**

Proponente:
PF Servizio Governo del territorio

Unità Operativa proponente:
PF2 Tutela dell'ambiente

Estensore:
Cocchi Stefano

Approvazioni e firme:

- Tutela dell'ambiente
  Spagnesi Sergio Giulio 17/11/2015

- Servizio Governo del territorio
  Pecorario Riccardo 17/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Alessi Filippo

comune di
PRATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014 e che disciplina la tassa sui rifiuti TARI;

Premesso che:

il Comune di Prato, con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 3/9/2014, ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa comunale sui rifiuti – TARI, ai sensi della Legge 147/2013, art. 1, comma 639 e seguenti;

il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

Considerati i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 3/9/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti – TARI e successive modifiche ed integrazioni approvate in data odierna con la Delibera di Consiglio Comunale n. 43;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data odierna, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per gli anni 2015/2016/2017, presentato dalla Società A.S.M. S.p.A., ai fini di determinare il costo del servizio relativo alla tariffa di igiene ambientale per l'anno 2015;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 13.03.2014 e n. 39 del 03.04.2014, con le quali il Comune di Prato ha affidato alla società ASM SpA tutte le attività inerenti la gestione del nuovo tributo inclusa l'attività di riscossione, con esclusione della fase coattiva, in conformità alle modalità di gestione del precedente tributo comunale denominato TARES;

Precisato che il tributo TARI è corrisposto per anno solare (1°gennaio – 31 dicembre) e la tariffa è commisurata alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Precisato inoltre che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa, applicati per il nuovo tributo TARI, sono conformi al D.P.R.158/1999;

Preso atto che l'art. 2 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. titolato regolamento attuativo dell'art. 49 del D. Lgs. n. 22/1997 "recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" prevede che "la tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" e che "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1".

Per quanto concerne la "determinazione della tariffa", l'art. 3 stabilisce che "sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato".

Quanto alla composizione della tariffa, l'art. 3, comma 2, ribadisce – in ossequio all'art. 49, comma 4, del d.lgs. n. 22/1997 – che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione".

L'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 articola poi la tariffa in due fasce: una di utenza domestica e una non domestica.

L'art. 6 prevede che la tariffa per le utenze non domestiche sia composta di una parte fissa e di una parte variabile, destinate a coprire, rispettivamente, i costi fissi e i costi variabili del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Per quanto riguarda la determinazione della quota variabile, l'art. 6, comma 2, stabilisce che "per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze".

Tuttavia, per gli enti locali che non siano ancora organizzati, il medesimo articolo consente il ricorso a un sistema presuntivo "prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq. ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4. dell'allegato 1".

L'allegato 1, punto 4.4 individua il meccanismo per il "calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche". In particolare, la quota variabile si ottiene come "prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il

coefficiente di produzione". Il costo unitario "è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche". Il coefficiente di produzione (KD) è il "coefficiente potenziale in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività".

In applicazione stretta della disciplina normativa sopra richiamata, il Comune di Prato, ha ripartito i costi e determinato i coefficienti sulla base degli studi di monitoraggio commissionati all'ente gestore secondo i seguenti criteri:

- *la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche* viene effettuata sulla base dei risultati del monitoraggio dei flussi in entrata dei rifiuti urbani raccolti nel territorio e per effetto delle altre voci di costo che compongono la tariffa. Rispetto all'anno 2015 è stato rilevato un incremento derivato dai mancati pagamenti da parte delle utenze non domestiche. Per tali motivazioni è stata determinata una ripartizione secondo le seguenti percentuali 44 % utenze domestiche e 56 % utenze non domestiche;
- *la ripartizione fra costi fissi e costi variabili resta invariata* rispetto a quanto applicato negli anni precedenti;
- *per la determinazione dei Kc e Kd,* finalizzati alla commisurazione della tariffa delle utenze non domestiche, il Comune di Prato ha scelto di attribuire il valore compreso tra quelli minimi e massimi indicati nella tabella n° 4 del D.P.R.158/99, confermando quelli adottati con le precedenti deliberazioni (Allegato A);

Preso atto della documentazione tecnica pervenuta da parte della società ASM SpA, denominata Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa ai calcoli effettuati per la simulazione della TARI in base alle indicazioni di cui sopra;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio PF Governo del territorio in riferimento agli aspetti tecnici e gestionali del servizio di raccolta R.S.U. in data …..... e dal Responsabile del Servizio Servizi Finanziari e Tributi in data …..... in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" in data 26.6.2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

Di approvare le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016, così come risultano dall'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

comune di
PRATO

Delibera altresì, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Simulazione Tariffa Rifiuti secondo DPR n 158 del 1999 - Netcons Srl - info@netcons-srl.it

COSTI PRATO anno 2016 sim. 1						dettaglio	%
CG	CGIND	csl	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	F	€	6.600.000,00	14%
		crt	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	V	€	3.850.000,00	8%
		cts	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	V	€	12.457.000,00	27%
		ac	Altri costi	F	€	403.350,00	1%
	CGD	crd	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	V	€	6.246.000,00	14%
		ctr	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	V	€	4.337.000,00	9%
CC		carc	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	F	€	1.701.150,00	4%
		cgg	Costi Generali di Gestione	F	€	1.055.000,00	2%
		ccd	Costi Comuni Diversi	F	€	1.530.000,00	3%
CK		amm	Ammortamenti	F	€	1.350.500,00	3%
		acc	Accantonamenti	F	€	5.850.000,00	13%
		r	Remunerazione del capitale investito	F	€	620.000,00	1%
			Tariffa di Riferimento		**€**	**46.000.000,00**	
			Costi fissi totali		**€**	**19.110.000,00**	41,5%
			Costi Variabili totali		**€**	**26.890.000,00**	58,5%
					€	46.000.000,00	

Copertura costi	€	46.000.000,00	100,00%
Percentuale costi domestico	€	20.240.000,00	44,00%
Percentuale costi non domestico	€	25.760.000,00	56,00%
Agevolazione Domestico			0%
Costi gestione domestico	**€**	**20.240.000,00**	44,00%
Costi fissi domestico	€	10.120.000,00	50,00%
Costi Variabili Domestico	€	10.120.000,00	50,00%
Costi gestione non domestico	**€**	**25.760.000,00**	56,00%
Costi fissi non domestico	€	7.728.000,00	30,00%
Costi Variabili non Domestico	€	18.032.000,00	70,00%

SIMULAZIONE PRATO DOMESTICO 2016

Prato domestico 2016 sim 1

KB personalizzato	2016						2015			
componenti	ka	kb	tariffa pf	tariffa pv	totale	Gettito Tariffa	tariffa pf	tariffa pv	totale	confronto 2016/2015
1	0,86	0,6	1,07832038694	80,200955381	€ 81,2792758	€ 3.480.553,02	1,07769885	80,19822382	81,27592267	0,01%
2	0,94	0,9	1,17862926014	120,301433072	€ 121,4800623	€ 5.328.252,72	1,17794990	120,29733573	121,47528564	0,01%
3	1,02	1,2	1,27893813334	160,401910762	€ 161,6808489	€ 4.957.548,59	1,27820096	160,39644765	161,6746486	0,01%
4	1,1	1,5	1,37924700655	200,502388453	€ 201,8816355	€ 3.995.484,44	1,37845201	200,49555956	201,87401157	0,01%
5	1,17	1,8	1,46701727060	240,602866144	€ 242,0698834	€ 1.503.129,26	1,46617169	240,59467147	242,06084316	0,01%
6	1,23	2	1,54224892550	267,336517937	€ 268,8787669	€ 975.031,97	1,54135998	267,32741274	268,86877272	0,01%
Totali						€ 20.240.000,00				

Prato non domestico 2016 sim 1		2016			2015			
Attività	Attivita'	Tariffa Parte Fissa (1 mq)	Tariffa Parte Variabile (1 mq)	Totale	Tariffa Parte Fissa (1 mq)	Tariffa Parte Variabile (1 mq)	Totale	RAFFRONTO 2016/2015
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,08202953	2,28776985	3,36979938	1,08341073	2,28623203	3,36964276	0,00%
2	Cinematografi e teatri	1,05686606	2,25328086	3,31014691	1,05821513	2,25176622	3,30998136	0,01%
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	1,20784692	2,52919280	3,73703972	1,20938873	2,52749270	3,73688142	0,00%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,86209734	3,89725618	5,75935351	1,86447429	3,89463647	5,75911076	0,00%
5	Stabilimenti balneari	1,40915474	2,95455704	4,36371179	1,41095351	2,95257101	4,36352453	0,00%
6	Esposizioni, autosaloni	1,40915474	2,94306071	4,35221545	1,41095351	2,94108241	4,35203592	0,00%
7	Alberghi con ristorante	3,37190599	7,07599168	10,44789766	3,37621019	7,07123525	10,44744544	0,00%
8	Alberghi senza ristorante	2,56667471	5,39752736	7,96420207	2,56995104	5,39389919	7,96385023	0,00%
9	Case di cura e riposo	2,96929035	6,25400402	9,22329436	2,97308062	6,24980012	9,22288074	0,00%
10	Ospedali	2,06340516	4,33986492	6,40327008	2,06603907	4,33694769	6,40298677	0,00%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,69903119	7,78876419	11,48779539	3,70375297	7,78352864	11,48728162	0,00%
12	Banche ed istituti di credito	2,16405907	4,53530254	6,69936161	2,16682147	4,53225395	6,69907541	0,00%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,31503993	4,85719981	7,17223974	2,31799506	4,85393484	7,17192989	0,00%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,62354076	7,59332657	11,21686733	3,62816618	7,58822239	11,21638857	0,00%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,98791472	4,18466445	6,17257918	1,99045228	4,18185155	6,17230383	0,00%
16	Banchi di mercato, beni durevoli	3,37190599	7,04725085	10,41915684	3,37621019	7,04251374	10,41872393	0,00%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,46602080	5,17334891	7,63936971	2,46916865	5,16987142	7,63904007	0,00%
18	Attività artigianali tipo bottehe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,86209734	3,90875251	5,77084985	1,86447429	3,90612508	5,77059936	0,00%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,18922254	4,61002870	6,79925124	2,19201706	4,60692987	6,79894693	0,00%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,80523128	4,24789427	5,05312555	0,80625915	4,24503887	5,05129802	0,04%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,08202953	2,29926618	3,38129572	1,08341073	2,29772063	3,38113137	0,00%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,17813019	17,20425921	25,38238940	8,18856950	17,19269464	25,38126413	0,00%
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,80721713	18,50909277	27,31630990	8,81845946	18,49665110	27,31511055	0,00%
24	Bar, caffè, pasticceria	6,16505199	12,96211310	19,12716509	6,17292162	12,95340007	19,12632169	0,00%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,88825374	12,38729656	18,27555030	5,89577004	12,37896991	18,27473995	0,00%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,83138768	10,11677120	14,94815888	4,83755490	10,10997079	14,94752569	0,00%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,64415099	22,36036362	33,00451461	10,65773814	22,34533316	33,00307130	0,00%
28	Ipermercati di generi misti	3,69903119	7,76577153	11,46480273	3,70375297	7,76055144	11,46430441	0,00%
29	Banchi di mercato generi alimentari	16,55756821	34,77640101	51,33396921	16,57870378	34,75302457	51,33172835	0,00%
32	21 bis pronto moda	2,21438602	4,65601402	6,87040004	2,21721266	4,65288428	6,87009695	0,00%
30	Discoteche, night club	1,86209734	3,90875251	5,7708498	1,86447429	3,90612508	5,77059936	0,00%

Prato non domestico sim 1

Attività	Attivita'	kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,42	3,92
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,48	4,40
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,78
5	Stabilimenti balneari	0,56	5,14
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,34	12,31
8	Alberghi senza ristorante	1,02	9,39
9	Case di cura e riposo	1,18	10,88
10	Ospedali	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,92	8,45
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,79	7,28
16	Banchi di mercato, beni durevoli	1,34	12,26
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00
18	Attività artigianali tipo bottehe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	6,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	7,39
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	4,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,50	32,20
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,50
30	Discoteche, night club	0,74	6,80
32	21 bis pronto moda	0,88	8,10

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Governo del territorio

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/567 del 13/11/2015

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2016.**

Proponente**:**
Servizio Governo del territorio

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 17/11/2015

Il Dirigente
Pecorario Riccardo

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 564 del 13/11/2015

Tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 – agevolazioni tariffarie a carattere ambientale

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **564** del **13/11/2015**

Oggetto: **TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE AMBIENTALE - APPROVAZIONE.**

Proponente:
PF Servizio Governo del territorio

Unità Operativa proponente:
PF2 Tutela dell'ambiente

Estensore:
Cocchi Stefano

Approvazioni e firme:

- Tutela dell'ambiente
  Spagnesi Sergio Giulio 16/11/2015

- Servizio Governo del territorio
  Pecorario Riccardo 16/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Alessi Filippo

comune di
PRATO

IL CONSIGLIO

- Visto il Regolamento Comunale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 31/03/2005 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 04/05/2007;

- Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI) approvato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 03/09/2014, ai sensi della Legge 147/2013, art. 1, comma 639 e seguenti e successive modifiche ed integrazioni approvate in data odierna con la Delibera del Consiglio Comunale n. 43;

- Considerato che il Titolo IV del Regolamento di cui al punto precedente nonché l'art.30 del "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale" prevedono di applicare riduzioni alle tariffe per le utenze domestiche, come stabilito ex art.49 comma 10 del D.Lgs. 5.2.1997 n.22 e dall'art.4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n.158 che stabilisce: *".....fermo restando la copertura integrale dei costi, sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti secondo modalità contenute nell'articolo medesimo si stabilisce quanto segue:*

1) Per le utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1000 metri, riduzione del 25% sulla parte variabile;

2) Per le utenze domestiche che utilizzeranno correttamente il composter per il conferimento del rifiuto putrescibile avrà diritto ad una riduzione del 10% previa eventuale verifica da parte del gestore;

3) A chi conferisce direttamente rifiuti urbani ingombranti presso gli impianti del gestore del servizio pubblico, è riconosciuta una riduzione calcolata come segue:

- Indice di produzione Kb riferito alla fascia di utenza per la consistenza del nucleo familiare come indicatore dei rifiuti prodotti annualmente, TIA = Kg. X (kg X = chilogrammi totali annui
dell'utenza domestica di riferimento in base ai componenti del nucleo familiare)

- riguardo al Titolo IV del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI), nonchè all'art.30 del "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale" che prevede di agevolare le utenze non domestiche, come stabilito dall'art.49 comma 10 del D.Lgs. 5.2.1997 n.22 e

dall'art.4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n.158 che stabilisce: ".....fermo restando la copertura integrale dei costi, sono introdotte le riduzioni previste dalle vigenti disposizioni, in particolare al fine di incentivare la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti secondo modalità contenute nell'articolo medesimo si stabilisce quanto segue:

1) Utenze ubicate esternamente al perimetro in cui il servizio è istituito, riduzione del 50% sulla parte variabile;

2) Utenze la cui distanza dal cassonetto è oltre 1000 metri, riduzione del 25% sulla parte variabile;

3) Le riduzioni alle utenze non domestiche per adesione al sistema di raccolta differenziata svolto dal gestore per avvio al recupero rifiuti a terzi debitamente autorizzati nella misura massima del 30% da concedersi sulla parte variabile della tariffa a scaglioni in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti avviati alla raccolta differenziata, sia tramite il gestore del servizio pubblico, sia tramite ditte private, debitamente autorizzate, rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = Kg. X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa);

4) Tutte le utenze non domestiche al fine dell'ottenimento delle riduzioni inerenti merci deperibili per adesione al sistema di raccolta differenziata svolto dal gestore e per avvio a recupero rifiuti a terzi debitamente autorizzati (massimo 10%), sono tenute a fare richiesta di adesione al sistema di raccolta differenziata. Le riduzioni verranno concesse sulla parte variabile della tariffa, a scaglioni in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti avviati alla raccolta differenziata, sia tramite il gestore del servizio pubblico, sia tramite ditte private;

5) Le riduzioni per utenze non domestiche riguardanti il conferimento diretto di rifiuti recuperabili e destinati allo smaltimento presso gli impianti del gestore nella misura massima del 20%. Le riduzioni verranno concesse sulla parte variabile della tariffa, in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti conferiti direttamente agli impianti del gestore del servizio pubblico rispetto alla quantità di rifiuti prodotti calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TIA = Kg X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa).

Le riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche, si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinarsi e concedersi nell'anno successivo all'anno di riferimento previa presentazione della domanda,

corredata dalla documentazione attestante l'effettivo conferimento, da inviare al Gestore, entro il termine del 31 gennaio dell'anno successivo.

Atteso che il D. Lgs. 152/2006, art. 238, comma 7, stabilisce che nella determinazione della tariffa possono essere previste agevolazioni per le utenze domestiche;

Considerato che la suddetta ripartizione deve essere considerata indicativa e non tassativa e che il gestore, fermo restando l'importo complessivo destinato alle riduzioni per l'anno 2016 attribuirà la riduzione per ciascuna utenza sulla base di parametri oggettivi nonché sulla verifica che l'utente risulti in regola con i pagamenti e che tali agevolazioni, se dovute, saranno concesse in sede di bollettazione del saldo 2017;

Considerato inoltre che con Delibera del Consiglio Comunale n. …..del …..... è stato approvato il Piano Finanziario per il Servizio di Igiene Urbana per il periodo 2016/2017/2018, all'interno del quale trovano copertura le riduzioni tariffarie di cui al presente atto;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio PF Governo del territorio in data …..... in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Servizio servizi finanziari e tributi in data …..... in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" in data …..... ;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

1 - di provvedere in riferimento al Titolo IV del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI) , nonchè dell'art.30 del "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale" , alla riduzione della parte variabile della tariffa nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche nei termini indicati in dettaglio nella narrativa del presente atto per l'anno 2016;

2 - per quanto riguarda le utenze non domestiche con il presente atto viene stabilito il seguente criterio di concessione delle percentuali di riduzioni TARI sulla parte variabile della tariffa, come di seguito in dettaglio:

Utenze non domestiche:

A) adesione al sistema raccolta differenziata di rifiuti recuperabili svolto dal

comune di
PRATO

Gestore :

-al raggiungimento del 30 % di X viene concessa una riduzione del 10 %
-al raggiungimento del 50 % di X viene concessa una riduzione del 20 %
-al raggiungimento del 70 % di X viene concessa una riduzione del 30 %

B) adesione al sistema di raccolta differenziata merci deperibili :

riduzione del 10 %

C) conferimento diretto agli impianti del Gestore di rifiuti recuperabili:

-al raggiungimento del 30% di X viene concessa una riduzione del 5%
-al raggiungimento del 50% di X viene concessa una riduzione del 10%
-al raggiungimento del 70% di X viene concessa una riduzione del 15%
-al raggiungimento del 90% di X viene concessa una riduzione del 20%

3 - di stabilire che le suddette riduzioni vengano applicate solo nel caso in cui l'utente che le richieda risulti in regola con i pagamenti della tariffa;

4 – di stabilire inoltre che le suddette agevolazioni, se dovute, saranno concesse in sede di bollettazione del saldo 2017;

5 - di trasmettere alla società ASM SpA il presente provvedimento incaricando la medesima azienda di applicare la riduzione della parte variabile della tariffa secondo quanto indicato nel presente provvedimento.

Delibera altresì, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Governo del territorio

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/564 del 13/11/2015

Oggetto: **TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE AMBIENTALE - APPROVAZIONE.**

Proponente**:**
Servizio Governo del territorio

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 16/11/2015

Il Dirigente
Pecorario Riccardo

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/564** del **13/11/2015**

Oggetto: **TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE AMBIENTALE - APPROVAZIONE.**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/564 del 13/11/2015 predisposta da Servizio Governo del territorio;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 17/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 6/10/2015

TARI anno 2016 – Agevolazioni ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **66** del **06/10/2015**

Oggetto: **TARI ANNO 2016 - AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL REGOLAMENTO**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 09/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Il Consiglio

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 e ss.mm.e ii. che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Vista la DCC n. 67 del 3/9/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI);
Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Atteso che il Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI) prevede, all'art. 23, la possibilità di introdurre ulteriori agevolazioni e riduzioni oltre a quelle già previste nella norma istitutiva attraverso apposito atto di Consiglio prevedendone l'iscrizione a bilancio come autorizzazioni di spesa e garantendo la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto opportuno prevedere, per l'annualità 2016 agevolazioni di carattere sociale e agevolazioni per l'imprenditoria giovanile e lo start up innovativo;

Per l'anno 2016 le agevolazioni a carattere sociale saranno stabilite a seguito dell'applicazione dei seguenti criteri:

- agevolazioni per ISEE:
    1. residenza nel comune di Prato da almeno un anno alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
    2. inesistenza di morosità per annualità pregresse;
    3. Reddito ISEE pari o inferiore a 7.500,00: esenzione totale dalla sola quota variabile della tariffa;
    4. Reddito ISEE tra 7.500,01 e 12.500,00: esenzione parziale fino ad un massimo del 30% dalla sola quota variabile della tariffa.

Al fine di beneficiare delle agevolazioni di cui sopra, il contribuente deve presentare, per l'anno di imposta 2016, apposita domanda allegando il modello ISEE in corso di validità, determinato ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159, entro il 31.03.2016. L'agevolazione verrà concessa a valere sul primo avviso di pagamento utile della TARI 2016, nel caso in cui al momento dell'attribuzione del beneficio il pagamento sia già avvenuto l'erogazione avverrà tramite rimborso al contribuente. L'erogazione avverrà fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione secondo la graduatoria da predisporre in base all'indicatore ISEE, dal più basso al più alto.

Le agevolazioni per le nuove iniziative imprenditoriali saranno concesse alle seguenti condizioni:

- agevolazioni per start up innovativo: possono essere richieste dalle imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese riservata allo start up innovativo: esenzione totale della parte variabile della tariffa
- agevolazioni per imprenditoria giovanile: destinatari sono soggetti di età compresa tra 18 e 36 anni che costituiscono, nell'anno 2016, nuove società sotto forma di

s.n.c. - s.a.s - s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a. - s.s. - cooperative e piccole cooperative. Sono escluse le imprese individuali, le società di fatto e le società a responsabilità limitata con un unico socio. Possono accedere all'agevolazione esclusivamente le nuove iniziative, attività cioè che non consistano in ampliamenti, ammodernamenti, riconversioni o ristrutturazioni di iniziative precedenti, operative nei settori di attività legati alla produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria, commercio e fornitura di servizi alle imprese (sono esclusi i servizi alle persone e alle amministrazioni pubbliche): esenzione parziale fino ad un massimo del 70% dalla sola quota variabile della tariffa

Al fine di beneficiare delle agevolazioni di cui sopra, il contribuente deve presentare, per l'anno di imposta 2016, apposita domanda allegando tutta la documentazione necessaria entro il 31/03/2016. L'agevolazione verrà concessa a valere sul primo avviso di pagamento utile della TARI 2016, nel caso in cui al momento dell'attribuzione del beneficio il pagamento sia già avvenuto l'erogazione avverrà tramite rimborso al contribuente. L'erogazione avverrà fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione, nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a garantire la copertura totale delle agevolazioni le stesse saranno erogate con le seguenti priorità:

1. soddisfacimento di tutte le richieste di agevolazioni per start up produttivo
2. soddisfacimento di tutte le richieste di agevolazioni per imprenditoria giovanile tramite rideterminazione della percentuale di esenzione che verrà ridotta in base alle disponibilità residue

Viste le DCC n. 14 del 13/3/2014 e n. 39 del 3/4/2014 con le quali si è stabilito di continuare ad avvalersi anche per l'anno 2014 e fino all'affidamento al gestore unico del servizio di igiene ambientale in seguito all'espletamento della gara a livello di ambito territoriale, per la gestione del tributo, del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e, quindi, di affidare ad ASM spa tutte le attività inerenti la gestione del nuovo tributo,con esclusione della fase coattiva;

Atteso che nello schema di Bilancio di Previsione 2016 è stata prevista la somma di euro 300.000,00 finalizzata alla copertura delle sopraspecificate agevolazioni nella seguente misura:

- agevolazioni sociali euro 200.000,00
- agevolazioni per start up innovativo e nuove iniziative imprenditoriali euro 100.000,00

precisando che:

- qualora si verifichino dei risparmi di spesa su una delle due tipologie di agevolazione le somme in eccesso potranno essere utilizzate, se necessario, per l'erogazione dei benefici dell'altra tipologia senza necessità di ulteriori atti;
- l'attribuzione e l'erogazione del beneficio sono subordinati all'approvazione del bilancio di previsione e la misura definitiva sarà comunque quella contenuta nel bilancio approvato, mantenendo il rapporto di 2/3 delle somme per agevolazioni sociali e 1/3 delle somme per agevolazioni per start up produttivo e per imprenditoria giovanile;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data ……, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. …….. "(descrizione)" in data ……..;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

comune di
PRATO

Delibera

Di prevedere, per l'anno 2016, in base a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI) le seguenti ulteriori agevolazioni e riduzioni, oltre a quelle già previste nella norma istitutiva ed oltre alle agevolazioni ambientali approvate con separato atto:

1. agevolazioni a carattere sociale che saranno erogate a seguito dell'applicazione dei seguenti criteri:

- agevolazioni per ISEE:
  - residenza nel comune di Prato da almeno un anno alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
  - inesistenza di morosità per annualità pregresse;
  - Reddito ISEE pari o inferiore a 7.500,00: esenzione totale dalla sola quota variabile della tariffa;
  - Reddito ISEE tra 7.500,01 e 12.500,00: esenzione parziale fino ad un massimo del 30% dalla sola quota variabile della tariffa.

2. agevolazioni per le nuove iniziative imprenditoriali che saranno concesse alle seguenti condizioni:

- agevolazioni per start up innovativo: possono essere richieste dalle imprese iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese riservata allo start up innovativo: esenzione totale della parte variabile della tariffa
- agevolazioni per imprenditoria giovanile: destinatari sono soggetti di età compresa tra 18 e 36 anni che costituiscono, nell'anno 2016, nuove società sotto forma di s.n.c. - s.a.s - s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a. - s.s. - cooperative e piccole cooperative. Sono escluse le imprese individuali, le società di fatto e le società a responsabilità limitata con un unico socio. Possono accedere all'agevolazione esclusivamente le nuove iniziative, attività cioè che non consistano in ampliamenti, ammodernamenti, riconversioni o ristrutturazioni di iniziative precedenti, operative nei settori di attività legati alla produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria, commercio e fornitura di servizi alle imprese (sono esclusi i servizi alle persone e alle amministrazioni pubbliche): esenzione parziale fino ad un massimo del 70% dalla sola quota variabile della tariffa.

Di prevedere che per poter beneficiare delle agevolazioni dovrà essere presentata apposita domanda come meglio dettagliato in narrativa;

Di dare atto che nello schema di Bilancio di Previsione 2016 è stata prevista la somma di euro 300.000,00 finalizzata alla copertura delle agevolazioni nella seguente misura:

- agevolazioni sociali euro 200.000,00
- agevolazioni per start up innovativo e nuove iniziative imprenditoriali euro 100.000,00

precisando che:

- qualora si verifichino dei risparmi di spesa su una delle due tipologie di agevolazione le somme in eccesso potranno essere utilizzate, se necessario, per l'erogazione dei benefici dell'altra tipologia senza necessità di ulteriori atti;
- l'attribuzione e l'erogazione del beneficio sono subordinati all'approvazione del bilancio di previsione e la misura definitiva sarà comunque quella contenuta nel bilancio approvato, mantenendo il rapporto di 2/3 delle somme per agevolazioni sociali e 1/3 delle somme per agevolazioni per start up produttivo e per

comune di
PRATO

imprenditoria giovanile.

Delibera altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Finanze e tributi

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/66 del 06/10/2015

Oggetto: **TARI ANNO 2016 - AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL REGOLAMENTO**

Proponente**:**
Servizio Finanze e tributi

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/66** del **06/10/2015**

Oggetto: **TARI ANNO 2016 - AGEVOLAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL REGOLAMENTO**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/66 del 06/10/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 9/11/2015

Bilancio 2016 - Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, comma 1 del D.Lgs. 267/2000: aree e fabbricati in aree Peep

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **60** del **09/11/2015**

Oggetto: **Bilancio 2016. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, c. 1 del D.Lgs 267/2000: aree e fabbricati in aree PEEP.**

Proponente:
PG Servizio Urbanistica

Unità Operativa proponente:
PG02 Staff Amm.vo

Estensore:
Foddi Monica

Approvazioni e firme:

- Servizio Urbanistica
  Caporaso Francesco 13/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Barberis Valerio

comune di
PRATO

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

1.0 - Il Consiglio Comunale di Prato, con deliberazione n. 693 del 20.7.1989 ha approvato il "3 Programma PEEP", in ultimo variato con D.C.C. n. 51/2007, che ha un dimensionamento pari a mc. 942.650 di volumetria residenziale edificabile.

Fin dall'anno 1993 è iniziato l'utilizzo ai fini edificatori di alcuni dei comparti nei quali è articolato il programma, attraverso con l'approvazione dei Programmi Unitari di Fattibilità (P.U.F.), delle relative convenzioni urbanistiche e con l' esproprio delle aree necessarie alla realizzazione.

Il quadro dei comparti ancora da attivare non ancora giunti all'assegnazione definitiva è rappresentato nella tabella allegata sub "B" a costituire parte integrante della presente.

1.1 - Risultano poi nella disponibilità del Comune di Prato aree residue del secondo programma PEEP approvato negli anni 1979/80, descritte nelle tabelle sub "A", pure allegata a costituire parte integrante della presente che si prevede di assegnare nel **2017**;

2.0 - Il prezzo di cessione delle aree residenziali comprese nei P.d.Z. comunali, ai sensi dell'art. 35 della Legge 22.10.71 n. 865, è determinato per una quota dalla somma dei costi sostenuti dal Comune per l'acquisizione delle aree stesse **aggiornato** comunque ai ***valori medi*** delle aree edificabili nella zona di riferimento e per l'altra dal costo della realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie, mai inferiore al corrispettivo degli oneri concessori afferente i costi di urbanizzazione primaria e secondaria. Nel caso di aree commerciali, alle quote prima indicate si aggiunge a formare il corrispettivo per la cessione l'importo degli oneri commisurati al costo di costruzione di cui all'art.16 del D.P.R. n.380/2001 (Testo Unico Edilizia);

2.1 - Coerentemente, per le aree comprese nel terzo programma PEEP la quota unitaria di **valore** riportata nella colonna 7 dell'allegato B a comporre il prezzo di cessione, è stata determinata in funzione della totalità dei costi necessari per l'acquisizione completa dei terreni del comparto, determinata ai sensi del DPR 327/01 (Testo Unico Espropri) e **aggiornato** comunque ai ***valori medi*** delle aree edificabili nella **zona di riferimento** ;

2.2 - Per le aree acquisite nel secondo Programma PEEP, l'uguale quota di costo è stata determinata commisurandola agli attuali indennizzi espropriativi medi **e aggiornato ai *valori medi***, fatto salvo che l'importo definitivo sarà quantificato previa stima da parte degli uffici comunali sulla base del costo di esproprio di aree analoghe al momento dell'atto di cessione secondo quanto dettato dalla DCC n.87/99;

2.3 - Le previsioni di introito attinenti gli oneri di urbanizzazione sono state determinate sulla base degli importi stabiliti dalla tabella comunale degli aggiornamenti annuali delle tariffe per

oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per l'anno **2015** in quanto ***quelli relativi al 2016*** potranno essere disponibili solo agli inizi del prossimo anno.

E' fatta esclusione per i comparti per i quali è già stata stipulata ed operante la convenzione urbanistica ex art. 35 L.865/71. In quest'ultimo caso gli importi sono desunti dalla convenzione e considerati, per omogeneità con i precedenti, al lordo degli scomputi ivi inclusi quelli per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte degli operatori.

2.4 - Il corrispettivo per la cessione in diritto di proprietà delle aree destinate ad insediamenti commerciali dell'allegato "C", oltre a quanto su esposto, risulta calcolato utilizzando i valori di riferimento di cui alla D.G.C. n. 167/2014 relativa alla ***perequazione urbanistica***, e comprende la quota relativa al contributo sul costo di costruzione di cui all'art.16 del D.P.R. n.380/2001; negli allegati A, B e C a fianco di ciascun lotto sono indicati la consistenza urbanistica e il corrispettivo per la loro cessione determinato come prima illustrato;

2.5 - Gli importi previsti negli allegati A, B e C possono essere, in fase di cessione, aggiornati in conseguenza delle seguenti motivazioni: costo effettivamente sostenuto per l' acquisizione delle aree, inclusi oneri finanziari per anticipazione delle somme a copertura degli indennizzi e spese generali relative al procedimento attuativo, variazione**/aggiornamento** di oneri operanti a seguito di leggi statali o regionali, data di presentazione dell'istanza di concessione ad edificare, eventuale realizzazione diretta di alcune opere di urbanizzazione primaria da parte degli operatori, localizzazione di interventi di sovvenzionata ed altre motivazioni attualmente non prevedibili;

3.0 - Considerato che le previsioni d'entrata rappresentate nelle tabelle allegate sono destinate a realizzarsi in più annualità (in ragione sia del completamento di ciascun Piano di Zona, sia del pagamento anticipato delle somme necessarie all'esproprio, sia della data di stipula delle convenzioni ex art. 35 L. 865/1971 in riferimento alle somme relative agli oneri urbanizzativi), e visto lo stato d'avanzamento dei programmi, sulla base degli elementi di calcolo esposti si desume quanto segue:
Viene preso atto che per l'esercizio finanziario **2016** non sono previste entrate relative alla corresponsione di somme da parte degli assegnatari di aree comprese nel 2° e 3° PEEP per effetto di atti di cessione contenenti la clausola del "salvo conguaglio" per maggiori oneri di esproprio. Ulteriori entrate non quantificate nel presente atto, potrebbero però verificarsi per conguagli relativi a eventuali indennità definitive di esproprio corrisposte in passato, anche a seguito di esecuzione di sentenze del tribunale ordinario e/o o della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio da parte della Commissione Provinciale Espropri;

4.0 - Quanto alle aree residue già acquisite nel corso del 2^ PEEP, **(**All. **C) non si prevede alcuna entrata per l' esercizio 2016.**

4.1 - Relativamente al terzo Programma PEEP (All. **B**) **nell'esercizio 2016** si prevedono entrate per complessivi Euro **537.464,00** per la cessione dei **lotti AA1, AA2, AA5, AA6 e AA7** del **Comparto centrale** del **PdZ Vergaio.**

4.2 - Vengono inoltre previsti gli introiti relativi alla trasformazione delle aree già cedute in diritto di superficie a diritto di proprietà (ai sensi della L. 448/98) di cui alla D.C.C. n. 22/2008 per €. 150.000,00 valutando tale importo come quota di adesioni nel 2016 sul totale delle aree potenzialmente trasformabili;

comune di
PRATO

Il Consiglio

Vista la relazione che precede;

Visto l'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Commissione consiliare n° 2 “Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie” e dalla Commissione consiliare n. 4 “Urbanistica, Ambiente, Protezione civile”, in data 12/11/2015 (Allegati 1 e 2, depositati in atti alla presente) ;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1 comma del D. Lgs. n 267/2000, ciascuno per la parte di propria competenza, dai Responsabili del Servizio Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica e del Servizio Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Delibera

1. Di approvare la verifica effettuata sulla quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza ai sensi della Legge 18.4.1962 n. 167 e s.m.i., come risulta nei prospetti allegati con lettera A, B e C, quali parti integranti alla presente deliberazione.
2. Di stabilire che il prezzo di cessione delle aree nell'ambito del 3^ PEEP, ovvero già incluse nel 2^ PEEP, sia determinato:

   - per le aree residenziali con le modalità di cui ai punti 2.0, 2,1, 2.2 e 2.5 in narrativa;

   - per le aree commerciali con le modalità di cui ai punti 2.0, 2.3, 2.4 e 2.5 in narrativa;

3. Di dare atto che, sulla base dei prospetti allegati e di quanto specificato in narrativa, tenendo conto dei criteri prudenziali cui debbono ispirarsi le previsioni di entrata, la somma complessiva da iscrivere nel Bilancio dell'anno finanziario **2016** ammonta a **Euro 537.464,00** per la cessione dei lotti AA1, AA2, AA5, AA6 e AA7 del Comparto centrale del PdZ Vergaio. (tab. B).

   Sono inoltre previste adesioni per la trasformazione dal diritto di superficie a proprietà per Euro **150.000,00.**
4. Di dare atto che, le cifre di cui al precedente punto 3) sono coerenti con quanto iscritto nel Bilancio di previsione 2016 in corso di approvazione.

AREE GIA' II PEEP DESTINATE A RESIDENZA:

CORRISPETTIVO DELLA CESSIONE

PIANO DI ZONA	LOTTO	SUP.	VOLUME	I.F.	TITOLO DI CESSIONE	COSTO AREA	ONERI URBANIZZ. PRIMARIA	ONERI URBANIZZ. SECONDARIA	TOTALE CORRISPETTIVO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Galcetello Sud	K1b2 - **comma 11**	205	620	1,5/3	Proprietà	€ 108.500,00	€ 9.160,00	€ 27.430,00	€ 145.090,00
Pizzidimonte Sud	G2 - **comma 11**	200	500	1,5/3	Proprietà	80.000,00	€ 7.390,00	22.120,00	109.510,00
TOTALE		**405**	**500**			**€ 188.500,00**	**€ 16.550,00**	**€ 49.550,00**	**€ 254.600,00**

		1.5<If<=3	If>3	galcetello		pizzidimonte	
Rivalutazione Corrispettivo area	€/mc			**175,00**	(96)	**160,00**	(94)
Oneri **2015** di urb.ne 1°	€/mc	14,78	13,33				
Oneri **2015** di urb.ne 2°	€/mc	44,24	39,82				

AREE III PEEP DESTINATE A RESIDENZA: PREVISIONI GENERALI D' ENTRATA

PIANO DI ZONA	**LOTTO**	SUP. LOTTO MQ	VOLUME EDIFICAB. MC	I.F.	TITOLO DI CESSIONE	VALORE TERRENO x mc edif. €	VALORE TERRENO TOTALE €	ONERI URBANIZZ. PRIMARIA €	ONERI URBANIZZ. SECONDARIA €	TOTALE 8 + 9 + 10 €	P.U.F approvato
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Vergaio centrale	AA1	208	514	1,5-3,0	PROP.	150,00	77.140	7.600	22.750	107.490	si
"	AA2	205	514	1,5-3,0	PROP.	150,00	77.144	7.600	22.750	107.494	si
"	AA5	208	514	1,5-3,0	PROP.	150,00	77.144	7.600	22.750	107.494	si
	AA6	208	514	1,5-3,3	PROP.	150,00	77.144	7.600	22.750	107.494	si
"	AA7	208	514	1,5-3,0	PROP.	150,00	77.144	7.600	22.750	107.494	si
TOTALE (1B)		**829**	**2.057**				**385.714**	**38.000**	**113.750**	**537.464**	

Programma art. 172, c. 1 let. c - D. Lgs 267/2000 (ex art. 14 L. 131/1983)

ALLEGATO "C"

AREE PEEP DESTINATE AD ATTIVITA' COMMERCIALE:

CORRISPETTIVO DI CESSIONE

PIANO DI ZONA	SUPERFICIE LOTTO	VOLUME EDIFICAB.	S.l.p mq	VALORE TERRENO TOTALE (€)	URBANIZZ. PRIMARA E SECONDARIA	CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE	TOTALE 4 + 5 + 6 **(€)**
1	2	3	(3a)	4	5	6	7
Vergaio lotto TT2	968	1.550	**465**	102.300,00	48.220,00	37.990,00	188.510,00
Galciana Polo Servizi solo sup vendita mq 784 (dati da **tav 8**)	4.041	9.753	**2.820**	620.400,00	303.420,00	239.050,00	1.162.870,00
TOTALE				722.700,00	351.640,00	277.040,00	**1.351.380,00**

Corrispettivo indennizzo espropriativo Vergaio Comp Centrale	103,15	€ a mc
Valore attribuibile (da perequazione DGC 167/14) al mq di **SLP**	**220,00**	€ a mq
Corrispettivo 2015 oneri di urb.ne 1° IF 1,5 - 3	20,94	€ a mc
Corrispettivo 2015 oneri di urb.ne 2° IF 1,5 - 3	10,17	€ a mc
Corrispettivo 2015 costo di costruzione perc.	24,51	€ a mc

comune di
PRATO

Piazza del Comune, 2 - 59100 Prato
Tel 0574 1836352 1836347 Fax 0574 31220
www.comune.prato.it
mara.balzanti@comune.prato.it

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 2
Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie

ESTRATTO CONTESTUALE DEL VERBALE DEL 12/11/2015

La Commissione Consiliare Permanente n. 2, "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie", **in data 12/11/2015 alle ore 09,00,** in una sala del Palazzo Comunale in merito al **punto 3** dell'Ordine del Giorno avente per oggetto:

Proposta n. 60/2015 "Bilancio 2016. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, c. 1 del D.Lgs 267/2000: aree e fabbricati in aree PEEP"

Esprime il seguente parere

FAVOREVOLI 5
ASTENUTI 1 (GIUGNI)
CONTRARI

Sig. Cristina Sanzò
Sig. Roberto Mennini
Sig. Lorenzo Rocchi
Sig. Luca Roti
Sig. Massimo Carlesi
Sig. Roberto Cenni
Sig. Alessandro Giugni
Sig. Antonio Longo

La Segreteria
Mara Balzanti

comune di PRATO

COMUNE DI PRATO
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N° 4
Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile

ESTRATTO CONTESTUALE DEL VERBALE

La **Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile"**, in data 12/11/2015 alle ore 15.00 (1° Convocazione) in merito al punto (3) dell'Ordine del Giorno avente per oggetto:

1) ***Bilancio 2016.Provvedimenti ai sensi dell'art 172,c. 1 del D.lgs 267/2000:aree e fabbricati in aree PEEP;- Approvazione***

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLI 5

ASTENUTI 2 CAPASSO - BERSELLI

CONTRARI 0

I Commissari

Sig. CARLESI MASSIMO

Sig. BERSELLI EMANUELE

Sig. CALUSSI MAURIZIO

Sig. CAPASSO GABRIELE

Sig. CENNI ROBERTO

Sig. GIUGNI ALESSANDRO ASSENTE

Sig. SAPIA MARCO

Sig. TASSI PAOLA ASSENTE

Sig. TROPEPE SERENA

Sig. VANNUCCI LUCA ASSENTE

IL Segretario

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Urbanistica

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/60 del 09/11/2015

Oggetto: **Bilancio 2016. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, c. 1 del D.Lgs 267/2000: aree e fabbricati in aree PEEP.**

Proponente**:**
Servizio Urbanistica

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 13/11/2015

Il Dirigente
Caporaso Francesco

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/60** del **09/11/2015**

Oggetto: **Bilancio 2016. Provvedimenti ai sensi dell'art. 172, c. 1 del D.Lgs 267/2000: aree e fabbricati in aree PEEP.**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/60 del 09/11/2015 predisposta da Servizio Urbanistica;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 16/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 5/10/2015

Tributo sui servizi indivisibili (TASI) – Approvazione aliquote e detrazioni anno 2016

Approvazione piano finanziario

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **65** del **05/10/2015**

Oggetto: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC03 Entrate

Estensore:
Tesi Francesca

Approvazioni e firme:

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 11/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Il Consiglio

Premesso che l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Atteso che il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è disciplinato dai commi da 669 a 681 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamato l'art. 1 della Legge 147/2013 il quale prevede:

- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille con facoltà per i Comuni di modificare tale misura in diminuzione fino all'azzeramento;
- al comma 677 che il comune può determinare in aumento l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 ed il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- al comma 678 che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

- al comma 681 che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ciascun soggetto è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- al comma 682 che il comune debba provvedere all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Considerato il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU si ritiene opportuno:

- non applicare la TASI alle categorie di immobili già gravati dall'Imposta Municipale propria, prevedendo per quest'ultimi l'azzeramento delle aliquote;
- applicare il nuovo tributo solo alle abitazioni principali non assoggettate ad IMU, alle relative pertinenze ed alle unità immobiliari ad esse assimilate ai fini IMU, in quanto escluse per legge dall'Imposta Municipale propria, con l'eccezione dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 ai quali, ancorché assimilati ad abitazione principale, la TASI non si applica;
- prevedere per i suddetti immobili l'aliquota del 3,3 per mille applicando la maggiorazione di cui al già citato comma 677, introdotta dall'art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 16/2014, al fine di poter contemplare un sistema proporzionato di detrazioni;
- introdurre un sistema di detrazioni legate ai valori catastali degli immobili nonché alla presenza di figli dimoranti nell'abitazione ed al valore ISEE del nucleo familiare;
- assoggettare a TASI, in quanto esenti dall'IMU, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- assoggettare a TASI, in quanto esenti dall'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, applicando l'aliquota del 1,0 per mille, tenuto conto del limite contenuto nel comma 678 della Legge n. 147/2013;

Ritenuto pertanto opportuno individuare, per l'annualità 2016, le seguenti aliquote e detrazioni relativamente al Tributo per i servizi indivisibili:

comune di
PRATO

ALIQUOTE

	FATTISPECIE	ALIQUOTA
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7: - nella quale il soggetto passivo e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente - posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - casa coniugale assegnata al coniuge a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio - posseduta a titolo di proprietà o diritto reale di godimento dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che non vi risieda anagraficamente e non vi dimori abitualmente, a condizione che la stessa non risulti locata	3,3 PER MILLE
2	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze (nella misura massima di una pertinenza per categoria catastale C/2, C/6, C/7 per ciascuna unità abitativa)	3,3 PER MILLE
3	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	3,3 PER MILLE
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011	1,0 PER MILLE
5	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008	0,0 PER MILLE
6	Tutti gli immobili diversi dai precedenti	0,0 PER MILLE

comune di
PRATO

DETRAZIONI

DETRAZIONI APPLICABILI ALLE FATTISPECIE 1 E 2	
DETRAZIONI PER RENDITA	IMPORTO DETRAZIONE
FASCIA DI RENDITA CATASTALE (abitazione principale + pertinenze)	
Da 0 A 299,99 euro	€ 165,00
Da 300,00 a 599,99 euro	€ 80,00
Oltre 600,00 euro	Nessuna detrazione
DETRAZIONI PER FIGLI MINORI DI 27 ANNI PRESENTI NELL'ABITAZIONE	IMPORTO DETRAZIONE
FASCIA DI RENDITA CATASTALE (abitazione principale + pertinenze) E VALORE ISEE NON SUPERIORE A 25.000,00	
Da 0 a 849,99 euro	€ 60,00

precisando che la detrazione per figli è applicabile ove sussistano le seguenti condizioni:

- presenza di almeno un figlio convivente fino al compimento del 27esimo anno di età dove per convivente si intente dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- valore ISEE del nucleo familiare, determinato ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159, non superiore a 25.000,00;
- la detrazione è rapportata ai mesi dell'anno nei quali si verifica tale condizione, a tal fine si computa come mese intero quello in cui la condizione si è protratta per più di 15 giorni;
- l'importo della detrazione è fisso indipendentemente dal numero dei figli conviventi;
- per poter usufruire della detrazione è necessario presentare apposita dichiarazione come previsto dal Regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili.

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data…….;

Visto il parere espresso dalla/e Commissione/i Consiliare/i n. …….. "(descrizione)" in data …

……..;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

comune di
PRATO

Delibera

1. di approvare per l'anno 2016 le aliquote e le detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) come segue:

ALIQUOTE

	FATTISPECIE	ALIQUOTA
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze, nella misura massima di una pertinenza per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7: - nella quale il soggetto passivo e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente - posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - casa coniugale assegnata al coniuge a seguito provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio - posseduta a titolo di proprietà o diritto reale di godimento dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che non vi risieda anagraficamente e non vi dimori abitualmente, a condizione che la stessa non risulti locata	3,3 PER MILLE
2	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze (nella misura massima di una pertinenza per categoria catastale C/2, C/6, C/7 per ciascuna unità abitativa)	3,3 PER MILLE
3	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	3,3 PER MILLE
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011	1,0 PER MILLE
5	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008	0,0 PER MILLE
6	Tutti gli immobili diversi dai precedenti	0,0 PER MILLE

comune di
PRATO

DETRAZIONI

DETRAZIONI APPLICABILI ALLE FATTISPECIE 1 E 2	
DETRAZIONI PER RENDITA	IMPORTO DETRAZIONE
FASCIA DI RENDITA CATASTALE (abitazione principale + pertinenze)	
Da 0 A 299,99 euro	€ 165,00
Da 300,00 a 599,99 euro	€ 80,00
Oltre 600,00 euro	Nessuna detrazione
DETRAZIONI PER FIGLI MINORI DI 27 ANNI PRESENTI NELL'ABITAZIONE	IMPORTO DETRAZIONE
FASCIA DI RENDITA CATASTALE (abitazione principale + pertinenze) E VALORE ISEE NON SUPERIORE A 25.000,00	
Da 0 a 849,99 euro	€ 60,00

precisando che la detrazione per figli è applicabile ove sussistano le seguenti condizioni:

- presenza di almeno un figlio convivente fino al compimento del 27esimo anno di età dove per convivente si intente dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- valore ISEE del nucleo familiare, determinato ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013 n. 159, non superiore a 25.000,00;
- la detrazione è rapportata ai mesi dell'anno nei quali si verifica tale condizione, a tal fine si computa come mese intero quello in cui la condizione si è protratta per più di 15 giorni;
- l'importo della detrazione è fisso indipendentemente dal numero dei figli conviventi;
- per poter usufruire della detrazione è necessario presentare apposita dichiarazione come previsto dal Regolamento per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili;

2. di approvare l'elenco dei servizi indivisibili con i relativi costi alla copertura dei quali è destinato il gettito del tributo allegato al presente atto;
3. di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dichiara altresì il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Piano finanziario TASI

Missione	**1**	**Servizi istituzionali**
Programma	**1**	**Organi istituzionali**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		5.064.330,04
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		5.064.330,04

Missione	**1**	**Servizi istituzionali**
Programma	**2**	**Segreteria generale**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		1.965.791,53
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		1.965.791,53

Missione	**1**	**Servizi istituzionali**
Programma	**3**	**Gestione economica, fiannziaria, programmazione e provveditorato**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		7.754.714,31
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		1.350.000,00
Totale spesa netta		6.404.714,31

Missione	**1**	**Servizi istituzionali**
Programma	**6**	**Ufficio tecnico**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		1.588.472,97
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		1.588.472,97

Missione	**1**	**Servizi istituzionali**
Programma	**4**	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		3.142.720,00
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		120.000,00
Totale spesa netta		3.022.720,00

Missione	**1**	**Servizi istituzionali**
Programma	**7**	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		1.528.774,80
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		1.528.774,80

Missione	**2**	**Giustizia**
Programma	**1**	**Uffici giudiziari**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		70.981,76
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		70.981,76

Missione	**3**	**Ordine pubblico e sicurezza**
Programma	**1**	**Polizia locale e amministrativa**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		11.826.788,13
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		548.700,00
(a detrarre) Spese correnti finanziate con i proventi delle sanzioni al codice della strada		3.981.500,00
Totale spesa netta		7.296.588,13

Missione	**8**	**Assetto del territorio**
Programma	**1**	**Urbanistica e assetto del territorio**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		1.235.804,58
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		1.235.804,58

Missione	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma	**2**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		3.806.275,00
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		720.000,00
Totale spesa netta		3.086.275,00

Missione	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
Programma	**5**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		33.194,00
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		33.194,00

Missione	**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma	**5**	**Viabilità e infrastrutture stradali**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		7.149.981,31
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		480.000,00
Totale spesa netta		6.669.981,31

Missione	**11**	**Soccorso civile**
Programma	**1**	**Sistema di protezione civile**
Stanziamento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		432.004,59
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		215.000,00
Totale spesa netta		217.004,59

Totale spese per servizi inidivisibili al netto di entrate a specifica destinazione		38.184.633,02
Totale gettito atteso dalla TASI		20.650.000,00
Grado di coprtura dei servizi indivisibili		54,08%

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Finanze e tributi

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/65 del 05/10/2015

Oggetto: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -**

Proponente:
Servizio Finanze e tributi

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 11/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/65** del **05/10/2015**

Oggetto: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2016 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/65 del 05/10/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 11/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 86 del 26/10/2015

Approvazione programma degli incarichi e collaborazioni per l'anno 2016

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. **86** del **26/10/2015**

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2016**

Proponente:
SC Servizio Finanze e tributi

Unità Operativa proponente:
SC1 Sistema dei bilanci

Estensore:
Mugnai Luisa

Approvazioni e firme:

- Sistema dei bilanci
  Lausi Simona 29/10/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide 06/11/2015

- Servizio Finanze e tributi
  Zenti Davide

Assessore:
- Faltoni Monia

comune di
PRATO

Il Consiglio

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lettera b) T.U.E.L. 267/2000 che prevede che l'organo consigliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- l'art. 3, comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio, ricerca, o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare in ragione delle attribuzioni richiamate al precedente punto;

- l'art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che stabilisce che a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi e incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

- l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 "Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa" e successive modificazioni e integrazioni;

Atteso che le fattispecie "studi e consulenze" sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Rilevato che il ricorso all'affidamento di incarichi esterni, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 7 comma 6, deve essere giustificato da molteplici fattori ed in particolare:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;

b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

Considerato che il documento di programmazione definito annualmente dall'amministrazione in applicazione di quanto previsto dall' art. 3, comma 55 della legge 244 del 24.12.2007 deve includere una ricognizione della generalità degli incarichi da attribuire con contratti (ivi compresi tutti i contratti di lavoro autonomo di cui all'art. 2222 cc, nonché i contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2229-2238 cc) restando esclusi unicamente gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto trovano una propria disciplina espressa nel D.lgs. n. 163/06 (Codice dei Contratti);

Preso atto che con pronuncia delle Sezioni Unite n. 7 del 7 febbraio 2011, la Corte dei Conti ha chiarito in merito a quanto concerne l'individuazione dei parametri contabili cui gli enti

locali devono attenersi nell'applicazione dei tetti di spesa introdotti dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Rilevato pertanto che nel suddetto parere la Corte dei Conti specifica che, dalla composizione della spesa per studi e consulenze, debbano escludersi gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici, trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, con la conseguenza che le spese per studi e consulenze alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non debbono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Dato atto che:

- l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento dell'Ente;

- la spesa per le collaborazioni coordinate e continuative non può superare insieme alle altre prestazioni di lavoro subordinato a tempo determinato e di lavoro flessibile i tetti previsti dalla specifica normativa in materia;

- l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

- per l'esercizio finanziario 2016, il tetto della spesa per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009 e che il suddetto limite non trova applicazione per gli incarichi coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati;

- che l'elenco allegato alla presente deliberazione potrà essere modificato, in corso d' anno, con apposita Deliberazione di variazione del Piano degli incarichi, in ragione dei limiti sopra citati , dell' apposito regolamento dell'Ente e di ogni altro intervento normativo in materia;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;

- il vigente regolamento di contabilità;

- il D.Lgs 18.8.2000 n.267;

Sentita la Competente commissione consiliare;

Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e che tali riflessi sono già stati valutati nella predisposizione del bilancio di previsione dell'ente;

Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Dirigente del Servizio Servizi finanziari e tributi in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

comune di
PRATO

Delibera

1) di approvare, ai sensi del disposto dell'art.3 c. 55 della legge n 244 del 24.12.2007, l'allegato programma per l'affidamento di incarichi esterni;

2) di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento dell'Ente e della normativa in materia;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, per l'esercizio finanziario 2016, il tetto della spesa per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

4) di dare altresì atto che il suddetto limite non trova applicazione per gli incarichi coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, e che la spesa per le collaborazioni coordinate e continuative non può superare insieme alle altre prestazioni di lavoro subordinato a tempo determinato e di lavoro flessibile i tetti previsti dalla specifica normativa in materia;

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2016							
Servizio	**Unità Operativa**	**Descrizione incarico**	**Motivazione dell'incarico**	**Tipologia incarico (1)**	**Finanziato attraverso risorse proprie**	**Finanziato attraverso fondi europei o altro**	**Totale spesa**
UA	UA1	N. 1 incarico di collaborazione occasionale	Esperto progettazione e indagini statistiche	b	10.000,00	0,00	10.000,00
UA	UA1	N. 9 collaboazioni occasionali	Rilevatori indagini istat multiscopo	b	0,00	5.000,00	5.000,00
UA	UA1	N. 18 collaboazioni occasionali	Rilevatori per censimento sperimentale permanente	b	0,00	50.000,00	50.000,00
UA	UA1	N. 1 incarico di collaborazione occasionale	Studio longitudinale	b	0,00	5.000,00	5.000,00
PB	PB01	Aggiornamento insegnanti scuole infanzia comunali	POF scuole infanzia comunali	b	5.000,00	5.000,00	10.000,00
PB	PB01	Laboratori specialisti integrazione H nido e scuola infanzia	Cipì-nidi e POF scuole infanzia comunali	b	1.000,00	2.000,00	3.000,00
PB	PB01	Laboratori offerta formativa Scuole Infanzia	POF scuole infanzia comunali e Cipì-infanzia	b	1.000,00	4.000,00	5.000,00
PB	PB01	Mediazione culturale e facilitazione linguistica nidi-infanzia	Progetto "Comune amico della famiglia"	b	2.000,00	3.000,00	5.000,00
PB	PB01	Sviluppo qualità sistema integrato pubbico privato serv. 0-3	Convenzione nidi privati e Cipì-nidi	b	20.000,00	8.000,00	28.000,00
PB	PB01	Progetti genitori	POF scuole infanzia comunali e Cipì-nidi	b	2.500,00	3.500,00	6.000,00
PB	PB01	GiocaCipì in erba	Cipì-Infanzia e progetto GiocaCipì	b	0,00	4.000,00	4.000,00
PB	PB01	Sviluppo offerta formativa servizi educativi integrativi	Cipì-nidi e progetto GiocaCipì	b	7.000,00	3.000,00	10.000,00
PB	PB01	Progetti in rete scuole infanzia (comunali, paritarie, statali)	Offerta formativa cittadina-Cipì-infanzia	b	22.000,00	8.000,00	30.000,00
GS	GS01	Frazionamento terreno via Paronese	Vendita	b	2.500,00	0,00	2.500,00
GS	GS01	Frazionamento terreno Giolica	Vendita	b	2.500,00	0,00	2.500,00
GS	GS01	Tipo mappale e docfa immobile in via Lottini	Vendita	b	3.000,00	0,00	3.000,00
GS	GS01	Attestato prestazione energetica immobili via Lottini e via Bigoli	Vendita	b	500,00	0,00	500,00
GS	GS01	Regolarizzazione catastale docfa via Bigoli	Vendita	b	1.000,00	0,00	1.000,00
GS	GS01	Perfezionamento catastale vivaio via Mayer	Vendita	b	1.000,00	0,00	1.000,00
GS	GS01	Frazionamento lotto in via Pollative	Vendita	b	2.500,00	0,00	2.500,00
PD		Esperto valutazione apprendimenti Agenzia Formativa della Biblioteca	DD Regione Toscana 17/05/2012 n. 2122	a	350,00	0,00	350,00

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2016

Servizio	Unità Operativa	Descrizione incarico	Motivazione dell'incarico	Tipologia incarico (1)	Finanziato attraverso risorse proprie	Finanziato attraverso fondi europei o altro	Totale spesa
PD		Catalogazione in varie lingue straniere	Convenzione regionale Toscana per polo regionale interculturale	b	2.000,00	5.000,00	7.000,00
PD		Esperti con provata esperienza area infanzia e a dolescenza	Promozione della lettura (Sezione bambini e ragazzi)	b	5.000,00	6.000,00	11.000,00
PD		Esperti con provata esperienza area infanzia e adolescenza	Promozione della lettura (Biblioteche decentrate)	b	1.500,00	0,00	1.500,00
PD		Relatori storici esperti per presentazioni/conferenze	"Il giorno della memoria","Il giorno del ricordo" e altre manifestazioni	b	3.000,00	0,00	3.000,00
PD		Conservazione e digitalizzazione materiali fotografici dell'Archivio Fotografico Toscano	Continuazione progetto "La grande Guerra"	b	17.500,00	0,00	17.500,00
PD		Esperti con provata esperienza area infanzia e adolescenza Agenzia Formativa della Biblioteca	Progetto in collaborazione ASL - 4 Regione Toscana	b	4.000,00	10.000,00	14.000,00
SE	SE1	Esperto in gestione e rendicontazione progetti europei	Esperto in gestione e rendicontazione progetti europei	b	0,00	7.000,00	7.000,00
PL	PL02	incarico per supporto al Centro Adozioni Area Vasta (assistente sociale)	ottemperare a quanto previsto dall'accordo di programma di cui alla DPGR 128/2002 che prevede che i comuni capofila mettano a disposizione del centro personale sia professionale sia amministrativo per le funzioni del Centro	b	0,00	16.000,00	16.000,00
PL	PL02	incarico per supporto al Centro Adozioni Area Vasta (assistente sociale)	ottemperare a quanto previsto dall'accordo di programma di cui alla DPGR 128/2002 che prevede che i comuni capofila mettano a disposizione del centro personale sia professionale sia amministrativo per le funzioni del Centro	b	0,00	16.000,00	16.000,00
PL	PL02	incarico per supporto al Centro Adozioni Area Vasta (amministrativo)	ottemperare a quanto previsto dall'accordo di programma di cui alla DPGR 128/2002 che prevede che i comuni capofila mettano a disposizione del centro personale sia professionale sia amministrativo per le funzioni del Centro	b	0,00	12.000,00	12.000,00

Programma degli incarichi e collaborazioni da conferire nell'esercizio 2016

Servizio	Unità Operativa	Descrizione incarico	Motivazione dell'incarico	Tipologia incarico (1)	Finanziato attraverso risorse proprie	Finanziato attraverso fondi europei o altro	Totale spesa
SD	SD08	1 Grafico web e 2 redattori web (CoCoCo)	attività tecniche per web	b	55.000,00	0,00	55.000,00
PA	3	REVISORE CONTABILE	previsto dalla progettazione europea e nazionale	B	0,00	3.000,00	3.000,00
PA	3	REVISORE CONTABILE	previsto dalla progettazione europea e nazionale	B	0,00	3.000,00	3.000,00
PA	3	COORDINAMENTO SCIENTIFICO	richieste competenze specifiche in glottodidattica e pedagogia interculturale	B	0,00	5.000,00	5.000,00
PA	3	ESPERTO DI COMUNITA' MIGRANTI	necessarie competenze specialistiche per percorsi di partecipazione e comunicazione con le comunità migranti	B	3.000,00	0,00	3.000,00
PA	3	PROGETTAZIONE DIDATTICA	competenze specifiche in pedagogia interculturale	B	0	6.000,00	6.000,00
TOTALE					***174.850,00***	***189.500,00***	***364.350,00***

1) LEGENDA

Tipologia "a": studi e consulenze: descrive incarichi di studio ex art. 5 DPR n. 388/1994 che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta, nonché incarichi di consulenza propriamente detti che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno. Rispetto a detta tipologia opera il tetto di spesa di cui all'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e ss.mm.ii. (20% della spesa sostenuta nel 2009; per il Comune di Prato il limite nel 2016 è euro: 8312,45)

Tipologia "b": altri incarichi: corrisponde alla generalità degli altri contratti di lavoro autonomo, diversi da quelli sopra indicati, di cui all'art. 2222 del Codice Civile, nonché ai contratti di prestazione d'opera intellettuale ex art. 2229-2238 del Codice Civile

2) Indicare l'importo comprensivo di IVA e di eventali altri oneri

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Servizio Finanze e tributi

Parere di regolarità tecnica sulla

Proposta di delibera n. 2015/86 del 26/10/2015

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2016**

Proponente**:**
Servizio Finanze e tributi

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 06/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide

comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/86** del **26/10/2015**

Oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA DEGLI INCARICHI E COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2016**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/86 del 26/10/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 09/11/2015

Il Dirigente
Zenti Davide